Anno 95 Numero 144

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/23710): anno L. 16.000, sem. 8300, trim. 2000. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 18.200, semestre 8300, trim. 4300.
Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee)

# LA STAMPA

Domenica 18 Giugno 1961



### Alla Conferenza dell'agricoltura

## La società rurale si sta trasformando

Anche questa conferenza è insidiata dallo scetticismo di coloro che sanno già tutto e dal disinteresse dei molti che ignorano completamente le attuali gravi preoccupazioni di chi partecipa alla paziente e faticosa vita dei campi. Ma, fortunatamente, essa è sostenuta con fervore da milioni di agricoltori e contadini che ritengono necessario un ulteriore intervento dello Stato, frutto non di urgenze occasionali, bensì di una meditata rivalutazione della posizione che l'agricoltura va assumendo nel nuovo contesto della società italiana.

Stefano Jacini, autore della famosa e classica relazione sull'inchiesta agraria, promossa nei primi decenni dell'Unità d'Italia, sarebbe felice di constatare che oggi le moltitudini rurali sono ormai entrate definitivamente nella storia, come protagonisti che dispongono di efficienti organizzazioni tecniche ed economiche dal cui cammino dipende gran parte del nostro avvenire; e che le stesse moltitudini seguono la conferenza in atto come faticosa maturazione di una politica agraria, atta a rendere meno costoso il processo di riordinamento delle aziende e meno pesanti i sacrifici che i singoli debbono inevitabilmente sopportare per attuarlo. Perciò la conferenza non è soltanto di opinioni di ricerca e di studio; ad essa partecipano le forze della scienza, della tecnica e le organizzazioni economiche e sindacali, e possiede un suo metodo per maturare un giudizio sulla reale situazione in cui si trova oggi l'agricoltura italiana dopo un periodo di così intensa trasformazione.

I primi risultati sono da riconoscere negli studi presentati per misurare le variazioni avvenute nei nostri ordinamenti agrari, nella consistenza della popolazione rurale, nel mercato dei prodotti agricoli e nell'impiego dei mezzi tecnici. Dalle vicende dell'ultimo decennio, sono così emersi tre fatti rilevanti, e cioè:

1) un imponente esodo rurale, espressione di un forte movimento generale della popolazione agricola italiana. Esso, nell'ultimo decennio, ha determinato la diminuzione di circa 800 mila unità lavorative nella consistenza della mano d'opera agricola;

2) un forte aumento nel volume dei prodotti agricoli portati sul mercato. E ciò perché i ceti rurali, che nell'anno 1950 consumavano il 37% della propria produzione, oggi sembra ne consumino soltanto il 21%, con una forte caduta del cosiddetto autoconsumo; e anche perché il mercato è stato arricchito dal notevole incremento della produzione e degli acquisti dall'estero, onde il volume dei prodotti agricoli commerciati ha raggiunto dimensioni imprevedute soltanto pochi anni or sono;

3) un rilevante progresso tecnico, che ha portato i 50 mila trattori esistenti nel 1948 agli attuali 200 mila moderni trattori di alta efficienza, accompagnati da una coorte di ingegnose macchine operatrici. Altri indici sono costituiti dall'aumento del 56% nel consumo dei fertilizzanti, dell'88 % nel consumo di energia elettrica, e da minori ma sensibili aumenti nell'impiego dei mangimi concentrati e degli anti-parassitari.

D'altro lato, la prospettiva che l'esodo rurale si intensifichi nel corso del prossimo decennio, ha reso attuali problemi — come quello della ricomposizione dei fondi frammentati e dell'ingrossamento delle aziende polverizzate — che attendono, da decenni, proprio perché l'urgenza del pane quotidiano non offriva a popolazioni rurali, senza alternative di impiego, la possibilità di attuare un ordinamento diverso da quello imposto da una secolare immota realtà. Inoltre, l'entrata dell'Italia nel Mercato Comune in una più vasta fervida sfera di intensi rapporti commerciali con l'estero, ha posto nuovi problemi e soprattutto ha aperto nuovi orizzonti, sia per i facili confronti internazionali, sia perché, anche se in misura diversa, tutti i paesi soffrono dello squilibrio economico fra città e campagna, reso evidente dalla bassa produttività dell'agricoltura rispetto a quella dell'industria e dei servizi.

Ma le trasformazioni in atto non si manifestano con eguale intensità in tutte le contrade del nostro paese. Le prime indagini dimostrano, ad esempio, che la riduzione della mano d'opera agricola ha avuto luogo soltanto nel Centro-Nord, nel Lazio e negli Abruzzi; invece, nel Mezzogiorno e nelle isole ha segnato un aumento, recando nuove testimonianze del faticoso progresso di quelle regioni e riproponendo il tema del loro sviluppo industriale. E così, mentre i coltivatori diretti presentano un complesso di forze di lavoro sostanzialmente stabili o in lieve aumento, i coloni parziari ed i mezzadri segnano una forte diminuzione, stimata a circa l'80 % della totale. Si può aggiungere che l'esodo è più intenso fra i giovani, fra i lavoratori di sesso maschile e fra quelli più preparati; il che spiega la preoccupazione di coloro che temono restino all'agricoltura soltanto le forze più deboli.

Un altro punto sul quale la conferenza ha opportunamente richiamato l'attenzione è costituito dal volume delle perdite che l'agricoltura ha subito in seguito a variazioni di prezzi, che hanno favorito altri settori dell'economia. Sembra, infatti, che l'agricoltura come acquirente di mezzi tecnici e venditrice di prodotti sul mercato nazionale e internazionale, nei sei anni che vanno dal 1954 al 1959, abbia perduto 313 miliardi di lire, dei quali ben 210 imputabili al solo biennio 1958-59 e ciò stranamente avveniva in un periodo di forte espansione dei consumi.

Accanto a questi temi tecnici ed economici, la conferenza discute quelli della vita rurale, che suscitano il crescente interesse dell'opinione pubblica, specialmente ora che gli studiosi di psicologia collettiva dubitano che il graduale deteriorarsi della società contemporanea dipenda dal suo allontanarsi dalle forme naturali di vita.

Se la conferenza saprà intendere che il suo genio non sta nel concentrare la discussione su alcuni punti di drammatico contrasto, per loro natura superabili soltanto in sede politica, ma nella ricerca delle forme idonee ad aumentare la produttività e ad assicurare una decorosa vita alle popolazioni rurali, contribuirà a creare il clima di concordia critica necessario per la felice scelta dei mezzi atti a superare la crisi di sviluppo che sta attraversando la nostra agricoltura.

**Giuseppe Medici**

## Si chiudono le scuole: incominciano le vacanze



Una tranquilla e romantica veduta della conca alpina di S. Barthélemy in Valle d'Aosta (Vedere in IX pagina servizi e fotografie sui luoghi di villeggiatura)

# Fanfani convoca il governo per l'Alto Adige

*La riunione si svolgerà domani - Ieri il Presidente del Consiglio s'è incontrato con Piccioni e Scelba ed è stato ricevuto da Gronchi - Accantonata la proposta di ritirare la cittadinanza ai rioptanti "indegni,, - Il Consiglio dei Ministri si occuperà anche dell'incontro con Kennedy*

*(Dal nostro corrispondente)* **Roma, 17 giugno.**

Il Consiglio dei ministri è stato convocato per lunedì: prima ancora, cioè, di quanto fosse previsto. L'on. Fanfani, rientrato oggi da Washington, ha ritenuto preferibile rinunciare ad un esame immediato dei risultati delle elezioni generali in Sardegna che avranno luogo domani (i risultati completi saranno noti solo martedì) per affrontare subito la questione altoatesina.

La decisione è intervenuta dopo un primo, sommario esame del dossier dell'Alto Adige. Poi, fino a tardissima sera, con la pausa di un'ora trascorsa tra i familiari alla fine del pomeriggio, Fanfani si è trovato impegnato nel lavoro di elaborazione di una linea di condotta da suggerire al Consiglio dei ministri e di approfondimento dei molti problemi, che non cominciano e finiscono tutti all'interno delle nostre frontiere, posti dal terrorismo nella provincia di Bolzano.

Dapprima Fanfani ha ricevuto il vicepresidente del Consiglio Piccioni, che gli ha riferito sui dettagli della situazione. Più tardi, dopo un breve contatto telefonico che aveva avuto col Capo dello Stato nel pomeriggio, Fanfani si è recato al Quirinale; al Quirinale si è parlato naturalmente del viaggio in America, ma si è parlato anche dell'Alto Adige: il colloquio si è protratto per un'ora e mezzo.

Infine, a tarda sera, Fanfani ha presieduto una riunione con Piccioni e Scelba. Gli aspetti della complessa questione altoatesina sono stati rapidamente discussi e l'on. Scelba ha illustrato le linee principali di ciò che dirà nel discorso in programma per domani a Bolzano, i provvedimenti presi e quelli che egli propone per assicurare l'ordine pubblico.

Non sono trapelati, è ovvio, elementi indicativi del giudizio che dà il governo sulla situazione di emergenza nella provincia di Bolzano. L'impressione di alcune fonti ufficiose è che non vi sia allarme e che si consideri la situazione con meno apprensioni di quanto se ne avessero nei giorni scorsi.

Il problema, però, è quello di superare l'emergenza, e di superarla senza incorrere in irreparabili errori psicologici, ottenendo che gli estremisti siano totalmente isolati e che le speranze di addivenire ad una pacifica composizione della controversia con l'Austria non siano indebolite. Sembrerebbe che l'idea ventilata nei giorni scorsi di ricorrere alla misura del ritiro della cittadinanza ai rioptanti che se ne siano resi «indegni» non sia stata considerata attuale. Se mai, se ne riparlerebbe in avvenire, e a seconda degli sviluppi che si avranno.

C'è anche una discussione alla Camera sull'Alto Adige: mercoledì Scelba deve replicare agli interroganti e agli interpellanti. Non è escluso che intervenga brevemente anche Fanfani. Il governo ha bisogno di non uscire dalla discussione indebolito nelle sue capacità di azione in provincia di Bolzano e presso i governi stranieri. Il Consiglio dei ministri dovrà occuparsi lunedì anche di questo (l'ordine del giorno ufficiale comprende inoltre una relazione di Fanfani sul viaggio in America e aiuti alla Somalia).

La faccenda dell'Alto Adige ha fatto passare in secondo piano tutto il resto: i primi bilanci del viaggio in America e le elezioni in Sardegna. Per il viaggio in America il presidente della Repubblica ha manifestato a Fanfani la propria soddisfazione per i risultati raggiunti nei colloqui diretti con Kennedy, e che sono molto positivi specialmente sul modo di considerare la questione degli aiuti ai Paesi sottosviluppati e all'America Latina. In questo settore l'Italia può ora constatare che la azione pratica degli Stati Uniti, così come è stata illustrata da Kennedy, promette di svilupparsi nelle direzioni che anche da parte nostra vengono giudicate più valide.

**Michele Tito**

*All'Università di Vienna*

### Volantini esortano a entrare in «gruppi di combattimento»

**Vienna, 17 giugno.**

Nell'Università di Vienna sono stati diffusi ieri — come si apprende oggi — volantini i quali esortano gli studenti ad arruolarsi volontari per partecipare ad atti di guerriglia nell'Alto Adige. I volantini dicono: «Noi chiamiamo tutti coloro, per i quali il popolo che vive tra l'Adige e l'Isarco è più di una parola vuota, a sostenere i combattenti della libertà. Venite in aiuto. Formate gruppi di combattimento (Einsatzkommandos). Costituite la legione di liberazione del Sud-Tirolo. Nostri fiduciari sono incaricati di raccogliere adesioni. Chiunque abbia coraggio e risolutezza è benvenuto».

«Stato d'assedio in Alto Adige», «Nel Sud Tirolo si spara», «I primi colpi di fucile» e «L'Italia disarma i sud-tirolesi», questi ed altri sono i titoli con cui la stampa austriaca riporta oggi in apertura di prima pagina le notizie di quanto è avvenuto in Alto Adige nelle ultime quarantotto ore. Tutti i giornali pubblicano lunghe e dettagliate cronache degli avvenimenti di ieri e della scorsa notte, deplorando che alla vigilia dell'incontro di Zurigo elementi oltranzisti e irresponsabili cerchino di impedire a tutti i costi un accordo italo-austriaco.

Mentre l'organo governativo *Wiener Zeitung* e i fogli della Volkspartei si limitano a riportare senza commenti le notizie pervenute da Bolzano, il quotidiano socialista *Arbeiter Zeitung* dice che l'Italia cerca di industrializzare la zona dell'Alto Adige. «Nuove industrie sono sempre un fatto positivo — afferma il giornale — purché esista l'intenzione di dare lavoro anche ai sud-tirolesi. Esse rappresenterebbero però un elemento negativo se venissero create allo scopo di dare lavoro ai disoccupati italiani che emigrano dal Mezzogiorno verso le zone dell'Alto Adige».

L'*Oberösterreichische Nachrichten*, organo dell'ex segretario della Volkspartei Maleta, pubblica un lungo articolo di fondo nel quale si afferma che la questione altoatesina è entrata in una fase assai preoccupante. «Non si risolve niente dando la colpa all'Italia di avere trascurato l'Alto Adige per 40 anni — scrive il giornale. Dobbiamo sottoporre a nuovo esame e senza pregiudizio il nostro punto di vista, poiché si tratta di salvare l'esistenza di un quarto di milione di nostri compatrioti».

Negli ambienti politici di Vienna si deplora vivamente quanto è accaduto in Alto Adige. Si sottolinea qui che, con l'impiego della forza, gli estremisti stanno rendendo la situazione sempre più difficile.

Il ministro degli esteri Kreisky, che si trova attualmente ad Amburgo, ha affermato in una intervista che il problema altoatesino non può essere risolto senza l'autonomia regionale per la provincia di Bolzano, protetta da garanzie costituzionali. «L'Austria non aspira a una revisione del confine — ha detto il ministro — ma le proposte che il governo di Vienna ha fatto circa l'autonomia altoatesina sono ragionevoli e presto o tardi l'Italia dovrà decidersi ad accettarle». Interrogato sulle prospettive del prossimo incontro bilaterale a Zurigo, Kreisky si è dimostrato pessimista.

*Vedere in 3ª pagina una ampia corrispondenza dal nostro inviato a Innsbruck*

### Chiusa a Zurigo la riunione degli esperti italiani e austriaci

**Zurigo, 17 giugno.**

Gli esperti italiani ed austriaci hanno concluso la riunione preparatoria, durata cinque giorni, per la conferenza dei ministri degli Esteri dei due Paesi sull'Alto Adige, che avrà luogo a Zurigo il 24 giugno. Le prime notizie indicano che non è stato compiuto alcun progresso verso un accordo.

Le due delegazioni hanno passato in rassegna le varie proposte. Il professor Gschnitzer, membro della rappresentanza austriaca, ha dichiarato: «Non abbiamo fatto alcun progresso». Gli austriaci continuano a chiedere la completa autonomia per la provincia di Bolzano mentre gli italiani sono disposti solo a concessioni amministrative.

«La conferenza dei ministri degli Esteri avrà luogo comunque ma è impossibile prevedere quanto durerà e quali saranno i risultati» ha detto Gschnitzer.

# Oggi Scelba a Bolzano parla ai sindaci e agli esponenti politici

**Pattuglie militari hanno sventato una nuova esplosione - Una bomba a orologeria davanti a case di operai di lingua italiana non è esplosa - Il presidente della Volkspartei non disapprova le misure di polizia**

(Dal nostro corrispondente) **Bolzano, 17 giugno.**

*L'on. Scelba, che giungerà a Bolzano domattina alle 7,58, col direttissimo proveniente dalla capitale, alle 9,30 terrà un discorso nella sede dell'ex-palazzo Ducale agli esponenti politici dei due gruppi linguistici, parlamentari, consiglieri provinciali, sindaci, segretari dei partiti e rappresentanti delle organizzazioni sindacali, economiche e professionali. Il ministro degli Interni, che notoriamente ha una visione assai realistica della situazione altoatesina, renderà noto il punto di vista del governo e dopo un aperto invito alla leale collaborazione, confermerà probabilmente che sono allo studio adeguati provvedimenti per favorire il potenziamento economico e culturale della provincia. In questi piani rientrano, com'è noto, l'incremento del settore industriale e la istituzione di una Università bilingue a Bolzano. Si tratta di progetti la cui realizzazione sarà salutata indubbiamente con particolare favore dalle popolazioni locali.*

*Nel vicino Tirolo, però, è già iniziata una controffensiva psicologica. La Tiroler Tages Zeitung di Innsbruck ha infatti accusato oggi Scelba di avere elaborato un nuovo «piano Mussolini» per promuovere la emigrazione nel Sud Tirolo attraverso il potenziamento delle industrie italiane — alle quali si intenderebbe concedere facilitazioni fiscali e tariffarie — e per stabilire i presupposti per una «immigrazione spirituale» in Alto Adige attraverso la istituzione dell'Università bilingue che dovrebbe impedire alla gioventù sud-tirolese di iscriversi a quella di Innsbruck e ad altri atenei austriaci. Queste prime reazioni negative indicano che, al di sopra dei concreti interessi delle popolazioni dell'Alto Adige, nei circoli oltranzisti d'oltre Brennero si antepone una concezione rigidamente politica di ciascun problema che compromette alle radici ogni possibilità di aperti colloqui.*

*La cronaca della giornata registra due altri insuccessi dei terroristi sud-tirolesi che la notte di lunedì scorso hanno iniziato un attacco in grande stile contro gli impianti idroelettrici della provincia di Bolzano. Oggi alle ore 15,30, in via Sassari, zona popolare di Bolzano, a soli cinquanta metri dal luogo ove quattro giorni or sono venne fatto saltare, con una carica di esplosivo, il furgoncino Fiat 500 di un rappresentante di commercio, una guardia campestre ha scoperto circa due chilogrammi di dinamite e plastico collegati con miccia e detonatore ad un meccanismo di orologeria, di fabbricazione germanica, che era stato registrato sulle ore 2,30.*

*La bomba, collocata quasi sicuramente ieri sera, doveva scoppiare questa mattina alle 2,30. Dinamite e congegno erano celati in un appezzamento di terreno da costruzione a breve distanza da alcune case abitate da famiglie di operai italiani. Quando la rudimentale bomba al plastico è stata ritrovata l'orologio funzionava regolarmente. Artificieri del IV Corpo d'armata hanno disinnescato l'esplosivo e compiuto una perizia per stabilire la causa del mancato funzionamento dell'ordigno, dovuta probabilmente alla pioggia torrenziale caduta questa notte che ha bagnato la polvere.*

*Un altro attentato è stato sventato da un geniere del 2° reggimento nelle vicinanze della centrale idroelettrica dell'Azienda elettrica consorziale di Caldano, a circa tre chilometri da Bolzano.*

*La condotta forzata della centrale, come quelle di tutti gli altri impianti della provincia, era stata illuminata durante tutta la notte da un potente riflettore, ma poco dopo l'una l'apparato fotoelettrico si era guastato a causa di un nubifragio che si era scatenato nella zona. Alle ore 1,50, quando il guasto è stato riparato e il fascio luminoso ha nuovamente squarciato le tenebre, è stato possibile scorgere la sagoma di uno sconosciuto che stava tentando di scavalcare il grosso tubo metallico della condotta.*

*La sentinella, Giovanni Lanterna, di 22 anni, da Minturno, in provincia di Latina, ha immediatamente intimato l'alt e non essendo stato obbedito alla intimazione ha sparato due colpi contro lo sconosciuto; che si è dileguato nei boschi circostanti.*

*Anche questa volta la sorveglianza ha permesso di evitare una grave sciagura, come accaduto ieri in un'altra centrale nel territorio di Cardano. La rottura della condotta, infatti, avrebbe determinato in questo caso la fuoruscita di 7000 metri cubi al minuto di acqua e la sicura sommersione di alcune abitazioni del personale ed il parziale allagamento della vallata.*

*Anche oggi sono giunti rinforzi di polizia. Il via vai delle camionette e degli autocarri che circolano sulle strade della provincia dà la misura anche all'osservatore più distratto della posizione particolare in cui è venuta a trovarsi la popolazione alto-atesina dopo l'ondata degli attentati. I tutori della legge, però, non vengono riguardati dalla popolazione di lingua tedesca con avversione, poiché si sa che questi uomini sono giunti per garantire la sicurezza di tutti i cittadini, senza distinzione di lingua o di razza. Queste impressioni, del resto, sono condivise dallo stesso presidente della Süd Tiroler Volkspartei, dottor Magnago, il quale nel pomeriggio di oggi, al termine di una seduta dell'Esecutivo del partito, ha detto ai giornalisti: «Le misure adottate non sono discriminatorie e perciò noi non protestiamo».*

*Il linguaggio di Magnago, di altri esponenti della S.V.P. e della stampa locale tedesca alcune settimane or sono era assai diverso nei confronti degli organi centrali e della polizia, che veniva accusata di perseguire una «politica di terrore» per intimidire il gruppo dirigente e la massa degli aderenti al partito.*

*In quest'ora grave, dopo mesi di una politica che ha indubbiamente favorito il clima di eccitazione dei più fanatici assertori del razzismo locale, pare finalmente che si sia fatto strada un sano spirito di realismo.*

*Infatti oggi il Dolomiten nel preannunciare il congresso straordinario del partito — indetto per dopodomani a Bolzano — ha usato un linguaggio quanto mai pacato e distensivo, che permette di avanzare alcune ottimistiche previsioni sulle decisioni che dovranno essere prese dai delegati nell'imminenza della ripresa dei negoziati italo-austriaci di Zurigo. Il giornale, infatti, non ha esplicitamente menzionato la richiesta di una completa autonomia provinciale, che è sempre stata la fondamentale rivendicazione della S.V.P.*

*«Il redattore politico della* Frankfurter Allgemeine *— scrive ad un certo punto il* Dolomiten *in un commento intitolato "Parlare e non esplodere" — ha fatto centro esprimendo apertamente questo stato d'animo. Nel frattempo, però, si è nuovamente fatto ricorso agli esplosivi. Gli organi del partito, che sono stati convocati per sabato e lunedì, sono stati posti in cattiva luce a causa degli attentati, riusciti e non riusciti, verificatisi in tutta la provincia ad opera di un gruppo di terroristi ottimamente organizzato e con obiettivi ben prestabiliti». Sugli stessi organi del partito è stata fatta calare l'ombra di un morto, di un padre di famiglia che ha perduto la vita in seguito ad un attentato dinamitardo in quel di Salorno. L'Esecutivo del partito e il Congresso straordinario, nella loro qualità di rappresentanti della popolazione sud-tirolese, affermano chiaramente la loro opposizione all'uso presente e futuro della violenza».*

*Oggi si è conclusa senza incidenti la consegna delle armi, munizioni ed esplosivi disposta dal Commissario del Governo. Ingenti quantitativi sono stati depositati presso i commissariati di P. S. e le stazioni dei carabinieri dislocati in tutta la provincia. Per poter adeguatamente alloggiare i reparti di polizia giunti in questi giorni sono stati requisiti cinque alberghi: il Principe a Merano, il Luna a Bolzano, La chiave d'oro, il Jarolimin e La rosa d'oro a Bressanone.*

**Enzo Pizzi**

### Gli elettori sono oltre 800 mila

# Si vota in Sardegna per il consiglio regionale

**I seggi in palio: 72 - La giunta precedente era formata da dc e partito sardo d'azione: si avvaleva talvolta dell'astensione dei psdi e dei socialisti**

*(Nostro servizio particolare)* **Roma, 17 giugno.**

Il voto che domani gli ottocentomila elettori sardi esprimeranno per il rinnovo del consiglio regionale della Sardegna non è suscettibile di avere, secondo le previsioni unanimi che si fanno a Roma, conseguenze di rilievo sul piano della politica nazionale. Si tratta però ugualmente di una votazione di notevole importanza perché se ne attendono preziose indicazioni di fondo: in primo luogo vedere in che misura i sardi mostrano di approvare e apprezzare l'esperienza della autonomia regionale; constatare in che misura gli sforzi eccezionali che sono stati spiegati (ultimo esempio: il piano di rinascita dell'isola) per liberare la Sardegna dalle condizioni di grave arretratezza economica e sociale sono capaci di incidere sull'orientamento politico dell'elettorato; infine, vedere verso quali posizioni rifluisce la massa di voti di origine anarcoide e con impulsi retrivi che nel 1957, quando venne eletto l'ultimo consiglio regionale, furono raccolti dal partito monarchico di Lauro.

Quest'ultimo dato è importante anche ai fini di una più sicura valutazione dell'orientamento di un settore della pubblica opinione in tutto il paese. E' scontato che la dc ne trarrà in parte vantaggio, ma è anche dato per sicuro, stando ai rapporti pervenuti a Roma dai prefetti e dalle segreterie regionali dei partiti, che non tutti i 80 mila voti ex-monarchici andranno alla dc.

Al di là di tutto questo c'è un elemento di politica generale che si dovrebbe poter controllare. La regione sarda è stata amministrata in questi ultimi anni da una maggioranza praticamente di centro-sinistra, composta dalla dc e dal partito sardo d'azione: quello delle elezioni sarde di domani è considerato come il più vasto e più completo banco di prova del valore degli esperimenti di centro-sinistra. E ne deriva un particolare interesse per la sorte che toccherà al partito socialista, al partito socialista democratico, al partito sardo d'azione (che si è presentato con il pri), soprattutto al partito socialista che rischia di vedere limitate le proprie possibilità d'affermazione dall'incremento, anche dato per scontato, della forza comunista.

**Il Consiglio regionale sarà composto di 72 membri. Quello che è giunto al termine del proprio mandato ne comprendeva solo 70 così divisi: 31 democristiani, 13 comunisti, 6 socialisti, 1 socialdemocratico, 5 sardisti, 1 liberale, 6 monarchici laurini, 4 monarchici covelliani, 3 neofascisti.**

**La Giunta, composta di 7 democristiani e 2 sardisti, disponeva di una maggioranza di 36 voti, una maggioranza di stretta misura che ha retto però, in virtù anche delle astensioni socialdemocratiche e socialiste, per tre anni (la prima Giunta del Consiglio dimissionario era di centro-destra e resse un anno).**

Sono stati questi ultimi gli anni di più intensa attività per il progresso dell'isola e di «trasferimento sul terreno politico» dei mutamenti che erano stati apportati negli anni precedenti nella struttura della società isolana, specie nel mondo rurale. Il governo regionale così si attende di vedersi confortato da una più chiara manifestazione di adesione ai piani di sviluppo dell'economia locale da parte degli elettori sardi. E la maggioranza di stretta misura che ha governato fino ad ora dovrebbe ora rafforzarsi attraverso l'apporto dei consiglieri che dovrebbero prendere il posto dei dieci esponenti monarchici della passata legislatura.

Nonostante che i termini della situazione siano così chiari, la battaglia è stata difficile: le forze democratiche si trovano impegnate a riaffermare la loro solidarietà e, insieme, dovevano battersi per impedire che, come spesso accade, il partito comunista fosse il solo a trarre vantaggi concreti dal crollo delle posizioni di estrema destra. Le conquiste realizzate negli ultimi anni sul terreno sociale hanno naturalmente determinato scontenti, sconvolto abitudini, modificato la natura di rapporti secolari. L'amministrazione regionale ha dovuto contenere ininterrottamente manovre, attacchi, pressioni di gruppi e di forze tendenti a modificare l'indirizzo politico del governo dell'isola. Contrasti qualche volta gravi si sono verificati all'interno della stessa dc. Qualche volta gli orientamenti dello Stato e quelli della Regione non hanno coinciso.

Tutto ciò naturalmente ha lasciato il segno in alcuni ceti, contribuendo a dare alla campagna elettorale una incandescenza eccezionale e richiedendo l'impegno totale dei partiti della maggioranza governativa per i quali, in definitiva, conta avere anche nelle tre province sarde la conferma della validità della formula di governo attuale.

**V. S.**

# CRONACA CITTADINA

*Firmato fra la Direzione dell'azienda e le Commissioni interne*

# Un accordo per miglioramenti salariali ai 65 mila operai delle fabbriche Fiat

**Gli aumenti: in media 20 lire all'ora dal 1° giugno e altre 5 dal 1° gennaio prossimo; inoltre 3 mila lire «una tantum» e ritocchi particolari a determinate categorie - In totale i lavoratori avranno aumenti mensili di 4-5 mila lire con punte fino a 9 mila - Il livello delle retribuzioni medie si avvicina ora al doppio del minimo contrattuale**

L'accordo sindacale stipulato l'altra notte alla Fiat è stato ieri ampiamente commentato in tutti gli ambienti del lavoro torinesi. In genere si mette in rilievo come il patto comporti notevoli miglioramenti economici e fissi interessanti questioni di principio. Sotto questo duplice aspetto viene considerato il più importante accordo raggiunto negli ultimi anni sia alla Fiat che nelle altre aziende.

Le trattative erano state iniziate nel febbraio scorso. Nel marzo-aprile si ebbe una parentesi dovuta alla campagna elettorale per la nomina delle nuove commissioni interne. La discussione venne ripresa il 12 maggio. La fase finale ha richiesto sedute particolarmente impegnative: tredici ore di dibattito nella notte tra martedì e mercoledì e undici ore nella giornata di venerdì. Alla firma — per la Fiat hanno sottoscritto il direttore del personale avv. Garino e il capo dell'ufficio sindacale dott. Vittonatto — si è giunti l'altra notte all'una.

Nelle ultime ore più volte si è stati sul punto di sospendere. Al di sopra di queste divergenze si sottolinea però come si sia arrivati alla positiva conclusione senza perdita di produzione e di salario dovuta a scioperi. Nella difficile discussione è cioè stata riconfermata, in modo probante, la validità del metodo democratico della trattativa, che assicura tranquillità al mondo del lavoro e consente anche un regolare svolgimento della vita cittadina non turbata da manifestazioni di piazza.

Nel preambolo dell'accordo si pone in rilievo questo aspetto di carattere sociale dove si afferma che le parti hanno svolto la trattativa *«nel comune intento di attribuire concreti miglioramenti economici a tutti i lavoratori, aumentando la misura della loro partecipazione ai benefici derivanti dagli incrementi della produttività, e di garantire anche per l'avvenire l'ordinato e concorde sviluppo delle produzioni in un clima di fattiva collaborazione e di tranquillità aziendale, nell'interesse di tutti»*.

L'accordo riguarda i 65 mila operai torinesi del gruppo e comporterà per l'azienda un onere globale (comprese cioè le quote dovute per contributi, ferie, festività, mutua, ecc.) di nove miliardi all'anno.

I punti essenziali possono essere così schematizzati:

**1) Un aumento salariale medio di circa 20 lire all'ora (vi saranno lievi variazioni in più o in meno a seconda del livello del premio generale di stabilimento e a seconda delle categorie) a decorrere dal 1° giugno scorso. La categoria più numerosa è quella degli «operai lavorazioni meccaniche» che sono 31 mila.**

**2) Ulteriore aumento di 5 lire orarie (questo miglioramento è uguale per tutti i dipendenti) sul premio generale di stabilimento a partire dal 1° gennaio 1962.**

**3) Concessione della somma di 3 mila lire «una tantum» (a tutti i dipendenti in misura eguale) a transazione definitiva delle questioni relative al passato.**

**4) Aumenti, variabili da 3 a 5 lire orarie, dell'indennità disagio linea per gli addetti alle linee meccanizzate.**

**5) Abolizione della categoria degli indiretti non collegati (autisti, fattorini, personale adibito alla pulizia, ecc.) il cui trattamento viene uniformato a quello della categoria degli indiretti collegati (magazzinieri, ecc.).**

**6) Aumenti più forti concessi agli operai addetti alle lavorazioni pesanti a caldo, che avranno mediamente miglioramenti da 23 a 31 lire orarie, sempre più le 5 lire.**

Nella tabella che pubblichiamo sono riportati in dettaglio gli aumenti per le varie categorie. Si tenga presente che si tratta di cifre medie che potranno subire lievi variazioni da stabilimento a stabilimento. In pratica gli operai avranno aumenti di 4-5 mila lire mensili con punte fino a 9 mila lire mensili. Con questo accordo il livello delle retribuzioni alla Fiat arriva a sfiorare il doppio della paga minima prevista dal contratto nazionale di lavoro dei metalmeccanici.

E' già stato stabilito che per gli impiegati le trattative abbiano inizio domani. L'accordo di ieri è stato firmato dai membri di commissione interna della Uil (che sono la corrente sindacale più forte tra i lavoratori della Fiat in quanto, nell'aprile scorso, hanno ottenuto il 29,7 per cento dei suffragi) e dai Liberi lavoratori democratici che rappresentano il 28,5 per cento delle maestranze. In totale i due sindacati dispongono del 58,2 per cento dei voti.

In effetti questa percentuale sale però al 73,8 perché bisogna aggiungere il 15,6 per cento della Cisl. Infatti i delegati della Cisl, pur non avendo firmato l'accordo, hanno chiarito — con una dichiarazione inserita a verbale — che questa loro astensione non vuol essere un giudizio negativo sui miglioramenti salariali conseguiti, ma una riserva per gli argomenti di carattere normativo che dovranno essere affrontati nelle prossime settimane.

In una conferenza-stampa tenuta ieri pomeriggio i dirigenti provinciali della Cisl — tra i quali erano il segretario Borra e il vicesegretario Genisio — hanno illustrato il loro atteggiamento. Essi pongono come pregiudiziale la regolamentazione del premio annuale di collaborazione. «Se necessario — ha affermato l'on. Donat-Cattin — presenteremo un progetto di legge».

Negli ambienti della Fiat si definisce «scarsamente comprensibile la posizione della Cisl» per due motivi principali: 1) le parti, di comune accordo, avevano stabilito di discutere prima la parte economica — come è stato fatto — e dopo quella normativa; 2) la Fiat si è impegnata — come risulta dalla nota inserita nell'accordo — «a proseguire immediatamente le trattative per l'esame delle questioni economiche riguardanti gli impiegati e per la discussione degli altri problemi di carattere normativo» tra i quali appunto c'è il premio di collaborazione. Del resto anche la Uil ed i Lld hanno posto tra le loro richieste normative il problema del premio di collaborazione. Sia Rinaldi per la Uil che Valetto per i Lld lo hanno ribadito nelle dichiarazioni a commento dell'accordo.

## Gli aumenti delle paghe in lire per ogni ora

| | DECORRENZA DAL 1° GIUGNO 1961 | | | | | DAL 1°-1-1962 | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Paghe indiv. | Premio produz. | Indennità di linea | Premio generale | Totale | Premio generale | Totale |
| **Operai lavoraz. meccan.** | | | | | | | |
| 1a categoria | 3 | 3 — | — | 18.16 | 24.16 | 5 | 29.16 |
| 2a categoria | 3 | 3 — | — | 15.89 | 21.89 | 5 | 26.89 |
| 3a e 4a cat. | 3 | 3 — | — | 13.62 | 19.62 | 5 | 24.62 |
| **Linee meccanizzate** | | | | | | | |
| 1a categoria | 3 | 3 — | 4.50 | 18.16 | 28.66 | 5 | 33.66 |
| 2a categoria | 3 | 3 — | 4.50 | 15.89 | 26.39 | 5 | 31.39 |
| 3a categoria | 3 | 3 — | 4.50 | 13.62 | 24.12 | 5 | 29.12 |
| **Lav. pesanti - Diretti** | | | | | | | |
| 1a categoria | 3 | 10.20 | — | 18.16 | 31.36 | 5 | 36.36 |
| 2a categoria | 3 | 10.20 | — | 15.89 | 29.09 | 5 | 34.09 |
| 3a e 4a cat. | 3 | 10.20 | — | 13.62 | 26.82 | 5 | 31.82 |
| **Lav. pesanti - Indiretti** | | | | | | | |
| 1a categoria | 3 | 7 — | — | 18.16 | 28.16 | 5 | 33.16 |
| 2a categoria | 3 | 7 — | — | 15.89 | 25.89 | 5 | 30.89 |
| 3a e 4a cat. | 3 | 7 — | — | 13.62 | 23.62 | 5 | 28.62 |
| **Indiretti non collegati** | | | | | | | |
| 1a categoria | 3 | 25.40 | — | 18.16 | 46.56 | 5 | 51.56 |
| 2a categoria | 3 | 25.40 | — | 15.89 | 44.29 | 5 | 49.29 |
| 3a e 4a cat. | 3 | 25.40 | — | 13.62 | 42.02 | 5 | 47.02 |
| **Operai Ferriere** | | | | | | | |
| 1° gruppo | — | — | — | 34.12 | 34.12 | 5 | 39.12 |
| 2° gruppo | — | — | — | 29.63 | 29.63 | 5 | 34.63 |
| 3° gruppo | — | — | — | 28.23 | 28.23 | 5 | 33.23 |
| 4° gruppo | — | — | — | 22.74 | 22.74 | 5 | 27.74 |
| 5° gruppo | — | — | — | 18.34 | 18.34 | 5 | 23.34 |

# Sfilano gli ex Artiglieri

*Quindicimila al raduno nazionale - Il percorso del corteo - Le altre manifestazioni - Stasera nel cortile dell'Università un concerto di musica risorgimentale*

Siamo alla vigilia dell'estate. Negli anni scorsi, di questi giorni, la città appariva già semivuota. Ora, invece, è piena di animazione: il prolungamento delle lezioni nelle scuole e il maltempo hanno trattenuto i villeggianti; inoltre molti forestieri giungono di continuo a Torino per le manifestazioni che offre «Italia 61». Oggi sarà una giornata di grande movimento per l'XI raduno nazionale degli Artiglieri, per il 51° Giro ciclistico del Piemonte e per la partita serale Juventus-Santos.

Gli Artiglieri sono incominciati ad arrivare ieri mattina in grosse comitive. Alla cerimonia di stamane saranno circa 15 mila: di essi almeno 11 mila erano già in città ieri sera. Per questa mattina sono previsti gli arrivi di un treno turistico da Firenze e di una quarantina di pullman dalla Lombardia, dal Veneto e dall'Emilia.

Nelle loro adunate annuali gli Artiglieri sono abbastanza calmi, riservati e contenuti; tuttavia non hanno mancato, già ieri sera, di far conoscere ai torinesi la bravura delle loro 14 bande intervenute al raduno, taluna delle quali sono composte da oltre 40 strumenti. Le cerimonie di stamattina si inizieranno con il raduno degli Artiglieri, tra le 8 e le 9, nella piazzetta Reale. Alle 9 sarà celebrata la Messa al campo e alle 9,30 il presidente nazionale dell'Associazione Artiglieri gen. Fiorentino parlerà ai radunisti, presenti anche l'on. Bovetti in rappresentanza del Ministro della Difesa, le massime autorità cittadine e un largo stuolo di ufficiali d'Artiglieria.

Alle 10 si inizierà la sfilata: in testa la bandiera dell'Arma, decorata con tre Medaglie d'oro, poi la banda del 22° Reggimento Fanteria «Cremona», un gruppo in formazione composto da tre batterie fornite dal 7° Reggimento Artiglieria, dal 1° Artiglieria Montagna e dal 131° Reggimento Artiglieria corazzata, seguiranno: il Medagliere e i dirigenti dell'Associazione, il gruppo Medaglie d'Oro e le varie sezioni, ultima quella di Torino che conta 900 iscritti. Fra questi sfilerà anche il più vecchio Artigliere: Giovanni Malvezzi di 86 anni, che abita nella nostra città in via Montemagno 36 con la figlia e un nipote. E' un vecchio molto arzillo, pieno d'entusiasmo per queste adunate alle quali ha sempre partecipato. E quando sfila dà il passo agli altri con la sua voce forte e ancora vigorosa.



Giovanni Malvezzi, 86 anni

Il percorso che seguirà il corteo è il seguente: piazza Castello, via Po, Lungo Po Diaz, corso Cairoli. Al Monumento all'Artiglieria avrà luogo la seconda cerimonia: lo scoprimento delle lapidi contenenti tutti i nomi delle Medaglie d'Oro. Alle 12, nel Valentino, avverrà lo scioglimento del raduno.

Il «Giro del Piemonte» e la partita notturna allo Stadio comunale tra la Juventus e il Santos porteranno in città molti sportivi. I corridori ciclisti si raduneranno alle 8 in piazza Vittorio Veneto e mezz'ora dopo raggiungeranno «Italia 61», luogo fissato per la partenza, passando per corso Cairoli, Valentino, corso Massimo d'Azeglio, corso Unità d'Italia. L'arrivo al Motovelodromo è previsto per le 16, se la media sarà di 40 chilometri all'ora, e per le 16,20, se sarà di 38 chilometri.

*Questa sera*, alle ore 21, nel cortile dell'Università di via Po avrà luogo un concerto di musica risorgimentale con il coro e l'orchestra del Teatro dell'Opera di Roma.

### Tram e autobus deviati per le manifestazioni odierne

Per le manifestazioni odierne — raduno degli Artiglieri e Giro ciclistico del Piemonte — l'Azienda Tranvie Municipali ha disposto le seguenti deviazioni e limitazioni delle linee tranviarie e automobilistiche.

Nella mattinata: **linea 3**: p. Castello deviata per il Giardino Reale, c. Regina Margherita, Val S. Martino e viceversa; **linee 4 e 6 sbarrate**: direzione Gran Madre: da p. Castello deviata per v. Lagrange, c. Vittorio, via C. Alberto, v. Giolitti, p. Vittorio; direzione Campidoglio: da p. Vittorio deviata per v. P. Amedeo, v. Lagrange, c. Vittorio, v. XX Settembre, v. Garibaldi; **linea 13**: da c. Vittorio ang. c. Cairoli deviata per corso Cairoli, piazza Vittorio, corso Moncalieri, barriera Piacenza e viceversa; verrà istituito un servizio spola da c. Fiume ang. c. Moncalieri a Val Salice; **linee 14 e 6**: deviate come la linea 13.

Nel pomeriggio: **linea 5**: limitata al tratto Leona-Vanchiglietta; **linea 17**: limitata al tratto c. Tassoni-Vanchiglietta; verrà istituito un servizio automobilistico da Vanchiglietta al Ponte Sassi con possibilità di trasbordo, senza pagamento di tariffa, da e per le due linee sopra indicate; **linea 21**: da p. Vittorio deviata per v. Napione, c. Regina, p. Borromini, corso Casale, p. Gran Madre e ritorno diretto a Millefonti; **linea M**: limitata al tratto p. Gran Madre, p. Marco Aurelio.

**PRIMI GIORNI DI ESAMI**

# Qualche scoglio nei temi d'italiano per la licenza media e il ginnasio

**I più difficili: un giudizio sulla cultura tecnica alla «Manzoni»; sull'utilità del denaro alla «Nigra»; sulla morale del compromesso al «Cavour» - Risultati per 11.143 studenti: promossi 50%, rimandati 38%, respinti 12%**

Tema d'italiano, ieri mattina, per circa 11 mila candidati agli esami di licenza media o di avviamento e agli esami di ammissione al liceo. Facili o difficili? Molto vari, pensano i professori; parecchi strettamente legati ai programmi (Omero nelle medie, Manzoni nei ginnasi); qualcuno piuttosto arduo, più nella formulazione che nel contenuto.

**Licenza media.** Alla De Sanctis, alla Manzoni, alla Valfrè come unico tema, o a scelta con un altro, sono stati assegnati argomenti relativi all'Odissea, che viene letta e studiata nel terzo anno del corso. Gli altri temi erano inviti alla riflessione dei ragazzi sulla loro vita, sulle loro attitudini. Così ad esempio alla media Balbo: *«Ogni età ha le sue gioie e i suoi dolori, i suoi doveri e le sue responsabilità. Parla di te stesso sotto questo punto di vista»*. O alla media Foscolo: *«Tutti voi avete fratelli o cugini o amici. Quando vi trovate assieme, di che cosa parlate? Come passate il vostro tempo?»*.

C'erano temi rivolti alla descrizione dell'ambiente come alla Valfrè: *«Torino '61, aspetti nuovi e suggestivi della nostra città»*; o quelli che spaziavano su problemi del mondo d'oggi come alla Mameli: *«Stampa, radio e televisione ci parlano ogni giorno delle straordinarie conquiste dell'intelletto umano. Quali sono i tuoi sentimenti e pensieri di fronte a questo continuo progresso della civiltà?»*.

Il tema assegnato alla Giacosa, era di autocritica: *«I giornali rispecchiano i gusti delle persone; dite quali giornali leggete e quali correste leggere»*.

I più difficili, secondo il giudizio dei professori, sono stati il primo dei due temi proposti alla Manzoni: *«Se per prepararsi a vivere nel mondo attuale è importante imparare i segreti della tecnica, ancor più importante è educare il cuore e l'intelligenza a farne saggio uso»*; e il tema della Nigra: *«Il denaro. Ci sono molti modi di guadagnarlo: onesti, disonesti, facili e faticosi; e molti altri di spenderlo: utili, sciocchi, nobili e deplorevoli»*.

**Ammissione al liceo.** All'Alfieri è stato assegnato un sonetto di Saba da commentare; al Gioberti i temi erano due, a scelta, il primo sugli echi che la poesia ridesta nel cuore di chi la legge, il secondo sui rapporti tra storia e geografia: *«Chi cerca di comprendere le vicende storiche di un popolo, non può prescindere dallo studio dell'ambiente in cui quel popolo vive. Illustrate con uno o più esempi questa interdipendenza»*.

Agli alunni del Balbo, con una frase tratta dal XXVI capitolo dei *Promessi Sposi*, è stato proposto d'inquadrare nel romanzo le figure di Don Abbondio e del Cardinale Federico. Al D'Azeglio si è potuto scegliere tra un tema manzoniano su Don Rodrigo e Fra Cristoforo e un tema storico geografico: *«Descrivete gli aspetti più interessanti della regione d'Italia che meglio conoscete»*.

Più difficile di tutti, secondo i docenti, il tema del Cavour: *«Rigore morale e morale del compromesso nei personaggi dei Promessi Sposi»*. Un'anziana insegnante ha detto: «Con le stesse parole avrebbe potuto essere proposto alla maturità, tanto spazia in concetti di alta filosofia e di etica».

**Licenza dell'avviamento.** Aderenza alla vita, limpidezza e freschezza ispirazione sono caratteristiche comuni ai temi proposti, troppi per poterli elencare. Gli argomenti principali vertono sulle celebrazioni del centenario, sui ricordi storici legati a Torino, sulle attrattive della città, sull'afflusso dei turisti, sugli artefici dell'unificazione. E anche, senza il falso pudore di cadere nella retorica, sulla bandiera: *«Che cosa dice al tuo cuore di italiano la bandiera della patria»*, *«A ogni finestra sventola il tricolore: Torino celebra l'unità d'Italia»*. Gli altri temi vertono sui progetti per l'avvenire, l'utilità dei viaggi, l'importanza delle macchine nella vita moderna.

Sono stati esposti gli esiti per gli alunni giudicati in base a scrutinio. Ne abbiamo pubblicati alcuni ieri, eccone altri. La prima cifra è relativa ai promossi, la seconda ai rimandati, la terza ai respinti.

**Media Valfrè**: Classi prime: 168, 119, 45; Classi seconde: 147, 102, 29. **Media Manzoni**: Classi prime: 245, 131, 70; Classi seconde: 227, 167, 60. **Media Giacosa**: Classi prime: 120, 111, 58; Classi seconde: 144, 139, 47. **Media Foscolo**: Classi prime: 339, 200, 84; Classi seconde: 301, 215, 53.

**Liceo Alfieri**: Classi prime: 25, 27, 12; Classi seconde: 34, 42, 6. **Liceo scientifico G. Ferraris**: Classi prime: 96, 97, 35; Classi seconde: 83, 93, 6; Classi terze: 88, 61, 10; Classi quarte: 83, 62, 7. **Magistrale Berti**: Classi prime: 56, 72, 14; Classi seconde: 27, 40, 12; Classi terze: 45, 31, 2.

**Istituto Avogadro**: Classi prime: 118, 173, 70; Classi seconde: 112, 175, 73; (mancano i risultati delle terze e delle quarte). **Istituto tessili e chimici**: Classi prime: 44, 53, 24; Classi seconde: 10, 21, 4; Classi terze: 10, 17, 13; Classi quarte: 18, 30, zero.

I risultati sinora pubblicati si riferiscono a 11.143 studenti dei vari tipi di scuola: 5541 (pari al 49,73 per cento) risultano promossi; 4247 (il 38,11 per cento) sono rimandati e 1355 (il 12,16 per cento) respinti.

In queste cifre rientrano: 5353 alunni delle nove scuole medie inferiori, dei quali 2802 promossi (52,06%), 1880 rimandati (35,11%) e 691 respinti (12,83%); 505 studenti dei quattro licei classici: 351 promossi (43,61%), 371 rimandati (46,08%), 83 respinti (10,31 per cento); 1041 studenti dei due licei scientifici, dei quali 547 promossi (52,54%), 421 rimandati (40,44%) e 73 respinti (7,02%).

**TEMPERATURA DI IERI**
**MASSIMA + 24,5**
**MINIMA + 15,7**

**Il bollettino meteorologico** segnala inoltre: temperatura media +20,7, pressione 744,9, umidità 68%, cielo poco nuvoloso. **Previsioni**: scarsa nuvolosità al mattino, possibili leggeri rovesci nel pomeriggio. **Temperatura a Caselle**: massima +23,2, min. +13,6, media +20,8.

*Paurosa esplosione in borgo San Paolo*

# Scoppio in un alloggio: tre donne sepolte dalle macerie in fiamme

**Salvate dai soccorritori - Da una bombola era defluito il gas, che s'è incendiato appena acceso un fiammifero - Vetri rotti per largo raggio nel quartiere**

Due alloggi sono stati distrutti da un'esplosione avvenuta ieri mattina alle 6 in Borgo San Paolo. Per largo raggio molti vetri sono andati in frantumi, centinaia di persone si sono svegliate di soprassalto e hanno temuto una catastrofe. L'incidente, per un fortunato caso, non ha provocato vittime, soltanto una donna ha riportato ustioni che guariranno in pochi giorni.

Lo scoppio, che è stato causato da una fuga di gas, è avvenuto in via Caraglio 83. E' una casa a un solo piano, in una stanza vive sola la pensionata Celsa Falco, vedova Guglielmotto, di 71 anni; nell'alloggio adiacente abitano Giuseppina Cerato, di 80 anni, e la figlia Anna, di 56. Nella stanza della Falco c'era una bombola di gas liquido: forse perché il rubinetto non era stato chiuso ermeticamente o perché vi era un guasto (questo dovrà stabilirlo l'inchiesta) il gas è defluito durante la notte saturando l'ambiente e formando una miscela esplosiva.

Le esalazioni non sono velenose, ma causano malessere, perciò la donna si è svegliata ieri mattina lamentando mal di capo e nausea. Si è alzata per preparare una tazza di caffè, ha acceso un fiammifero e l'alloggio è esploso. Un lampo accecante e un boato altissimo sono stati immediatamente seguiti dal crollo di parte del soffitto e della parete che divide i due alloggi e che si è abbattuta sul letto dove madre e figlia stavano ancora dormendo.

Le urla delle due donne sepolte dalle macerie si sono unite a quelle della vedova: i suoi abiti erano in fiamme, bruciavano anche i pochi mobili della stanza. Sono accorsi inquilini — mentre altri telefonavano ai vigili del fuoco — che hanno trascinato all'aperto la Falco e hanno spento le fiamme che le mordevano le carni. Sono state soccorse anche le due Cerato: la madre era incolume, la figlia era leggermente contusa a una gamba. Esse non capivano che cosa fosse successo ed erano in preda a choc.

Sono giunti i pompieri che in breve hanno domato l'incendio. La signora Falco è stata trasportata con l'autobarella dei vigili al Maria Vittoria, dove è stata ricoverata con prognosi di 20 giorni per ustioni di primo e secondo grado al viso, alle braccia e alle gambe. I due alloggi sono pericolanti ed è stato necessario puntellare i soffitti; si calcola che il danno sia di circa un milione. Al commissariato San Paolo è stata affidata l'inchiesta.

### Fa causa alla propria ditta perché lo vuole trasferire

Un lavoratore, in servizio da oltre 30 anni come portiere di uno stabilimento, ha rifiutato il cambio di mansioni ed ha ottenuto dal Tribunale il riconoscimento delle indennità. La causa è stata discussa presso la quinta sezione civile, presidente il dottor Mezzalama, relatore il dott. Pompinelli.

Arturo Droghetti fu assunto come portiere dalle Acciaierie di Susa (Assa) nel 1930. Gli fu riconosciuto il diritto all'alloggio gratuito, ma poco dopo l'appartamento gli venne tolto; il custode protestò, non ottenne nulla e continuò a lavorare.

L'8 giugno del 1960 la direzione gli comunicava il trasferimento al magazzino modelli. Il Droghetti si opponeva al cambio di qualifica e, con l'assistenza dell'avv. Biancato, invitava la direzione a riesaminare il provvedimento. In caso contrario avrebbe considerato il rapporto di lavoro interrotto per causa della ditta.

L'Assa rispondeva negativamente e il Droghetti ne citava in giudizio l'[illegible]ore ing. Toschi, chiedendo che la ditta, se non avesse aderito alle richieste del portiere, fosse condannata al pagamento delle indennità di preavviso e di anzianità, e ad un indennizzo per l'alloggio non goduto.

Il Tribunale ha condannato la società a versare al suo ex-portiere le intere indennità, con le ferie del 1960 ed i ratei di «tredicesima» maturati. Per il mancato uso dell'alloggio ha riconosciuto al lavoratore un indennizzo di 360 mila lire, relativo agli ultimi 5 anni.

### Il cadavere di un pensionato nella Stura del Regio Parco

Verso le 5 di ieri alcuni passanti scorgevano affiorare dalle acque della Stura (fra il ponte di corso Giulio Cesare e quello di via Bologna) il corpo di un uomo. Si dava l'allarme e sul posto accorrevano i vigili del fuoco e i carabinieri della stazione di Regio Parco. Il cadavere intanto s'era arenato in un punto dove l'acqua non è alta più di mezzo metro.

Si trattava di un uomo molto anziano, mutilato dell'avambraccio sinistro: era vestito modestamente, non aveva la giacca né documenti. Dopo le formalità consuete, la salma veniva trasferita agli istituti medico-legali.

Nel pomeriggio, letta «Stampa Sera», si presentava agli istituti, in preda alla più grande agitazione, il signor Renzo Gagliazzo di 50 anni, abitante in via Lauro Rossi 43. «Mio padre Quirino — di 76 anni — dichiarava — è scomparso da ieri pomeriggio. Temo proprio che sia lui». Infatti avveniva il riconoscimento. Il padre del Gagliazzo, pensionato, mutilato per un incidente sul lavoro, era uscito venerdì pomeriggio per trovarsi con gli amici all'osteria. Esclusa l'ipotesi del suicidio, si suppone che il pensionato, camminando lungo la Stura, com'era sua abitudine, sia inciampato e sia caduto nel fiume, annegandovi.

**Il dott. Mina segretario dc** — Si è riunito il direttivo provinciale della democrazia cristiana. Sono stati eletti: segretario il dr. Mina, vice-segretari l'on. Sibille, l'ing. Luda e Calleri; segretario amministrativo il geom. Botto; probiviri Sagna, Galliano, Musso, Giraudi e Pelissero.

# Specchio dei tempi

**Tre su cinque erano contesse - Aumentare gli assegni familiari - L'orario del medico e quello del professore - E Roma insegni - La fidanzata dell'ufficiale**

*Un lettore ci scrive da Pisa:*

«Nell'ultima Tribuna politica di mercoledì 14 giugno, nella quale si è discusso il problema della donna nella democrazia, si è assistito ad uno spettacolo poco edificante. A parte il modo come il dibattito si è svolto — confuso e in un'aria piuttosto civettuola — è da rilevare quanto eloquente, per la situazione della donna nella società, si sia rivelata la presenza di tre contesse.

«Non solo i privilegi e le caste esistono ancora nel nostro paese, ma, per una sorta di ironia, proprio alcune esponenti di queste caste si proclamano paladine del progresso e della giustizia, senza riuscire nei fatti a nascondere la loro vera natura conservatrice e paternalistica. Fino a che a interessarsi dei problemi della donna, su cinque tre saranno contesse (e con le idee che hanno manifestato nella Tribuna politica) in Italia le nostre donne hanno voglia di aspettare!

«Spero che avrai il coraggio di pubblicare questa lettera e di aprire un dibattito tra le tue lettrici».

*Segue la firma*

*Una lettrice ci scrive:*

«Sarò grata se un posticino sarà trovato in rubrica anche per me. Ho sentito ieri sera l'interessante dibattito femminile a "Tribuna politica". Fra le tante cose dette circa il lavoro della donna sposata, non so perché quelle care signore non abbiano messo a fuoco il punto più urgente e cioè l'ottenimento per la donna sposata con prole, *della libertà di stare a casa onde provvedere all'assistenza dei figli nell'età dell'inesperienza e della prima giovinezza*. Libertà raggiungibile solo con una sostanziale modifica degli assegni familiari che dovrebbero essere portati ad una cifra tale da permettere alla donna di restarsene in casa.

«Ciò contribuirebbe efficacemente (ed è questa a parer mio la necessità impellente della nostra società moderna) a dare alla società una schiera di giovani moralmente sani e non delle canne sbattute dal vento».

*Segue la firma*

*Una lettrice ci scrive:*

«Il mio medico per una visita di dieci minuti pretende 2000 lire. Duemila lire è la tariffa di un medico specializzato, d'accordo. Ma non trovate che c'è un forte squilibrio tra il compenso per questa prestazione di dieci minuti e quello di un povero insegnante che prende, nel caso fortunato, 1000 lire all'ora per una lezione? Dico caso fortunato perché questi poveri insegnanti si accontentano anche di meno. Non hanno anche loro una laurea?

«Io stessa e le mie colleghe non prendiamo più di 650 lire all'ora perché laureate da poco. La mia donna di servizio ne prende 200 e a mala pena sa scrivere. Eppure durante la seduta di laurea è stata lodata la mia tesi per acutezza ecc. ecc.

«Fanfani a colloquio con Kennedy parla di "sviluppo dell'istruzione". Speriamo che la situazione cambi perché è indecoroso che una situazione simile continui. Ma soprattutto non è giusto!»

*Una professoressa*

*Un lettore ci scrive:*

«Nella Roma dei Papi esiste una disposizione che vieta di suonare le campane prima delle ore sette. Questa norma piena di buon senso perché non viene adottata anche nella civilissima Torino?».

*Dott. Argo Ottaviani*

*Una lettrice ci scrive da Roma:*

«Mi riferisco alla domanda, finora senza risposta, di quella signorina che voleva sapere se effettivamente sposando un ufficiale sarebbe stata costretta a lasciare il suo impiego di segretaria.

«No, cara signorina, stia tranquilla, non è così. Ha sentito la sera del 14 alla tv il dibattito fra signore esponenti di varie correnti politiche, sui diritti e doveri della donna? Tutte sono state d'accordo, d'altra parte è la Costituzione che lo sancisce, che la donna ha diritto e piena libertà di lavoro da nubile e da sposata, sia il marito un modesto operaio o un alto funzionario dello Stato. Pertanto stia tranquilla che pur sposando un ufficiale, lei potrà continuare nell'attuale decoroso lavoro e che il suo reddito ben servirà a migliorare il bilancio domestico garantendo così la serenità familiare».

*H. Naya*

### Desolazione di una ragazza che sta per diventare madre

Una ragazza torinese, 1500; A. R., in memoria della madre, 1000; una mamma di Alassio, 2000; con tanti auguri di ogni bene, Maria Rosa, 4000; nel giorno di S. Antonio ricorre il mio compleanno, Stefania, 1000.

**Totale L. 9.500. Totale precedente L. 636.475. Totale generale L. 644.975.**

### I bambini di Lipari

*A sottoscrizione chiusa abbiamo ancora ricevuto:*

D. E. M. L. 5000; classe IV elementare femminile Scuola Elementare Cesare Battisti di Torino 1300; un pensionato nonagenario, 5000; una pensionata, 1000.

**Totale L. 12.300; totale precedente L. 1.363.725; totale generale L. 1.375.925.**

### «Avevo sempre desiderato dedicare la vita a un cieco»

*Stamattina il parroco di San Gioachino celebrerà un commovente rito nuziale. Lo sposo, Piero Feno, di 61 anni, è un grande invalido della prima guerra mondiale. La sposa, Maria Valletti, è la donna che da anni lo assiste con alto spirito umanitario. Siamo andati a trovarli, nel loro lindo alloggio di via Pesaro 41. Il signor Feno è cieco, la gamba e la mano destra inutilizzabili, il corpo segnato da numerose cicatrici. Era andato al fronte con la classe 1899, quella dei «ragazzi». Ha combattuto sul Grappa, sul Monte Tomba, sul Piave, sul Montello. Nel giugno del 1918, quasi alla fine della guerra, un obice gli esplose a pochi metri di distanza. Le schegge lo straziarono. Sei mesi d'ospedale, altrettanti in un convalescenziario. Tornò a casa cieco, storpiato. Non aveva ancora vent'anni.*

*Superò la crisi morale, cercò di aiutare il padre e i fratelli nell'amministrazione della loro azienda di trasporti. A poco a poco perdette i familiari, l'ultima delle sorelle è morta tre anni addietro. Di lui si prese cura Maria Valletti, di una decina di anni più giovane. «Avevo sempre desiderato — spiega — dedicarmi ad un cieco, perché chi è colpito da questa sventura merita più di ogni altro comprensione ed affetto».*

### Da oggi la Mostra dei fiori viene riaperta al pubblico

Da oggi la zona del Valentino, dove venne allestita la sezione esterna della esposizione internazionale dei fiori è aperta gratuitamente al pubblico, dalle 9 alle 23. Chiusa il 15 giugno come mostra di «Flor '61», si riapre oggi sotto il nome di «Giardino del Valentino» della città di Torino. La decisione è stata presa ieri mattina a Palazzo Civico, in un incontro tra il sindaco e il presidente del Comitato organizzativo, cavaliere del lavoro Ratti.

Per aderire al desiderio della cittadinanza, manifestato attraverso lettere e telefonate a *La Stampa*, ed offrire ai torinesi la possibilità di continuare a frequentare la magnifica mostra, attualmente in piena fioritura, il Comitato ha proposto al Comune di mantenere intatta tutta la zona espositiva sino ad ottobre, ed ha offerto di concorrere alle spese di gestione con la somma di 20 milioni. Il sindaco ha accettato la proposta ed ha rinnovato al cav. Ratti i ringraziamenti dell'amministrazione civica per la bella mostra di cui è stato animatore.

# Maggio ha registrato la punta più alta di immigrati nella nostra città: 8170

**Gli emigrati nello stesso periodo: 1292 - In cinque mesi gli abitanti sono aumentati di 26.855 - Altri dati statistici: il numero degli incidenti mortali è raddoppiato rispetto all'anno scorso - I negozi sono 17.025, i grossisti 2840**

Un milione 20.944: tanti risultavano, al primo giugno, i cittadini iscritti nei registri anagrafici. Ne dà notizia il consueto bollettino di statistica del Comune, rendendo noto inoltre che nei primi cinque mesi del 1961 la popolazione è aumentata complessivamente di 26.855 unità, con un incremento mensile quasi sempre al di sopra del 5 mila e in maggio addirittura di 6876.

Sono cifre che fanno riflettere ai compiti sempre più vasti della città di fronte al rapido crescere dei suoi abitanti. Naturalmente l'aumento della popolazione è dovuto in primo luogo all'immigrazione: 6603 in gennaio, 5222 in febbraio, 7189 in marzo, 7035 in aprile, e in maggio cifra record di 8170, la più alta del dopoguerra con gli 8186 del dicembre 1960.

In complesso, dall'inizio dell'anno alla fine di maggio sono giunti a Torino da tutte le regioni d'Italia, ma soprattutto dal Piemonte, dal Sud e dal Veneto 34.210 persone. Se ne sono andate nello stesso tempo 9060. L'incremento della popolazione dovuto all'inarrestabile flusso immigratorio è perciò di 25.149 unità. Il resto è dovuto alla bilancia, sempre attiva da qualche anno, del movimento naturale: 6067 nati in cinque mesi, contro 4311 morti, con una prevalenza dei primi di 1656 unità.

Più gente, più traffico, più incidenti sulle strade. La statistica si limita ad un bilancio dei primi quattro mesi, dal 1° gennaio al 30 aprile. In complesso sulle vie di Torino ci sono stati 3378 incidenti con 1925 feriti e ben 39 morti. La media del mese di aprile è stata di 34 disgrazie stradali con 23 infortunati al giorno.

Rispetto allo scorso anno, si nota un incremento allarmante e del numero delle sciagure e della loro gravità. Nei primi cinque mesi del '60 gli incidenti erano stati 2568 (un quarto in meno), i feriti 1504 e i morti 16, meno della metà. S'impone un esame serio del problema prima che le strade si trasformino per chi le percorre, a piedi e motorizzato, in un'avventura pericolosa.

L'estendersi progressivo della città implica quello parallelo dei servizi: tra questi il commercio. Le statistiche comunali segnalano che in quattro mesi dall'inizio dell'anno le licenze al minuto sono aumentate da 16.875 a 17.025. Così divise: 5006 per negozi alimentari, 9066 per non alimentari, 2953 per negozi misti. Tra le licenze per il commercio ambulante sono aumentate da 3027 a 3042 quelle per la vendita di generi alimentari, e da 2757 a 2800 le altre: totale 5842. I grossisti sono stazionari 2840.

Le manifestazioni del centenario hanno dato incremento all'industria alberghiera: da gennaio a fine aprile le licenze in questo settore sono aumentate da 294 a 303; stazionario il numero dei ristoranti, 3126, leggermente aumentati i bar, da 1624 a 1631; stabile anche il numero delle sale da ballo, 160; degli impianti fluviali e piscine, 6; degli alberghi diurni, 15. In continuo aumento le autorimesse: da 750 a 769.

### Carne anche di venerdì

**Una concessione del Papa**

Il card. Fossati ha ottenuto dal Papa la dispensa dall'astinenza del venerdì per la città di Torino durante tutto il periodo delle manifestazioni del Centenario, cioè sino alla fine di ottobre. Il provvedimento riguarda i torinesi e i turisti che verranno nella nostra città.

# Il Lotto ha deluso chi aveva creduto nelle "quaterne" del processo Fenaroli

*Il sorteggio, dopo una settimana di sciopero, ha portato poche vincite - Su due vecchie bollette i «numeri del Centenario»: 11-41-14-55 e la terna 21-31-47*

Finalmente, terminato lo sciopero, il sorteggio del Lotto ha ripreso il suo corso.

Molti, moltissimi avevano puntato cospicue somme su numeri ricavati dal fatto più sensazionale del mese, cioè il processo Fenaroli: gli elementi che avevano suggerito le quaterne erano l'ora della sentenza, il giorno, la pena dell'ergastolo, le ore di camera di consiglio e il numero delle udienze. I numeri 5, 15, 11, 9, 19 e 77 erano considerati «quasi» sicuri. Ma la cabala su Fenaroli e compagni non ha funzionato.

Anche a Torino l'estrazione era attesa febbrilmente. Qualcuno diceva che per la pausa forzata le combinazioni dei sistemisti non avevano più valore e quindi si sarebbero verificate poche vincite; altri, al contrario, sostenevano che, appunto per questo sconvolgimento, vi sarebbero state quaterne memorabili, con piogge di milioni. Sembra, almeno sino ad ora, che abbiano ragione i primi. In Torino non è stata segnalata nessuna vincita sostanziosa. Nemmeno al Banco Lotto di piazza Statuto, gestito dal dott. Pizzuti, dove in genere la fortuna non manca.

Ma il dott. Pizzuti, ieri, aveva altro per la testa. Appassionato, competente e studioso del popolare gioco, era felice di una sua recente scoperta: rimettendo a posto un quadretto di Massimo d'Azeglio, acquistato di recente da un antiquario, aveva rinvenuto tra la tela e il cartone di fondo due antiche bollette del Lotto: una giocata «di lire una» ad Alba l'11 marzo 1843 (è la quaterna 11, 41, 14, 55); e una giocata «lire una e centesimi sessanta», sempre ad Alba, del 27 agosto 1861 (terna 21, 31, 47). Parecchi dei suoi clienti punteranno questi numeri: e la chiameranno la giocata del Centenario.

### Il conguaglio delle tasse per patenti, caccia e radio

Sta per scadere il termine per il «conguaglio» della tassa sulle patenti di tipo C: entro il 23 corrente, cioè entro venerdì, tutti gli automobilisti in possesso di questo tipo di documento dovranno far applicare le apposite marche per un totale di 900 lire. Si tratta di tre marche per «concessioni amministrative» da 300 lire l'una. Il pagamento può esser fatto all'Automobile Club, alle sue «delegazioni» ed agli uffici postali. Il tardivo aumento costringe circa 170 mila cittadini (nella sola provincia di Torino) ad una spesa supplementare e ad una seconda formalità nel giro dell'anno: che almeno abbiano la possibilità di adempiervi facilmente e senza perder tempo.

Alla stessa data scade il termine del pagamento del conguaglio anche per le altre «concessioni governative» recentemente aumentate, fra cui i permessi di pesca e di caccia. Anche la tassa sulle radioaudizioni è stata aumentata di 100 lire. Chi lascia scadere il termine, e finora ben pochi hanno pagato il tributo, rischia la multa.

**ESTRAZIONI DEL LOTTO**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Bari | 3 | 36 | 18 | 14 | 43 |
| Cagliari | 29 | 80 | 73 | 25 | 22 |
| Firenze | 34 | 20 | 41 | 5 | 77 |
| Genova | 65 | 25 | 90 | 10 | 3 |
| Milano | 45 | 40 | 43 | 13 | 41 |
| Napoli | 34 | 84 | 6 | 57 | 36 |
| Palermo | 1 | 2 | 77 | 72 | 19 |
| Roma | 29 | 50 | 20 | 26 | 90 |
| Torino | 48 | 15 | 38 | 27 | 74 |
| Venezia | 77 | 72 | 78 | 11 | 13 |

**Enalotto.** — Colonna vincente: 1-1; x-2; x-x; 1-1; x-2; 2-x.

**FARMACIE APERTE OGGI**

Corso Agnelli 90; c. Fiume 4; v. Romani 2; v. Reggio 1; v. Garibaldi 24; v. Ronchi 8; v. Orfane 25; v. Nizza 65; v. Cibrario 56; c. Vitt. Emanuele 78; v. Palazzo di Città 8; c. G. Cesare 48; via S. Tommaso ang. v. Bertola; via Giolitti 5 bis; c. Grosseto 256; v. Di Nanni 71; v. Vanchiglia 29; c. Unione Sovietica 46; c. Peschiera 295; c. Sempione 112; via Sacchi 4; c. Francia 1; p. Carlina 15; str. Settimo 22; v. Nizza 214; v. Berthollet 10.

**Autorimesse** — **Uff.**: v. Balme 32 (768-857); corso Chieti (830-349). **Elettr.**: via Principe d'Acaja 42 (779-419); v. Breglio 53 (296-865); c. S. Maurizio 18 (885-708); v. Galliari 14 (652-792); c. Un. Sovietica 337 (399-796).

**Enalotto** — 1 «12» (2 in Piemonte) vincono 2.397.000 lire; uno a Ronco Biellese (intestato a Lino Canova) e uno a Torino (giocato in via Salabertano 1). Gli «11» (21 in Piemonte): 69.400 lire; ai «10» lire 3.700.

—≡ I NOSTRI DIFETTI NAZIONALI ≡—

# Siamo troppo permalosi

Adesso i settimanali hanno preso l'abitudine di rivolgere domande di carattere politico, sociale, tecnico e moralistico agli scrittori, pretendendo brevi e illuminanti risposte. Per esempio: esiste il pericolo d'una seria rinascita del fascismo in Europa? Come deve lottare e comportarsi l'intellettuale? Oppure: ritenete giusto che l'adulterio del marito o della moglie sia valutato in modo diverso? Se sì o se no dire per quali motivi. Oppure: che cosa fareste se vi dessero da dirigere il secondo canale della televisione? Oppure: quali sono i difetti degli italiani?

E' una trappola che funziona, con grande comodità del redattore di un settimanale, perché nel migliore dei casi l'interpellato crede proprio di dire una parola decisiva e nel peggiore dei casi dà sfogo alla sua vanità, vedendosi investito d'autorevolezza.

* *

Alla domanda: «Quali sono i difetti degli italiani» non ho risposto e adesso me ne pento perché mi sono imbattuto in un esempio perfetto della nostra permalosità. Siamo tutti permalosi, ma a mano a mano che dal Nord si scende al Sud tale difetto si accentua con forme e con atteggiamenti spesso imprevedibili. Di alcune regioni italiane soltanto chi l'abita essendovi nato può dire quel che vuole senza suscitare proteste o ribellioni; ma se a dirle è un «altro» i guai sono sicuri.

Questo mi fa ricordare che c'è una città, tra Bergamo e Verona, con un monumento ai Caduti della guerra 1915-18 che non piace a nessun suo abitante. La cosa è pacifica al punto che tra di loro non la discutono nemmeno più. Se un forestiero dice o scrive che è bello, viene ritenuto un cretino; ma, se ripete che è brutto, si sente rispondere che deve pensare ai fatti suoi e che, di certo, a casa sua avrà qualche monumento più brutto ancora di quello. Bisogna dunque non parlarne. Tale regola è applicata in molte altre faccende italiane e fomenta una buona dose dell'ipocrisia nazionale. Infatti non è sempre possibile avere la pazienza eroica di vedersi trattati come denigratori, quando in realtà si è proprio il contrario.

Soltanto i peruviani, i cileni e gli spagnuoli sono più permalosi di noi. E i sovietici, che bisogna mettere in un settore speciale, sono più permalosi di tutti. Ma detto anche questo, la dose che noi abbiamo di permalosità è enorme e così, certe volte, senza ben capire quel che ci viene svelato con crudezza e senza afferrare con quale animo un tale parla o scrive di noi, ci inalberiamo turgidi di senso offeso. Per uscire dal generico, mi servirò di un esempio che risale alla settimana scorsa.

Un giornalista che non conosco (io devo dire perché un altro difetto nostro è quello di credere che tutto si faccia soltanto «tra amici»), viene a Torino, visita la Mostra delle Regioni e scrive un articolo. Esamina i diciannove padiglioni, descrivendoli sinteticamente. Quando arriva a quello dell'Abruzzo, che ha per tema: «Le risorse umane», dice: «Ci sono paesi, in Abruzzo, privi d'acqua e di luce, dove non arrivano i giornali, dove gli strumenti del lavoro umano sono sempre quelli delle età sepolte. E' eroico abitarvi: occorre amare la terra di un amore profondo, rassegnarsi a una vita chiusa in un breve cerchio, passare le proprie giornate più vicini alle bestie che agli uomini. Una terra che qui ci parla con i segni umili della sua civiltà contadina e domestica: le vecchie conocchie, i filarelli, gli scialli simili a quelli che Aligi teneva nella sua caverna sul monte».

Leggo e rileggo queste righe senza meravigliarmi, ma addolorandomi che la situazione sia quella che rapidamente è descritta, perché fuori d'ogni retorica la sento purtroppo vera. Invece le «autorità» locali si sono riunite e senza voler vedere l'implicita simpatia e l'adesione umana che pure si sente nel brano incriminato, hanno redatto un ordine del giorno trasmesso al Presidente della Repubblica, a quello del Consiglio dei Ministri e giù sino a quelli di tutti gli Enti interessati.

Ecco l'ingigantimento tipico d'un piccolo fatto. Nell'ordine del giorno si *invita* la rivista dove è comparso il brano incriminato a ritirare il numero e a disporre la ristampa dell'articolo corretto in rapporto «alla adeguata rispondenza delle reali condizioni della Regione», si *chiede* al comitato per le Celebrazioni dell'Unità d'Italia di adottare i provvedimenti «necessari e più opportuni a tutela della dignità dell'Abruzzo», infine si *invita* a non versare i contributi già deliberati da varie Amministrazioni per l'allestimento del padiglione.

Tutto questo perché le parole del brano che ho citato sono *considerate* non rispondenti alla obiettiva realtà e offensive per una regione «in continua fase di sviluppo e di progresso», che ha dato «un contributo notevole ed apprezzato, coi suoi figli migliori, in Italia ed in paesi stranieri, nel campo della storia, della letteratura e dell'arte».

Sono cose giuste e vere, anche se dette in modo retorico, con lo stile dei comunicati ufficiali e burocratici, che però non contano nel discorso che si sta facendo. Per un certo verso, uomini di scatto così pronto e di così accesa vulnerabilità sentimentale, sono da ammirarsi, ma sempre risulterà difficile parlare con loro. Che cosa dire per riportare il fatto non in un giro locale, ma nazionale?

Il tema del padiglione abruzzese a Torino è contenuto nei limiti delle «risorse umane», e giustamente, perché credo che l'Abruzzo non possa ancora considerarsi all'avanguardia nel consumo di energia elettrica, di acqua e di giornali. Ad una affermazione sbagliata si deve rispondere con una precisazione perfetta, che chiuda la bocca all'imprudente, ma nell'ordine del giorno si giuoca soltanto con parole e parole. Anche in Piemonte, anche in Sicilia ci sono paesi dove *purtroppo* qualche cosa non arriva: il lavoro o i giornali. Noi ce la caviamo con la statistica, perché forse potremmo così dimostrare che nell'Abruzzo, *pro capite*, il consumo di carne e di carta stampata, di energia elettrica o di zucchero non è proprio quello d'una regione paradisiaca. E poi i «suoi figli migliori», che in patria e all'estero hanno dato e dànno prove di grandi capacità non sono in causa. Gabriele d'Annunzio non c'entra, come non c'entra il vivente dottor Bianchini che a Lima, nel lontano Perù, è un italiano di cui siamo orgogliosi. E non c'entrano tutti gli altri, che amando eroicamente, di un amore profondo la loro terra — come è scritto nel brano ritenuto offensivo — sono rimasti ad abitarla.

Cercherò di dire come, secondo me, bisogna interpretare quel che è accaduto. Scrivendo che in Abruzzo ci sono paesi privi di acqua, di luce, dove non arrivano i giornali, dove la meccanizzazione dell'agricoltura non è quella del Texas o della Valle Padana, dove la vita è meno europea che non a Venezia o a Milano, dove c'è ancora l'eco poetica di una «civiltà contadina e domestica», si dicono cose vere, ma non offensive o denigratorie. Anzi, si fa il contrario perché, implicitamente, si sottolinea una disattenzione o una inefficienza o una lentezza della collettività italiana, cioè nostra, in altre parole di una Italia che è unica dal Monte Rosa a Marsala.

La permalosità giuoca certe volte questi annebbiamenti per cui anche la mano tesa può venire considerata come il tentativo d'uno schiaffo. Infine la permalosità (qui torno a generalizzare) dei piemontesi o dei siciliani, dei romani o dei sardi, via via per quante sono le nostre regioni, ci fa qualche volta dubbiosi sulla coesione della coscienza nazionale. Tra i membri d'una stessa famiglia la buona fede deve sempre essere ammessa anche quando uno critica l'altro.

**Enrico Emanuelli**

***INERZIA, COMPLICITA' E PAURA PROTEGGONO I NEO-NAZISTI***

# La gente di Innsbruck subisce i fanatici del terrorismo anti-italiano

***Per 40 chilometri, dal Brennero alla città, è un seguito di scritte minacciose che invocano l'annessione dell'Alto Adige; tutti i giornali conducono una campagna esagitata e diffamatoria per l'Italia - I tirolesi non seguono gli irredentisti e non li combattono: ne temono le rappresaglie - Le autorità restano passive davanti agli estremisti: minoranza esigua ma pericolosa, pronta alle violenze più gravi, legata da solida organizzazione al movimento pangermanista - E' un gioco molto rischioso***

(Dal nostro inviato speciale)

**Innsbruck**, 17 giugno.

*Lascio per un giorno Bolzano, vado nella «fucina della sedizione», ad Innsbruck. Sulla strada del Brennero, solo qualche camionetta militare, solo qualche penna nera di alpino di guardia fra i pini nei punti che dominano ferrovia ed elettrodotti, mettono una nota inconsueta. Nient'altro. Come sempre in questa stagione, molte macchine italiane salgono verso il Passo, moltissime tedesche ne scendono cariche di gente pallida che si abbraccia ai finestrini, che nelle vetture scoperte si alza in piedi per catturare subito i primi raggi dell'agognato sole del Sud.*

*Al Brennero il traffico è intenso, ma mai ho attraversato così alla svelta una frontiera. Dopo un'occhiata ai documenti, «buon viaggio», dicono cordiali carabinieri e finanzieri italiani; «Gute Reise», ripetono corretti i loro colleghi austriaci. Ci guardiamo stupiti, io e l'amico che è con me: non si aprono valigie, non si alzano cofani, non si ispezionano portabagagli. Questo è il confine dei terroristi, del plastico o almeno dei manifestini, questo è il Brennero dove le vessazioni dei poliziotti italiani — stando ai giornali di Innsbruck — inducono tanti turisti a rinunciare alla loro estiva marcia verso il Sud.*

*Basta un colpo di acceleratore, qualche centinaio di metri di discesa sul versante austriaco, e quell'atmosfera di guerra fredda di cui dànno l'impressione i quotidiani di Innsbruck, si nota immediatamente. A caratteri cubitali è scritto sul muro di un edificio «Süd Tirol zu Oesterreich», «l'Alto Adige all'Austria»: questo almeno si chiama parlar chiaro, altro che la semplice autonomia di Bolzano provincia della Repubblica italiana, invocata, per ora, dagli uomini della S.v.p. in Alto Adige e dal governo di Vienna. Ci sono 40 chilometri di discesa dal Brennero ad Innsbruck, e sono 40 chilometri di scritte, dovute secondo ogni evidenza alla stessa mente, allo stesso braccio, alla stessa organizzazione, tutte dello stesso tenore minaccioso ed intimidatorio.*

*Con questa preparazione stradale, si entra nella capitale del Tirolo come nella più ostile delle città. E' un po' a disagio che mi fermo accanto a un vigile impettito nella sua uniforme verde per chiedergli una indicazione, ed è una sorpresa invece vederlo netto sciogliersi, sorridere, cercare di farsi capire, quasi vergognoso di non sapere l'italiano, spiegare una carta sul cofano della macchina, non finire più di ripetere le stesse cose mentre altri due passanti si fermano per contribuire con i loro lumi.*

*Per tutta la giornata sarà la stessa scena di cortesia o simpatia nei negozi, nei caffè, nei ristoranti (quando non c'è troppa gente, però, e quando il discorso non si fa meno generico). E' questa Innsbruck, la roccaforte antitaliana, la capitale dei secessionisti, la centrale del terrorismo? Eppure anche sui giornali di oggi, come in quelli di ieri e di sempre, titoli e testi fanno a gara nella più incredibile esagitata polemica contro di noi. Tutti in linea ed intonati allo stesso modo: coi* Tiroler Nachrichten *all'avanguardia, l'indipendente* Tiroler Tages Zeitung; *con la pagina locale del socialista* Arbeiter Zeitung, *il settimanale cattolico* Der Volksbote *(questi ultimi due meno moderati di quanto sarebbe ragionevole aspettarsi). Oggi, al posto d'onore — per limitarci a una citazione — sono le dichiarazioni del tedesco signor Franz Seiboth che, parlando a Wiesbaden per il Gesamtdeutsche Partei, il partito pangermanista di cui è presidente, ha invitato l'Onu a trattare l'Alto Adige come il Congo, inviando d'urgenza un commissario ed un corpo di spedizione di «caschi blu».*

*In questo vento di follia fa bene sentire, passando in centro accanto ad un cantiere edile, l'improvviso vociare in veneto di operai che stanno lavorando a torso nudo. Vengono attorno asciugandosi il sudore, fanno festa, raccontano volontieri. Innsbruck è piena di muratori italiani che gli impresari tirolesi vanno ad accaparrarsi di persona nella pianura dell'Adige o del Po: nessuno al mondo lavora così bene ed alla svelta come questi ragazzi. «Ma come vita — chiediamo —, come rapporti, come va con gli austriaci?». Mi guardano quasi stupiti: «Bene, brava gente questi tedeschi, anche se mangiano male, e belle, buone ragazze».*

*E Gschnitzer, e Oberhammer, e Widmoser, e il Berg Isel Bund? «Chi li conosce?». E i giornali? «Chi li legge?». Non li leggono o, meglio, non gli dànno retta — secondo i nostri muratori (e secondo altri) — nemmeno i tirolesi, che sognano soltanto gli aranci e i limoni del Garda.*

*Dopo i muratori, con una lettera di presentazione dei familiari vado a cercare uno studente dell'università, «fucina nella fucina di odio». «Esagerazioni — mi dice il giovanotto che con altri 140 altoatesini studia nell'ateneo tirolese, al quale sono iscritti 5300 studenti, di cui la metà stranieri —; non tutti i professori sono maniaci come il vecchio Gschnitzer e il giovane Ermacora; non molti studenti la pensano come quei, tedeschi in gran parte, neonazisti (in Austria, «liberali») e nemmeno come certi gruppi del Katolische Kartel Verband, il cui pangermanismo si vena di nostalgia da Sacro Romano Impero».*

*Anche fra gli studenti il grosso non sente il problema o ne avverte la artificiosità, e dell'Alto Adige non si interessa troppo. «Anche quando ci sono state manifestazioni, e non sono state né molte né grosse, di universitari in piazza se ne son visti pochi; c'erano più ragazzi delle medie lieti di marinar la scuola, e un po' di popolino. Se in Italia i giornali avessero scritto la metà di quello che i vari* Nachrichten *ammanniscono qui tutti i giorni, non so cosa sarebbe successo».*

*Dopo i muratori e gli universitari, anche altri — gente semplice o gente quieta — confermano le grandi linee di questo quadro positivo di una popolazione che anche in questi giorni di acuita tensione non nutre affatto né risentimento né ostilità verso l'Italia e gli italiani. E' una conclusione che al termine della mia visita — non inchiesta su cose o risapute o troppo bene nascoste — ad Innsbruck, non mi sembra inutile mettere in rilievo. E' diventato ormai un luogo comune parlare di moderati e di estremisti in seno alla Volkspartei altoatesina, di moderati a Vienna e di estremisti in Tirolo: è il caso di aggiungere e precisare che anche Innsbruck non costituisce affatto una rocca monolitica di fanatici oltranzisti, che i maniaci alla Gschnitzer o alla Oberhammer non possono assolutamente essere considerati elementi rappresentativi della gente del loro Land.*

*Questa constatazione non attenua in nulla le corresponsabilità dei non estremisti di Innsbruck, dei governanti di Vienna. Dal primo all'ultimo tirolese col quale ci siamo intrattenuti tutti hanno acconsentito a parlare della situazione solo nel chiuso di una casa, solo dopo molte garanzie, soprattutto dopo l'assicurazione che il loro nome non sarebbe stato citato: «Non sa — mi sono sentito ripetere — cosa sarebbero capaci di farci quelli». Parleremo dopo di «quelli»; ci preme intanto rilevare subito alcuni punti.*

*Primo: l'agitazione violenta sui due versanti del Brennero è alimentata e diretta da una minima minoranza di faziosi. Secondo: l'ondata terroristica in Alto Adige, la scoperta di depositi di armi ad Innsbruck ad opera della stessa polizia austriaca (che l'ha reso noto però solo dopo le rivelazioni di un settimanale) provano anche ai più ingenui che questa minoranza, dopo averlo minacciato più volte, è passata all'azione su vasta scala. Terzo: gli evidenti, qualche volta anzi conclamati legami con i movimenti neonazisti revanchisti e pangermanisti tedeschi, dimostrano come si sia davanti ad un reale pericolo non solo per i rapporti fra i due Paesi.*

*Premessi questi tre elementari ed ormai incontestabili dati di fatto, c'è da chiedersi come Vienna possa tollerare una simile situazione in Tirolo, contraria alla volontà ed agli interessi della assoluta maggioranza della popolazione, incompatibile con la struttura democratica austriaca, pericolosa sul piano internazionale. E' una situazione che può ulteriormente aggravarsi rendendo inutili interventi tardivi, come può dimostrare un esempio solo. Proprio oggi si è scritto ad Innsbruck di possibili attentati da parte di «nazionalisti italiani» al «ponte d'Europa», il gigantesco viadotto in costruzione sull'autostrada austriaca verso il Brennero: l'ipotesi è tanto assurda che la stessa polizia è corsa a presidiare l'opera ma nel timore di qualche iniziativa provocatoria da parte dei fanatici locali. Se un fatto del genere dovesse accadere, le reazioni potrebbero essere di portata incalcolabile e forse non è male mettere sin d'ora i puntini sugli «i».*

*Sono stati anche dei tirolesi a dirci, sia pure al solito sottovoce, che Vienna farebbe bene a non limitarsi a condannare gli atti criminali quando sono avvenuti, ma ad intervenire per eliminarne in qualche modo le cause prima che avvengano. Tornando da Innsbruck verso il Brennero, per decine di chilometri, prima e dopo quel «ponte d'Europa» che si diceva minacciato (ma di questi tempi a quante minacce che sembravano folli sono seguiti i fatti), vedevamo sfilare le scritte cubitali invocanti la «liberazione» del Südtirol.*

*Ecco, non potevo non pensare, sarebbe come se il governo italiano (o quello francese o jugoslavo) tollerasse per decine di chilometri dalla frontiera occidentale a Cuneo o da quella orientale a Monfalcone una invocazione continua alla liberazione e all'annessione di Briga e Tenda, di Capodistria o di Pola. Non per noi che non siamo ipersensibili, ma proprio per il signor Kreisky e per i suoi colleghi di Vienna che rivendicano l'autonomia di Bolzano come provincia autonoma della Repubblica italiana, sarebbe bene che sulle scritte del tipo «Südtirol zu Oesterreich» («l'Alto Adige all'Austria») le autorità passassero una bella pennellata di calce. E questo proprio perché crediamo alla buona fede di Vienna, perché al contrario qualcuno non pensi che l'autonomia costituisce solo un obiettivo immediato, che per passare poi al separatismo o all'annessione basti, come dal lato italiano a quello austriaco del Passo del Brennero, soltanto un colpo di acceleratore.*

**Giovanni Giovannini**

## RADIO E TV HANNO VINTO



Se ne va il vecchio pianoforte con l'ombra dell'ultima dilettante di famiglia

*(Disegno di NOVELLO)*

CENTO LETTERE INEDITE SUGLI ANNI DECISIVI DEL RISORGIMENTO

# Ufficiali e soldati del vecchio Piemonte nelle confidenze di un amico del Cavour

**Le vicende quotidiane delle guerre d'indipendenza rivivono nell'epistolario del generale Bernardino di Villamarina: aristocratico e dignitario di Corte, ma «liberale» - Dopo gli errori del '48, l'entusiasmo delle truppe nel '59 per la lotta contro «gli austriaci assassini e ladri» - Le impressioni di un piemontese nel Mezzogiorno, dopo la disfatta di «Franceschiello Bomba»**

C'è una storia in gran parte ancora da scrivere, ed essenziale per una conoscenza approfondita del Risorgimento: le opere ed i pensieri, le idee e le passioni di tanti protagonisti minori e minimi. Si conoscono meglio i politici dei militari; e se sappiamo molte cose sull'andamento delle battaglie, sui rapporti fra gli alti comandi ed i governi, quasi ci sfuggono gli uomini che combatterono sul campo. Forse queste zone d'ombra sono meno fitte tra i volontari: oltre all'interesse politico, le vivaci testimonianze di molti reduci hanno reso più facile la ricerca. Assai meno conosciamo l'animo, gli entusiasmi, le crisi di coscienza degli ufficiali dell'esercito «regolare».

Un aiuto prezioso per penetrare in questo mondo quasi ignoto, è offerto da un centinaio di lettere che don Bernardino Pes di Villamarina scrisse ai famigliari dal 1848 al 1861, e che la cortesia di una discendente, la contessa Nomis di Pollone, ci ha consentito di leggere. Il generale Villamarina rappresenta in modo eccezionalmente significativo l'aristocrazia militare del vecchio regno piemontese. Appartenente ad un ramo cadetto (era conte del Campo) dell'antica famiglia che dette un viceré alla Sardegna, servì nell'esercito ed a Corte: capitano di cavalleria nella campagna del '48, comandante di brigata nel '59, di divisione nel '60-'61; e dal 1853 «vice-governatore» dei figli di Vittorio Emanuele II, sposo della «governatrice» delle principesse Maria Clotilde e Maria Pia.

Ma fu anche coetaneo ed intimo del conte di Cavour: insieme erano stati paggi di Carlo Felice, allievi dell'Accademia di Torino, ufficiali di prima nomina. I diversi destini non spezzarono quest'amicizia: se per vari aspetti il generale Villamarina può quasi essere preso a simbolo della nobiltà più intimamente legata alla Corona ed al mestiere delle armi, egli appartiene anche a quel gruppo di aristocratici, che aderirono agli ideali del Risorgimento e attivamente li sostennero.

In lui la fedeltà al sovrano è assoluta, non cieca: le sue critiche agli errori di Carlo Alberto nel '48, confidate alla moglie nel segreto epistolare, non appaiono meno spietate di quelle di Carlo Cattaneo. L'attaccamento alle tradizioni famigliari non gli impedisce di accettare con entusiasmo lo Statuto e di apprezzare la libera vita politica; è durissimo contro i reazionari che ancora si agitavano nell'aristocrazia piemontese: «Possibile che neanche adesso che le cose parlan da loro — protesta nel '59 — questi codini arrabbiati non vogliano cambiare? Asini, sciocchi, pazzi da catene!». Per patriottismo, forse, detesta i legittimisti francesi che nel '60 vorrebbero salvare il Borbone («Quegli sciocchi rimarranno ben scorbacchiati e ridicoli»); ma già nel '48 sentiva ch'era morto il tempo dei monarchi per diritto divino: «L'Austria ha finito in Italia, se Carlo Alberto vien nominato spontaneamente re dei lombardi. La forza dell'opinione è assai maggiore di quella delle armi, nei tempi che viviamo. E Carlo Alberto re d'Italia sarà invincibile più che un Carlo Alberto re di Sardegna».

Non aveva condiviso l'insofferenza dell'amico Camillo di Cavour per la professione militare. Si sentiva soldato fino in fondo all'anima: «Nasca quel che ha da nascere, noi militari ubbidiamo ciecamente agli ordini datici, e ci pensi chi tocca». Combatte con entusiasmo: quando il re ispeziona le sue truppe nei primi giorni della guerra del '59, «assicurai S. M. che certamente i tedeschi non sarebbero passati a Rondissone; e anzi gli dissi che mi facesse fucilare, se fosse stato altrimenti» Era fiero di trovarsi al campo con i figli. Mentre il prediletto Francesco si avvia al primo combattimento, «lo presi in disparte e gli dissi di ricordarsi di essere mio figlio, e di mantenere intatto l'onore della famiglia. Il povero giovine, tutto acceso dalla emozione, mi rispose: *Papà, sta tranquillo, piuttosto morire che titubare un istante.* Come puoi capire (scrive alla moglie) le sue parole mi commossero, ma mi confortarono al sommo».

E tuttavia non è militarista, non ama la guerra: più che esaltazione per la vittoria, sente pietà per le vittime. «Era cosa bella e orribile — dice alla moglie la sera di Palestro — l'assistere a tale sublime spettacolo; ti assicuro che le lacrime mi vennero involontariamente agli occhi per le prodezze dei miei e per le gravi perdite, giacché gravi lo sono purtroppo». E nella stessa notte, scrivendo alla madre, parla affettuosamente delle fatiche dei suoi uomini: «Due giorni di lotta, con l'umido e l'acqua e le privazioni, è un po' troppo. I soldati, poverini, tacciono e fanno il loro dovere». Nell'esercitare il comando, egli non dimenticò mai lo sdegno provato durante la campagna del '48 per i «cortigiani somari» ed i «generali asini», che si ispiravano ai pregiudizi dell'*Ancien Régime*, sacrificavano la vita dei soldati per salvare la villa o il giardino di qualche famiglia patrizia.

Questi particolari hanno un interesse che va ben oltre la biografia morale di Bernardo di Villamarina; sono fra le tante notazioni che spiegano, con persuasiva immediatezza, perché la guerra del '48 fu un disastro, quelle del '59-'60 un successo. In un decennio era mutato lo spirito dei comandanti, dei soldati, dei civili. Non più rassegnata obbedienza nelle truppe piemontesi, ma entusiasmo ed adesione agli ideali della lotta. «I miei soldati — scrive il 14 maggio 1859 — incominciano ad essere impazienti di far sentire la punta delle loro baionette a quei ladri e assassini di austriaci...». Quando ha inizio la spedizione nelle Marche, annota: «Le mie truppe sono animate d'un buonissimo spirito, la campagna che vanno ad intraprendere gli è assai simpatica»; e davanti a Gaeta, l'ultima roccaforte dei Borboni, dice: «Siamo tre divisioni, tutti con una voglia immensa di menare le mani. Figurati che bello spettacolo sarà vedere quello scimunito di Re Bomba cogliere tante busse e volgere i calcagni...».

L'ardore dei soldati è incoraggiato dall'entusiasmo pressoché unanime delle popolazioni civili: i montanari lombardi accolgono «costernati» l'annuncio di Villafranca e ne sentono «avvelenata la gioia della vittoria»; gli umbro-marchigiani sono «veramente contenti di essersi uniti a noi, detestando cordialmente il dominio pontificio». I contadini della Campania «ovunque ci proclamano altamente liberatori», dopo aver subito le crudeli rappresaglie dei borbonici in fuga. Ma l'ex-regno di Napoli non è soltanto motivo di gioia per i piemontesi: ostacoli politici e psicologici impediscono una reciproca comprensione.

E' interessante ritrovare, nelle lettere del generale Villamarina, un riflesso immediato e famigliare dei problemi, che in quegli stessi mesi son dibattuti nel «Carteggio» del suo amico tanto più grande, il Cavour; ed anche una somiglianza di atteggiamenti. In quel «paradiso terrestre», in quelle «terre benedette da Dio», il militare piemontese prova simpatia, diffidenza, e nostalgia della sua città. La gente è «buona, molto chiacchierona e timida»; nelle province interne «rozza ed ignorante», per il lungo malgoverno e l'egemonia clericale, «sì che i miracoli succedono a migliaia». Da governare, quello è per il momento «un paese indiavolato»: ma bisogna avere «una buona dose di pazienza» e fare qualcosa: soprattutto istituire delle scuole. E' il pensiero che ritorna nel delirio del Cavour.

Non è una coincidenza: il generale Villamarina e tanti suoi compagni d'arme accettavano senza riserve il programma e le idee del grande ministro: ciò che fu uno degli elementi decisivi per il successo della sua opera. Erano cattolici, ma ben decisi a distruggere il dominio temporale, e felici di entrare nelle Marche «per finirla una volta per sempre con Lamoricière». Erano fedeli al vecchio Piemonte ma risoluti a sacrificare Torino per proclamare in Roma l'unità nazionale: «Tutta l'Italia sarà di Vittorio Emanuele da Roma... La nostra povera Torino diventerà una città di provincia. Ma pazienza, purché l'Italia sia forte e rispettata». Non volevano la rivoluzione di Garibaldi; ma non meno dei democratici, provavano ostilità e disprezzo per l'Austria, i vecchi principi, «Franceschiello Bomba». Ostilità, non odio. Nemmeno la crudeltà della guerra poteva distruggere la fede nei principi del vivere civile. Quando corse voce che il sindaco di Vercelli era stato fucilato dagli austriaci, perché non aveva soddisfatto le esose richieste degli occupanti, Bernardino di Villamarina scrive alla moglie: «Non lo credo. Mi pare impossibile che nel 1859 si commettano simili nefandezze». Le oneste coscienze che si sdegnavano per le requisizioni austriache e le carceri borboniche, non potevano immaginare che ottant'anni dopo l'Europa avrebbe visto l'orrore dei *Lager*.

**Carlo Casalegno**

# Il ballerino russo a Parigi ha scelto la libertà per amore?

**Si sarebbe invaghito di una ventenne, miliardaria e bellissima, che era fidanzata ad uno dei figli del ministro Malraux morto in un incidente d'auto**

*(Nostro servizio particolare)*

**Parigi**, 17 giugno.

La politica, il regime, la libertà avrebbero una parte soltanto secondaria nella decisione del ballerino sovietico Rudolf Nureev di rimanere in Francia. L'amore, una passione improvvisa per una bellissima ragazza, sarebbe invece l'elemento determinante. Comunque sia, la sua decisione è definitiva: oggi egli ha ottenuto dalle competenti autorità il permesso provvisorio di soggiornare in Francia.

Nessuno si attendeva quanto accadde ieri mattina ma le autorità sovietiche si erano accorte che il contatto con l'Occidente aveva provocato uno *choc* nel primo ballerino del teatro di Leningrado. Perciò ieri mattina, quand'egli attendeva con i centoventi compagni il momento di salire sull'aereo che lo doveva condurre a Londra, un funzionario dell'ambasciata gli si avvicinò e gli disse: «Tu non vai con gli altri, ma torni a Mosca».

E gli porse un biglietto per l'apparecchio «Pupolev» che era in partenza. Il ballerino ebbe un sussulto e volse gli occhi verso un gruppo di persone fra le quali era una bellissima giovane, Clara Saint, ch'egli aveva visto quasi quotidianamente da quando era giunto a Parigi, tre settimane prima: i loro sguardi s'incontrarono. Egli comprese probabilmente che se non andava prima a Londra e poi a New York, come era previsto dal programma della *tournée*, non l'avrebbe mai più vista, e dopo un violento alterco con i rappresentanti dell'ambasciata sovietica che l'avevano seguito al bar, corse verso due agenti di polizia per mostrare che voleva mettersi sotto la protezione della Francia. Invano i funzionari sovietici tentarono di fargli mutar parere.

Clara Saint, bellissima ventenne, lo aveva raggiunto nel locale del commissariato. E' un'entusiasta della danza ed aveva preso un palchetto per tutta la durata della stagione del teatro Kirov. La sera inaugurale la ragazza apprese la morte del fidanzato Vincent Malraux, figlio del ministro perito in un incidente automobilistico. Clara Saint, la cui fortuna è valutata ad un miliardo e mezzo circa di vecchi franchi, cenava con il ballerino ed alcuni amici in un noto ristorante parigino dopo la rappresentazione quando andarono ad annunciarle la triste notizia. Clara Saint ne fu addoloratissima, ciò nonostante continuò ad incontrare nei giorni successivi il ballerino Rudolf Nureev che per stare con lei trascurò la compagnia dei colleghi.

l. m.

# S P E T T A C O L I

## Un neo-dannunzianesimo minaccia il Festival dei due mondi

# I giovani «ribelli» di Spoleto in fondo sono dei decadenti

**Girano con i maglioni serrati al collo, i calzoni stretti, i capelli alla Bruto, ma amano il tempo perduto - *Vanessa* con i suoi sospiri e le sue piume di bambù ha sconcertato molti - Attesa per la «prima» di *Salomè*: un'opera di estenuata raffinatezza che completa il quadro dei gusti dominanti la manifestazione**

*(Dal nostro inviato speciale)*
Spoleto, 17 giugno.

Dopo alcuni giorni di sosta a Spoleto, viene voglia di chiedersi quale sia, in definitiva, il senso del Festival dei due mondi. La risposta è tutt'altro che facile, se si tiene conto delle cose diverse e contrastanti — vecchio e nuovo, aristocrazia e comunismo, avvenire e archeologia — che Menotti è riuscito a mettere dentro al suo pittoresco carrozzone. C'è, nell'aria, un po' di baraonda; spesso le lingue rischiano di confondersi; e, come nelle feste in costume, non riesce agevole distinguere «chi sia chi», socialmente ed intellettualmente.

Un fatto però è chiaro: quello di Spoleto, che pure ama chiamarsi Festival della giovinezza, ha un'anima che par che guardi indietro; la sua vera passione è l'antiquariato. La scelta, come sede, di una città in cui ogni pietra, si può dire, trasuda secoli di storia, è stata fatta con lo stesso gusto con cui si riscopre un oggetto di scavo. A Spoleto domina la poesia del passato. I giovani, che girano intorno ai teatri con l'aria di ribelli, i maglioni serrati al collo, i calzoni stretti, i capelli alla Bruto (sono attori, ballerini, scenografi, musicisti, registi spesso alle prime armi) scopri che in fondo in fondo, amano i vecchi tempi delle crinoline.

E' vero che il festival accoglie anche opere di avanguardia; ma si tratta di ospiti di cortesia. La sua vera ispirazione si svolge alla ricerca del tempo perduto, e specialmente a quella di un certo Ottocento tra il sentimentale e il decadente. Ma proprio in questo, dicono i suoi sostenitori, consiste la «novità» della manifestazione che vuole opporsi polemicamente al modernismo dilagante, al nuovo ad ogni costo, al gusto spaziale, cosmico, elettronico, e via dicendo, che ormai comincia ad avere la barba.

Si sa bene che gli atteggiamenti polemici, in arte, valgono quel che valgono. Importano i risultati. Occorre osservare, tuttavia, che, al giorno d'oggi, in cui il modernismo sembra dominante, fiorisce un culto del vecchio come forse non c'è stato mai. L'antiquariato è presso tutte le persone che si piccano di buon gusto, i buchi dei tarli sono modernissimi, tanto è vero che se ne fanno di finti con l'uso dei pallini da caccia.

Quest'aria di nuovo nel vetusto, che circola a Spoleto, si accorda, per un certo verso, col ceto di molti dei sostenitori del Festival. L'elenco degli *sponsors* sembra un estratto dell'almanacco di Gotha. I quadri dell'organizzazione sono affidati a segreterie in mezzo alle quali pullulano nomi come Danda, Arabella, Lyda, rari e squisiti come pietre preziose. Specie in questi giorni inaugurali, le «prime» pullulano di personaggi araldici, che rievocano tra le vecchie pietre della città, una certa aria da corte rinascimentale.



Quello di Spoleto vuole chiamarsi Festival della giovinezza. Ma i giovani che girano intorno ai teatri con l'aria di ribelli, in fondo amano i vecchi tempi delle crinoline. Ecco il soprano Margaret Tynes e il direttore d'orchestra Thomas Schippers, la bella protagonista e il concertatore di «Salomè». La decadente opera di Strauss è una delle grandi «attrazioni» del festival per la regia di Visconti

Non per nulla i belli spiriti hanno appioppato a Menotti, oltre che il nome di «matto», anche quello di «Duca di Spoleto». Ma il Festival dei due mondi è solo per metà un fenomeno aristocratico. Anche se in esso è difficile scorgere un qualsiasi «respiro sociale», come si dice, i comunisti sono tra i suoi più accesi sostenitori. Si può proprio dire che uno dei miracoli di Menotti è l'abilità con cui, nel suo «ducato», è riuscito a mettere insieme rivoluzione e vecchi merletti. Uno sposalizio paradossale fin che si vuole; ma occorre tener presente che, in quanto a gusti artistici, l'estrema sinistra è alquanto conservatrice.

Ma, curiosità pittoresche a parte, nessuno potrebbe negare i meriti del Festival di Spoleto. Il tentativo di richiamare l'attenzione intorno all'arte, in tempi in cui i festival della canzone hanno il successo che hanno, non può non essere salutato con favore. Nelle tre edizioni degli anni scorsi, Spoleto ha dato vita a spettacoli egregi, che hanno riscosso, giustamente, moltissimi applausi. Bisogna dire che quest'anno, tuttavia, sembrano affiorare alcuni rischi dai quali il Festival farebbe bene a guardarsi; rischi che sono insiti nella sua ricerca, un po' troppo compiaciuta, di certi motivi «ottocenteschi».

L'opera *Vanessa*, con i suoi sospiri e le sue piume di bambù, ha sconcertato parecchi amici di Menotti, che si sono chiesti se il gioco valesse la candela. Ma, a caratterizzare ancora più fortemente il quarto Festival dei due mondi, si preannuncia *Salomè* di Strauss, dal celebre testo di Oscar Wilde, che costituisce l'altra «attrazione» del programma. L'opera, come ognuno sa, rappresenta uno dei frutti più raffinati e straripanti di un certo decadentismo. Essa si incentra sulla passione per un uomo, per il profeta Giovanni, della torrida Salomè; e nessuno dubita che un direttore come Thomas Schippers e un regista come Luchino Visconti sapranno rendere al massimo la suggestione tempestosa che è nell'opera, in cui si mescolano lusso, sensualità e crudeltà. Ma viene il dubbio che continuando sul filo di un certo gusto, il Festival non finisca con l'approdare inconsapevolmente ad una sorta di neo-decadentismo, anzi meglio dire, di neo-dannunzianesimo; all'estenuazione di raffinatezze un po' fine a se stesse. Questo è il pericolo che molti fiutano nell'aria. Mentre a noi non ce ne importa nulla che il Festival, come lamentano alcuni, non sia di avanguardia. Un festival d'arte non è una fiera campionaria in cui i prodotti in mostra hanno da essere per forza «ultimo modello».

**Alfredo Todisco**

# Sullo schermo

## «Baldoria nei Caraibi»: spettacolo folcloristico

(Romano) *Baldoria nei Caraibi*, una comproduzione italo-spagnola a colori diretta da Ubaldo Ragona, non è un vero e proprio documentario esotico sulle isole dei Caraibi, ma piuttosto uno spettacolo di balletti ispirati al folclore locale. Gli interni ricostruiti in teatro prevalgono sugli esterni girati a Puerto Rico, San Domingo, Cuba, Haiti, Trinidad, Martinica e Guadalupa, i quali fanno da «*trait d'union*» tra un numero e l'altro. Folcloristica e decorativa è insomma l'ispirazione della pellicola, che si compiace di rappresentare gli aspetti più pittoreschi e insieme sofisticati di quelle civiltà isolane, con prevalenza della danza e del canto, nei quali rivivono, sotto forma ricreativa, antiche e spesso fosche costumanze intinte di superstizione e di magia. Così il «mambo», il «calypso», che tanto spesso ricorrono nel film, sono ricondotti agli antichi combattimenti dei galli o a quel particolare modo di boxare (coi piedi) con cui in antico si risolvevano tra indigeni questioni di rivalità amorosa; e in codesto contrappunto tra il magico e il festevole, tra l'ingenuo e l'artefatto, è il principale interesse dello spettacolo cui partecipano ballerini e cantanti del *Ballet di Trinidad* accompagnato dall'orchestra di Raul de Castillo.

l. p.

# Cronaca televisiva

## La sera del sabato richiede spettacoli allegri - Oggi, domenica, è di scena lo sport

La serata di sabato riveste una particolare importanza sia per il pubblico che per la tv: la gente può far più tardi del solito e quindi assiste agli spettacoli con maggior calma; essendo, in fondo, una serata di festa, ha maggiori pretese; dal canto suo la tv dovrebbe avere tutto l'interesse ad offrire di sabato un buon programma: con un sabato positivo c'è da aggiustare o da farsi perdonare una settimana zoppicante.

Per anni il sicuro dominatore della fine settimana è stato «Il musichiere». Ed è stato proprio «Il musichiere» a fissare per il sabato l'abitudine di uno spettacolo musicale, leggero, brioso. Di recente «Giardino d'inverno» ha concluso la settimana più onorevolmente. Dopo di che la pesante eredità è passata sulle spalle de «L'amico del giaguaro». A dir la verità «L'amico del giaguaro» non sembrava la trasmissione adatta: soprattutto per quel bastone fra le ruote che era rappresentato dal gioco della tombola, troppo vecchio e troppo lento per potersi inserire in un quiz-rivista. Ma bisogna riconoscere che il regista e gli organizzatori hanno saputo darsi da fare: constatato che puntare sulla tombola sarebbe stato un errore, essi hanno ripiegato sull'unica formula attuabile e sostenibile: cioè ridurre al minimo i tempi del gioco e servirsi dei numeri estratti e degli indovinelli connessi per mettere in piedi una rivistina rapida e agile.

Risultato che con la puntata di ieri essa ci sembra ottenuto in misura soddisfacente. Il merito, oltre che al regista, va equamente distribuito ai tre simpatici animatori del siparietto, che hanno trovato in fretta l'affiatamento: Bramieri, Pisu e la Del Frate. E un merito particolarissimo ce l'ha Corrado che ha confermato, dopo la favorevole prova di «Controcanale», d'essere veramente il presentatore che ci vuole per cose del genere: è molto svelto, non ha mai l'atteggiamento del funzionario che fa la lezioncina o del burocrate pignolo: e sa piazzare al momento opportuno la battuta di spirito: il suo non sarà sempre un umorismo irresistibile, ma è discreto e cordiale e riesce, ogni volta, a creare quell'atmosfera d'allegria che sarebbe necessaria in tutti i *quiz* e che in questo, poi, è addirittura indispensabile.

Parecchie le scenette piacevoli; e i balletti (di cui lodiamo la stringatezza); e le canzoni. Vincitore, con una clamorosa tombola, è risultato un pelato, dinamico e occhialuto pittore di Torino, Luciano Goretti.

E' seguita per la rubrica «Incontri» una lunga intervista con l'industriale Giovanni Borghi. Interessante, senza dubbio, ma abbiamo la netta impressione che la roba seria non si addica al sabato sera.

Il pomeriggio della domenica si articolerà, come di consueto, sulle riprese sportive che comprenderanno, a partire dalle 15 e 30, l'atletica leggera da Milano e l'arrivo a Torino del Giro del Piemonte. In serata il romanzo sceneggiato «Graziella».

u. bz.

### Monfalcone ricorre per Campanile sera

Monfalcone, 17 giugno.

Monfalcone presenterà ricorso contro il risultato dell'incontro che, a «Campanile sera», l'ha opposta ad Arona. Il sindaco della cittadina, Cuzzi, ha indirizzato un telegramma alla Rai-tv per preannunciare il provvedimento.

Nel telegramma non sono precisati i motivi del ricorso, che, secondo il regolamento del gioco, deve essere perfezionato nel termine di trenta giorni dall'incontro. Notizie raccolte negli ambienti del «pensatoio» monfalconese confermano però che esso dovrebbe basarsi su presunte irregolarità commesse dalle aronesi nella prova motonautica.

### Salvador Dalì vuol portare una balena viva nel Canal Grande

Parigi, 17 giugno.

Salvador Dalì ha intenzione di portare una balena viva nel Canal Grande di Venezia. Essendo stato incaricato dal teatro «La Fenice» di creare le scene per l'opera di Scarlatti «Scipione in Spagna», egli ha avuto l'idea di portare la balena a Venezia e l'ha prospettato alla Callas. Questa a sua volta avrebbe chiesto l'appoggio di Onassis affinché faccia costruire un naviglio speciale su cui la balena viva possa essere trasportata.

# I programmi TV e radio

**TELEVISIONE.** — Ore 9,45: Non è mai troppo tardi: corso di istruzione popolare per adulti analfabeti; 10,15: La tv degli agricoltori; 11: Messa; 11,40: Incertezza del domani.

13,45: Da Napoli: Rivista militare nel X anniversario del Comando delle Forze Alleate del Sud-Europa.

15,30: Riprese dirette di avvenimenti agonistici.

17,30: Tutti in pista; 18,30: Telegiornale; 18,50: Vittorio De Sica racconta; 19,20: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico; 20,10: Cineselezione: settimanale di attualità; 20,30: Telegiornale.

21,15: «Graziella», di Lamartine. Riduzione televisiva di Alfio Valdarnini. Seconda puntata. Principali interpreti: Ilaria Occhini, Corrado Pani.

22,15: Dal Teatro Carignano di Torino: Balletto Rambert; 22,40: La domenica sportiva. Telegiornale.

**RADIO - PROGRAMMA NAZIONALE.** — Ore 6,35: Musica serena; 7,15: Musica per orchestra d'archi; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 8,55: L'informatore dei commercianti; 9,10: Armonie celesti; 9,30: Messa; 10: Lettura del Vangelo; 10,15: Dal mondo cattolico; 10,30: Trasmissione per le forze armate; 11,15: P. Weston e la sua orchestra; 11,30: Casa nostra: Circolo dei genitori; 11,55: Parla il programmista; 12,20: Album musicale.

13: Giornale radio; 13,30: L'antidiscobolo; 14: Giornale radio; 14,15: F. Pourcel e la sua orchestra; 14,30: Le interpretazioni di A. Berlucci; 15: Il mondo del varietà; 15,45: Dieci anni della Nato; 16,15: La commedia musicale in America; 17,15: Concerto sinfonico, diretto da O. Nussio; 19: Un giorno col personaggio: W. Osiris; 19,30: La giornata sportiva; 20: Cha cha cha e calypso.

20,30: Giornale radio; 20,55: Applausi a...; 21: Concerto di musica leggera; 21,40: Ungaretti racconta la sua vita; 22,05: Voci dal mondo; 22,35: La sonata romantica; 23,15: Giornale radio; 23,20: Appuntamento con la sirena.

**SECONDO PROGRAMMA.** — Ore 7,50: Voci d'italiani all'estero; 8,30: Preludio con i vostri preferiti; 9: Notizie del mattino - La settimana della donna - I successi della canzone; 10: Dal microsolco alla ribalta; 11: Parla il programmista - Musica per un giorno di festa.

13,30: Primo giornale - Divertentissimo. Rivistina di D. Verde; 14: Scatola a sorpresa; 14,05: I nostri cantanti; 15: Il discobolo; 15,30: Album di canzoni; 16: Domusica in giro. Rivista di C. Manzoni; 17: Musica e sport. Nel corso del programma: Giro della Svizzera. Arrivo della tappa Locarno-Varese - Giro del Piemonte: Arrivo a Torino - Dall'Ippodromo di San Siro «Gran Premio Milano»; 18,30: Ballate con noi; 19,25: Motivi in tasca.

20: Rad'opera; 20,30: Canzoni per l'Europa; 21,30: Radionotte; 21,45: Musica nella sera; 22,30: Domenica sport; 23: Notizie di fine giornata.

**TERZO PROGRAMMA.** — Ore 16: Parla il programmista; 16,15: Musiche di G. Paisiello; 16,45: La sapienza del padre, un atto di G. Arpino; 17,10: Musiche di A. Hajeff, L. Bernstein; 18: Le giornate mediche internazionali di Torino; 18,30: La rassegna; 19: Musiche di G. B. Pergolesi; 19,15: Biblioteca; 19,45: Libri ricevuti; 20: Concerto di ogni sera; 21: IV Festival dei due mondi. Dal Teatro Nuovo di Spoleto: Vanessa, di S. Barber. Direttore W. Toraknowski

**ECHI DI CRONACA**



## TEATRI E RITROVI

*Prenot. biglietti salone La Stampa, v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-113*

**Alfieri:** riposo. Giovedì 22 «Jazz in Italy».
**Carignano:** riposo. Da giovedì 22 Compagnia Macario.
**Gobetti** ore 21,15 La Piccola Ribalta Dialett. «La passionosa a l'ha sent'anis», 3 atti di Roberto.
**Palazzo dello Sport:** «Holiday on Ice» ore 16 a prezzi familiari; serale ore 21,15.
**Teatro dell'Officina** (tel. 628-048): 21,15 «Colorato d'ombra» e «Eva lo vuole dolce» di Sergio Velitti.
**Teatro Mob. Piem.**, c. Belgio 91: ore 21 Comp. Bondi «Fia maledeta».
**Alcione:** Rivista B. Maggio - Tonini Nava ore 15, 18 e 21,15.
**Maffei:** «Arrivederci Monssù Ferrero» Rivista M. Ferrero - L. Grifi - P. Certini ore 15, 18 e 21,15.
**Espos. Belle Arti** Palazzo Promotrice Valentino 10-12; 15,30-19.
**La Bussola** (via Po 9): «La figura nell'arte italiana contemporanea». Or. 10-13 e 16-20 fest. 11-13.
**Museo del Cinema** (Palazzo Chiablese, 120 posti) ore 17,15 e 21,15 rassegna di film sul Risorgimento «Il conte di Sant'Elmo» di G. Brignone con N. Corradi, M. Serato, A. M. Ferrero (1950, minuti 105).
**Vivarium - Acquario - Rettilario** Parco Michelotti orario 8-23.
**Al Florida Club** (p. Solferino, tel. 42-822) ore 21-1 Compl. Mc Edgher Andreghetti, cantano Grazia Gassi e Joe Graziano.
**Apollo Danze:** ore 21 Complesso Borgione canta Gianna Rosati.
**Bleckendualt Lutrario** 16-21 Gianni Meccia. Scuola ballo gratuita.
**Bruno Valentino:** 16 e 21 Vasquez.
**Chalet Valentino:** 16-21 Bonaselli.
**Fara:** 16 e 21 ballo all'americana.
**Gay Villa - Giardino Estivo** ore 21-3 I Mallorca Boys.
**Gran Mago Danze:** 21 Travaglio.
**Hollywood** 16-21 Sergio a.h.m.c.
**La Cicala Danze** Ristorante, Carosetto; 16 e 21 Ferrarone.
**La Serenella:** 16 e 21 Ferrarese.
**Le Cascine** (Stupinigi): Ristorante Danze, Lanfranco e la sua orch.
**Massaua Danze** (p. Massaua 9): 16 e 21 Complesso Cuban Jazz.
**Miroglio Danze**, Argentero 4; 16-21
**Moulin Rouge** p. Carlina t. 44.270: Danze ore 22-4, Orch. «I 5 Europei» Attrazioni internaz. spett. ore 24.
**Pagoda Danze:** 16 e 21 Happy Ruggiero cant. Pregnò - Genovese.
**Piscina del Sole** Danze Ristorante str. S. Mauro, tel. 241.663: ore 21 Marcellino e i suoi Show. Orario Piscina estiva 9-20.
**Principe:** 16,30 e 21 Rocky.
**Rosso Giardino Danze** Barca cap. F ore 21 Serpone Cassietto, Ristor.
**Samuray-Whisky a Gogo** p. C. Felice 40: ore 21-1 sab. fest. 16 e 21.
**Scuola Ballo Gemma**, via Nizza 3.
**Whisky a Gogo** Volta 6: ore 16-21
**Whisky Notte** (Pio V ang. Goito tel. 657.563) tutte le sere ore 21.
**Zilio** Scuola ballo, v. Bonafous 5.
**Chez Louis**, Pr. Tommaso 5: Attr.
**Columbia Danze:** 22-4 Attrazioni.
**Gran Baita** (Valent.): 22-4 attraz.
**Moulin Rouge** (p. Carlina t. 44270) 22-4 danze; spettac. ore 24.
**Tavernetta;** 22-4 attraz. internaz.
**Ippodromo «Federico Tesio»:** ore 15,30 corse al galoppo.



**ECHI SPETTACOLI**



**CINEMATOGRAFI**

**Ambrosio:** «Vento di terre selvagge» Robert Mitchum, Barbara Belgeddes, W. Brennan, R. Preston.
**Astor:** «Artisti e modelle» Dean Martin, J. Lewis, Mc Laine, tech.
**Corso:** «Il grande cielo» Kirk Douglas, Debra Paget.
**Cristallo:** «Walter e i suoi cugini» W. Chiari e Valeria Fabrizi.
**Doria:** «Il dilemma del dottore» color Leslie Caron, Dirk Bogarde.
**Ideal:** «Legge di guerra» Mel Ferrer, P. Van Eyck, M. Noël.
**Lux:** «Marines all'assalto» John Wayne, John Agar, F. Tucker.
**Reposi:** «Overlord! Attacco all'Europa» di G. Stevens, Frank Capra, Anatole Litvak, W. Wyler.
**Romano:** «Baldoria nei Caraibi» in Ferraniacolor vistavision.

**Ariston:** «... e l'uomo creò Satana» S. Tracy, Fredric March, Gene Kelly, Donna Anderson.
**Arlecchino:** «Antinea l'amante della città sepolta» techn. Haya Harareet, A. Nazzari, J. L. Trintignant.
**Augustus** «Mezzogiorno di fuoco» G. Cooper, G. Kelly, T. Mitchell.
**Metropol** (via Pr. Tommaso 6): «Il marito» Alberto Sordi.
**Nazionale:** «L'onorata società» F. Franchi, Ingrassia, De Sica.
**Torino:** «Per chi suona la campana» techn., I. Bergman e Gary Cooper. Ap. 14, Ult. spett. ore 22.

**Alexandra:** «L'assassino» M. Mastroianni, C. Gajoni, M. Presle.
**Capitol:** «L'assassino» M. Mastroianni, C. Gajoni, M. Presle.
**Faro** «L'assassino» M. Mastroianni, C. Gajoni, M. Presle.
**Fiamma:** «Cavaliere della valle solitaria» scope technic. con Jack Palance, V. Heflin, Alan Ladd.
**Hollywood** «7 strade al tramonto» tech. Audie Murphy, B. Sullivan.
**Maffei:** «Arrivederci mónssù Ferrero» Riv. Ferrero - Grifi - Certini 15-18-21,15. «Fontana di Trevi».
**Massimo** «Fantasmi a Roma» tech. scope, M. Mastroianni, B. Lee.
**Orfeo** (p. Carlina): «Carosello matrimoniale» scope col., Susan Hayward, J. Mason, J. Newman. Viet.
**Principe** «Carosello matrimoniale» technicol. scope, Susan Hayward, James Mason, Julie Newman.
**Statuto:** «Fantasmi a Roma» tech. scope, M. Mastroianni, B. Lee.

**Adriano:** «Maciste nella valle dei re» tech. sc. M. Forest, C. Alonso.
**Alcione:** «I giganti della Tessaglia» tech. sc. e Rivista B. Maggio - Tonini Nava 15-18-21,15.
**Alpi:** «Rivolta degli schiavi» scope tech. Rhonda Fleming, Jeffries.
**La Perla:** «La miliardaria» techn. sc. Sophia Loren, Peter Sellers.
**Regina:** «Le sette sfide» col. scope, Ed Fury, Elaine Stewart.

**Asti:** «Facciamo l'amore» col. sc. M. Monroe, Y. Montand. Ap. 14.
**Cravero:** «Storia di una monaca» tech. Audrey Hepburn. Ap. 14.
**Milano** «Notti di Lucrezia Borgia» e «Arma della gloria».
**Olimpia** «Il viaggio» tech. Brynner
**Po:** «Scaramouche» tech. Stewart Granger, Eleanor Parker.
**P. Nuova:** «La cambiale» e «Orizzonti lontani».
**S. Felice:** «Viva l'Italia» technic. Renzo Ricci. G. Ralli. Ap. 14.

**Esperia:** «Sepolcro dei re» techn. scope, Debra Paget, Robert Alda.
**Giardino** «Maciste nella valle dei re» tech. sc. C. Alonso, M. Forest.
**Italiano:** «Viva l'Italia» techn. R. Ricci, P. Stoppa, G. Ralli.
**Madonna delle Rose:** «Figlio di Robin Hood» col. C. Wilde, Louise
**Mirafiori:** «Costantino il grande»
**S. Rita:** «Il leone di Amalfi» Vittorio Gassman, Milly Vitale.
**Viareggio** «Totò Peppino e la dolce vita» Totò, P. De Filippo. Viet.

**Araldo:** «Il grande impostore» T. Curtis, E. O'Brien, Malden.
**Eliseo:** «L'erba del vicino è sempre più verde» tech. sc. C. Grant, D. Kerr, R. Mitchum, J. Simmons
**Fréjus:** «La spada di Damasco» tech. R. Hudson, P. Laurie.
**Nuovo:** «I tartari» technic. scope. Orson Welles, Victor Mature.

**Belgio:** «Ragazza con la valigia».
**Coralle:** «Ma non per me» Clark Gable, Carrol Baker, L. Palmer.
**Eridano:** «Lettere di una novizia» Pascale Petit, J. P. Belmondo.
**La Salle** (via Lodovica 14): «Tarzan e il safari perduto» sc. tech. con Gordon Scott, J. Doulan.
**Dropa:** «Vera Cruz» technicolor.
**S. Giulia:** «Ombre rosse» John Wayne, Claire Trevor. Ap. 15.
**V. Veneto:** «Costantino il grande» col. Cornel Wilde, Belinda Lee.

**Astra:** «Totò Peppino e la dolce vita» Totò, Peppino De Filippo.
**Bernini** «Orfeo negro» tech. Marpessa Dawn, B. Mello.
**Ellos:** «Frontiera in fiamme» tec. Keith Larsen, Buddy Ebsen.
**Esedra:** «Ombre rosse» J. Wayne.
**Europa:** «Decisione al tramonto» Randolph Scott, J. Corral.
**Excelsior:** «Viaggio al centro della Terra» sc. tec. Boone, Mason.
**Massaua:** «Toby Tyler» technic. di Walt Disney con K. Corcoran, H. Calvin, G. Sheldon.
**Odeon** «Costantino il grande» sc. tech. C. Wilde, B. Lee, Serato.
**Star:** «Viva l'Italia» colori, R. Ricci, P. Stoppa, G. Ralli.

**Adua:** «Zarak Khan» col. scope, V. Mature, A. Ekberg, Wilding.
**Aurora:** «Vendetta di Ercole» sc. tech. Mark Forest, B. Crawford.
**Barca:** «Teseo contro minotauro» tech. sc. R. Schiaffino, Mathias.
**Brescia:** «La lunga notte del '43» Belinda Lee, G. Ferzetti. Viet.
**Chatillon** «Venere dei pirati» sc. col. G. M. Canale, M. Serato.
**Edelweiss:** «I piaceri dello scapolo» Sylva Koscina, M. Carotenuto.
**Eri-Dan** Corsari grande fiume tec.
**Fortino:** «Pirati di Capri» col. L. Hayward. Var. Comp. Galliano - Iris Bruna, r. Nicolino.
**Lanieri:** «Soldati a cavallo» tech. William Holden, John Wayne.
**Maior:** «Tanoshimi» col. sc. Ford.
**Nord** «Salomone e regina di Saba» sc. tech. Lollobrigida, Brynner.
**Palermo** «Le svedesi» F. Fabrizi, F. Interlenghi, E. Hiort. Viet.
**S. Gaetano:** «Mogli e buoi» Corvi e «Carovana delle schiave».
**Sociale:** «Il ladro di Bagdad» sc. col. Steve Reeves, Georgia Moll.
**Zenit:** «Venere in visone» tech. sc. Elizabeth Taylor, E. Fisher.

**Baretti:** «Meraviglioso paese» in tech. R. Mitchum, J. London.
**Cabiria:** «Teseo contro il minotauro» tech. sc. R. Schiaffino.
**Colosseo:** «La verità» Brigitte Bardot, Charles Vanel.
**Continental:** «Venere in visone» tech. Eddie Fisher, E. Taylor.
**Flora** (c. Moncalieri 241): «L'uomo senza paura» technic. con Kirk Douglas, Jeanne Crain.
**Italia:** «I magnifici sette» techn. scope, Yul Brynner, Eli Wallach.
**Moderno:** «Guida indiana» e «Alì Babà e i 40 ladroni» technicolor.
**Nizza:** «Il discepolo del diavolo».
**Piemonte:** «La miliardaria» Sophia Loren, Peter Sellers, V. De Sica. scope technicolor.
**Spezia:** «Tu che ne dici?» Tognazzi, Vianello, Buscaglione.

**Diana** «Ragazzo tuttofare» Lewis.
**Dora:** «Amori di Ercole» sc. tech. Jayne Mansfield, M. Hargitay.
**Roma:** «Psycosissimo» Tognazzi, Vianello, Edy Vessel.
**Umbria:** «Corsaro isola verde».

**Alba:** «Cortigiana di Babilonia» technic. Rhonda Fleming.
**Ambra:** «Gli amanti del Pacifico» colori, K. Bohm, Maca Flohr.
**Apollo** «Ragazzo tuttofare» Lewis.
**Cafasso:** «Un americano a Parigi» col. G. Kelly, L. Caron e «Geremia cane e spia» F. Mc Murray.
**Edera:** «Regina delle amazzoni» sc. tech. G. M. Canale, D. Gray.
**Lucento:** «L'appartamento» Jack Lemmon, S. Mc Laine, Mc Murray
**Lutrario:** «La verità» B. Bardot.
**Massaia:** «Notte grande assalto» col. sc. F. Tozzi, Kerima.
**Morisiglio** doppio programma «La ribelle del West» col. M. O'Hara e «Il conte di Montecristo».
**Salone Pio XI** (strada Lucento 8) «Nipote picchiatello» a colori con Jerry Lewis, Dean Martin.
**Splendor:** «Conquistatore d'Oriente» tech. sc. R. Battaglia, Canale.

**Riduzioni E.N.A.L.** — Teatro Stabile: a cura della Piccola Ribalta: «La passionosa a l'ha sent' ani». Biglietti ridotti all'Enal. - Holiday on Ice: biglietti ridotti all'Enal - Juventus-Santos: distinti centrali ridotti all'Enal - Mostre «Italia 61»: biglietti ridotti all'Enal.

### Un aereo lancia rose su BB che dorme in giardino

Tolone, 17 giugno.

Centinaia di rose rosse sono state lanciate da un aereo su Brigitte Bardot mentre dormiva nel giardino di «La Madrague», la villa che l'attrice francese possiede a St.-Tropez.

In questi giorni BB si riposa, dopo aver girato a Ginevra le prime scene del film «Vies privées». Stava appunto facendo un pisolino nella sua proprietà, quando il rumore assordante di un aereo che sembrava precipitare su di lei, la svegliò di colpo. Impaurita, stava già cercando un rifugio, quando l'aereo lanciò centinaia di rose rosse, che si sparsero tutt'intorno alla stupefatta Brigitte.

### Una medaglia dei bersaglieri al sindaco di Torino Peyron

Questa mattina alle ore 11 il sindaco di Torino avv. Peyron, ha ricevuto la presidenza dell'Associazione Bersaglieri in visita di ringraziamento. Il presidente della «A. Lamarmora», col. Mario Cabiati, che era accompagnato dal vice presidente Bimbi e dal col. Fedeli, ha offerto all'avv. Peyron l'artistica medaglia d'oro coniata in occasione del XVII raduno nazionale bersaglieri in congedo.

### Farmaci ed interventi chirurgici salvano molti malati di cuore

# Come deve comportarsi chi ha superato un attacco cardiaco?

**Dovrà applicare scrupolosamente le misure terapeutico-profilattiche suggerite dai sanitari e osservare senza transigere le limitazioni imposte alla sua attività - Ma è forse egualmente importante un sereno ottimismo psichico che consideri ciò che è permesso anziché ciò che ormai è vietato: il ritorno ad una prudente vita di lavoro facilita grandemente la "riabilitazione" completa**

In questi ultimi anni, in occasione di congressi e con pubblicazioni di vario genere, l'attenzione dei medici e del pubblico è stata fortemente richiamata su di un problema di grande interesse pratico: la riabilitazione funzionale dei malati in genere e specialmente dei cardiopatici. Potrebbe questa essere considerata come un'espressione propria del nostro tempo, data l'odierna tendenza a cogliere di ogni situazione individuale i riflessi collettivi e sociali. Ma l'attualità del problema risiede piuttosto nel fatto che oggigiorno la moderna terapia medica e gli ardimenti chirurgici permettono di prolungare notevolmente la vita dei cardiopatici. Ci troviamo quindi di fronte ad un numero crescente di individui con validità fisica più o meno ridotta, il cui inserimento nella vita produttiva della collettività richiede la soluzione di numerosi e delicati problemi.

Il pessimismo di venti o trent'anni fa sull'evoluzione lontana di molte cardiopatie può considerarsi in parte superato. Noi ben sappiamo quanto sia diffusa la malattia reumatica anche nel nostro paese e quanti siano quindi i portatori dei vizi valvolari cardiaci che ne derivano; a questi malati però la profilassi antireumatica, la terapia medicamentosa e infine l'intervento chirurgico consentono una più lunga sopravvivenza. In altro campo, nonostante che la diffusione dell'arteriosclerosi sia probabilmente in aumento e con essa molto più frequenti siano diventati gli accidenti vascolari acuti del cuore (infarto cardiaco) e del cervello (apoplessia cerebrale), è certo che le nuove terapie, e particolarmente gli anticoagulanti, permettono in un numero maggiore di casi di superare l'attacco. Così un numero crescente di individui deve essere riammesso gradualmente alla vita attiva, attraverso una prudente valutazione dell'attitudine fisica residua.

Di regola, il processo di riabilitazione deve incominciare molto precocemente: già durante la fase acuta della malattia nè il medico, nè il malato debbono mai perdere di vista l'entità presumibile dei reliquati futuri e prepararsi per tempo a porvi rimedio. Il momento più delicato è però certamente quello che segna il passaggio dalla condizione di malato (con dipendenza assoluta dai familiari, dal personale d'assistenza, dall'ambiente) a quella di guarito, sia pure con dei reliquati.

E' opportuno ora considerare separatamente alcuni aspetti particolari del problema.

Nella malattia reumatica e nelle lesioni conseguenti delle valvole cardiache, poiché si tratta spesso di soggetti giovanissimi, si deve tener conto non solo dello stato del malato, ma anche delle reazioni dei familiari. Poiché l'adattamento emotivo del singolo nei riguardi della propria malattia e dell'ambiente è guidato in gran parte dai genitori, molta attenzione dovrà essere posta nell'istruire questi ultimi. L'applicazione scrupolosa delle misure terapeutiche e profilattiche costituisce la prima ed indispensabile condizione per un'efficace riabilitazione. Spesso i familiari si sgomentano di fronte a programmi profilattici, la cui durata si estende per molti anni, ma l'andamento recidivante della malattia espone a gravi danni se tali disposizioni non vengono osservate. Il trattamento medicamentoso deve essere integrato da norme igieniche di vita, la cui importanza non è sempre giustamente valutata. Alimentazione ricca di proteine animali, indumenti adatti, ambiente salubre, distensione emotiva costituiscono altrettanti elementi di successo nel programma di prevenzione e di riabilitazione. Negli Stati Uniti, ad esempio, è stato osservato che là dove il clima è caldo e uniforme (come in Florida) il numero e la gravità degli attacchi reumatici è minore che nelle regioni a clima molto variabile e freddo. Sebbene non sia ben chiaro perché ciò avvenga, è evidente che converrebbe far trascorrere ai cardiopatici reumatici dei periodi di soggiorno in località climatiche, soprattutto nella fase di ripresa dopo gli attacchi acuti. I fattori climatici del resto sono stati valorizzati anche in passato, e non è a caso che i congressi tedeschi di cardiologia, per fare un esempio, si svolgono tradizionalmente in località climatiche, ove sono anche sorti alcuni importanti istituti di ricerche.

Nuovi problemi presentano oggi i malati sottoposti ad interventi cardiochirurgici. Anche qui sarebbe bene che il programma di riabilitazione venisse impostato già prima dell'intervento, soprattutto spiegando quali risultati effettivi sia logico attendersi. L'atteggiamento psicologico del malato di fronte alla chirurgia cardiaca è ancora spesso irrazionale: all'operazione dovrebbe seguire la scomparsa totale di ogni disturbo e la ripresa di un'attività normale. Ora evidentemente le cose non stanno sempre in questi termini: nel caso di malformazioni congenite, che possano essere chirurgicamente corrette, il muscolo cardiaco integro può consentire una pronta ripresa; ma quando si tratti di vizi valvolari acquisiti a seguito di una malattia infiammatoria (com'è il caso più frequente), anche il muscolo è malato e meno efficiente, e l'intervento dà luogo ad una serie di adattamenti funzionali del cuore, che debbono svolgersi in un certo tempo e che richiedono molti riguardi. All'operazione deve perciò seguire un conveniente periodo di riposo e di cure e la ripresa dell'attività fisica deve essere graduale. Utile il mutamento d'ambiente, non soltanto per i vantaggi che ne possono derivare dal punto di vista fisico, ma anche per rendere meglio accettabile il periodo di forzato riposo e preparare psicologicamente il malato alla successiva ripresa di attività.

Anche la riabilitazione dei malati, che hanno superato un incidente coronarico, sta oggi assumendo crescente importanza; e ciò sia perché più facile è il riconoscimento delle forme di minore gravità, sia perché il progressivo invecchiamento della popolazione determina un aumento assoluto del numero di questa forme. In questi casi il problema del riadattamento al lavoro riveste aspetti particolari, trattandosi spesso di soggetti anziani; in genere però, se l'entità dell'attacco è stata modesta, è possibile riportare il soggetto, con la dovuta prudenza, ad un'attività produttiva pressoché normale. Naturalmente, grande importanza rivestono le caratteristiche proprie dell'attacco e le sue particolarità evolutive; inoltre, la reazione emotiva alla crisi dolorosa, al pericolo imminente di vita, al lungo periodo di immobilità, impongono appropriati adattamenti individuali del programma generico di riabilitazione. Ad ogni modo, la ripresa di attività dovrà essere molto graduale e ben dosata, e un periodo di alcuni mesi deve trascorrere prima che il malato si riaccosti alle sue occupazioni e preoccupazioni abituali. Con tutto ciò, bisogna porre attenzione a che il malato non assuma posizioni psicologiche errate e che non si instauri una condizione di invalidità psichica molto difficile da rimuovere. Un atteggiamento positivo, di prudente ottimismo, è generalmente utile: senza transigere sulle necessarie limitazioni, il considerare ciò che è ancora permesso, anziché ciò che è vietato, può creare nel malato una disposizione d'animo più favorevole.

Considerazioni simili potrebbero farsi per chi ha subito un attacco vascolare cerebrale, con l'aggiunta della rieducazione motoria degli arti eventualmente interessati. A tal proposito, osservazioni molto accurate condotte in ambienti specializzati avrebbero dimostrato che il recupero della parola o degli arti paralizzati è tanto più facile e completo, quanto maggiore è lo stimolo funzionale. Per questo gli emiplegici «destri» si riprendono generalmente meglio e con reliquati anche psichici minori degli emiplegici «sinistri», essendo in questi lo stimolo funzionale meno avvertito.

In definitiva, il riadattamento del cardiopatico ad una vita attiva di lavoro è in genere possibile. I problemi emotivi sono molto importanti: secondo alcuni osservatori nel 40-60% dei casi l'influsso emotivo della malattia pesava più della malattia organica in sè. Non vi è alcuna prova che il lavoro controllato aggravi una malattia di cuore; da alcune statistiche anzi sembrerebbe che nel 60-75% i cardiopatici siano migliorati o rimasti in condizioni invariate durante il lavoro attivo. Nonostante ciò, molta prevenzione ancora esiste sul reimpiego dei cardiopatici, e questo fatto costituisce un ostacolo non indifferente alla loro completa riabilitazione.

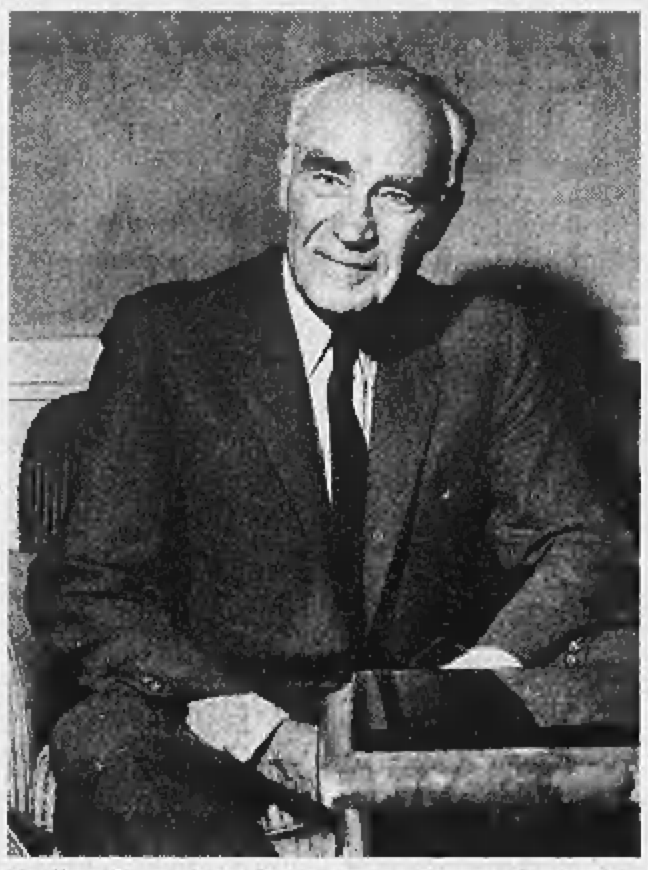
Nel programma di recupero funzionale, accanto alla terapia medicamentosa hanno grande importanza i provvedimenti igienico-dietetici. Considerazione particolare meritano i fattori climatici; come già in altri paesi, così anche nel nostro le località a clima più favorevole, come quelle della Riviera, dovrebbero essere più ampiamente sfruttate. A quest'ultimo concetto si è ispirata la recente istituzione da parte della città di Sanremo del Premio Internazionale di Cardiologia, assegnato in questi giorni all'illustre fisiologo di Bruxelles Pierre Rijlant. La risonanza mondiale e l'altissimo valore morale e materiale del premio lo pongono alla pari di altri grandi premi internazionali, quali il premio Nobel o quello di Saint-Vincent. Esso vale come segno di gratitudine per chi ha dedicato ogni propria energia al progresso delle conoscenze in questo settore della medicina, e insieme vuole richiamare l'attenzione sull'importanza che i fattori climatici possono rivestire nel migliorare le condizioni di vita dei cardiopatici.

L'impostazione piuttosto ottimistica di questo articolo non deve apparire azzardata: essa si basa sulla convinzione che un atteggiamento più positivo possa in definitiva giovare ad un gran numero di malati.

**Prof. G. C. Dogliotti**
Direttore della Clinica Medica dell'Università di Torino

# Intervista all'editore Henry Luce in visita a Torino a "Italia 61,,

**«Le opere della Mostra, specie il Palazzo del Lavoro, sono degne dell'avvenimento che le ha ispirate» - Un giudizio sugli incontri di Kennedy con Kruscev e Fanfani**



L'editore Henry Luce ieri a Torino durante l'intervista

Henry R. Luce — il famoso editore e direttore delle tre più importanti riviste americane: *Time*, *Life* e *Fortune* — è giunto ieri a Torino per visitare le mostre di «Italia 61». Accompagnato dal commissario governativo, ambasciatore Arpesani, dal dottor Giovanni Agnelli, presidente dell'«Eil», e da altre personalità, il sig. Luce si è soffermato nei vari padiglioni della Mostra internazionale del Lavoro, soprattutto in quello americano. Al termine della visita, ha espresso la sua ammirazione per la grandiosità della rassegna.

Al ritorno nell'albergo «Principi di Piemonte» — dove ha preso alloggio con il direttore della sezione italiana dell'edizione internazionale di *Time-Life*, signor W. McHale — ha concesso a *La Stampa* un'intervista, sintetizzando le sue impressioni con l'abituale franchezza. La prima domanda riguardava, naturalmente, le celebrazioni del Centenario dell'Unità d'Italia, che richiamano a Torino numerosi stranieri.

«Sono ormai trascorsi quattro anni — ha detto Henry Luce — dall'ultima mia visita alla vostra bella città. Posso dirvi che l'ho ritrovata ancora più bella, più moderna, più accogliente. In generale, ho notato un enorme sviluppo da allora. Nuovi edifici, strade ferventi di traffico, negozi allestiti con vero gusto artistico.

«Sono venuto anch'io a Torino come turista, per visitare le esposizioni di Italia 61. Mi hanno impressionato per la loro complessità e realizzazione tecnica. Il Palazzo del Lavoro ha meritatamente collocato l'ing. Nervi tra i più celebri progettisti nel campo dell'architettura mondiale. Anche le altre opere che completano Italia 61 sono degne dell'avvenimento che le ha ispirate. Ritengo che Torino abbia senz'altro ottenuto, con questa prova di capacità e laboriosità, il successo che si attendeva in Italia e all'estero».

Abbiamo chiesto a Mr. Luce le sue impressioni sui recenti incontri del presidente Kennedy con Kruscev e Fanfani. Ecco la sua risposta:

«Bisogna premettere che si è trattato di due incontri che avevano scopi diversi. Dalla fine della guerra, gli scambi personali di opinioni tra i capi di Stato si sono rivelati sempre molto utili. Specialmente quelli tra gli statisti americani e italiani, perché i due paesi e i due popoli sono legati da profonda, sincera amicizia. Io stesso ho avuto l'onore di accompagnare uomini politici italiani durante i loro viaggi negli Stati Uniti, quando mia moglie era ambasciatore a Roma. Sono stati accolti dovunque con simpatia e deferenza. Sono soprattutto orgoglioso di aver preparato e favorito, attraverso la mia organizzazione editoriale, il viaggio di De Gasperi in America».

— Quali prospettive si presentano, per i popoli civili e democratici, dopo l'incontro tra Kennedy e Kruscev? Mr. Luce non ha avuto esitazioni, nel rispondere.

«Un vostro antico proverbio dice che la speranza è sempre l'ultima a tramontare. Tutti sperano, quindi, che le relazioni tra i propugnatori delle diverse, contrastanti ideologie possano migliorare, in modo durevole. Allo stato attuale dei fatti, Kruscev non ci ha lasciato tuttavia alcun motivo di sperare nella schiarita dell'orizzonte internazionale. Le sue parole, i suoi atteggiamenti non mi sembrano improntati alla buona volontà. Starei per concludere con un paradosso: Kruscev dà l'impressione di voler giungere ad un solo accordo, quello di non essere d'accordo. Basti pensare alla conferenza di Ginevra per il disarmo. Dovrebbe essere il primo passo verso l'effettiva distensione, invece si trascina da trenta mesi senza risultati pratici».

Oggi il signor Luce lascia Torino diretto a Venezia, per raggiungere la consorte. Nella città lagunare trascorreranno una breve vacanza. **g. l.**

## Mostra storica a Savigliano per Santorre di Santarosa

Savigliano, 17 giugno.

Nel quadro delle celebrazioni del 1° Centenario dell'Unità, si inaugura domani a Savigliano una mostra storica in omaggio a Santorre di Santarosa.

La mostra servirà anche a far conoscere la figura del valoroso combattente per la libertà. Se oltre alla mostra di Savigliano, il visitatore si fermerà un momento nella non lontana villa dei Santarosa, forse avrà un'idea di quello che ha sacrificato l'eroe.

Per meglio onorare la memoria di Santorre di Santarosa è in corso di studio un gemellaggio tra Savigliano e la città greca di Pylos.

### Apposti i sigilli nella tragica camera operatoria

# Tre inchieste sulla morte dei due ragazzi uccisi dall'anestesia nell'ospedale di Roma

**L'ultima è stata ordinata dal ministro della Sanità sen. Giardina - La prima vittima uscì dalla sala chirurgica a mezzogiorno; la seconda vi entrò alle 16 - Come mai il primo decesso non mise in allarme i sanitari? Fra le ipotesi un errore dell'anestesista o uno scambio delle bombole di gas che alimentano l'apparecchio**

(Nostro servizio particolare)
Roma, 17 giugno.

*Una terza inchiesta si è aggiunta a quella giudiziaria ed all'altra amministrativa in corso per stabilire le cause della spaventosa tragedia che otto giorni fa è costata la vita a due ragazzi, uccisi dall'anestetico mentre venivano sottoposti, a poche ore di distanza l'uno dall'altro, a interventi chirurgici non gravi in una sala operatoria dell'ospedale San Giovanni. E' stata ordinata dal ministro della Sanità sen. Giardina e l'ispettore generale Muzzetto, incaricato di svolgerla, si è recato stamane all'ospedale per interrogare il personale sanitario e controllare gli impianti per le anestesie che alimentano, con un sistema centralizzato, le sei sale operatorie del moderno nosocomio. Il dottor Muzzetto ha avuto mandato di condurre gli accertamenti con assoluta severità e di presentare un rapporto al ministro entro il più breve tempo possibile.*

*Alla sala operatoria in cui sono morti l'undicenne Raffaele Galli e il tredicenne Vittorio Auteri sono stati apposti i sigilli, così come all'apparecchio «a circuito chiuso» adoperato per l'anestesia, per ordine del sostituto procuratore della Repubblica dott. Guido Guasco, che ha presenziato stamane all'autopsia dei corpi dei due sfortunati ragazzi. La salma del piccolo Raffaele Galli, sepolta nei giorni scorsi al cimitero del Verano, era stata riesumata poco prima, mentre per quella di Vittorio Auteri non era stato ancora concesso il necessario nulla osta. I periti hanno prelevato gli organi interni per poter procedere all'esame richiesto dall'autorità giudiziaria.*

*L'inchiesta ha stabilito che il giorno 9 giugno, nella sala operatoria del San Giovanni, furono compiuti quattro interventi chirurgici. La prima operazione fu felicemente portata a termine; poi alle ore 11 entrò nella sala il piccolo Raffaele Galli, rimasto vittima tempo addietro di un incidente stradale, per cui fu necessario sottoporlo ad un intervento di plastica con innesto cutaneo ad una gamba. Ne uscì senza vita a mezzogiorno. Poco dopo, alle ore 16, fu la volta di Vittorio Auteri, che doveva subire una operazione per un ascesso freddo alla colonna vertebrale. Cessò di vivere circa due ore dopo.*

*Secondo le notizie frammentarie che si sono potute raccogliere, pare che tra mezzogiorno e le ore 16 sia stato compiuto un altro intervento, che si sarebbe però svolto regolarmente. Si sa, invece, con sicurezza che i due fanciulli furono immediatamente sottoposti a trasfusioni di sangue e che al Galli dettero il loro sangue il dott. Mario Duranti, che assisteva all'operazione, e lo stesso anestesista dott. Corrado Colonna. Entrambi furono inoltre sottoposti a massaggio cardiaco attraverso il diaframma, dopo che erano state praticate iniezioni intracardiache di adrenalina. Tutti questi tentativi erano però vani sia per l'uno che per l'altro.*

*Due angosciose domande vengono con maggior frequenza formulate dall'opinione pubblica rimasta profondamente scossa dalla duplice sciagura: poteva essere salvato almeno il povero Auteri, cioè il secondo ragazzo operato? L'imprevvisa e «inspiegabile» morte di Raffaele Galli non avrebbe dovuto mettere in allarme i chirurghi e l'anestesista?*

*Il tragico errore che avrebbe determinato la morte dei due ragazzi nel corso dell'anestesia, secondo le ipotesi più probabili, dovrebbe essere attribuibile o all'anestesista, che in camera operatoria ha invertito le bocchette che collegano l'apparecchio alle prese dell'impianto centrale somministrando quindi protossido di azoto anziché la normale miscela formata da questo gas venefico e da ossigeno, o all'addetto alla sostituzione delle bombole esaurite nel deposito situato negli scantinati dell'ospedale. Questo, quando le bombole di ossigeno e degli altri gas si sono esaurite e il relativo dispositivo di allarme ne ha dato il segnale per mezzo di una spia luminosa e acustica, nell'applicare alle tubature che convogliano i gas nella sala operatoria le nuove bombole, potrebbe averle scambiate facendo così giungere al flussometro dell'apparecchio protossido d'azoto anziché ossigeno.*



Il ragazzo romano Raffaele Galli con la mamma (Telef.)

*Ma vi è anche un'altra ipotesi, che oltre all'ossigeno e al protossido di azoto siano stati usati il ciclopropano e l'anidride carbonica, o anche uno solo di questi due, il ciclopropano forse. Anche in un impianto centralizzato come quello dell'ospedale San Giovanni si può «integrare» la somministrazione dei due gas fondamentali con altri che vengono applicati al flussometro, sul momento con bombole a parte. Può essere accaduto allora che sia stata usata una bombola d'anidride carbonica al posto di una di ciclopropano? Questa inversione tecnicamente è possibile.*

*Le notizie sulla tragedia dell'ospedale San Giovanni, riportate da tutti i giornali con eccezionale risalto, hanno rinnovato la disperazione nelle famiglie dei due ragazzi. A Pargheria, il piccolo paese calabrese dove vivono i genitori di Vittorio Auteri, la notizia della repentina morte del giovane è giunta come un fulmine; i genitori, che sono malati da tempo, sono caduti in uno stato di prostrazione per cui si teme per la loro sorte. Il padre di Raffaele Galli, che abita a Roma in via delle Robbie 28, non sa rendersi conto di quanto è successo.*

**Gianfranco Franci**

## Chiusi gli asili di Cuneo per un'epidemia di morbillo

*Colpiti anche alcuni dei bimbi ricoverati per la polio - Nessun nuovo caso di paralisi infantile*

(Dal nostro corrispondente)
Cuneo, 17 giugno.

(n. m.) - Nessun nuovo caso di paralisi infantile si è aggiunto oggi ai sei manifestatisi in Cuneo negli scorsi giorni.

La punta più elevata della nuova ondata del morbo si è registrata fra la serata di giovedì e il pomeriggio di ieri: in poco più di 24 ore quattro bimbi furono trasportati d'urgenza al padiglione infettivi di Piazza d'Armi. I piccoli attualmente isolati nell'angusto e inadeguato ospedaletto sono attualmente dodici. Il morbo mantiene un decorso normale, ma i medici curanti non nascondono che la forma di polio riscontrata nei piccoli contagiati è quella più acuta, con i tipici sintomi della paralisi del midollo spinale e degli arti motori; in alcuni bambini si è registrato anche il concorso di paralisi meningea.

Le condizioni dei ricoverati erano questa sera stazionarie: solo lo stato della bimba di due anni e mezzo, residente alle Basse di San Sebastiano, continua ad essere particolarmente grave. L'autorità sanitaria ha posto in rilievo il fatto che se uno solo dei sei bambini ultimamente colpiti non era mai stato vaccinato, gli altri cinque avevano ricevuto solamente la seconda dose del vaccino Salk.

Nelle ultime quarantotto ore, alle preoccupazioni causate dalla polio si sono aggiunte quelle per il morbillo. Alcuni dei piccoli affetti da paralisi avevano già contratto il morbillo poche settimane prima. Ora la malattia ha preso a serpeggiare anche fra i piccini ricoverati al reparto infettivi e ha creato nuovi problemi di isolamento e di terapia.

L'epidemia di morbillo e pertosse si va estendendo in tutto il Cuneese. Oggi il sindaco di Cuneo, prof. Del Pozzo, dopo essersi consultato con l'ufficiale sanitario, dottor Ferrero, ha ordinato la chiusura temporanea di tutti gli asili infantili del territorio comunale, a partire da domani. Il provvedimento va posto in relazione con l'aumento dei casi di morbillo e di pertosse, malattie che si sviluppano particolarmente negli asili. Alla Bicocca di San Michele Mondovì, oggi era in programma una manifestazione scolastica promossa da quel comune, con l'intervento di tutti gli scolari delle valli Corsaglia e Casotto. D'intesa con il provveditorato agli studi, l'autorità sanitaria ha proibito l'afflusso alla località della cerimonia agli scolari dei comuni di Roburent, Pamparato e Monasterolo Casotto, dove l'epidemia di morbillo ha assunto proporzioni più gravi.

### Giovane signora in ciclomotore si uccide contro un autobus

Alba, 17 giugno.

(p.) Verso le sette di stamane, alla borgata Moretta, una giovane donna, Giovanna Luzzo, è stata travolta e uccisa da un autobus della ditta Geloso.

La disgrazia è stata fulminea e si è svolta sotto gli occhi dei passeggeri dell'autobus e di numerose persone che si trovavano sulla strada. La vittima era occupata presso l'industria dolciaria Ferrero e da poco si era stabilita ad Alba col marito, in un alloggio in località Croce 78.

L'incidente è avvenuto mentre la donna si recava al centro in ciclomotore, per alcune commissioni. La Luzzo è sbucata da una via laterale sulla statale 29 e non è riuscita ad evitare un pullman che, proveniente da Cortemilia, sembra si fosse spostato sulla sinistra per superare una «500». L'autista Ugo Vaccotti, di Perletto, ha cercato di bloccare l'autobus ma la donna si è schiantata contro il parafango sinistro. La sua morte è stata istantanea.

# Il conte Dalla Torre probabile Gran Maestro dell'Ordine di Malta

**Ha diretto per 40 anni "L'Osservatore Romano" - Dopo un periodo di noviziato, sta per emettere i voti solenni di castità, ubbidienza e povertà**

(Nostro servizio particolare)
Città del Vaticano, 17 giugno.

(f. p.) Il conte Giuseppe Dalla Torre di Sanguinetto sta preparandosi ad assumere una importante carica in seno al sovrano militare Ordine di Malta. Poco dopo la morte della moglie, avvenuta nel dicembre dell'anno scorso, il conte Dalla Torre ha iniziato nella sua abitazione in Vaticano, un periodo di noviziato la cui conclusione è prevista per la fine del mese in corso, come preparazione alla triplice emissione dei voti solenni di castità, ubbidienza e povertà, necessari per fare ingresso tra i membri «professi» dell'Ordine di Malta. Ed è rilevante notare che il normale periodo di noviziato è stato nel suo specifico caso ridotto a soli sei mesi, alla metà, cioè, di quanto solitamente in questi casi viene prescritto.

Quale sarà la carica che verrà assegnata al conte Dalla Torre in seno all'Ordine di Malta? Vogliono alcuni che egli sarà nominato Gran Balì, venendo in tal modo chiamato a far parte del Consiglio sovrano della storica istituzione, altri invece non escludono che l'attuale latore della rosa d'oro di Giovanni XXIII e direttore emerito dell'*Osservatore Romano* possa addirittura essere elevato all'Ufficio di Gran Maestro dell'Ordine, che ne è privo, come è noto, dal 1951, anno della morte del principe Ludovico Chigi Albani Della Rovere.

Probabilmente si saprà soltanto il 24 giugno, festa di San Giovanni Battista, patrono dell'Ordine. In quel giorno presso la sede di Malta a Roma sarà tenuta una conferenza-stampa nel corso della quale verrebbe comunicata l'approvazione da parte della Santa Sede delle nuove costituzioni dell'Ordine e quindi si dovrebbe procedere all'elezione del Gran Maestro.

Le nuove costituzioni dovranno armonizzare le due qualità dell'Ordine di Malta che è insieme un Ordine «sovrano», quindi indipendente da ogni altro potere e «religioso» e quindi soggetto alla giurisdizione della chiesa cattolica come ogni altro ordine religioso. Il «Codice di Rohan» che ha retto finora l'Ordine non è più conforme alle norme del diritto canonico e quindi si è resa necessaria una riforma che è stata studiata in questi anni.

Il conte Giuseppe Dalla Torre è nato a Padova il 19 marzo del 1885 dal conte Paolo e dalla patrizia veneta Elisabetta Soranzo. Fu direttore dell'*Osservatore Romano* per quarant'anni — il periodo più lungo e forse anche il più difficile di direzione che in cento anni di vita abbia mai avuto l'organo della Santa Sede — dal 1920 al 1° aprile del 1960.

Laureato in legge nel 1909, veniva nominato nel 1912 da Pio X presidente dell'Unione popolare tra i cattolici d'Italia. Entrò nel giornalismo nel 1905 e fu direttore del quotidiano *La Libertà* nel 1911 e della *Settimana Sociale* nel 1914, poi presidente della «Union Internationale de la Presse Catholique», membro dell'Istituto di Francia, medaglia d'oro dei benemeriti della cultura nazionale. Si è guadagnato anche una croce di guerra della Resistenza.

### Una nuova caserma per i carabinieri a Chieri

Chieri, 17 giugno.

Nel corso della seduta del Consiglio comunale di Chieri di questa sera, il sindaco geom. Giuseppe Manolino, ha proposto la costruzione della nuova caserma dei carabinieri. Il problema è uno dei più urgenti, in quanto lo stabile che attualmente ospita i comandi di tenenza e di stazione, in seguito ai provvedimenti di sblocco dei fitti, entro il prossimo mese di settembre deve essere lasciato al proprietario. I consiglieri hanno espresso parere favorevole alla costruzione della nuova caserma, che molto probabilmente sorgerà nel centro della città.

# Si scansano per evitare un treno ma vengono travolti da un altro

**Uccisi due operai che lavoravano sulla linea Lecco-Milano - Si erano spostati sul binario parallelo per il passaggio di un «merci», dimenticando che alla stessa ora incrociava un «passeggeri»**

(Dal nostro corrispondente)
Lecco, 17 giugno.

(p.) Un convoglio della linea ferroviaria Lecco-Milano, ha investito oggi alle 15,45, due operai addetti alla manutenzione dei binari, uccidendoli. Le vittime sono il cinquantenne Giuseppe Foladelli, da Novate Mezzola e residente a Colico, e Giacomo Combi di 53 anni, da Colico e ivi residente.

I due lavoravano alle dipendenze dell'impresa che ha appaltato il servizio di manutenzione dei binari, e precisamente la ditta ing. Guido De Aloe di Brescia, ed erano stati preavvertiti dal caposquadra che sul doppio binario avrebbero incrociato alle 15,45 un treno merci proveniente da Milano e diretto a Lecco e un treno viaggiatori partito da Lecco e diretto a Milano. Mentre altri sedici operai si portavano all'esterno del doppio binario, il Foladelli e il Combi, probabilmente per un malinteso o per una distrazione, lasciato il binario del treno merci si portavano sulla linea parallela, cosicché venivano investiti violentemente dal treno passeggeri proveniente da Lecco. La morte dei due è stata istantanea.

Il macchinista non ha avuto modo nemmeno di tentare la frenata perché in quel punto la linea ferroviaria è in curva ed egli non ha visto in tempo utile i due uomini.

Le salme sono state composte nella camera mortuaria del cimitero di Vercurago, stazioncina a sei chilometri da Lecco, dove la disgrazia è avvenuta. Sono accorsi sul posto tecnici delle FF.SS. per gli opportuni rilievi, il pretore e la polizia ferroviaria di Lecco.

### Giovane fornaio folgorato mentre confeziona il pane

Firenze, 17 giugno.

Il giovane fornaio Sergio Delle Rose di 25 anni, è rimasto vittima stamani di un mortale incidente sul lavoro. Infornata la pasta del pane, il Delle Rose afferrava la maniglia dello sportello del forno elettrico e si accingeva a chiuderlo allorché veniva colpito da una forte scarica di corrente che lo fulminava.

# ANNUNCI ECONOMICI

*Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla* **Pubblicità Stampa** *(via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/18956 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7% globale.*

*Avvisi composti in* **neretto**: *tariffa doppia.*

*Per inserzioni in* **data fissa** *aumento del 100%.*

*Tutti gli avvisi vengono pubblicati su* **«La Stampa»** *ed in* **«Stampa Sera»**. *Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.*

*Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase:* **Scrivere Pubblicità Stampa n....., Torino,** *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 150 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

*Per gli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie ed è obbligatorio l'uso del casellario per l'invio della posta.*

*Le corrispondenze indirizzate ad una cassetta non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se assicurate o raccomandate.* Non si assume, comunque, nessuna responsabilità per [illegible] eventualmente allegato alle lettere.

## 1 Commerciali L. 130 p.p.

**ALTERNATORI** trasformatori motori dinamo, apparecchiatura isolatori contatori. Saracco, corso Vercelli 68, tel. 21-636.

**CATENE** estere e nazionali per auto, moto, Industrie. Marengo, Mazzini 33, telefono 871-713. 23166

**FABBRICA** cassette per lettere di lusso lire 1700. Beat cristali, esposizioni via Roccaforte 3 ang. via Frejus, telefono 372-689, 374-749. 177

**LAMIERE** ondulate nere e zincate, tubi e grande, lamieroni spessori fino a 200 mm. Tagli su misura. Via Parma 1, telefono 269-063. 253

**METALLURGICA** Piemontese, Cigna 169, Torino, demolisce, acquista, migliori prezzi, contanti, rottami metallici, impianti, [illegible] industriali, materiali ricupero. 307

**METALLURGICA** Piemontese, Cigna 169, Torino, dispone rotaie ferroviarie per gru, binario, vagonetti decauville, accessori. 307

**METALLURGICA** Piemontese, Cigna 169, Torino, riutilizzo, travi, tubi, rotaie, gru, serbatoi, griglia, macchine utensili, ingranaggi, cuscinetti, pompe, generatori, ecc. ecc. 307

**METALLURGICA** Piemontese, Cigna 160, Torino, vende tondino ferro e.a., omogeneo, semiduro, prima qualità, consegna predia magazzino, direttamente ferriera, migliori prezzi. 307

**METALLURGICA** Piemontese, Cigna 169, Torino, visibile gru edile «Loro Parisini [illegible] 16», ottimo [illegible] 307

**OCCASIONE,** vendesi per cessata attività levigatrice automatica due cilindri 850, compressore aria 150, sega circolare, avanzamento sega, affilatrice automatica coltelli, lucidatrice spazzola, attrezzature. Telefonare 692-191.

**PRESSAFORAGGI** Marinoni come [illegible] vendesi affittasi. [illegible] 944-553.

**ROTTAMI,** lamierino, tornitura ferro, metalli in genere acquisto. Tel. 250-807.

**TELESALVAMOTORI** aria, olio. Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cairoli 32, tel. 889-811.

**TRANCIA** pesante Monos come nuova vendesi. Telefonare 520-119. A50082

**TRASFORMATORI** consegna pronta sostituzione provvisoria motori, alternatori, dinamo. Ingg. Panizza Agliotta, telefono 482-360, 481-013. 271

**VASCHE** in eternit capacità varie comprese [illegible] 10 e 600 litri [illegible] occasione. Telefonare 21-265. A49567

**VENDESI** gruppo elettrogeno motore S. Giorgio 3SR 19, 75 Hp, come nuovo. Telefonare 203-314. A49564

## 2 Artigianato L. 90 p.p.

**DECORATORE** tinteggia alloggi 5000 camera, facilitazione tappezzerie, cura, sollecitudine. Telefonare 396-610.

**MOBILIFICI** via Principe Amedeo 32 C, Giuseppe Verdi 26 R. Prossima cessazione commerciale svendono prezzi bassissimi vasto assortimento [illegible] letto, pranzo, mobili isolati. Visitateci.

**PARETI** sempre pulite con termoconsole copriterml Alpha. Provvedete in tempo. Telefonare 31-450. 22574

## 3 Società - Capitali - Cessioni - Rilievi Aziende L. 130 p.p.

**A.A.A.A.A.A.A.A. IMPORTANTE** Istituto informazioni investigativo, grande avvenire, forte reddito, cedesi, tutti pretese. Tratta contin. Anglesio, Sieza 9.

**A.A.A.A. FINSAUTO,** via Saluzzo 1 (Portanuova), tel. 687-649, concede prestiti immediati a impiegati, lavoratori, funzionari, professionisti, pensionati. Concede anche prestiti immediati su auto e autocarri (anche ipotecati, alta valutazione). 656

**A.A.A. AUTOCONTENZIONI FINCOTEX PIAZZA STATUTO 24, TEL. 483-889, 883-963. IMMEDIATE PIU' CONVENIENTI RIMBORSABILI FINO 24 MESI PER SOMME RILEVANTI, ANCHE SU AUTO E AUTOCARRI IPOTECATI. PRESTITI FIDUCIARI DIRETTI A IMPIEGATI, OPERAI, PROFESSIONISTI, ARTIGIANI (NON VENGONO RICHIESTE GARANZIE REALI). NESSUNA SPESA ANTICIPATA.** 656

**A.A.A. IFIMA** concede prestiti a funzionari, impiegati, operai residenti Piemonte. Tassi modici. Rateazioni convenienti. Mercanti 18, telefono 40-879.

**A.A.A. ITALFIDI CONCEDE PRESTITI FUNZIONARI, PROPRIETARI, IMPIEGATI, ARTIGIANI, OPERAI, COMMERCIANTI. TASSI MODICI, RISERVATEZZA ASSOLUTA, RAPIDITA' MASSIMA. PRINCIPE TOMMASO 6. TEL. 683-301.**

**A** abitanti Torino, provincia, impiegati, operai e pensionati, concedonsi prestiti in giornata. Serietà, segretezza. AFIA, Pietro Micca 18, Torino, tel. 40-632.

**A** investimenti capitali conto terzi, alto reddito, massime garanzie. Italfidi, via Principe Tommaso 6. 1320

**A TASSI BANCARI CONCEDIAMO PRESTITI, MASSIMA RAPIDITA'. FINANZIARIO TORINESE, SANTA TERESA 3, AMMEZZATI, TEL. 518-181.**

**AFFARONISSIMO** cedesi per saturazione lavoro in città succursale studio dentistico zona agricola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4838 — Torino».

**AFIA** finanzia rapidamente automezzi, immobili, concedendo prestiti, sovvenzioni. Lunga rateazione. Pagamento immediato. Pietro Micca 18, tel. 40-632.

**ALASSIO** via Vinci 26 Porlido vendesi pensione causa vecchiaia, ottima occasione, acqua corrente. A45528

**ALBERGHETTO** alta montagna cedo, affitto stagione. Telefonare 891-497, ore pasti. A50187

**AVVIATA** fabbrica cioccolato negozio annesso ottima clientela cedo complessivi 15 milioni irriducibili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4193 — Torino».

**AVVIATISSIMO** negozio abbigliamento, zona centrale, cedesi, offresi in gerenza oppure compartecipazione. Tel. 882-595.

**AVVIATISSIMO** negozio cicli e moto vendita e riparazioni [illegible] anni unico proprietario cedesi causa malattia. Telefonare 694-480. A49933

**AZIENDA** produttrice articoli d'arte avviatissima cerca per incremento socia collaboratrice apporti quota 8.000.000. Utile netti minimo 50%. Serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4190 — Torino». A48741

**BAR** angolare 2 biliardi, sale gioco, televisione, zona mercato cedesi. Telefonare 794-888, ore ufficio. A43087

**CAFFE'** vini superalcolici, zona industriale, cedesi causa ritiro. Tel. 290-255.

**CALZATURE** avviatissimo [illegible] cedesi causa [illegible], Telefonare 694-667.

**CAUSA** salute cedesi bar su corso, angolare, zona stadio, avviatissimo. Richiesta 7.500.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2107 — Torino». A49675

**CAVALLERA,** Saluzzo 31. Commercianti! Volete acquistare [illegible] aziende? Rivolgetevi fiduciosamente! 14860

**CEDESI** avviatissima tintolitoria causa salute, zona signorile. Telef. 851-123, dalle ore 13 alle 20. A48286

**CEDESI** avviatissimo maglificio [illegible] sport, vasta clientela tutta Italia, per cessazione attività. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4304 — Torino». A48597

**CEDESI** bar ristorante alloggio annesso sala danza porte Torino. Tel. 896-854, ore pasti. A51018

**CEDESI** causa malattia acconciatura signora. Telefonare 872-960. A49707

**CEDESI** drogheria avviata zona nuova incasso 60.000 giornaliere. Telefonare 767-408, ore pasti. A40199

**CEDESI** per ritiro commercio, [illegible] zino ferramenta. Telefonare 690-420, ore pasti. A50156

**CEDO** importante industria elettrica. Si cestina gli anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4310 — Torino».

**CEDO** [illegible] con alloggio redditizia rivendita pane pasticceria fresco. Telefonare ore pasti 394-710. A48530

**CERCASI** capo officina fabbro associarsi per ingrandimento attività. Tel. 590-994.

**CERCASI** gestore bar cooperativo distanza 31 km. Torino. Condizioni vantaggiose compreso alloggio. Richiedesi 100.000 cauzione, moralità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4316 — Torino».

**CERCO** capitale, garanzia assoluta, interesse 20%. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2098 — Torino». A45442

**COMPROPRIETARI** attrezzata officina lavorazione lamiera suscettibile maggiore sviluppo [illegible] altri impegni cercano rilevatario quote azionarie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5116 — Torino».

**CONCEDIAMO** rapidamente finanziamenti e mutui ipotecari su case alloggi [illegible] autoveicoli. I.F.I.T., San Quintino 4 bis.

**FIN-VAI TRATTA COMBINAZIONI OPERAZIONI IMMOBILIARI IMPORTANTI FINANZIAMENTI. VIA MONTE PIETA' 2. TELEFONI 527-416, 522-411.** 118

**CEDESI** rivendita pane rateizzando affidasi persone pratiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4170 — Torino».

**IFIMA** finanzia possessori immobili redditizi. Mercanti 18, telefono 40-879.

**INDUSTRIETTA** meccanica articoli consumo lavoro continuo cedesi 2.600.000. Telefonare 290-719. A49572

**LATTERIE,** gelaterie, bellissime posizioni, qualunque ritraggio, cedonsi. Cavallera, Saluzzo 21. 104

**MINICREDITO** piccoli prestiti estinguibili in lunghe rateazioni concediamo immediatamente a privati. Com. FAI, Cavour 7, telefono 528-821. 146

**NEGOZIO** centralissimo biancheria maglieria, attività trentennale, cedesi. Telefonare 41-524. A49714

**NEGOZIO** frutta e verdura avviatissimo cedesi. Telefonare 793-003 dalle 13 alle 16. A47993

**OCCASIONE** Moncalieri centralissimo negozio floreale, clientela signorile. Rovetto, Arsenale 31. 611

**OCCASIONE** cedesi trattoria bar Alpignano zona centrale. Eventuale dilazione pagamento. Telefonare 959-382.

**OCCASIONE** [illegible] contanti zona villeggiatura km. 30 Torino avviata pedo-clerio. [illegible] ore pasti 585-010.

**PANIFICIO,** bene attrezzato, lavorazione 450 kg., 300 negozio garantiti, ottime condizioni pagamento, causa cessazione cede Bacchetta, Alfieri 20. 465

**PANIFICIO,** ottimamente attrezzato, vendita negozio 200 kg., prezzo, condizioni speciali, purché buoni elementi, cessazione, cede Bacchetta, Alfieri 20. 465

**PASTIFICIO** cedesi gerenza zona commerciale lavorazione propria pratici. Telefonare 390-045. A49509

**PETTINATRICE** cedo causa vecchiaia, occasione, 200.000. Ferrero, via Artisti 34. A49169

**PRESTITI** riservatissimi a bancari. Rimborso rateale diretto zona, Mercanti 18, telefono [illegible] 22

**PROFUMERIA** avviatissima alto reddito cede sciolto motivi famiglia. Bossio, Francia 220. A49417

**SERIA** [illegible] assocerebbe agenti-stiatore apporti lavoro stampaggio oltre piccolo capitale. Tel. 365-953.

**TENARIA** vendesi o cedesi in gerenza avviato pubblico esercizio. Tel. 50-623.

## 4 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 130 p.p.

**A** buone condizioni vendonsi alloggi moderni, negozi, magazzini, liberi, affittati, largo Lancia, Madonna delle Rose. Telefonare 380-507. 1117

**ABBISOGNAMI** cascinotta acceso [illegible] ta corrazzabile [illegible] lung. Pavan, Ricasa 40/17, Torino. [illegible]

**ACQUISTEREI** casetta due-tre camere, servizi, dintorni Rivoli, Trana, Gassino, S. Mauro, comodità autopullman [illegible] rino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7309 — Torino». A50107

**ACQUISTIAMO** in zona centrale o semicentrale di Torino terreni edificabili o vecchi palazzi. Scrivere casella 366 A. SIP, Milano. 25080

**ACQUISTIAMO** terreno industriale, qualunque zona, quantità, pagamento contanti. Telefonare 512-625. 530

**ACQUISTO** entro Dazio terreno industriale o vincolato mq. 600-1000 o palazzina possibilità costruzione laboratorio. Telefonare 485-516. A49440

**ALLOGGETTO** signorile, [illegible] ammobiliato centralissimo, ubicato massima discrezione, vende proprietario. Telefonare 53-601. 1274

**ALLOGGI** una due camere, servizi, via Don Bosco 27 bis vendonsi lunghe rateazioni. Telefonare 772-867. 259

**ALLOGGIO** casa nuova, quattro camere, servizi, volendo garage, centro Sanpaolo vendesi. Dabarra, Villarbasse 33.

**ALLOGGIO** Nizza 13, camere sette adatto pensione, vendesi. Telefonare 683-402.

**APPARTAMENTI** in villa, panoramici, sempre solo, grande parco giardino Valsalice Centro viale Thovez 60, vende [illegible]. Arcivescovado 5. 467

**ATTICI** superpanoramici, facilitazioni eccezionali pagamento, Lavagna, Buenos Aires. Telefonare 28-733. Informazioni: Genova, telefonare 883-116. 25135

**AVENDERE** [illegible] investimento vendonsi mq. 330 muri negozi, reddito, zona centrale, piazza Statuto. [illegible]: «Pubblicità Stampa 4319 — Torino».

**BORINGHIERI** vendonsi alloggi signorili 3 camere cucina servizi. Tel. 603-676.

**CAV.** Conti, Arcivescovado 3, vende autorimessa, centralissima, 100 posti, 50 mq., 38.000.000, reddito [illegible]

**CENTRO** S. Paolo, privato vende alloggio 3 tinello servizi, termo, ascensore, 4° piano. Telefonare 374-107.

**COMPRO** alloggio in Torino 3-5 camere possibilmente libero, comodità tram. Scrivere: «Pubblicità Stampa 425 — Torino». 582

**COSTRUTTORE** vende [illegible] signorile su [illegible] principale prossimità giugno, 30 camere più negozi. Telefonare 553-722.

**COSTRUTTORE** vende casa redditizia negozi signorili, facilitazioni. Tel. 774-665.

**CUMIANA** vendesi casa in frazione [illegible] borgata Arsenale. A49685

**DIANO** Marina alloggetti splendida posizione vicino mare vendonsi. Telefonare 527-109 ore 15-19. A49651

**FIME** sovvenzioni auto case terreni massima valutazione, celerità. Tel. 871-939. [illegible]

**NEGOZIO** centrale, buon reddito, proprietario vende. Tel. ore pasti 682-668.

**PALAZZINA** [illegible] collina entro dazio costruita quadrifamiliare metri, giardino, frutteto, vigna irrigua, 13 [illegible] doppi servizi [illegible] privato 30.000.000 vende. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2096 — Torino». [illegible]

**PRECOLLINARE** vendesi in [illegible] nuova lussuosa tranquilla due camere più servizi, piano rialzato, [illegible]. Telefonare 60-128. [illegible]

**SAN** Bartolomeo Cervo vendonsi alloggi signorili zona panoramica. Telefonare 893-754, 691-336. 610

**TERRENO** civile, industriale mq. [illegible] prima Pianezza, strada asfaltata, servizi, [illegible] privato, anche lottizzato. Telefonare 86-781. A49700

**TERRENO** [illegible] zona industriale fuori l'Abbasso su statale Torino Milano vendesi 3500 mq. Irriducibili. Telefonare 882-300, Torino. A49705

**VENDESI** casetta piano rialzato con giardino, visibile tutti giorni. Via Giosuè Borsi 76, Torino. A50281

**VENDESI** [illegible] Lucento progetto 120 camere magazzini [illegible], 300.000 camera. [illegible] 380-141. [illegible]

**VENDESI** via S. Monti, camera [illegible], piano terreno, libero. Rivolgersi Gallo, via Ormea 46, 4° piano. A47996

**VENDO** alloggio [illegible] o quattro vani giardino prezzo conveniente. Strada della Verna 8-12, telefono [illegible]. A47957

**VENDO** casa nuova 2 piani con tabaccheria, osteria, commestibili, chincaglierie, panetteria, vendo 6.000.000. Telefono pubblico 961-357 Carignano, frazione Tetti Peretti. A50424

**VIA** Barbaroux, Zona Esposizione, alloggi di 1-2-3 camere, servizi, vende 1 milione 600.000 camera. Gabetti, XX Settembre 17. Venerdì 132 visite cantiere 14,30-18. 533

**ACQUISTO** o affitto appartamento qualtro cinque camere doppi servizi zona monumento Crocetta, escluso mediatori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4365 — Torino». A49783

**ALLOGGI** fronte Fiat, 3 camere, tinello, servizi, vende massime facilitazioni Gabetti, Vittorio Emanuele [illegible]. Visite cantiere Unione Sovietica 397, ore 14,30-18. Festivi 9-12. 593

**ALLOGGI** signorili in palazzine 4-12 camere, accessori, autorimessa, giardino. Pontaverde 11. Rateazioni. 390

**ALLOGGI** signorili spaziosissimi 1-2-3 camere tinello cucinino servizi vende direttamente impresa, via Filadelfia 165. Telefonare 393-106. 60

**ALLOGGI** signorili vendonsi corso Lecce 110-112. 39

**ALLOGGI** 3-5 locali, servizi, garage, in stabili con giardino, rifiniture di primordine, posizione tranquilla. Cantiere Tabacchi [illegible] [illegible]

**BARGE** convenientissimo vendesi primo piano libero quattro camere cucinino ampio terrazzo cantina garage. Telefonare 699-644. A45410

**CASA** 13 camere, 8 alloggetti, reddito 9%, urge vendere. Tel. 598-627.

**CASA** [illegible] camere, ogni comfort, 10 piani, alloggi 3 camere, tinello, servizi, reddito 7%. [illegible] 61.500.000 più mutuo [illegible], XX Settembre 17. 503

**CASCINA** giornate novantadue dintorni Savigliano vendesi, terreno pianura fertile, irrigua, unico appezzamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7334 — Torino». A50032

**CASE** moderne, interamente affittate, alto reddito, vendonsi facilitando. Telefonare 511-115. 395

**CASETTA** [illegible] Fioccardo, 4 camere, 1400 terreno abitabile subito 6.000.000. [illegible] 383-964. 342

**CAV.** Conti, Arcivescovado 3, vende casa centralissima da demolire, 750 mq., 75.000.000. 365

**FINANZIAMO** rapidamente: auto, case, terreni. General Finanziaria, Due Missioni 14. Telefono 53-590. 157

**CASSINO** vendo cascina 14 giornate, rustico, civile, libera. Tel. 981-363.

**IMPORTANTE** società esportazione acquista locali semicentrali con ingresso carraio, con magazzino, circa 100 mq. ai tre camere uso ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

**IN** casa nuova vendonsi due negozi con alloggio autorimessa [illegible] Emilio 32.

**IN** zona San Paolo vendonsi negozi e alloggi 1-2-3 camere tinello e servizi, dilazioni di pagamento. Telef. 30-310.

**LAGO** d'Orta, 12 appartamenti in riva al lago per le vostre vacanze. Telefonare 583-155. A46697

**NEGOZIO** angolare nuovo, quattro vetrine, [illegible] alloggio, [illegible] muri. Buone condizioni. Via S. Marino 91. Telefonare 528-610. A48259

**TERRENO** industriale entro fuori dazio, privato vende, urgente. Tel. 519-251.

**TERRENO** industriale piccoli lotti. Tre linee tram, strade, servizi. Cecchinatto, Cibrario 14. 1064

**TERRENO** panoramico Eremo Torino mq. 1100 vendesi. Telefonare 85-149, ore pasti. A49511

**TERRENO** vendo piazza fronte mt. 15, progetto approvato sei piani, bassi fabbricati. Telefonare 22-915. A49710

**TERRENO** zona Aeritalia, possibilità costruzione stabilimento mq. 10.000, quadrato perfetto, vende 6700, volendo frazionabile Gabetti, XX Settembre 17.

**UFFICIO** centrale, buon reddito, proprietario vende. Tel. ore pasti 683-665.

**VENDESI** baracca legno 4 camere. Telefonare [illegible], Torino. A50454

**VENDESI** in Cocconato Bourino [illegible] vicinanze [illegible] ferrovia. Rivolgersi Boem Guerrino, via Della Costa, Cerrenova Mongrando (VC). 25105

**VENDONSI** Porta Nuova due soffitte confinanti minimo ciascuna cinquecentomila. Telefonare 514-023. A50078

**ZONA PO VENDO ALLOGGI ALTAMENTE SIGNORILI, SALONE, TRE CAMERE, CUCINA, DOPPI SERVIZI. TELEFONARE 774-339.** 125

## 5 Domande Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 120 p.p.

**AFFITTASI** cucina, camera, zona Mauriziano. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A47979

**AFFITTO** subito alloggio una-due camere, qualunque zona. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5133 — Torino».

**ALBERGATORE** disponendo attrezzatura completa [illegible] camere, sala pranzo, cucina 60 persone, tratterebbe affitto casa adatta anche in costruzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7360 — Torino».

**APPARTAMENTO** cinque camere doppi servizi preferibilmente vicino piazza Rivoli [illegible] affitto intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2111 — Torino».

**AUTOTRENISTA** referenziato cerca affittare appartamento tre camere servizi qualsiasi [illegible]. Scrivere Terra Antonio, via Aosta. [illegible]

**CAMERA** [illegible] cerca urgente [illegible] 24enne torinese. Telefonare 254-497.

**CAUSA** cessione negozio cercasi camera vuota persona sola. Dotta, Monti 17.

**CAUZIONANDO** cercasi subito alloggio due camere servizi collegato [illegible]. Telefonare 81-679, ore 12-15.

**CERCASI** camera tinello servizi senza cauzione, urge. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5103 — Torino». A47095

**CERCASI** due camere cucina servizi, zona corso Marconi, Bramante. Telefonare 671-797, ore pasti. A50123

**CERCASI** due camere e servizi, cauzionando. Referenze. Telefonare 888-952.

**CERCASI** in affitto appartamento due stanze servizi. Telefonare 48-538.

**CERCASI** locale adatto panetteria, zona redditizia. Telefonare 296-162.

**CERCO** affitto tre camere cucina servizi zona Nizza, Unione Sovietica. Telefonare 586-327. [illegible]

**CERCO** alloggio moderno una camera, tinello, servizi preferibilmente zona Falentino, [illegible]. Telefonare 677-943.

**CERCO** centralissimo piccolo negozio et laboratorio fotografico. Tel. 375-744, 730-121. [illegible]

**CERCO** due stanze cucina servizi regione S. Rita, [illegible] compro. Telef. 390-984, ore ufficio. A47828

**CONIUGI** piemontesi cercano camera tinello e cucinino preferibilmente zona barriera Milano. Tel. 273-691.

**CONIUGI** soli piemontesi referenziati cercano alloggio camera cucina. Telefonare 525-168. A49830

**CONIUGI** torinesi impiegati cercano cauzionando [illegible] 3 camere tinello servizi zona barriera Milano, Fiat ricambi. Telefonare pomeriggio 267-197.

**DIPENDENTE** Fiat cauzionando cerca una due camere servizi zona Lingotto, Telefonare 326-051. A49846

**ENTE** cerca affittare 20-25 locali zona centro uso uffici disponibili anche fine anno. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A47759

**FAMIGLIA** piemontese affitterebbe due camere tinello servizi zone Statuto, Francia, Mauriziano, Tel. 281-243.

**FAMIGLIA** piemontese cerca alloggio 2 camere più servizi. Telefonare 241-267 ore serali. A49632

**LOCALE** industriale cercasi [illegible]-600 mq. preferibilmente con alloggio, cortile, Torino dintorni. Telefonare [illegible]

**MAGAZZINO CERCHIAMO AFFITTARE OD ACQUISTARE, POSSIBILMENTE BASSO FABBRICATO, TERRAPIENO, MQ. 160 CIRCA PIU' UFFICIO. TELEFONARE [illegible] UFFICIO 651-518.**

**SPOSI** cercano alloggio piani alti, ascensore, zona piazza Risorgimento. Telefonare 776-274. A50147

**SPOSI** piemontesi cercano camera cucina libere subito, zona S. Rita, Mirafiori. Telefonare 382-497. A49846

**SPOSI** piemontesi referenziatissimi, cauzionando cercano alloggio qualsiasi zona. Telefonare 53-[illegible]. 611

**SPOSI** torinesi insegnanti cercano una-due camere tinello servizi zona corsi Svizzera, Lecce. Telefonare ore prese-rali 765-946. A49814

**CERCO** due appartamentini uno o due vani, contigui o almeno stesso stabile. Massime referenze. Telefonare 43-112, ore pasti. A50149

## 6 Offerte Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 130 p.p.

**ARREDO** 1-2-3 camere servizi, Arsenale 42, telefono [illegible] [illegible]

**AFFITTANSI** luminosissimi locali per laboratori od uffici, prezzi ottimi. Telefonare 890-267. A47939

**AFFITTANSI** negozi Piazza Bodo angolo corso Plinio, Telefonare 44-826.

**AFFITTANSI** tettoie aperte uso deposito in Grugliasco. Telefonare 782-625.

**AFFITTASI** alloggio 3 camere, doppi servizi, termo centrale, [illegible] Moncalieri. Telefonare 630-529. [illegible]

**AFFITTASI** bellissimo locale tre vetrine licenza [illegible] zona ampio sviluppo. Telefonare 369-233. A49063

**AFFITTASI** locale [illegible] ufficio o negozio [illegible] corso Marconi. Telefonare ore pasti 684-421. A50100

**AFFITTASI** negozio con o senza licenza panetteria/vendolo, [illegible] quartiere abitato [illegible] Tunisi. Telefonare 890-257, [illegible]

**AFFITTASI** negozio con o senza licenza vendita fiori, [illegible] quartiere [illegible] in via Oropa. Telefonare 800-257.

**AFFITTASI** permanentemente precollinare 20 km. Torino, tre camere ammobiliate signorili, giardino. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

**AFFITTASI** seminterrato mq. 110 luminoso, ingresso carraio, con alloggio, Regina Margherita, via Torino. Telefonare 783-709. [illegible]

**AMMOBILIATA** [illegible] un letto, pranzo, salotto, comodità moderne, centrale. Telefonare 532-867. A50875

**AMMOBILIATO** corredato elegantemente tre camere servizi, ascensore, termo centrale, bagno, telefono, affittasi minimo sei mesi. Esigonsi referenze, garanzia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7347 — Torino». A49160

**AUTOTRASLOCHI** [illegible] autofurgoni imbottiti, garanzie, concorrenza, preventivi. Telefonare 518-321 ufficio, 386-220 abitazione: Mastropietro. 1321

**AUTOTRASLOCHI** città Italia centro-settentrionale, moderni autofurgoni, personale specializzato, risparmierete. -Gol, telefono 31-098. 128

**AUTOTRASLOCHI** rapidissimi Torino provincia, personale specializzato, [illegible]. Telefonare 872-732, Cigolari.

**BASSO** fabbricato in cortile, pronto luglio, affittasi mq. 150, possibilità ufficio, via Valdellatorre 60. A50126

**CEDESI** in affitto locale per industria silenziosa, munito forza motrice, telefono. Telefonare 761-512. A50064

**CORSO** Francia angolo via Casalis affittansi 4 locali terreno uso ufficio. Telefonare 50-623. A49579

**LABORATORIO CONFEZIONI, CAUSA TRASLOCO, CEDE AFFITTO LOCALE ATTREZZATO, IMPIANTI COMPLETO, MQ. [illegible] TELEFONARE 885-882.**

**ORIGINALE** alloggio signorile due grandi camere cucina servizi zona Crocetta, tranquillo. Telefonare 590-787.

**28.000** mensili affittasi alloggio 3 camere cucina. Geom. Della Bella, Peschiera 35.

## 7 Locali per Villegg. L. 130 p.p.

**ALASSIO** affittasi alloggio moderno arredatissimo centralissimo vicinissimo mare; altro Bobbio Pellice, alt. 750. Telefonare 768-885. [illegible]

**AL** mare, ai monti, ai laghi. Villette prefabbricate di tre a sei letti, da lire 250 a 900 mila. Montaggio 300 ore. Consegna 1° luglio. Potrete visitarle presso Segmenti Maggiora, frazione Regina Margherita, Torino; [illegible] richiedere prospetti illustrati. A45187

**BARDONECCHIA:** affittasi in villa, soggiorno letti, servizi, con grande giardino. Telefonare 774-694. A47837

**FINALPIA** affittasi luglio signorile appartamento terrazze sul mare, tutte comodità, sei letti, aria condizionata, spiaggia privata. Telefonare Torino 514-145, 43-126. Finalpia rivolgersi Mantelli, via Lido 5. A49606

**LOANO** due camere cucina ammobiliate, terrazza, affitto luglio 55.000, agosto 60.000, annuo 180.000. Teodoro Cappello, Alba. A48847

**MEZZA** montagna in villetta decorosa affittasi stagione estiva due alloggetti composti camera letto cucina acqua potabile luce forza. Tel. 681-598.

**MILLECINQUECENTO** metri alloggi ammobiliati comodità affittansi. Telefonare pomeriggio 70-230. A47928

**MONTAGNA** Valle Aosta e provincia Cuneo affittansi alloggetti. Telef. 56-817 pomeriggio. A45516

**RAPALLO** signorile alloggio tre camere cinque letti telefono ascensore soleggiato. Telefonare 651-421, Torino. A47934

**RAPALLO** Zignago 42 ammobiliato 4 letti 80.000 mensili, stagione. Rossi, 534-801. A49775

**RIVIERA** Ligure affitto luglio-agosto bellissimo alloggio panoramico, arredato, tre camere cucina, garage. Telefonare mattino 772-391. A50071

**SANREMO** affittasi appartamento ammobiliato 2 camere, servizi, telefono. Scrivere Birone pubblicità 24, Sanremo.

## 8 Alb. e Stаz. Climat. L. 130 p.p.

**ALBERGO** Piemonte [illegible] Viano, telefono 192 S. Pietro Monterosso, Cuneo (alt. 830). Scelta cucina. Trattamento familiare. Verande, gioco bocce, tennis, giardino, parco con sorgente acqua minerale. Soggiorno ideale giugno-settembre. [illegible]

**FINALMARINA,** Soggiorno Castelfranco Dalfera. Trattamento familiare, prezzi modici. Telefonare 57-12. A46793

**HOTEL SAMBY, RIMINI, INAUGURAZIONE 30 GIUGNO TUTTE CAMERE CON BAGNO E SERVIZIO PRIVATO, GARAGE, GIARDINO, ALTA STAGIONE 2200, BASSA STAGIONE [illegible]**

**LAVAGNA** (Genova), Albergo «Villa Rosa». Aprile, settembre 1500. Sconto sposi. 23047

**OLIMPIC** Hotel, II categoria, piazzale stazione Diano Marina, tutto nuovo, bagno ogni camera, parcheggio spiaggia privata, prezzi convenientissimi. 402

**PIETRA** Ligure pensione familiare prezzi modici. Telefonare 282-385, ore 12-14.30, ore 20. A48891

**PIEVE** Ligure, telef. 570-073, Pensione Maristella, giardino sul mare. Comforts, condizioni trattamento ottime. Interpellateci. 20290

**RICCIONE,** Hotel Nautilus, moderno, vicinissimo mare, camere con doccia, giardino. Prenotatevi. 26007

**RIMINI,** Pensione Belsoggiorno, vicino mare, [illegible] giugno 1200 tutto compreso. 23808

**RIMINI,** Pensione Sabrina vicino mare, maggio giugno 1100 tutto compreso.

**RIMINI** pensione Silvana giugno 1100 tutto compreso; luglio prezzi modicissimi. A43990

**VISERBA,** Villa Grandi, vicina mare, giugno 1800, luglio 1300 agosto 1400.

## 9 Coll. Istituti Scuole L. 120 p.p.

**A. ISTITUTO** Oreglia, Garnala 22, inizio corsi paghe, contabilità meccanizzata, dattilografia, stenografia, complometer.

**A. PETTINATRICE,** acconciatori diventerete in 3 mesi, insegnamento tecnico Pierolatte, tutti i lunedì dimostrazione prodotti Cosmol, Cosmetica per parrucchieri, via Nizza 9. 308

**ACCONCIATORI** scuola autorizzata Ministero Pubblica Istruzione con attestato statale di categoria. F. B. via Duchessa Jolanda 6, Torino, tel. 46-907.

**ALASSIO,** collegio Alma Mater ospita studenti preparazione esami, cure marine. Mameli 14, telefono 40-801.

**ALL'ISTITUTO** Cima iniziano 3 luglio nuovi corsi estivi stenografia, dattilografia, complometria, paghe, calcolo meccanico, contabilità meccanizzata. Lezioni individuali preparazione esami. Via Roma 254, telefono [illegible] [illegible]

**GRATUITAMENTE** diventerete pellinatrici acconciatori modernissimo celere insegnamento, diploma tecnico professionale, Fiorax's forniture arredamenti pettinatrici, parrucchieri. Via Po 32, telefono 82-905. 441

**MANOVALI,** qualificatevi saldatori frequentando nostri corsi autorizzati. Istituto Vagnone, via Vigone 7. 136

**PETTINATRICE** diventerete specialità taglio [illegible] aria, tinture permanenti, [illegible] accelerati, lavoro assicurato. Delmondo, via Parini 10, telefono 40-346.

## 10 Lezioni - Prestazioni L. 90 p.p.

**ARCHITETTO** esperienza quinquennale offresi in ore serali e prefestivi per collaborazione presso professionista, impresa edile od arredatore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4153 — Torino».

**DATTILOGRAFA** pratica ufficio cerca lavoro da svolgere a domicilio. Telefonare 365-593. A50077

**DIPLOMATO** pratico import-export conoscenza francese inglese tedesco offresi contabilità corrispondenza lavoro serale Torino, zona Canavese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4321 — Torino».

**DISEGNATORE** meccanico progettista offresi lavori domicilio. Telefonare ore pasti [illegible]. A47844

**RAGIONIERE,** specializzato contabilità aziendali, fatturazioni, tenuta libri paga e contributi, amministrazione stabili, offresi per lavoro a domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4205 — Torino».

## 11 Cam. Mob. Pens. L. 100 p.p.

**A** ottimi prezzi ammobiliata Centrale volendo pensione familiare. Tel. 518-678

**AFFITTANSI** bellissima ammobiliata 1 [illegible], 2 letti, seletta. Telefonare 80-538. A48750

**AFFITTASI** bellissima ammobiliata signorile uno due distinti. Comodità. Telefonare 584-457. A50203

**AFFITTASI** camera ammobiliata con pensione, paraggi Porta Susa. Telefonare 579-960. A50108

**AFFITTASI** camera mobiliata centrale comfort volendo vitto. Telef. [illegible]

**AFFITTASI** centralissima [illegible] ammobiliata, comfort. Telefonare 668-[illegible]

(Continua a pag. 8)







*Pubblicate in Germania le memorie del maresciallo Jeremenko*

# I russi conoscevano in anticipo i piani dell'invasione hitleriana

***Stalin era stato informato da un agente comunista tedesco che operava in Svizzera Quando il dittatore nazista cambiò le direttive strategiche, nell'agosto 1941, e puntò sull'Ucraina anziché su Mosca, il generalissimo russo non volle credere - I sovietici disponevano, all'inizio dell'«Operazione Barbarossa», di 17 mila mezzi blindati***

*(Dal nostro corrispondente)* **Bonn,** 17 giugno.

Vent'anni dopo l'aggressione di Hitler alla Russia — 22 giugno 1941 — si pubblicano in Germania le memorie del maresciallo sovietico Jeremenko, l'uomo che con il sacrificio di venti divisioni arrestò la prima offensiva dell'esercito tedesco, preparando così la riscossa dell'Armata rossa. Fra i tanti documenti, cronache e rievocazioni di quegli infausti eventi che riempiono di questi giorni pagine intere di giornale le annotazioni di Jeremenko occupano un posto di rilievo. E' la prima volta che i tedeschi sentono raccontare la loro storia dal nemico di ieri, artefice della loro disfatta. Dalla lettura di queste memorie anche i tedeschi più pervicaci nelle loro errate valutazioni storiche possono trarre la convinzione che Hitler, oltre tutto, era anche un irresponsabile come stratega; e che egli spinse al massacro centinaia di migliaia di uomini ignorando di proposito la potenza militare russa ed i moniti dei suoi stessi generali.

Racconta Jeremenko che nella primavera del 1941 una delegazione di alti ufficiali sovietici fu invitata a visitare delle fabbriche di carri armati nelle vicinanze di Berlino. Era quella un'idea dello stesso dittatore tedesco, che voleva «atterrire» i capi militari russi con la strapotenza del Reich. A quell'epoca, nonostante il patto di non aggressione con Mosca, Hitler aveva ormai pronti i piani di invasione della Russia. Quando però gli ufficiali sovietici poterono osservare il miglior tipo di carro armato, il cosiddetto «Panzer IV», se ne restarono del tutto freddi. Non volevano neanche credere, così fecero capire, che quella fosse la più potente arma corazzata dei nazisti. Bastò quella circostanza a confermare negli esperti tedeschi il già fondato sospetto che l'Armata rossa disponesse di mezzi ancor più cospicui.

Poco prima che la Germania si buttasse nella tragica avventura era stato pubblicato uno studio sugli armamenti russi redatto dal generale Guderian, il famoso tecnico della guerra corazzata. Con ragione Guderian riteneva che i russi disponessero di almeno diecimila mezzi blindati. Hitler però non volle prestar fede a quelle prudenti parole e si risolse quindi ad attaccare la Russia con l'impiego di appena 3200 carri armati. Jeremenko riferisce ora che l'Armata rossa disponeva a quel tempo di 17.000 mezzi blindati. Molti di quei mezzi — riconosce il maresciallo — erano inferiori ai Panzer tedeschi, ma i russi avevano già pronto per l'impiego anche il «T. 34», considerato dagli esperti il migliore del mondo. Il 4 agosto del 1941, a sei settimane dall'invasione, Hitler voleva confessare a Guderian: «Se lo avessi saputo che le sue informazioni sulle forze corazzate sovietiche erano esatte non avrei cominciato questa guerra».

Le tardive ammissioni di Hitler vengono confermate anche da storici tedeschi. Il dittatore doveva commettere altri errori, subito riconosciuti come tali dai suoi stessi generali. Il primo fu quello di non puntare immediatamente su Mosca nel primo slancio dell'offensiva. Contro il parere dei suoi esperti militari, il 20 agosto 1941 il «Führer» decideva di concentrare l'offensiva verso il Sud dell'Unione Sovietica, anziché verso l'Est. Lo Stato maggiore consigliava di spingere l'offensiva verso Oriente prima che cominciasse il tremendo inverno; ma Hitler controbatteva con altri argomenti: «I miei generali — andava ripetendo — non capiscono niente di economia bellica. Io ho bisogno delle materie prime e del grano dell'Ucraina per poter continuare la guerra». Fu un colossale errore perché, protetti dall'inverno, i sovietici ebbero il tempo di tirare il fiato e di preparare la controffensiva. L'uomo che tenne impegnate le divisioni naziste per consentire a Timoscenko di completare i preparativi fu appunto il maresciallo Jeremenko.

Questi non si perita di raccontare anche gli errori di Stalin, oltre che quelli di Hitler, per dimostrare una volta di più la stolta presunzione dei dittatori anche in campo militare. Anche Stalin perseverava nelle proprie opinioni ad onta delle apparenze contrarie e degli ammonimenti dei suoi generali. Così, quando i tedeschi cominciarono a dirigere le loro divisioni verso il Sud, egli era ancora convinto che l'offensiva fosse diretta ad Est, in direzione di Mosca. Qui Jeremenko spiega, con una genuina rivelazione, il perché di quella convinzione: Stalin conosceva nei minimi particolari i piani d'invasione tedeschi, che andavano sotto la denominazione di «operazione Barbarossa». Questi piani, infatti, prevedevano in un primo momento l'immediata conquista di Mosca.

A rivelare l'«operazione Barbarossa» a Stalin fu un abilissimo agente comunista, tedesco per giunta: si chiamava Rudolf Rössler e dirigeva dalla Svizzera una centrale della «Rote Kapelle», (orchestra rossa), l'organizzazione spionistica sovietica per cui lavorò in guerra anche il famoso dott. John, il capo del servizio di informazioni di Bonn fuggito nella Germania comunista e rientrato poi clamorosamente nella Repubblica federale.

Racconta il maresciallo Jeremenko che il Rössler «disponeva di ottime relazioni negli alti comandi di Berlino e in particolare nello Stato maggiore della Wehrmacht». Per mesi il Rössler, che si faceva chiamare Lucy, trasmise a Mosca documenti militari che venivano fotografati dai suoi agenti negli uffici di Berlino, senza che i nazisti ne avessero il minimo sentore. Da tempo, quindi, Stalin aveva cieca fiducia nelle informazioni di Lucy. Così si spiegano le sue errate valutazioni strategiche, che per poco non ebbero conseguenze disastrose. Ignorando che Hitler aveva nel frattempo cambiato i suoi piani, Stalin infatti aveva concentrato l'Armata rossa a difesa di Mosca: inutilmente i suoi generali, che disponevano di informazioni più fresche, avevano cercato di dissuaderlo da quei propositi. «L'idea di combattere in difesa della capitale sovietica, del resto, aveva elettrizzato i soldati dell'Armata rossa — scrive il maresciallo Jeremenko. — In quelle circostanze il loro spirito di sacrificio divenne eroismo».

Fra i tanti episodi Jeremenko riferisce la vicenda del sergente Skoworodin e del tenente Wieliuscki, piloti di un bombardiere colpito durante un'operazione dalla contraerea nemica. Invece che salvarsi con il paracadute i due piloti si precipitarono con il bimotore in fiamme su una colonna di carri armati tedeschi.

**Massimo Conti**

*Alla Conferenza di Teheran*

## Nel '43 Stalin pretese navi da guerra italiane

**Washington,** 17 giugno.

Il Dipartimento di Stato americano ha pubblicato oggi un volume di documenti diplomatici relativi alla conferenza di Teheran del dicembre 1943 fra i «Tre Grandi» del tempo: Roosevelt, Churchill e Stalin.

Fra i documenti figurano un certo numero di messaggi scambiati fra Washington, Londra e Mosca, e i verbali dei colloqui dei «Tre Grandi» sulla sorte della flotta italiana arresasi quasi tre mesi prima agli alleati.

Risulta chiaro, dalla documentazione, che Stalin richiese a più riprese l'immediata cessione all'Unione Sovietica di un certo numero di navi italiane: una corazzata, un incrociatore, otto cacciatorpediniere, quattro sottomarini e naviglio mercantile per un tonnellaggio complessivo di 40.000 tonnellate. Stalin dichiarò di considerare la cessione di una aliquota della flotta italiana alla stregua di un riconoscimento simbolico del ruolo svolto dalle forze armate sovietiche nel provocare il collasso e la resa dell'Italia. Ma dai documenti non risulta in alcun modo a quale ruolo, in concreto, Stalin si riferisse.

Roosevelt accettò la richiesta e Churchill, dapprima riluttante, finì per cedere. Soltanto i capi di stato maggiore americani misero in guardia le autorità politiche circa il grave pericolo di un ammutinamento degli equipaggi italiani nell'apprendere la notizia della cessione delle navi alla Unione Sovietica.

Gli stessi capi aggiunsero che con tutta probabilità gli equipaggi italiani avrebbero affondato le loro navi pur di non consegnarle ai sovietici. Per di più Roosevelt fu avvertito dai militari che il trasferimento delle navi all'Urss avrebbe influito negativamente sulla volontà degli italiani di combattere a fianco degli alleati contro le forze di Hitler.

*Una ragazza di 17 anni*

## Si svena, apre il gas, s'avvelena ma il fratello riesce a salvarla

**Biella,** 17 giugno.

*(m.)* Oggi a Mongrando, una ragazza di 17 anni, Gabriella S., ha tentato di togliersi la vita nell'abitazione del fratello Giulio, di cui era ospite.

La giovane avrebbe dovuto tornare in provincia di Chieti, dove risiede, e la partenza, fissata per oggi, la rattristava moltissimo perché, sarebbe stata costretta a lasciare un giovanotto conosciuto in paese, a cui, a quanto pare, si era affezionata.

Poco prima delle 16, il fratello saliva alla camera della ragazza e trovava la porta chiusa a chiave dall'interno. Messo in allarme dall'odore di gas che filtrava dalle fessure, con una spallata abbatteva la porta e trovava la sorella stesa sul divano, priva di conoscenza. Il rubinetto del gas era aperto e accanto alla giovane, che perdeva sangue da una ferita al polso sinistro, stava un tubetto di barbiturici.

Il fratello chiamava subito il medico condotto che faceva trasportare la giovane all'ospedale di Biella. L'intossicazione causata dai barbiturici e dal gas non è grave, mentre la ferita al polso è superficiale. I medici hanno giudicato la ragazza guaribile in sei giorni.

## Rievocato oggi a Fondotoce l'eccidio dei 42 partigiani

**Verbania,** 17 giugno.

*(c.)* Le tragiche giornate del rastrellamento del giugno 1944 e il sacrificio di quarantadue partigiani trucidati dai nazifascisti in località Fondotoce di Verbania, saranno ricordati domani mattina sul luogo dell'eccidio con una manifestazione a cui hanno aderito tutti i partiti politici, le organizzazioni sindacali e l'amministrazione comunale di Verbania.

Da Intra un corteo si porterà a Fondotoce. Dinanzi al monumento che reca incisi i quarantadue nomi dei Caduti verrà celebrata una funzione religiosa. Dopo la Messa al campo, il sindaco di Arona, ingegner Carlo Torelli, ex-comandante partigiano, terrà l'orazione ufficiale. Parteciperanno alla celebrazione delegazioni partigiane dell'Ossola, del Verbano e di altre zone.

Domani pomeriggio, a Baveno, in località Loita, sarà ricordato il sacrificio del comandante partigiano Franco Abrami e di altri diciassette patrioti caduti il 21 luglio 1944. Parlerà l'on. Francesco Albertini, ex-deportato a Mauthausen.

Le celebrazioni si chiuderanno martedì sera, alle 21,30, con una fiaccolata che, partirà da Intra, rifarà il percorso compiuto a piedi dai quarantadue partigiani destinati alla fucilazione e raggiungerà la località dell'eccidio.

# Morto l'on. D'Aragona uno dei primi deputati socialisti

**Si era iscritto al partito nel 1892 - Dopo la scissione lasciò il psiup e dal 1948 si appartò dalla vita politica**

**Roma,** 17 giugno.

E' deceduto alle 16,30 l'on. Ludovico D'Aragona, che è stato uno dei primi deputati socialisti al Parlamento italiano e segretario della Confederazione del Lavoro fino all'avvento del fascismo.

L'anziano parlamentare, che aveva superato di poco gli 85 anni, era da qualche tempo ricoverato all'Istituto Fatebenefratelli. I funerali si svolgeranno lunedì prossimo. Al momento del trapasso erano al capezzale dell'on. D'Aragona i congiunti e alcuni esponenti del psdi, tra cui il sen. Schiavi.

L'on. Ludovico D'Aragona era nato a Cernusco sul Naviglio (Milano) il 23 maggio 1876. Si iscrisse al psi nel 1892 e nel 1895 andò profugo in Francia e successivamente in Svizzera. Fu funzionario del movimento sindacale, quindi segretario amministrativo della Camera del lavoro di Milano e segretario delle Camere del lavoro di Brescia, Pavia, Genova, Sampierdarena. Dal 1909 al 1925 fu ispettore e segretario generale della Confederazione generale del lavoro, dal 1921 al 1927 fu membro del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio internazionale del lavoro. Membro del comitato della internazionale sindacale, fu consigliere del comune di Milano dal 1900 al 1904, nel 1925 e nel 1946.

Deputato, per il collegio di Milano, dal 1919 al 1924, dopo la Liberazione fu eletto deputato alla Costituente nel IV collegio di Milano con 10.937 voti preferenziali e fu ministro del lavoro e della previdenza sociale nel IV Gabinetto De Gasperi (15 dicembre 1947 - 23 maggio 1948).



L'on. Ludovico D'Aragona

Uscì dal partito in occasione della scissione di Palazzo Barberini e dal 1948 si appartò dalla vita politica attiva.

Ricoprì numerose cariche e fu, tra l'altro, membro della commissione per lo studio delle assicurazioni malattie, disoccupazione, ecc. e membro delle commissioni parlamentari per gli affari esteri, lavoro e industria. Era stato senatore di diritto, perché deputato in tre legislature (XXV, XXVI e Assemblea Costituente).

***Nel carcere di Gaeta, per decisione dei giudici di Eichmann***

# L'ex-SS Kappler verrà interrogato sulla deportazione degli ebrei romani

La sua testimonianza richiesta dall'imputato di Gerusalemme - Dovrà rispondere a 46 domande
La vicenda dei cinquanta chilogrammi d'oro estorti alla Comunità israelitica della Capitale



**Il colonnello nazista Kappler al processo per l'eccidio delle Fosse Ardeatine**

(Nostro servizio particolare) **Roma,** 17 giugno.

*Herbert Kappler, ex-tenente colonnello delle SS ed ex-capo della polizia a Roma durante l'occupazione tedesca, è stato sempre cortese con tutti i detenuti nel reclusorio militare di Gaeta dove da quattordici anni sta scontando l'ergastolo quale responsabile del massacro compiuto nel marzo 1944 alle Fosse Ardeatine.*

*Ma soltanto con un suo ex-compagno d'armi, l'ex-maggiore della «Wermacht» Walter Raeder (anche lui condannato all'ergastolo per l'eccidio di Marzabotto) ha mantenuto rapporti di grande confidenza.*

*Senonché quando ha saputo per quali motivi Adolf Eichmann, per difendersi dinanzi alla corte di Gerusalemme, aveva chiesto il suo intervento come testimone Herbert Kappler non ha potuto frenare neanche dinanzi agli estranei un gesto di disappunto e di meraviglia nello stesso tempo.*

*Tornare alla ribalta in un processo tanto clamoroso per affrontare un argomento così delicato non era nei programmi dell'ex-ufficiale nazista. Ma soprattutto Herbert Kappler non si rende conto della ragione per cui Adolf Eichmann abbia chiesto la sua testimonianza. «Non lo potrò danneggiare — ha detto — ma non capisco neanche quali vantaggi potrà avere dal mio intervento». In ogni modo l'ex-ufficiale tedesco ha dichiarato di essere pronto, mercoledì, a rispondere a tutte le 46 domande che gli verranno rivolte da due magistrati italiani su incarico della corte di Gerusalemme, del procuratore generale e dell'avv. Servatius.*

*Tutto l'interrogatorio, mercoledì prossimo, avrà come obbiettivo l'accertamento di due episodi che avvennero a Roma fra il settembre e l'ottobre 1943: l'estorsione di 50 chilogrammi d'oro alla comunità israelitica e la deportazione di ottomila ebrei.*

*Su questo secondo argomento, Herbert Kappler è pronto a dichiarare che la deportazione avvenne a sua insaputa. «Fu un ufficiale — egli ha spiegato a chi glielo chiedeva — venuto direttamente dalla Germania ed appartenente ad uno speciale reparto, che a Roma procedette la mattina del 16 ottobre 1943 al rastrellamento degli ebrei. Io ne venni informato quando l'operazione era già terminata». E sembra che per giustificare se stesso, Herbert Kappler sia pronto a chiamare in causa l'ex-console tedesco a Roma, Moellhausen.*

*Per quanto riguarda invece l'episodio relativo ai cinquanta chilogrammi d'oro che la comunità israelitica di Roma fu costretta a versare nel giro di 36 ore al comando della polizia tedesca, Herbert Kappler si trova in maggiori difficoltà.*

*Infatti egli ha cercato di sostenere (per questo episodio è stato condannato a 15 anni di reclusione dal tribunale militare di Roma) che fu un suo espediente ideato nel tentativo di evitare, sebbene inutilmente, che le autorità naziste procedessero ai rastrellamenti già stabiliti non perché egli fosse contrario alla politica antisemita del regime di Hitler ma soltanto perché riteneva che l'inasprimento della lotta in Italia non avrebbe mai dato i risultati previsti.*

*Senonché la risposta del tribunale militare alle sue spiegazioni fu, nel 1948, particolarmente severa. «La spinta alla requisizione dell'oro — sottolineò il tribunale — non era stato l'intendimento di salvare vite di israeliti, ma l'ambizione del Kappler di mettere in rilievo le proprie doti di abilità e dedizione alla politica razziale del regime nazista». Infatti i cinquanta chili d'oro faticosamente raccolti dagli ebrei romani, aiutati in questo anche dalle autorità ecclesiastiche vaticane, erano appena arrivati in Germania, spediti da Herbert Kappler a Kaltenbrunner quando i tedeschi procedettero allo spietato rastrellamento degli israeliti a Roma. La maggior parte dei quali non è più tornata dai campi di concentramento di Mauthausen e di Auschwitz.*

**g. g.**

# Confermato l'annullamento delle nozze Rossellini-Bergman

**Depositata la sentenza della Corte d'Appello - Il regista e l'attrice svedese si erano sposati in Messico nel 1950**

*(Nostro servizio particolare)* **Roma,** 17 giugno.

Roberto Rossellini ed Ingrid Bergman non sono più per la legge italiana marito e moglie. Dopo lunghe peripezie giudiziarie il matrimonio che ha legato per tanti anni la celebre coppia può dirsi definitivamente annullato. Stamane, infatti, è stata depositata alla Corte d'appello civile la sentenza con la quale i giudici di secondo grado, respingendo l'appello del pubblico ministero contro la decisione del Tribunale di Roma con la quale venne dichiarata la nullità del matrimonio civile contratto il 24 maggio 1950 da Roberto Rossellini ed Ingrid Bergman, hanno finito per confermare l'annullamento di quelle nozze celebrate per procura a Ciudad Juarez tra il regista italiano e l'attrice svedese.

La storia giudiziaria di questo matrimonio è sufficientemente complessa. Nel novembre del 1957 Roberto Rossellini si rivolse al tribunale civile di Roma per ottenere l'annullamento del matrimonio da lui contratto con la Bergman davanti all'ufficiale dello stato civile messicano il 24 maggio 1950. A fondamento della domanda Rossellini sostiene che Ingrid Bergman, al momento in cui si unì con lui in matrimonio era legata da un precedente vincolo matrimoniale con il dott. Peter Lindstrom. La richiesta sembrò per i giudici del tribunale romano fondata e così il matrimonio tra regista e attrice venne dichiarato nullo. Senonché il pubblico ministero si appellò contro questa decisione e la Corte d'Appello con una sentenza del 2 luglio 1959 rilevò di non poter esaminare il merito della causa se prima non si fosse conosciuto il parere della magistratura svedese sul divorzio ottenuto dalla Bergman e dal dott. Peter Lindstrom.

Roberto Rossellini ed Ingrid Bergman non si dettero per vinti e riuscirono così ad ottenere dalla Corte di appello di Stoccolma una sentenza dalla quale risultava che non ostante il divorzio l'attrice ed il suo primo marito dott. Lindstrom dovevano considerarsi per la legge svedese marito e moglie al momento in cui fu celebrato il matrimonio per procura tra la Bergman e Rossellini.

Forti di questo documento, il 7 ottobre 1959 i due, si rivolsero nuovamente ai giudici del Tribunale Civile i quali naturalmente diedero loro nuovamente ragione. Tutto quindi poteva considerarsi concluso, ma non di questo parere era il pubblico ministero, il quale si appellò anche contro questa decisione. Le eccezioni del p.m. sono state però respinte dai giudici di appello.

**g. g.**

## Prosciolto un torinese accusato d'aver derubato la vicina al cine

**Alessandria,** 17 giugno.

Con una sentenza di non doversi procedere emessa dal pretore di Alessandria, si è conclusa l'avventura di cui era stato protagonista un giovane torinese all'inizio dell'anno. Il 22 gennaio scorso, Giovanni Panizza di 31 anni, residente a Torino in via San Tommaso 2, era venuto nella nostra città e alla stazione ferroviaria aveva incontrato una conoscente, la trentaseienne Rina Viola, da Frascaro: i due, che non si vedevano da circa sei anni, decisero di recarsi insieme al cinema.

A un certo punto, la Viola si allontanava dalla sala lasciando sulla poltroncina la propria borsetta e quando, pochissimi minuti dopo, rientrava non trovava più il Panizza e si avvedeva che dalla borsetta erano scomparse duemila lire; la donna usciva allora dal locale e, notato il torinese che attraversava i giardini pubblici, lo faceva inseguire dalla «maschera». Raggiunto e accompagnato in questura, Giovanni Panizza veniva arrestato: scarcerato dopo ventiquattr'ore, era denunciato per furto, ma oggi al termine dell'istruttoria il pretore, degradato il reato di furto in quello di appropriazione indebita, ha dichiarato non doversi procedere per mancanza di querela.

## I periti di parte affermano che Archinà è infermo di mente

**Il processo rinviato al 21 luglio**

*(Nostro servizio particolare)* **Roma,** 17 giugno.

*(g. g.)* Nicola Archinà, il giovanotto calabrese che a Denver, nello Stato del Colorado, uccise il 24 gennaio 1954 i suoceri e due cognati, dopo aver tentato di sopprimere la moglie, per salvarsi dall'ergastolo ha una sola speranza: che i giudici della Corte di Assise di Roma lo ritengano infermo o seminfermo di mente.

Quattro anni or sono gli psichiatri americani lo salvarono dalla pena capitale alla quale era stato condannato perché lo giudicarono un epilettico; quelli italiani, sinora, non hanno mostrato di essere dello stesso avviso.

Alle drastiche affermazioni di ieri dei periti di ufficio i difensori di Nicola Archinà — il quale ha continuato ad assistere all'udienza atonito e frastornato, commuovendosi solo quando ha visto in aula suo fratello Luigi giunto stamane dagli Stati Uniti — hanno opposto le conclusioni tecniche alle quali è giunta la consulente di parte, professoressa Nora D'Agostino assistente presso la clinica neuropsichiatrica di Roma ed addetta al laboratorio di encefalografia.

Secondo la consulente della difesa, Nicola Archinà sarebbe epilettico e come tale dovrebbe essere ritenuto quantomeno seminfermo di mente. Le conseguenze che i giudici dovrebbero trarre da questa diagnosi sono facilmente intuibili: in queste condizioni Nicola Archinà dovrebbe essere condannato ad una pena meno severa.

Il processo è stato rinviato al 21 luglio per l'esame di altri testimoni e la discussione.

# Morto un avvocato di Vercelli travolto in auto da un camion

**Lievi ferite alla segretaria seduta accanto - Il professionista si inoltra in un incrocio senza osservare lo «stop» mentre giunge l'altro veicolo**

*(Dal nostro corrispondente)* **Vercelli,** 17 giugno.

*(m. s.)* Un noto professionista vercellese è morto stasera all'ospedale di Vercelli in seguito alle gravi ferite riportate in un incidente automobilistico avvenuto nel centro abitato di Crescentino, all'incrocio fra via Mazzini e la circonvallazione. Si tratta dell'avvocato Luigi De Gaudenzi, di 76 anni, abitante nella nostra città in via Massaua 21 e con studio in via San Cristoforo.

L'avv. De Gaudenzi, al volante della propria «600», sulla quale si trovava anche la sua segretaria, nel percorrere via Mazzini a Crescentino, non osservava il segnale di «stop» e si inoltrava nell'incrocio con la circonvallazione senza avvedersi del sopraggiungere sulla sua sinistra di un autocarro con rimorchio.

L'autista dell'autocarro, il trentatreenne Carlo Massaia, da Aramengo (Asti), pur azionando prontamente i freni, non ha potuto evitare l'investimento della macchina che è stata proiettata alcuni metri avanti.

L'avv. De Gaudenzi, soccorso, è stato sottoposto alle prime cure presso l'ospedale del luogo. I sanitari, vista la gravità delle ferite e delle fratture, ne consigliavano il trasporto a Vercelli ove però, non ostante l'intervento immediato dei medici, il professionista verso le 19,30 è spirato in piena lucidità di mente assistito dai familiari.

La sua segretaria — Olimpia Frascà, di 52 anni, abitante a Vercelli in via Ciro Menotti 2 — ha riportato ferite guaribili in venti giorni.

La notizia del mortale incidente, diffusasi rapidamente in città, ha suscitato profondo cordoglio: l'avv. De Gaudenzi era uno dei più stimati professionisti della città e del Vercellese. Molti colleghi stasera ne hanno visitato la salma.

## Travolge in auto padre e figlia in bicicletta: l'uomo è grave

**Alba,** 17 giugno.

*(p.)* Nelle prime ore del pomeriggio, in corso Langhe, una «600» condotta da Renato Valente, di 28 anni, mentre stava per imboccare la curva del bivio che porta a Bossolasco, ha investito il ciclista Angelo Promio, di 52 anni, di Alba, che portava sulla canna della bicicletta la figlioletta Anna Maria, di 10 anni.

Nell'urto, il padre ha cercato di proteggere la piccola, per attutirle le conseguenze della caduta. Anna Maria, infatti, ha riportato escoriazioni non gravi alle gambe, ma suo padre ha picchiato il capo contro l'auto e poi sull'asfalto. Angelo Promio è stato trasportato in gravi condizioni all'ospedale «San Lazzaro» e ricoverato con prognosi riservata.

## In fin di vita un bimbo precipitato da un muretto

**Aosta,** 17 giugno.

*(r.)* Un bimbo di tre anni, Attilio Carrel, nato ad Aosta e residente ad Aymaville, si è gravemente ferito durante il gioco ed è ora ricoverato in fin di vita all'ospedale di Aosta.

Il piccolo correva sul bordo di un muricciuolo nei pressi della propria abitazione, quando è inciampato in una pietra ed è precipitato da un'altezza di quattro metri. Nella caduta, ha picchiato il capo contro un sasso e si è prodotto la frattura del cranio e la commozione cerebrale.

# ANNUNCI ECONOMICI

## 11 Com. Mob. Pens. L. 100 p.p.

(Continua da pag. 6)

**AFFITTASI** camera ammobiliata indipendente con telefono, uso cucina, Porta Nuova. Telefonare 651-800.

**AFFITTASI** camera ammobiliata, visibile dalle 13 alle 15. Rivolgersi custode via Massena 3. A50135

**AFFITTASI** pied-à-terre ammobiliato in casa signorile zona Mauriziano. Telefonare 599-852. A47061

**AFFITTASI** spesi ammobiliata elegante centrale uso cucina. Telefonare 83-312.

**AFFITTO** bellissima ammobiliato, acqua corrente, volendo due amici. Telefonare 521-906. A50138

**CENTRALE** ammobiliata due letti pensione completa persona seria. Telefonare 511-243. A47834

**CENTRALISSIMA** camera matrimoniale due persone impiegato statale non cucina. Telefonare 43-676. A49086

**OFFRO** bella ammobiliata signore serio, stabile, zona Statuto. Telef. 528-192.

**PENSIONATO** statale cerca stabile confortevole mobiliata presso signora sola, unico inquilino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4708 — Torino». A49670

**PENSIONE** Valentino signorile tranquilla affittasi camere 35.000 in su. Telefonare 852-610. A49667

**ZONA** Valentino affittasi camera ammobiliata a serio professionista unico ospite. Telefonare 654-575. A50082

## 12 Domande Impiego L. 50 p.p.

**ANALISTA** metodi e tempi lavorazione, esperto cottimi per operai, offresi a piccola, media industria, ore libere (mezza giornata). Scrivere: «Pubblicità Stampa 2124 — Torino». A49467

**ASSISTENTE** edile praticissimo lavori civili e industriali, offresi seria impresa. Scrivere: Baviera, via Trieste 2, Volpiano. A49825

**CENTRALINISTA** stenodattilo pratica lavori ufficio offresi presso seria ditta. Telefonare 273-525, mattino. A50267

**CERCO** posto interprete francese parlato e scritto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4320 — Torino». A49817

**COMPOSITORE** tipografo provetto, cerca stabile sistemazione. Cancellieri, corso Agnelli 81. A50098

**DICIANNOVENNE** 1) ragioneria patente auto cerca impiego magazzino. Telefonare 301-066. A48513

**DICIASSETTENNE** volenteroso, offresi fattorino et lavoro impegnativo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7375 — Torino».

**DISEGNATORE** particolarista meccanico, edile, offresi ore libere. Telefonare 762-807, ore 19-20. A49812

**DISEGNATORE** progettista meccanico e lamiera sottile, offresi ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3118 — Torino». A49800

**GEOMETRA** militesente praticissimo cantiere e ufficio offresi seria impresa o azienda scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7391 — Torino».

**GIOVANE** militesente, terza liceo, occuperebbesi impiegato amministrativo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4326 — Torino». A49810

**IMPIEGATO** militesente, ottime referenze, pratico paghe contributi, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2122 — Torino». A49465

**IMPIEGATO** II categoria, pratica ventennale direzione officina meccanica, media industria, impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2133 — Torino».

**PRATICISSIMA** offresi lavori ufficio e direzione casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4107 — Torino». A50858

**QUARANTENNE** presenza, auto 1100, studi tecnico industriale, esperienza commerciale, vari rami, offresi mansioni ditta deposito prodotti con visita clienti, esazione, altre proposte. Scrivere: Colombo, Lungo Po Antonelli 175, Torino.

**RAGIONIERE** 33enne, dinamico, ottima presenza, buona conoscenza francese inglese, esperienza decennale programmi lavoro, acquisti, costi industriali, controllo personale, offresi mansione referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7377 — Torino». A50080

**RAGIONIERE** 36enne, esperienza contabilità industriale, generale, costi, impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2106 — Torino». A48574

**RAGIONIERE** 45enne esperto qualsiasi ramo, offresi pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4349 — Torino».

**SIGNORA** 27enne, presenza, occuperebbesi, come cassiera, o commessa, lunga pratica negozio, possibilmente zona centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4342 — Torino». A48875

**STUDENTE** quarta ragioneria, buona conoscenza francese inglese, offresi periodo vacanze estive. Telef. 523-970.

**TRENTENNE** presenza pratica commesso offresi preferibilmente abbigliamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2121 — Torino». A48457

**VENTUNENNE** diplomando ragioneria, secondo impiego, patente, referenziato, impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4173 — Torino».

## 13 Offerte Impiego L. 110 p.p.

**A AZIENDA** importante assume per ampliamento quadri elementi residenti Torino, possibilmente diplomati per avviamento importante carriera ispettiva. Corso istruttivo retribuito, idonei inquadramento, stipendio cointeressenza. Presentarsi via Garibaldi 59, 1° piano lunedì. 348

**A. CERCO** 3 elementi femminili per pubblicità rivista cinematografica. Presenza, facile parola, alto stipendio. San Francesco Paola 9. A51159

**ABBISOGNAMI** impiegate facile parola, presenza, altre dattilografe. Scrivere: «Pubblicità Stampa 20 — Torino».

**ACCONCIATORI** diplomati diventerete frequentando corsi accelerati presso nostra scuola, esperienza trentennale, impiego assicurato, arredamento negozi con massima facilitazione Dante Mario, via San Pio V 5, telefono 687-006. 2

**AD** attivi elementi residenti nel Verbano, Cusio, Ossola, importante società offre interessante lavoro commerciale dopo periodo istruzione retribuito, inquadramento sindacale, possibilità carriera. Scrivere: Maranzo, via S. Vittore 82, Intra (Novara). 24946

**AGENZIA** rappresentanze cerca per ufficio impiegata pratica piccola contabilità, dattilografia. Manoscrivere dettagliando pretese, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7370 — Torino».

**AGENZIA** viaggi cerca esperto bigliettaria ferroviaria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4184 — Torino». A51006

**APPRENDISTA** commessa cerca negozio tessuti Lupo. Tel. 53-016, 520-401.

**APPRENDISTE** ed impiegate assume importante compagnia. Tel. 553-495.

**ASSUMONSI** impiegati organizzazione. Presentarsi Mutua Duomo, Assicurazioni Torino, via Andrea Doria 9. A47843

**AZIENDA** industriale assumerebbe ottimo elemento stenodattilo, calligrafia, lavori contabilità, preferibilmente diplomato. Indirizzare Merlo, via Saluzzo 122, Torino. A45509

**AZIENDA** trasporti assume apprendista impiegata 15-17enne referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4350 — Torino».

**CALZOLERIA** in Milano cerca commessa pratica solo elemento primordine. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3080 — Torino». A47787

**CERCASI** dattilografa 20-40 anni saltuariamente proprio domicilio centro. Indicare, dati pretese, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1175 — Torino».

**CERCASI** geometra 1° impiego, esente servizio militare, per ufficio cantiere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7369 — Torino». A50142

**CERCASI** impiegata pratica paghe contributi, fatturazione, contabilità. Telefonare 893-754. A48879

**CERCASI** impiegata stabile apprendista stenodattilografa bella calligrafia. Offerte manoscritte specificando pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7853 — Torino».

**CERCASI** per stabilimento meccanico presso Torino elemento giovane con esperienza quale segretario di officina, pratico interpretazione disegni, programmazione lavori. Offerta manoscritta indicando età, stato famiglia, grado istruzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4315 — Torino». A49696

**CERCASI** persona esperta partita doppia per tenuta contabilità a domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4313 — Torino». A49681

**CERCASI** ragioniere o ragioniera, conoscenza francese ed inglese. Manoscrivere pretese e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4117 — Torino».

**CERCASI** signorina 17-18 anni primo impiego, licenza scuola commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4175 — Torino». A48865

**CERCO** giovane elegante studentessa liceo artistico da indirizzare carriera ambientatrice. Scrivere Hume, concessione corso Orbassano 48. 655

**DATTILOGRAFE** fattorino 15-16enni, libero subito, anche primo impiego, cerca importante industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4341 — Torino».

**DISEGNATORI** attrezzisti ferramenta esperti massimo quarantenni stipendio adeguato importante azienda meccanica cerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7403 — Torino». A50206

**DISEGNATORI** esperti progetti meccanici elettrodomestici strumenti cercansi da importante azienda torinese. Inviare curriculum, pretese, a: «Pubblicità Stampa 2061 — Torino». A49368

**G.B. CARPANO** cerca vice capo centro meccanografico, primissimo ordine, perfetta preparazione. Presentarsi Palazzo Carpano, Torino, ore ufficio.

**GEOMETRA** giovane cercasi da importante società petrolifera. Scrivere referenziando: «Pubblicità Stampa 7403 — Torino». A5049

**GRANDE INDUSTRIA METALMECCANICA ASSUME GEOMETRA ESPERTO ASSISTENZA CANTIERE, CONTABILITA' LAVORI, CONTROLLO MISURE. INVIARE CURRICULUM COMPLETO, SPECIFICANDO POSTI OCCUPATI E PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4293 — TORINO».**

**IMPIEGATE** pratiche contabilità meccanizzata, controllo fatture, dattilografe, secondo impiego, libere subito, cerca importante industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4341 — Torino».

**IMPORTANTE AZIENDA ASSUME APPRENDISTE IMPIEGATE ET IMPIEGATE PREFERIBILMENTE STENODATTILOGRAFE. RICHIEDESI VOLONTA' E SPIRITO INIZIATIVA. BUONA RETRIBUZIONE, IMPIEGO SICURO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4254 — TORINO».** A48372

**IMPORTANTE** industria meccanica cerca impiegato II categoria pratico lavori ufficio produzione. Telefonare 390-632.

**IMPORTANTE** industria piemontese cerca disegnatore con esperienza almeno quinquennale nella progettazione di motori elettrici di media potenza. Inviare curriculum a: «Pubblicità Stampa III — Torino». 20202

**IMPORTANTE** stabilimento meccanico assume impiegata praticissima paghe e contributi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5075 — Torino». A47015

**IMPRESA** assume provetto assistente per lavori civili in Torino. Indicare età e lavori eseguiti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7412 — Torino». A50225

**INDUSTRIA** cerca ragazza aiuto contabile già pratica lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7379 — Torino».

**INDUSTRIA** cerca steno-dattilografa pratica lavori ufficio. Telefonare 286-580.

**INDUSTRIA** metalmeccanica assume, stipendio fisso più provvigioni, elementi presenza, militesenti, massimo 30enni. Presentarsi lunedì ore 10-12: Everest, corso Vittorio Emanuele 12.

**INDUSTRIA TERNICI AFFINI CERCA ABILE CAPO OPERAIO PRATICO PRODUZIONE, DESIDEROSO MIGLIORARE CARRIERA E GIOVANE AIUTANTE MAGAZZINIERE PRATICO IMBALLO, SPEDIZIONI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4345 — TORINO».**

**INGEGNERE** meccanico od elettromeccanico per mansioni capo produzione cerca industria elettromeccanica torinese. Richiedesi esperienza lavorazioni meccaniche e montaggio macchinario; capacità coordinare acquisti e programmi produzione, comando capi et operai. Età 30-40 anni. Specificare curriculum, pretese. Garantita massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5126 — Torino».

**INGEGNERE** neo-laureato oppure già pratica ramo termotecnico, ricercasi per collaborazione ufficio tecnico, avviamento direzione impianti. Assicurasi sistemazione stabile convenientemente retribuita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5062 — Torino». A47880

**INGEGNERI** elettrotecnici per laboratorio alta tensione et prove industriali grandi trasformatori cercansi da primaria industria elettromeccanica italiana. Occorre ingegnere con notevole esperienza et neoingegnere ottime caratteristiche preparazione con spiccate tendenze nel ramo. Scrivere casella 47 A, SPI, Genova.

**ISTITUTRICE** per agosto cercasi, libera subito, esperta, referenziata, trattamento di prim'ordine. Tel. 383-564, ore 10-12.

**LABORATORIO** chimico assume ragazze 15-16 anni come apprendista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4176 — Torino».

**MEDIA INDUSTRIA ASSUME PROVETTA CONTABILE. SCRIVERE PRECISANDO CAPACITA': «PUBBLICITA' STAMPA 2136 — TORINO».**

**MEDIA** industria cerca steno-dattilografa 16enne, primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2057 — Torino».

**NEGOZIO** tessuti cerca abile commessa, ottimo stipendio, possibilità di miglioramento. Specificare età e posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7402 — Torino». A50200

**OFFICINA** meccanica cerca perito industriale massimo trentenne militesente pratico magazzino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4171 — Torino». A48868

**OLEIFICIO** Onegliese con filiale Torino cerca collaboratori per vendite in Torino, Piemonte, Lombardia, anche pensionati o persone desiderose occuparsi ore libere, alte provvigioni, rimborso spese. Esigonsi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 470 — Torino».

**PERITO** elettromeccanico militesente preferibilmente pratico elaborazione preventivi, assume subito importante media industria elettromeccanica. Tel. 390-632.

**PERITO** meccanico o disegnatore tecnico militesente assumerebbe media industria torinese. Scrivere [illegible]: «Pubblicità Stampa 7290 — Torino».

**PICCOLA INDUSTRIA ZONA LINGOTTO ASSUME SUBITO IMPIEGATO II POSSIBILMENTE RAGIONIERE OTTIMA MORALITA'. REFERENZE INECCEPIBILI, PRATICO CONTABILITA' GENERALE FATTURAZIONE, CORRISPONDENZA PAGHE COSTI PRODUZIONE. CURRICULUM VITAE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5134 — TORINO».** A50441

**PRIMARIA** ditta assumerebbe giovane signorina intelligente veloce dattilografa pratica lavori ufficio, bella calligrafia, nozioni francese, inglese, facilità conteggi. Referenze, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7076 — Torino».

**PRIMARIA** società cerca elementi 25-45 anni, media cultura per facile lavoro organizzato, residenti zone Venaria, Rivoli, Orbassano, Settimo, Moncalieri, Pinerolo, Carmagnola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 26 — Torino». 349

**RAGIONIERA** 30enne, nubile, esperta contabile, elevata serietà, possibilmente pratica Audit, cerca importante industria torinese. Curriculum, referenze. Inutile rispondere non possedendo requisiti richiesti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5071 — Torino». A47888

**SIGNORINA** bella presenza per centralino telefonico assume subito importante media industria elettromeccanica. Telefonare 390-632. 20367

**SIGNORINA** 14enne primo impiego cercasi. Telefonare 521-686. A48547

**SOCIETA'** autoservizi assumerebbe signorine 25-30enni, conoscenza lingua inglese o francese dattilografa e contabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3 — Torino». 20189

**SOCIETA' COMMERCIALE ASSUME GIOVANI DIPLOMATI MILITESENTI PER MANSIONI COMMERCIALI E AMMINISTRATIVE D'UFFICIO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4348 — TORINO».** A48371

**SOCIETA'** costruzioni elettromeccaniche cerca elemento prim'ordine per mansioni dirigenza amministrativa, età circa 35-45. Scrivere curriculum, referenze. Massima riservatezza. Casella 383 A, Sip, Milano. 25135

**STENODATTILO** brava, adatta anche altri lavori ufficio cerca farmaceutici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2110 — Torino». A49583

**STENODATTILO** preferibilmente 2o impiego assume subito importante media industria elettromeccanica. Tel. 390-632.

**STENODATTILOGRAFA** pratica lavori ufficio direzione, rappresentanze, cercasi. Manoscrivere indicando età, studi, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5136 — Torino». A50446

**STENODATTILOGRAFA** pratica lavori ufficio segreteria libera subito cercasi. Telefonare 528-821. 146

**STENODATTILOGRAFE PRIMO IMPIEGO PURCHE' VELOCI, PRECISE, ASSUME SUBITO STUDIO PROFESSIONALE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7372 — TORINO».**

**STUDIO** legale cerca segretaria stenodattilografa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4282 — Torino». A48447

**UFFICIO** commerciale cerca impiegata mattino ore 8.30-12. Telefonare 45-897.

**UFFICIO** Stampa Associazione cerca abile stenodattilografa, possibilmente conoscenza lingue, buona cultura generale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4353 — Torino». A49473

**UNIVERSITY** students important international company seeks staff. High income available good appearance and knowledge of English essential. Phone 9am 12pm 526-308. A49480

**VERAMENTE** pratica tutti lavori ufficio cercasi. Gioria, Barbaroux 42.

**WORLD** wide publishing company searching for personel in Piemonte and Genova, offers highly paid careers to applicants of excellent appearance and able to speak English. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2125 — Torino».

**CHIMICO** neo-laureato o diplomato, militesente, assumerebbesi con mansione propagandista presso industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4182 — Torino».

**CINQUANTENNE** serio referenzialissimo offresi magazziniere lavori fiducia disposto cauzionare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5113 — Torino». A47847

**CONTABILE** provetta o diplomata pratiche contabili, lavori ufficio, cercasi da industria. Scrivere età, referenze: «Pubblicità Stampa 2129 — Torino».

**CRONOMETRISTA** esperto massimo trentenne assume importante azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7260 — Torino». A48909

**DA** Società importanza internazionale cercansi elementi maschili per potenziamento propri quadri effettivi con regolare stabile assunzione base contratto nazionale, impiego seconda categoria. Richiedonsi: residenza Torino, età 25-45 anni, media cultura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 42 — Torino». 216

**DISEGNATORE MECCANICO PREFERIBILMENTE DIPLOMATO ASSUME IMPORTANTE INDUSTRIA RADIOELETTRICA. SCRIVERE INDICANDO POSTI OCCUPATI E TITOLO STUDIO A: «PUBBLICITA' STAMPA 7394 — TORINO».** A50104

**GRANDE** industria cerca giovane disegnatore progettista esperienza carpenteria e costruzioni metalliche. Inviare curriculum a: «Pubblicità Stampa 14 — Torino». 20292

**GRANDE INDUSTRIA METALMECCANICA ASSUME GEOMETRA PLURIENNALE ESPERIENZA DISEGNO EDILE, COMPUTI METRICI STESURA CAPITOLATI E PRATICA CANTIERE. INVIARE CURRICULUM COMPLETO, SPECIFICANDO POSTI OCCUPATI E PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4293 — TORINO».**

**GRANDE** industria piemontese cerca giovane ingegnere meccanico per progettazione e calcolo gru e apparecchi sollevamento, esperienza almeno quinquennale nel ramo. Inviare curriculum a: «Pubblicità Stampa 13 — Torino».

**GRANDE SOCIETA' TORINESE RICERCA RAGIONIERI E LAUREATI COMMERCIO PRATICI IMPORT-EXPORT E COMPETENZA AMMINISTRATIVA CON CONOSCENZA LINGUE. SCRIV. DETTAGLIANDO INDICANDO PRETESE A: «PUBBL. STAMPA 42 — TORINO».**

**IMPIEGATA** giovane pratica paghe residente Pianezza o vicinanze cerca importante industria metalmeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7317 — Torino».

**IMPORTANTE** industria torinese cerca per magazzini imballaggio spedizioni diplomato 30-35enne pratico energico dinamico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7383 — Torino». A50351

**IMPORTANTE** società torinese cerca giovane steno-dattilografa. Indispensabile buona conoscenza tedesco inglese oppure spagnolo inglese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7373 — Torino». A50151

**IMPRESA** stradale cerca impiegata pratica paghe e dattilografia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3119 — Torino».

**INDUSTRIA** barriera Milano assumerebbe subito stenodattilografa corrispondente francese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5144 — Torino». A50457

**INDUSTRIA** calcestruzzi prefabbricati torinese assumerebbe per ufficio vendite elemento pratico lavori ufficio, anni 21-24. Preferibilmente geometra. Indicare età, studi, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5116 — Torino».

**INDUSTRIA** meccanica Alta Italia importanza internazionale cerca per nuovo stabilimento tecnici d'officina, tempi-produzione et disegnatori I e II categoria. Cestinansi domande non corredate dati personali, titoli studio, curriculum vitae, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6026 — Torino».

## 14 Domande Lavoro L. 40 p.p.

**AUTISTA** torinese 40enne, patente C, offresi. Telef. 891-913. A50294

**AUTISTA** tutte patenti pratico guida autotreni offresi. Telefonare 81-996.

**AUTOTRENISTA** 26enne, referenziato, offresi qualsiasi macchina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7365 — Torino».

**AUTOTRENISTI** fratelli offronsi in coppia anche lunghi viaggi. Telef. 882-040.

**CAMERIERE** autista referenziato, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5111 — Torino». A47836

**COMMESSA** mezza giornata, offresi. Telefonare 274-448. A49831

**COPPIA** offresi, donna tuttofare praticissima altra cucina, uomo autista esperto prima vista viaggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2113 — Torino».

(Continua a pag. 10)

## Finiscono le scuole, il cielo sembra rimettersi al bello

# E' arrivato il tempo delle vacanze

**Fittissime le prenotazioni al mare e in montagna; soltanto nell'Alto Adige i villeggianti indugiano a fissare posti in albergo - La stagione comincia ovunque con lieve ritardo dovuto alle prolungate lezioni scolastiche e alle piogge di queste ultime settimane - Possibilità per tutte le borse - Nuovi locali e nuove strade: ma in Liguria rimane il problema della disperante Via Aurelia - Le feste e le manifestazioni con cui le «Pro loco» si contendono i turisti - Chi va a riposare, dimentichi la città!**

## Ecco i prezzi e le novità delle due Riviere della Liguria

**Genova**, 17 giugno.

*(c. m.)* Domani dovrebbe cominciare la grande stagione della Riviera Ligure. Le scuole medie sono terminate, le elementari si sono chiuse in numerose città e paesi, il tempo sembra essere tornato definitivamente bello. Si attende l'arrivo delle famiglie che abitualmente trascorrono il mese di giugno al mare e che di solito verso il 10 del mese dànno il cambio alle folte comitive di stranieri, specialmente inglesi e tedeschi.

In queste settimane non poche spiagge sono apparse quasi completamente deserte, nonostante qualche stupenda giornata di sole e di mare calmo. E' infatti mancato l'incontro fra i turisti forestieri e italiani. Questi ultimi hanno ritardato specialmente per causa delle scuole che sono finite assai dopo lo scorso anno. Dell'indugio hanno approfittato albergatori, proprietari di pensioni e di locali pubblici per gli ultimi ritocchi e perfezionamenti. Oggi si può veramente dire che le due Riviere, di levante e di ponente, sono fra le meglio attrezzate dell'Europa. Peccato che altrettanto non possa dirsi delle strade.

Il grande problema che rimane insoluto e che anzi si aggrava con l'aumento della motorizzazione è proprio quello delle strade: la disperante via Aurelia e le vie di tutte le cittadine convulse per il traffico caotico e i rumori assordanti. Chi cerca veramente pace e possibilità di «distendersi» comincia a fuggire da alcuni centri che, pur con ottimi alberghi e meravigliose spiagge, sembrano diventati bolge infernali.

Ecco ora un quadro delle principali cittadine di villeggiatura con relativi prezzi e affluenze. Cominciamo dalla capitale della Riviera di Ponente.

**Sanremo**, 17 giugno.

*(g. b.)* La stagione è in leggero ritardo. Per ora, infatti, si registra un discreto movimento dei soli stranieri.

L'alta stagione avrà inizio col prossimo mese di luglio. Le previsioni in genere sono buone per tutte le località balneari comprese tra *Diano Marina* e *Ventimiglia*. Per il periodo di punta che va dal 20 luglio al 20 agosto, quasi tutti gli alberghi e le pensioni registrano già il «tutto esaurito» e per i ritardatari sarà pertanto molto difficile prenotare un soggiorno sulla Riviera dei Fiori: le maggiori disponibilità sono ancora nel settore degli appartamenti ammobiliati per la tendenza dei proprietari ad affittare all'ultimo momento per spuntare un prezzo maggiore.

Un confortevole appartamento di tre camere, cucina e bagno, modernamente attrezzato con telefono e frigorifero è affittato in media ad un prezzo che oscilla tra le 150 e le 200 mila lire per i due mesi di luglio ed agosto.

Le tariffe di alberghi e pensioni offrono un'ampia scelta: a Sanremo e Bordighera oscillano fra le 2800 lire tutto compreso delle pensioni alle [illegible] ed oltre degli alberghi di lusso con parco e piscina; in località minori, quale Arma di Taggia, è invece possibile trovare una sistemazione a prezzi inferiori alle duemila giornaliere per persona, pensione completa e tutto compreso.

Enti pubblici e privati di quasi tutti i centri della Riviera dei Fiori hanno predisposto un nutrito programma di festeggiamenti per allietare le vacanze degli ospiti estivi.

**Imperia**, 17 giugno.

*(e. b.)* La stagione balneare, stando alle prenotazioni, avrà quest'anno una novità; nel senso che i turisti stranieri saranno per la prima volta superiori di numero a quelli italiani.

Il prezzo delle pensioni oscilla dalle [illegible] alle 2000 lire e quello degli alberghi dalle 1500 alle 3000 lire. Leggermente superiori i prezzi di un villaggio formato di bungalow che ospita quasi esclusivamente turisti olandesi.

**Alassio**, 17 giugno.

*(a. c.)* I primi consistenti arrivi di turisti italiani sono attesi all'inizio di luglio. In quest'ultima settimana l'afflusso è stato normale.

Fra gli stranieri, i tedeschi, tuttavia, sono stati più numerosi degli scorsi anni. Non sono mancati inglesi, svizzeri e olandesi. Le prenotazioni, nei maggiori alberghi, sono coperte per tutto luglio e agosto. Vi sono ancora possibilità di sistemazione in camere e appartamenti privati. Una villa a un piano (sei camere, doppi servizi, piccolo parco) è stata affittata a Santa Croce per luglio e agosto a 300.000 lire al mese.

**Finale**, 17 giugno.

*(g. g.)* Tedeschi, danesi e olandesi — gli ospiti consueti di Finale — hanno aperto la stagione estiva, prenotando in alberghi e pensioni fino al 15 luglio. Questa settimana c'è stato un buon movimento di forestieri, con numerose comitive venute dal Piemonte, dalla Lombardia e dall'Emilia. L'estate, dal punto di vista dell'afflusso degli ospiti, è in largo anticipo: alla fine dello scorso mese sono state registrate 30.000 presenze in più del maggio '60. Prezzi come lo scorso anno.

**Varigotti**, 17 giugno.

*(c. n.)* Le richieste di prenotazioni per luglio, agosto e la prima quindicina di settembre sono molto numerose. Nessuno spostamento dei prezzi rispetto allo scorso anno. Una stanza con bagno e vista sul mare, senza uso di cucina, costa sulle 42-45.000 lire fino a luglio. In agosto potrà aumentare anche del 10 %, secondo l'andamento della stagione.

**Noli**, 17 giugno.

*(g. n.)* Le prenotazioni sono esaurite, con oggi, fino a tutto il mese di luglio. I 750 posti-letto degli alberghi e delle pensioni e le 4320 camere in case private non saranno liberi, probabilmente, neppure per agosto.

L'afflusso, in quest'ultima settimana, è stato molto intenso. Oggi sono giunti circa 200 turisti e la cifra aumenterà, nei prossimi giorni, con la chiusura delle scuole.

I prezzi hanno subito una leggera diminuzione rispetto allo scorso anno. Una camera in albergo di 2ª categoria oscilla fra le [illegible] lire, tutto compreso; fra le [illegible] e le [illegible] in un albergo di 4ª. Le locande sono fra le [illegible] e le 2200.

**Albisola**, 17 giugno.

*(n. s.)* L'afflusso di questa settimana è stato inferiore alla media del giugno '60. Sono aumentati, però, gli stranieri, tedeschi e francesi. Fino a luglio e agosto le prenotazioni sono totalmente coperte: sarà possibile trovare qualche posto in alberghi e pensioni dove in media il costo di una camera singola, tutto compreso, è sulle [illegible] lire.

La maggior parte degli ospiti (70 su 100) è accolta in case private. Il prezzo di una stanza senza uso di cucina, in un edificio moderno e dotato di bagno, è di 35.000 lire il mese per giugno e settembre; 40-45.000 per luglio e agosto.

**Varazze**, 17 giugno.

*(e. g.)* L'afflusso degli ospiti è stato notevole, con un lieve incremento nei confronti dello stesso periodo dello scorso anno. A Varazze, dal 1° giugno, sono state registrate 16.500 presenze in più della media degli ultimi cinque anni. Ieri sono arrivati sei pullman svizzeri e quattro inglesi per un totale di 300 turisti. Le comitive si fermeranno qui sino al principio di luglio.

I prezzi degli alberghi sono identici a quelli dello scorso anno. Una camera a letto singolo (II categoria) oscilla fra le 1500 e le 2500 lire, a seconda della posizione dell'albergo; dalle 1000 alle 1300 per la IV categoria. Per la pensione è poco più del doppio. E' difficile trovare camere in alloggi privati in cui sia concesso l'uso di cucina. La sola stanza costa 30-35.000 lire al mese: con uso di cucina può salire sino a 50-60.000 lire.

**Santa Margherita**, 17 giugno.

*(l. c.)* Per la prima volta, tedeschi ed americani hanno disertato il Tigullio. Il cielo nuvoloso, con vento di scirocco e qualche piovasco, è probabilmente la causa di questa assenza che ormai si prolunga da circa un mese. Numerose, invece, le comitive inglesi e francesi. Le prenotazioni più intense sono per luglio e agosto. Santa Margherita ha 16 alberghi: 9 di prima categoria, 5 di seconda e terza, 2 di quarta oltre, naturalmente, a 10 pensioni, una delle quali a Paraggi e tre a San Michele di Pagana. Il prezzo di una camera singola senza bagno, in albergo di I categoria, è 1600-1700 lire. Negli alberghi di II i prezzi vanno da 1200 a 1700. Le pensioni in luglio e agosto sono rispettivamente 7-8 mila lire e 4-5 mila.

Numerose le manifestazioni mondane. Quella di maggior spicco sarà un Gala Internazionale per la Croce Rossa al quale parteciperanno i principi di Monaco.

**Rapallo**, 17 giugno.

*(a. m.)* Il tempo bizzarro non ha rallentato l'afflusso consueto dei turisti stranieri e italiani. Prenotazioni moltissime, specie per luglio e agosto. Prima del 15 settembre sarà difficile trovare posto negli alberghi. Alla ricettività, tuttavia, ha dato grande impulso, quest'anno, lo sviluppo edilizio: sulle colline della Ruta e di San Lorenzo sono sorte numerose case. Facile trovare alloggio presso privati: una camera, senza uso di cucina, costa 30-35.000 lire mensili.

**Sestri Levante**, 17 giugno.

*(g. b.)* Lieve ritardo dell'afflusso a causa del tempo. Alberghi e pensioni — una dozzina in tutto — sono prenotati sino alla fine di luglio. I prezzi sono ancora quelli dello scorso anno: negli alberghi di prima categoria, una camera con letto singolo, senza bagno, costa 1800 lire; col bagno, [illegible]. La camera a due letti sale a [illegible] e 4200 se è fornita di bagno. Negli alberghi di terza e quarta categoria i prezzi oscillano fra le 900 e le 1100 lire.

### Se un albergo è...

**DI 1ª CATEGORIA deve avere: hall, sala di soggiorno, lettura, scrittura, gioco, sala per bambini e bar, con impianto di aria condizionata; apparecchi telefonici in ogni camera; parrucchiere per uomo e signora, pronto soccorso e autorimessa; bagni singoli e comuni completi e moderni. In Italia sono 444.**

**DI 2ª CATEGORIA: hall, sala di soggiorno, lettura, scrittura, ristorante; riscaldamento centrale; moderni bagni comuni e singoli; servizio di chiamata del personale. In Italia sono 1778.**

**DI 3ª CATEGORIA: locale di ricevimento, ristorante e sala di soggiorno; almeno 20 camere con acqua corrente calda e fredda; bagno comune per ciascun piano. In Italia sono 3858.**

**DI 4ª CATEGORIA: almeno dieci camere con acqua corrente calda e fredda. Per il resto come la terza categoria. In Italia sono 5164.**

### Quanto si spende in Versilia

*(Dal nostro corrispondente)*

**Viareggio**, 17 giugno.

*(v.)* La stagione è cominciata con un po' di ritardo, anche a causa del tempo brutto con cielo nuvoloso e vento di scirocco.

L'affluenza, finora, è stata inferiore alle medie dello scorso anno. Sono mancati specialmente gli stranieri. Si prevede però che ai primi di luglio la Versilia sarà esaurita.

I prezzi degli alberghi in Versilia non sono sostanzialmente mutati rispetto a quelli dell'anno scorso. La pensione completa (servizi e tasse inclusi) è la seguente: alberghi di lusso, 6000-10.250; alberghi di prima categoria, 3875-8050; alberghi di II cat. e pensioni di I, 2100-8050; alberghi di III cat. e pensioni di II, 1600-5750; alberghi di IV cat. e pensioni di III, 1400-5250.

(I minimi si riferiscono ai periodi di bassa stagione, i massimi a quelli di alta stagione e in camere con bagno).



Primi ospiti sulle spiagge del Tigullio. L'afflusso in massa dei villeggianti avverrà nei prossimi giorni

## La Valle d'Aosta attende i turisti che portano oltre 5 miliardi di lire

(Dal nostro inviato speciale)

**Aosta**, 17 giugno.

*Ufficialmente, la Valle d'Aosta è assai ottimista per le vacanze di quest'anno, considerate come turismo di transito e turismo di soggiorno. Lo scorso anno ne ebbe un reddito di cinque miliardi per il movimento dei connazionali e di cinquanta milioni per gli stranieri, con un aumento dall'8 al 10 per cento sull'anno precedente. Non sembra che ci sia nessun motivo perché il ritmo si rallenti. Dal Nord il transito è già iniziato con l'apertura dei valichi, con provenienze, soprattutto, dalla Svizzera e dall'Olanda. E' un afflusso notevole che sarebbe maggiore, se si migliorassero e allargassero le strade 26 e 27.*

*Questa corrente ha piuttosto fretta, ma è quella che maggiormente si ferma ad Aosta città per visitare i resti romani di Augusta Pretoria, la collegiale di Sant'Orso, i castelli d'Issogne di Fenis di Sarre di St.Pierre di Aymavilles e magari per farsi fotografare nella piazza centrale mentre dàn da mangiare ai colombi che sono i più affamati d'Italia.*

*La ricettività alberghiera di Aosta si compone di nove alberghi e due locande: prezzi di pensione per l'alta stagione: minimo 1150 e massimo [illegible] nelle locande, minimo 1600 e massimo 5500 negli alberghi.*

*La corrente straniera si spinge anche a Courmayeur, capoluogo di villeggiatura che possiede oltre trenta alberghi e una dozzina di locande con prezzi identici a quelli di Aosta. Scendendo verso Ivrea la sosta preferita è Saint Vincent, capitale turistica della Valle, dove si trova l'unico albergo di lusso, già creato per le famiglie reali o principesche, con prezzi da 7000 a 9100. Negli altri 24 alberghi i prezzi variano da 1600 (in soli tre luoghi) a 5300. All'attrazione normale della casa da giuoco, Saint Vincent ha aggiunto da un anno quella delle sue terme.*

*Naturalmente, oltre anche Cervinia con i suoi panorami incantevoli (m. 2004), le sue funivie, l'aria purissima, i ghiacciai in cui sciare. Il turismo di transito straniero non ha press'a poco altre mète.*

*Le stesse, all'incirca, sono quelle del turismo di transito italiano. Il resto del turismo valdostano punta essenzialmente sul turismo di soggiorno a Gressoney St.Jean (metri 1385) e Gressoney La Trinité (1624), Bard (349), Champorcher (1427), la Val d'Ayas con Brusson (1338), Champoluc (1658), la Valtournanche con Antey St.André (1074), Torgnon (1489) e i nuovi impianti di Chamois (1802), la Valle di St. Barthélemy (1638) per limitarci soltanto ai nomi più noti. Dappertutto i prezzi possono essere così riassunti: prima categoria: minimo 2900, massimo 6500; seconda categoria: minimo 2300, massimo 5500; terza categoria: minimo 1750, massimo 3750; quarta categoria: minimo 1600, massimo 2900; locande: minimo 1150, massimo 2400. Naturalmente, sono prezzi ai quali bisogna aggiungere la percentuale di servizio, imposta di soggiorno, Ige. Soltanto a Cervinia abbiamo trovato prezzi «tutto compreso» da 2400 a 5300.*

*Il turismo di soggiorno frequenta pure le località maggiori che abbiamo già citato come mèta straniera, specialmente Courmayeur, delizia dei milanesi, da quando il milanese conte Titta Gilberti si sta prodigando per la valorizzazione della zona. E oltre che di alberghi, si serve di abitazioni private. In questo settore l'inchiesta su i prezzi è difficile. Essi dipendono esclusivamente da trattative personali, caso per caso, ma, all'ingrosso, sono calcolati per stagione e per letto: un letto può andare da un minimo di 10 mila lire a un massimo (raro) di 40 mila.*

*Il turismo di soggiorno, disturbato dal maltempo e dalla protratta chiusura degli esami, segna il passo. Non c'è quasi nessuno da nessuna parte e rare sono le prenotazioni, eccettuati i villeggianti abituali dell'Alto Adige che preferiscono zone più sicure. Ma la situazione non è allarmante. «I migliori estivanti — ci dicono dappertutto — sono quelli che non si prenotano».*

a. a.

### L'ente turismo di Bolzano esprime gravi preoccupazioni

**Bolzano**, 17 giugno.

*(e. p.)* La stagione turistica in Alto Adige non si è mai iniziata, nel periodo estivo o invernale, con premesse così pessimistiche. Infatti al fattore negativo delle avverse condizioni meteorologiche in questo inizio di stagione si aggiunge lo *choc* provocato in tutta Europa dall'ondata di attentati terroristici. Questa circostanza, secondo il parere unanime di tutti gli esperti, determinerà un sensibile regresso tra i turisti che soggiornano abitualmente in Alto Adige durante l'estate. Dall'Austria, dalla Germania e anche da diverse località italiane sono affluite delle disdette di prenotazioni in seguito alle gravi notizie sulla situazione altoatesina.

Sino a questo momento a Bolzano la situazione è ancora discreta, perché anche se c'è stato un esodo improvviso di ospiti, particolarmente stranieri, ancora la situazione non risulta grave dal punto di vista turistico. Infatti sulle strade del Brennero si notano molte macchine di stranieri che giungono sino a Bolzano. Per lo più, comunque, si tratta di turisti in transito, diretti verso i centri del sud. Quelli che avevano progettato di soggiornare in Alto Adige hanno abbreviato o interrotto improvvisamente la loro permanenza.

L'Ente provinciale per il turismo e la Camera di commercio, oltre ad alcune Pro Loco, hanno comunque manifestato vivissime preoccupazioni per l'avvenire del turismo altoatesino.

I prezzi variano da località a località e secondo le categorie di alberghi. Prendendo Ortisei come città media si hanno le seguenti tariffe per la pensione: in prima categoria 3600 lire nella bassa stagione e 4500 nell'alta, in camera senza bagno, mentre in camera con bagno è di 4400 e [illegible] lire: in seconda categoria le cifre sono: 3000-3400 lire e 3600-4200 lire; in terza categoria (esempio Siusi) 2000-2600 e 2800-3000.

### Dieci consigli alle mogli che vanno in vacanza

1) Mancia al portinaio. Chiedetegli di controllare il vostro appartamento. Lasciategli l'indirizzo estivo: potrete essere così raggiunte in casi urgenti. Se lo stabile è sprovvisto di portineria, abbonatevi per un mese alle guardie notturne.

2) Depositate denaro e gioielli in una cassetta di sicurezza in banca.

3) Consegnate alla portinaia piante e fiori perché provveda a bagnarli regolarmente. Se non sapete a chi affidarli, è meglio svuotare i vasi e ripulirli.

4) Tutti gli oggetti di casa che non potete chiudere in cassetti o armadi copriteli con fogli di carta.

5) Lasciate il frigorifero aperto e sbrinato.

6) Acqua, gas e luce vanno chiusi all'interruttore centrale.

7) Smacchiate argenteria e tappeti e avvolgeteli in carta velina chiudendoli negli armadi. Se avete un tappeto di valore, potete consegnarlo a una ditta specializzata che lo conserverà in frigorifero.

8) Chiudete le finestre, abbassate le persiane.

9) Ripulite sedie e divani; copriteli con fogli di plastica o di giornale.

10) Gli animali domestici (cani, gatti, uccelli) potete affidarli ad appositi pensionati che esistono nelle grandi città.

## Le spiagge dell'Adriatico

*(Dal nostro corrispondente)*

**Rimini**, 17 giugno.

Sulla riviera adriatica di Romagna, che l'anno scorso registrò oltre 14 milioni di presenze, si prevede quest'anno di battere tutti i record. Infatti alla data del 31 maggio il flusso turistico — composto in prevalenza da stranieri, tedeschi al primo posto — aveva già superato del 24% la cifra dei corrispondenti mesi del 1960. A Rimini erano giunti 25.000 villeggianti che hanno fatto registrare circa centomila presenze. A Riccione il numero degli arrivi era quasi raddoppiato: 8794 turisti con 77.000 presenze.

La capacità ricettiva della riviera adriatica è aumentata notevolmente dall'anno scorso: in totale si tratta di circa 3000 esercizi fra alberghi di prima, seconda, terza e quarta categoria e pensioni di prima, seconda e terza.

*Rimini* ha oggi [illegible] esercizi alberghieri con 36.836 posti letto; a cui si devono aggiungere altri [illegible] letti a disposizione degli ospiti negli appartamenti privati.

*Riccione* conta 664 esercizi alberghieri, con 22.147 letti; altri 20.000 letti sono disponibili in collegi, colonie e appartamenti privati.

Le cifre di Riccione possono ripetersi per Cattolica, Bellaria-Igea Marina e Cesenatico, che sono le altre tre gemme della riviera.

L'afflusso turistico nella zona è determinato, più che dal sole, dal mare, dalla spiaggia fine e vellutata, dalla politica dei «bassi prezzi» instaurata dalle locali autorità turistiche.

Negli alberghi di prima categoria si spende quotidianamente, per la pensione completa, sulle 3000 lire nei mesi di aprile, maggio, giugno, settembre e ottobre, e sulle 5000 in luglio e agosto; negli alberghi di seconda la retta giornaliera (sempre in camera con bagno) va rispettivamente da 2200 a 3000; in quelli di terza da 1500 a 2500.

Le pensioni di prima categoria si mantengono sulle 2200 giornaliere in bassa stagione e sulle 3000 in alta; quelle di seconda rispettivamente sulle 1800 e sulle 2300; quelle di terza sulle 1150 e 1900.

Le spiagge romagnole non sono recintate, ma libere a tutti. Il turista si serve della cabina dell'albergo, senza spendere nulla, perché il noleggio della cabina è compreso nella retta giornaliera. Egli spende, però, se vuole noleggiare una tenda o un ombrellone dagli appositi bagnini che gli possono noleggiare anche sedie e sdrai.

a. m.

### Prezzi alti a Venezia bassi al lido di Jesolo

*(Dal nostro corrispondente)*

**Venezia**, 17 giugno.

I prezzi, specialmente delle pensioni, non registrano mutamenti sensibili anche se la gamma della scelta è molto varia. Al *Lido di Venezia* la pensione più bassa si trova a [illegible] lire, per salire via via, con le varie categorie, fino alle 17 mila lire. Si può dire che una pensione soddisfacente per la classe media più vasta sia quella aggirantesi sulle [illegible] lire giornaliere. Tutte le tariffe di pensioni comprendono l'uso della «capanna» per il bagno.

Al *Lido di Jesolo* alberghi e pensioni si susseguono lungo una fascia di quindici chilometri, si affacciano direttamente sulla spiaggia o sono appena al di qua della strada. Lo sviluppo di Jesolo, città effimera che vive non più di quattro mesi all'anno, è un fenomeno quasi di elefantiasi. Ogni anno case, pensioni ed alberghi crescono di numero. Quest'anno sono ben quarantadue gli alberghi nuovi, per un totale di 1600 posti-letto, ciò che ha portato la cifra della ricettività di questa bella spiaggia a 16 mila posti-letto. Qui le cifre sono diverse da quelle di Venezia: le pensioni vanno da 1100 lire a [illegible], ma quelle che incontrano il gusto medio si aggirano sulle 2000 lire giornaliere. Anche qui prenotazioni rispettate ed in aumento. In maggio, mese piuttosto da nordici, le presenze sono state del trenta per cento della ricettività. Ora c'è il «pieno» ma a luglio ed in agosto non sapranno dove mettere la gente.

a. l.

## Il medico dice: usate bene delle ferie

Una ventina di giorni fa abbiamo detto che il momento era ormai giunto per decidere se passare le vacanze al mare o in montagna. Ragione per cui ci è parso utile riassumere a sommi capi vantaggi e svantaggi del clima marino, e sue varietà, nonché del clima di montagna, a varie altitudini, in rapporto agli eventuali orientamenti morbosi dei diversi soggetti. Mare o montagna, sì; ma una gamma di sfumature di fattori climatici è poi offerta dalla collina e dal lago e dalla pianura stessa.

Oggi, riprendendo il discorso di cartello data la stagione che urge, possiamo sperare che, a scelta ormai fatta, né l'alta montagna sia stata preferita dall'iperteso; né il nervoso si sia orientato verso il mare; neppure che a spiaggie infuocate abbia ceduto il cardiopatico, solo per non intralciare desideri di altri membri di famiglia. L'intenzionato, invece, ad accostarsi alla montagna, ci auguriamo che il minorato di cuore abbia sentito il parere del medico per non accedere ad altitudini relativamente sproporzionate o, perlomeno, per sapere come arrivare a quelle permettibili pure ai deboli di cuore, attraverso graduali tappe di acclimatazione.

Ma vacanze sbagliate possono non soltanto farle certi debilitati temporaneamente o i portatori di qualche debolezza organica più o meno cronicizzata; bensì pure quanti, e sono i più, che, da ritenere genericamente sani, vagheggiano la villeggiatura come un mezzo non solo per interrompere la fatica professionale d'ogni giorno, ma anche per ovviare alla stessa monotonia quotidiana del vivere in città.

Gli errori di questa gente non stanno certo in una improvvisa incongrua scelta del clima; ché ogni terreno salubre, ogni atmosfera tersa, arenili soleggiati o boschi di castani o di conifere, ozono, sprizzante dal frangersi delle onde marine contro scogli, oppure odor di resine, fluente da pini ed invitante a dilatare i polmoni, sono tutti fattori di benessere per chiunque, fisicamente normale, abbia subordinata la scelta della località di vacanza al puro piacere spirituale o, comunque, a rallegranti contingenze, quale può essere, ad esempio, una simpatica compagnia. Ben si sa, difatti, che attraverso un sottile gioco di riflessi psichici, da cui sgorghi una certa serenità, si snoda ciò che efficacemente vien definito distensione nervosa, per cui si allentano tutti i motivi di interne sofferenze più o meno coscienti. E' come dar via libera ad una benefica reazione a catena di processi psicosomatici veramente salutari. Non più dalla tensione psichica l'avvio, tramite il famoso sistema neuro-vegetativo, all'affermarsi di qualche processo morboso, ad esempio in sede gastrica, qual può essere un'ulcera; ma, al contrario, dalla acquisita serenità spirituale il movente per il riequilibrio di quello stesso sistema di trasmissione di stimoli agli organi viscerali e un normalizzarsi di funzioni.

Ecco, dunque, come, più che il medico, almeno per il soggetto adulto, è la preferenza individuale ciò che conta. Arrivati, però, nell'ambiente desiderato non bisogna tirar fuori dal bagaglio portato dalla città anche i motivi di ricordo di noie ed affari lasciati insoluti, o disegni di nuovi indaffaramenti al ritorno nella propria sede, tutti motivi di preoccupazioni, di ansie. Si profila allora per certuni, industriali ad esempio, la necessità di una occupazione fisica di compenso. Saranno gite, escursioni in montagna; sarà il nuoto, il remo al mare. Ovunque, ad ogni modo, non alla sigaretta in più o all'alcool in sovraccarico si creda di dover affidare il compito di allontanare preoccupazioni, crucci.

Lasciando ai vari fattori climatici il compito di fungere da azione stimolante al ricambio dell'organismo, al suo svelenamento per così dire, ognuno cerchi in un po' di spensieratezza, in svaghi non affaticanti, la vera molla salutare della villeggiatura, il rilassamento nervoso.

Spensieratezza, abbiamo detto, ci vuole. Ma, come meglio vedremo in altra occasione, una spensieratezza che non consenta, ad ogni modo, di dimenticare norme e precauzioni nella vita ai monti o al mare: ossia attenti agli eccessi sportivi, secondo la età; accortezza nei bagni troppo freddi; prudenza con la tintarella a rapida insorgenza; non eccessiva confidenza con i tuffi, allorché si sia portatori di affezioni dell'orecchio o del naso. Non troppe notti insonni per divertimenti eccessivi.

**Angelo Viziano**

### Fate così, se soffrite male d'auto o di mare

**Prima di iniziare il viaggio consumate un pasto leggero, con cibi asciutti. Dannosi il digiuno e l'eccesso.**

**In viaggio, se potete, occupate in auto il posto accanto al pilota; in nave o battello la parte centrale. E cercate di distrarvi, parlando o leggendo. Se credete, fate uso moderato di medicamenti specifici, ma con moderazione e scegliendo sempre lo stesso tipo.**

# ANNUNCI ECONOMICI

## 14 Domande Lavoro L. 40 p.p.

(Continua da pag. 8)

**CONIUGI** soli, veneti, massima serietà, offresi per portineria. Telefonare 731-253.

**CUOCO** moglie aiuto cucina camere, 45enni, piemontesi, referenze, offresi montagna, mari pretese. Telefonare 50-656, ore ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9116 — Torino ». A49594

**EX** carabiniere in congedo, 39 anni, offresi mansioni fiducia. Telefon. 793-322, ore pomeridiane. A50561

**FATTORINO** autista offresi disponendo ore libere solo per città. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5083 — Torino ».

**INFERMIERA** diplomata scopo miglioramento esaminerebbe occupazione stabile presso Ente o privato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4329 — Torino ».

**OFFRESI** verniciatore spruzzo e stoppino. Telef. 240-902. A49732

**PRATICO** commercio 30enne, auto propria, occuperebbesi anche mezza giornata. Telef. 273-022. A49616

**PROVETTO** meccanico auto, 25enne sposato, volenteroso, referenziato, occuperebbesi con seria ditta o garage. Telefonare 363-800, ore pasti. A40473

**QUARANTASEIENNE** occuperebbesi mansioni cucina, piccoli lavori, persona sola, disposta trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4191 — Torino ».

**SPECIALIZZATO** costruzioni montaggi impianti aria condizionata, rivestimenti metallici termici, offresi seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7396 — Torino ». A50171

**TORNITORE** specializzato attrezzature, lunga esperienza officina, offresi anche come operatore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4195 — Torino ». A50654

**TUTTOFARE** 24enne veramente capace governo casa, serietà massima, offresi fissa presso signora sola o presso coniugi anziani. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7388 — Torino ». A50564

**VERNICIATURA** macchine utensili, forni elettrici, nitrosintetico, offresi. Telefonare 370-156. A50389

## 15 Offerte Lavoro L. 110 p.p.

**A. ACCONCIATORE** pettinatrice cerco abilissimi, ottimo mensile. Via Nizza 9, Oleite. 306

**A. PICCOLA** famiglia assume tuttofare fissa capace referenziata, ottimo stipendio, esclusi lavori pesanti. Tel. 587-028.

**A** piccola famiglia parenti Crocetta occorre tuttofare abile, ore o giornata. Telefonare 585-860, dalle tredici alle quindici. A50127

**ABBIGLIAMENTO** cerca apprendista commessa 15-17enne, presenza, referenze. Telefonare 680-003. A50362

**ABILE** lavorante aiutante sarta cercasi. Manielli, via Pinelli 39. A40721

**ABILE** odistrice calzature donna, domicilio, cercasi. Manlio, via Po 32, Torino. A50120

**ABILE** tuttofare disposta trasferirsi tre mesi estivi Calabria cerca famiglia signorile con altro personale domestico. Ottimo trattamento, massimo stipendio. Telefonare 60-194. A49498

**AGGIUSTATORE ATTREZZISTA I O II CATEGORIA CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE. OTTIMO TRATTAMENTO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4183 — TORINO ».**

**AGGIUSTATORE** meccanico specializzato cerca importante complesso industriale periferia Torino per manutenzione impianti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5109 — Torino ». A47988

**AIUTO** magazziniere 25-30enne cercasi da importante azienda. Precisare posti occupati, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4145 — Torino ». A48699

**ALBERGO** montagna cerca cameriera ai piani. Telefonare lunedì 51-760.

**ALLUMINIO** elementi maschili et femminili pratici lavorazione serramenti cercansi. Telef. 13,30-14,30 feriali 21-500.

**APPRENDISTA** massimo 17enne per bar caffè cercasi. Telefonare 396-345.

**APPRENDISTA** 15-16enne desiderosi specializzarsi impianti riscaldamento cercasi. Telefonare 731-759. A47964

**APPRENDISTE** 14-15enni commesse et cassiere cercansi. Giulia Barolo 30.

**ASSUMIAMO** abili falegnami. Telefonare 341-524, ore 8-9, 14-15.

**ASSUMIAMO** immediatamente autista giovane, incensurato, volenteroso, referenziato per consegne a domicilio. Presentarsi: Stradella, Cosmo 17 bis, lunedì, martedì, ore 18-20. A50389

**ASSUMONSI** apprendiste cartotecniche 14-16 anni massimo. Presentarsi mattino prima ore 12 SALES, Peyron 25.

**AUTISTA** domestico, moglie cuoca o cameriera assume famiglia signorile. Desideransi ottimi elementi bene referenziati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4359 — Torino ». A49765

**AZIENDA** elettromeccanica cerca apprendisti giovani. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4333 — Torino ». A49539

**AZIENDA** elettromeccanica cerca giovani operai generici massimo diciottenni. Telefonare 284-227. A49500

**BAMBINAIA ESPERTA ASSUMESI SUBITO, TELEFONARE 595-165, TORINO.**

**BAMBINAIA** per due bimbi, referenziatissima, ottima conoscenza italiano, se possibile inglese o tedesco, cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4196 — Torino ». A51015

**BELLA** presenza commessa pratica pasticceria ottima sistemazione cercasi. San Secondo 58. A47642

**BUSTAIA** o reggipettista cerca Iride, via Belmine 52, Torino. A48536

**CAMERIERA** cercasi per casa signorile. Telefonare 521-696. A49647

**CAMERIERA** per locale pubblico e per famiglia, fissa, compreso vitto e pernottamento, e anche solo vitto cercasi. Telefonare 396-345. A51019

**CAPO** falegname dinamico capace cerca primaria azienda serramenti torinese. Indicare pretese, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5101 — Torino ».

**CARPENTIERI E TUBISTI, PRATICA SALDATURA ELETTRICA-AUTOGENA, CERCANSI DA IMPORTANTE SOCIETA' TORINESE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4188 — TORINO ».**

**CARROZZERIA** Alfonsino assume verniciatori lattonieri e montatori garage. Presentarsi via Romini 10.

**CARROZZERIA** cerca subito verniciatori provetti. Telef. ore ufficio 660-460.

**CARROZZERIA** cerca verniciatore e apprendista verniciatore. Via Barletta 85.

**CERCANSI** abili lavoranti, aiutanti sarta per signora. Salvi, Moretta 49.

**CERCANSI** apprendisti elettricisti ed elettromeccanici. Telef. ore pasti 255-897.

**CERCANSI** fabbri ed apprendisti. Telefonare 790-329 A49781

**CERCANSI** apprendisti aggiustatori e fresatori per officina meccanica stampi. Casia, via Gravere 25, borgata Parella.

**CERCANSI** coniugi giardiniere o autista e donna tuttofare per villa a Moncalieri. Telefonare 500-725, o scrivere: « Pubblicità Stampa 41 — Torino ».

**CERCANSI** fonditori a mano fonderia ghisa in Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2108 — Torino ». A49576

**CERCANSI** operai ed apprendisti idraulici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7346 — Torino ». A49178

**CERCANSI** praticissimi lavorazione paraurti e revisionatori. Tel. 708-178.

**CERCASI** aiuto barista 15-17 anni. Telefonare 651-760. A49552

**CERCASI** aiuto commessa pratica drogheria. Telefonare 766-908. A49433

**CERCASI** abile pettinatrice. Telefonare 275-270. A50483

**CERCASI** apprendista e aiutante pettinatrice. Telefonare 42-643. A49569

**CERCASI** bagnino autorizzato per stagione piscina. Presentarsi corso Giovanni Agnelli 48, lunedì.

**CERCASI** cravattaia pratica taglio, apprendiste et aiuto ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4194 — Torino ».

**CERCASI** aggiustatore pratico utensileria, dettagliando età, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2109 — Torino ». A49983

**CERCASI** donna 30-40enne per famiglia 3 adulti, capace cucina, buona retribuzione. Telefonare 541-431, ore ufficio.

**CERCASI** falegname via E. Giacchino 53. Telefonare 253-365. A50106

**CERCASI** fattorino portapane 14-16enne. Presentarsi: Ralli, corso Francia 83.

**CERCASI** lavorante articoli neonati praticissima direzione laboratorio, buona sistemazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7349 — Torino ». A49151

**CERCASI** pensionato sano, attivo, ottima moralità, per mansioni fattorino con incarichi di fiducia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5118 — Torino ».

**CERCASI PER CUSTODIA VILLA: SIGNORILE CONIUGI SENZA O MASSIMO UN FIGLIO, MARITO DOMESTICO ABILISSIMO POSSIBILMENTE PRATICO GUIDA, MOGLIE ABILE TUTTOFARE. BUON STIPENDIO, ALLOGGIO INDIPENDENTE. ESIGONSI SERIE REFERENZE. TELEFONARE GIORNI FERIALI DALLE 11 ALLE 16 AL 773-365 OPPURE SCRIVERE ALBANO, BARBARO 19.** A49969

**CERCASI** per signorile piccola pensione, distinta tuttofare pratica cucina, mezzo servizio o fissa. Telef. 518-098.

**CERCASI** tornitore I categoria, ottima retribuzione. Telefonare 763-586.

**CERCASI** tornitore provetto. Telefonare 366-916. A50260

**CERCASI** tuttofare fissa o giornata, abile, volenterosa, per piccola famiglia, disposta trasferirsi mese agosto mare. Ottima retribuzione. Telef. mattino 685-204, pomeriggio 652-949. A49453

**CERCASI** tuttofare fissa, referenze. Telefonare 741-192. A50420






**CERCANSI** lavoranti a domicilio per rimunerevole lavoro plastico-ornamentale. Ottima retribuzione. Scrivere Ditta Napoli, Robinie 54, Roma. 25104

**CERCANSI** pulitori provetti et 16enni, zona Lingotto, lavoro stabile. Telefonare 691-303. A49766

**CERCASI** abilissima lavorante bambini per negozio. Telefonare 301-606.

**CERCASI** abilissima pettinatrice, massima paga. Telefonare 683-716.

**CERCASI** aiutante pasticciere capace. Telefonare 60-638. A49677

**CERCASI** apprendista riparazione motocicli. Rivolgersi Tonialli, via Don Bosco 31. A47780

**CERCASI** calderaio per custodie di precisione, possibilmente patente, dettagliando età, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2100 — Torino ».

**CERCASI** cuoca cameriera oppure coppia domestica tuttofare referenziati. Telefonare 47-265. A49865

**CERCASI** da importante industria torinese meccanico aggiustatore pratico manutenzione impianti e attrezzature in genere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7342 — Torino ». A49169

**CERCASI** donna tuttofare qualsiasi età. Rivolgersi via Pigafetta 66, telefono 595-921 (trattoria). Robba. A50096

**CERCASI** magazziniere patente C militesente 20-30 anni, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4178 — Torino ».

**CERCASI** manovale fattorino tuttofare di fiducia. Referenze, età, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5107 — Torino ». A47992

**CERCASI MECCANICO CONDUZIONE MACCHINARIO INDUSTRIALE E FALEGNAME LAVORAZIONE MACCHINE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4890 — TORINO ».** A48571

**CERCASI** panettiera aiutante semplice. Brandino, via C. Colombo 48.

**CERCASI** per importante stabilimento operaio pratico manutenzione strumenti regolazione-controllo fluidi - servocomandi elettropneumatici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7384 — Torino ». A50656

**CERCASI** per lavori saltuari specialista affilatura utensili frese pratico mole diamantate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5107 — Torino ». A4797

**CERCASI** per persona sola, fissa, donna tuttofare referenziata. Via Perugia 96.

**CERCASI** signorina seria, aiuto casalingo presso signora, disposta patentarsi auto, volenterosa, referenziata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4177 — Torino ».

**CERCASI** tuttofare per due persone disposta anche trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4217 — Torino ».

**CERCASI** tuttofare referenziata, ottimo trattamento, famiglia due persone. Telefonare 514-752, dalle 13 alle 17.

**CERCO** ragazza fissa tuttofare disposta trasferirsi al mare luglio agosto. Telefonare 773-037. A50554

**COMMESSA** aiuto cercasi 16-18 anni. Casa della biancheria, Lagrange 19.

**CONIUGI** domestico cuoca tuttofare referenziati cercansi da piccola famiglia fine luglio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7104 — Torino ». A50213

**CONFEZIONI** serie, assume macchiniste veloci macchine a motore. Presentarsi, ore 8, Ilme, Padova 55. A49545

**CONIUGI** cercano tuttofare fissa media età referenziata, ottimo trattamento. Telefonare 597-770. A47848

**CONVALESCENZIARIO** 40 km. Torino, assume personale femminile. Telefonare 01235130. A47986

**CRAVATTAIE** abilissime cercansi, lavoro assicurato, volontà, tutto l'anno. Telefonare 45-732. A48877

**CUOCA** cameriera fissa cerca famiglia come seconda persona di servizio. Ottimo stipendio. Telefonare 697-788.

**CUOCA-O FISSA, FINITA, REFERENZE CONTROLLABILI, CERCA FAMIGLIA RESIDENTE TORINO, ESTATE AL MARE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7388 — TORINO ».**

**CUOCO,** cuoca, cameriera cercasi piccolo albergo stagione luglio-agosto, paese. Albergo Gragliasca, Rosazza Biellese. A48849

**CUSTODE** con referenze, coniugato, pratico giardinaggio per villa collina capolinea tram cercasi. Indicare luogo nascita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7307 — Torino ». A49092

**CUSTODE** giardiniere, moglie tuttofare assumo per villa precollinare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4359 — Torino ».

**CUSTODI** coniugi 40enni referenze ottime cercansi per palazzo centrale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5140 — Torino ». A50451

**CUSTODIA** casa affido settembre, massimo due persone. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 7366 — Torino ».

**DAMA** di compagnia fissa cercasi, disposta trasferirsi Cavoretto periodo estivo. Telefonare mattino dalle 8 alle 14: 578-898. 20763

**DISPENSIERA** cercasi per colonia marina 24 giugno - 10 settembre. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4191 — Torino ».

**DOMESTICI** marito moglie, ottimi, referenziati, assume subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4359 — Torino ».

**DUE** adulti bambino cercano tuttofare referenziata ore 8-19 esclusi festivi. Telefonare 687-909, oppure scrivere: « Pubblicità Stampa 8190 — Torino ».

**ELETTRAUTO** provetto cerco per mansioni fiducia. Tel. 959-006, ore pasti.

**ELETTRICISTA** installatore auto, patente auto, primaria capacità, referenziato, cercasi. Telefonare Pastelor 31-140.

**ELETTRICISTI** impianti industriali ed aiutanti cercansi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7305 — Torino ». A49036

**ELETTRICISTI** specializzati e qualificati cerca società torinese per impianti industriali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4334 — Torino ». A49843

**ELETTRICISTI SPECIALIZZATI MANUTENZIONE MACCHINE AUTOMATICHE, IMPIANTI INDUSTRIALI, TELEFONICI, CERCANSI DA IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4188 — TORINO ».**

**FABBRI** specializzati et apprendisti et saldatori cercansi. Telefonare 13,30-14,30 feriali 21-600. A47082

**FABBRICA** mobili, cerca abilissimo capo operaio energico, conoscenza disegno, espertissimo campo arredamento moderno casa e negozi. Telef. 882-963.

**FALEGNAMI** apprendisti 14-15enni cercansi. Presentarsi piazza Giacomini 7 A.

**FALEGNAMI** capaci assume ditta Alasia, corso Viareggio 5. A49571

**FALEGNAMI MOBILIERI DA BANCO VERAMENTE CAPACI CERCANSI. SCRIVERE O PRESENTARSI A EDEL ARREDAMENTI, VIA NEGRO 15, VENARIA REALE (TORINO). OTTIMO TRATTAMENTO.** A50380

**FAMIGLIA** due persone cerca ragazza fissa lavori casa. Telefonare 553-405. Scrivere: Illgo, Carlo Alberto 28, Torino. A50045

**FAMIGLIA** signorile cerca balia per pascituro, qualificata, referenziatissima, libera fine settembre. Telefonare 481-404 nelle ore 9-10; 13,30-14,30, o scrivere: « Pubblicità Stampa 5078 — Torino ».

**FAMIGLIA** tre adulti con aiuto cerca tuttofare fissa trentenne referenziata; altra per 2 mesi montagna. Telefonare 525-471, ore 13. A49661

**FAMIGLIA** 3 persone cerca tuttofare fissa, ottimo trattamento. Telef. 364-195.

**FATTORINO** pratico Ape, giovane, serio, cercasi. Torino, corso Vittorio 86.

**FIORAIA** cerca abile commessa pratica negozio fiori. Telefon. ore pasti 524-917.

**FUOCHISTA** patentato conduzione caldaie, pratico impianti riscaldamento cercasi da importante Società Metalmeccanica Torinese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4188 — Torino ». A48737

**GIARDINIERE** custode per villa precollinare con moglie cuoca o cameriera assumo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4359 — Torino ». A49765

**GIOVANE** tagliatore esperto lavorazione in serie cerca confezione. Telef. 251-602.

**GUARDAROBIERA CAMERIERA VERAMENTE CAPACE, REFERENZE CONTROLLABILI, CERCA FAMIGLIA RESIDENTE TORINO, ESTATE AL MARE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7349 — TORINO ».** A49184

**IDRAULICO** lattoniere capace più apprendista, volenterosi, ottime prospettive sistemazione. Telefonare 651-052.

**IMPORTANTE** azienda servizio pubblico cerca autisti. Scrivere referenziandosi: « Pubblicità Stampa 7340 — Torino ».

**IMPORTANTE INDUSTRIA ELETTROMECCANICA ASSUME SUBITO ABILI TORNITORI PER PARALLELI. RETRIBUZIONE ADEGUATA CAPACITA'. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 34 — TORINO », INDICANDO RECAPITO TELEFONICO.** 170

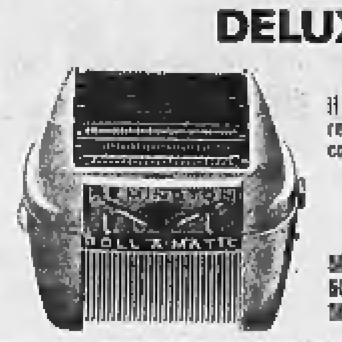
**IMPORTANTE INDUSTRIA ELETTROMECCANICA ASSUME SUBITO COLLAUDATORI PARTICOLARI MECCANICI VERAMENTE QUALIFICATI, OTTIMA RETRIBUZIONE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 32 — TORINO », INDICANDO RECAPITO TELEFONICO.** 170

**IMPORTANTE INDUSTRIA ELETTROMECCANICA ASSUME SUBITO OPERATORI TORNI AUTOMATICI, PREFERENZA PRATICI RETTIFICHE SENZA CENTRI. OTTIMA RETRIBUZIONE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 33 — TORINO », INDICANDO RECAPITO TELEFONICO.** 170

**IMPORTANTE INDUSTRIA ELETTROMECCANICA, ASSUME SUBITO PROVETTO ELETTRICISTA, MANUTENZIONE IMPIANTI, PRATICO MACCHINE UTENSILI AUTOMATICHE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 31 — TORINO », INDICANDO RECAPITO TELEFONICO.** 170

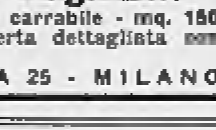
**IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA CERCA CAPO SQUADRA OPERATORE ESPERTO IN MANUTENZIONE E RIPARAZIONE MACCHINE UTENSILI. ESPERIENZA DECENNALE POSSIBILMENTE SU SISTEMI DI MANUTENZIONE PREVENTIVA. PERFETTA CONOSCENZA DISEGNO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4188 — TORINO ».** A48737

(Continua a pag. 19)





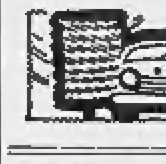





















*Simposio [redacted] Genova [redacted] sulle strade ferrate*

# Ormai inadeguate le ferrovie al traffico sempre crescente

**Il ministro Spataro annuncia un [redacted] finanziamento [redacted] miliardi - I binari della rete, costruiti per [redacted] transito giornaliero di 40 convogli, [redacted] sopportano 55-60 - Novemila treni trasportano 380 milioni [redacted] passeggeri In Italia [redacted] morti all'anno in incidenti; 19 in Francia, 6 in Germania Occidentale, 30 in Inghilterra**

*(Dal nostro inviato speciale)* Genova, 17 giugno.

Le ferrovie italiane fanno l'autocritica. Da se [redacted], in un convegno ispirato al «controllo sulla sicurezza ferroviaria», si son quasi messe sotto accusa, non soltanto per spiegare pubblicamente le cause dei disastri particolarmente gravi da cui in questi ultimi anni le nostre linee sono state funestate, ma per discutere i mezzi adatti a prevenirli, rendendo più sicuro il servizio.

«Non ci si allarmi! — ha proclamato il ministro dei Trasporti on. Spataro, parlando ai convenuti — per la spettacolarità di alcuni incidenti che la fatalità ha voluto ravvicinati nel tempo. Essi rientrano nel novero delle incoscienze imprevedibili, sempre connesse all'attività umana, ma non alterano in realtà la bassa media degli incidenti che si verificano in Italia in confronto agli altri Paesi».

Questo simposio sulla sicurezza del traffico era una do[redacted] e franca spiegazione che l'azienda ferroviaria doveva ai 380 milioni di clienti (questo è il numero di viaggiatori trasportati l'anno scorso) preoccupati, se non allarmati, dalla frequenza di alcuni disastri. Aver sentito la necessità di [redacted] spiegazione è già un merito; altro merito è avere illustrato la situazione con franchezza di linguaggio e autorevolezza di interventi.

Presieduto dal senatore Corbellini, il simposio ha sul tappeto tre importanti argomenti. La costruzione del materiale rotabile; la consistenza e lo stato di conservazione della strada ferrata; i metodi di regolamentazione del controllo nella circolazione dei treni. Oggi è stato trattato il primo; gli altri seguiranno domani e lunedì.

Alla presenza delle autorità genovesi e d'un centinaio di tecnici ferroviari (fra essi il direttore generale ing. Rissone) il sen. Corbellini ha aperto la discussione. Ricordata la sua opera ricostruttiva come Ministro dei Trasporti nel dopoguerra, egli ha affermato che «l'esercizio ferroviario risente d'un materiale ormai non più rispondente alle esigenze del traffico», aggiungendo quanto [redacted] altra sede aveva dichiarato lo stesso ing. Rissone: «La ricostruzione fu imperfetta per la deficienza delle materie prime».

Le ferrovie risultano oggi il mezzo di trasporto più sicuro. Alle 60 mila vittime di incidenti stradali dell'ultimo decennio, il sen. Corbellini ha contrapposto le 75 vittime di incidenti ferroviari nello stesso periodo. E ha concluso annunziando che dopo lo stanziamento di 1050 miliardi per il piano decennale delle [redacted]de, il governo assegnerà 800 miliardi per finanziare il rimodernamento delle attrezzature ferroviarie. «Si potrà così affermare — ha concluso — che regolarità e sicurezza diventeranno sempre maggiori nelle ferrovie italiane».

Nel suo intervento l'on. Spataro ha premesso che è finito per [redacted] ferrovie il regime di monopolio. La concorrenza con la strada impone un adeguamento alla [redacted] situazione. Ho annunziato che il Consiglio d'amministrazione delle ferrovie da organo consultivo diventerà organo deliberante, con l'attribuzione di tutti i poteri di gestione; e che la presidenza del Consiglio d'amministrazione non sarà più affidata al Ministro dei Trasporti ma [redacted] altra persona che potrà dedicarvi ogni suo impegno.

I miglioramenti saranno completati entro tre anni, e l'efficienza sarà portata [redacted] livello della vita nazionale. Saranno ridotti i costi d'esercizio e accresciute le entrate con un aumento di tariffe e una riduzione delle concessioni gratuite e semigratuite. Saranno abolite alcune linee deficitarie sostituendole con corriere in modo da evitare [redacted] qualsiasi disagio alle popolazioni. Riferendosi al tema del convegno, l'on. Spataro ha fatto un esame approfondito della situazione.

Cosa si può pretendere — egli ha detto — da linee costruite per un transito giornaliero di 40 convogli, percorse invece da 55-60? La rete risente di antichi vizi d'origine che non sono mai stati corretti. Si aggiungano le difficoltà derivanti dalla tormentata orografia del nostro Paese, la grave usura subita dal materiale durante la prima guerra mondiale, le distruzioni della seconda. L'ingente aumento [redacted] traffico di questi ultimi anni non ha potuto esser seguito da un adeguato potenziamento della rete e del materiale. Le stazioni di smistamento lavorano al massimo della possibilità, specialmente durante l'afflusso e il deflusso dei treni operai. 69 in due ore a Milano, 39 a Torino. Fra vetture, locomotori e automotrici sono state raggiunte le 125 mila unità, contro le 13 mila del '35. «E' una situazione pesante, ma troveremo il rimedio» ha affermato [redacted] Ministro.

I sistemi di segnalazione e di sicurezza sulla rete sono stati aumentati e perfezionati. La marcia [redacted] treno risulta guidata da segnali luminosi da stazione a stazione, non è ammesso il proseguimento del convoglio senza il [redacted]so della stazione ricevente. I blocchi automatici e semiautomatici sono in aumento. A Bologna si sta sperimentando un impianto televisivo a circuito chiuso, e ne è prevista l'applicazione ai passaggi a livello.

Nessun appunto si può fare al personale, che [redacted] merita ogni elogio perchè si prodiga con diligenza e perizia. Gli incidenti sono dovuti quasi esclusivamente a cause tecniche, non umane. I ferrovieri [redacted] sottoposti ad accurati controlli psicotecnici ed attitudinali, visite mediche periodiche, frequentano corsi di addestramento e [redacted]

«All'opinione pubblica italiana essi chiedono una valutazione obiettiva e serena», ha detto il Ministro. Il [redacted] ha precisato che gli incidenti hanno provocato [redacted] morti nel '51, 26 nel '53, 1 nel '55, 4 nel '59, [redacted] nel [redacted] 21 del luglio '60 al marzo '61. «Un numero esiguo [redacted] vittime, tenuto conto dello sviluppo [redacted] traffico e del volume di viaggiatori».

Circolano in Italia [redacted] treni il giorno, con un trasporto annuo di 380 milioni di viaggiatori. Tuttavia le nostre ferrovie sono fra le più sicure in Europa. Nel periodo '55-'58 in Italia c'è [redacted] una media annua di 4 morti e 22 feriti, mentre nello [redacted] periodo in Francia è stata rispettivamente di 19 e 49, nella Germania Occidentale di 6 e 314, in Inghilterra di 30 e 495.

Il Ministro ha p[redacted] trattato la scottante questione dei passaggi a livello. Ce ne sono 18.000, e per eliminarli tutti occorrerebbero 800 miliardi. Ci si arriverà gradualmente, ma intanto si farà ricorso a congegni di segnalazione automatica, alcuni che interrompono il traffico stradale, altri che fermano la marcia dei treni. L'Anas e le Ferrovie provvederanno ad eliminare i più pericolosi. «Ma — ha concluso il Ministro — gli automobilisti siano prudenti».

Il prof. Pittoni, del Politecnico di Milano, capo dell'Ufficio della Breda ferroviaria, e l'i[redacted] Di Majo, direttore principale della Divisione materiale ferroviario della Fiat, si sono brevemente occupati al pomeriggio della costruzione del materiale rotabile. La sicurezza dipende principalmente da quattro coefficienti: la progettazione, la costruzione e la [redacted]tenzione dei locomotori e delle vetture, e in particolare la cassa, i carrelli, gli impianti motori. Con stupore, noi profani [redacted] abbiamo appreso che la robustezza non è sinonimo [redacted] sicurezza. Il materiale deve es[redacted] abbastanza leggero per potersi deformare, e resistere più facilmente alle pressioni dei tamponamenti.

La sicurezza — hanno spiegato il prof. Pittoni e l'ing. Di Majo — viene ottenuta [redacted] un complesso di studi e controlli tecnici, che vanno dalla scelta dello spessore delle lamiere ai rivestimenti di materiale plastico, ai conduttori elettrici, alle revisioni periodiche, agli esami con raggi X o con ultrasuoni. Il progettista e il costruttore non hanno altra preoccupazione che l'incolumità del viaggiatore.

**Giuseppe Faraci**

*Si è lanciato da [redacted]*

## Pugile [redacted] soldi tenta il suicidio in questura

*(Dal nostro corrispondente)* Pescara, 17 giugno.

*(m. a.)* Un pugile americano Franklin Hardison di 21 anno, da Blank, nell'Arkansas (Usa) ha tentato di togliersi la vita gettandosi da una finestra della nostra Questura. Ora è finito in manicomio.

[redacted] pugile si trovava a Pescara da giorni convocato [redacted] un'organizzazione sportiva per sostenere alcuni incontri di pugilato. Hardison aveva vinto già a Roma, al Palazzo dello Sport, due incontri con atleti italiani.

Oggi al [redacted] recato in Questura per regolarizzare il foglio di soggiorno presso l'Ufficio Stranieri. Il pugile chiedeva al funzionario un aiuto in denaro, dicendo di essere senza soldi. Il dirigente lo consigliava a rivolgersi al consolato americano. Il pugile, a questa risposta, domandava il permesso di [redacted] a un gabinetto. Il funzionario [redacted] fac[redacted]pagnare da due agenti. Percorrendo i corridoi degli uffici, l'Hardison, all'improvviso individuava una porta aperta, entrava in [redacted] ufficio [redacted] si avvicinava a una finestra che dà sulla piazza antistante l'ingresso principale della Questura. Senza esitare un attimo, scavalcava la finestra e si buttava nel vuoto, dal piano superiore a quello rialzato.

Raccolto e trasportato all'ospedale, gli venivano riscontrate ferite al capo e al torace guaribili in quindici giorni. Si deve alla sua agilità di atleta se il pugile se l'è cavata solo con quelle ammaccature. In serata è stato avviato all'ospedale psichiatrico di Teramo.

Il pugile era sbarcato in Italia il primo aprile e, su invito dell'organizzatore Felice Zappulla, incontrò al Palazzo dello Sport, a Roma, Kid Salerno battendolo per fuori combattimento. L'incontro eb[redacted] luogo il 21 aprile. Il 7 giugno doveva essere in programma un altro incontro, ma l'americano non si presentò.

## Una «bomba al neutrone» più potente di quella H?

**Washington, 17 giugno.**

Il senatore Thomas Dodd, riferendosi alle recenti affermazioni di Krusciov sul possesso da parte russa di un'arma di inimmaginabile efficacia, ha avanzato l'idea che si possa trattare d'una «bomba al neutrone», più potente [redacted] quella all'idrogeno.

L'ordigno, non ancora realizzato negli Stati Uniti ma teoricamente previsto, proietterebb[redacted] specie [redacted] raggio della morte capace di annientare qualsiasi forma di vita, senza lasciare peraltro una contaminazione radioattiva.

# Aggredita [redacted] figlia [redacted] legnate [redacted] pazzo che [redacted] lascia morente

**Ferita in modo grave anche la ragazza - L'alienato, rinchiuso cinque volte in manicomio, odiava le due vicine di casa - S'è costituito subito: «Le ho ammazzate»**



A sinistra Letizia Caretti, di [redacted] anni, e la figlia ventenne, Marcella, in ospedale

*(Dal nostro corrispondente)* Verbania, 17 giugno.

«Non sono pazzo. Le ho ammazzate tutte e due e sono contento di averlo fatto» ha detto stanotte poco dopo l'una, costituendosi ai carabinieri della stazione di Intra, il cinquantunenne Pierino Marchetti. A Zoverallo, sulle colline alle spalle di Verbania, due ore prima, dopo averle attese nell'ombra appostato per alcune ore sotto la pioggia, aveva aggredito a bastonate la quarantatreenne Letizia Caretti ved. Maglia e sua figlia Marcella, di 20 anni, riducendo la prima in fin di vita e ferendo seriamente la [redacted] ragazza.

Il fatto, che ha messo a rumore la piccola frazione posta lungo la strada che conduce a Premeno, è stato provocato dalla pazzia. Il Marchetti era già stato ricoverato cinque volte in casa di [redacted]. Ne [redacted] uscito l'ulti[redacted] volta circa due anni fa convinto che a farlo rinchiudere fossero le vicine di [redacted] pazzo, mi dileggiano e mi insultano — andava raccontando in giro — ma [redacted] giorno o l'altro faccio vedere a tutti chi sono io e di che cosa sono capace!».

Ieri sera infine, chiesto aiuto anche all'alcool, ha deciso di mettere in esecuzione il suo piano. Saputo che la madre si era recata ad attendere la figlia al termine del lavoro nel negozietto [redacted] parrucchiere di cui è proprietaria, ha atteso che le due donne si avviassero verso casa.

Le viuzze di Zoverallo sono anguste, illuminate fiocamente da pochi lampioni. Vi è molto buio e vi sono parecchi antichi porticati. Il Marchetti, al momento in cui le due donne sono passate ignare accanto a lui, è balzato fuori urlando e menando colpi forsennati col bastone, un corto paletto, col quale si era armato.

Le grida hanno destato quanti dormivano nelle case vicine. Primo a scendere in strada è stato il parroco, don Buscaglia, [redacted] ha trovato le vittime prive di sensi, stese a terra in un lago di sangue. Il sacerdote ha chiesto aiuto. E' accorsa altra gente; è giunta l'autoambulanza della «Croce Rossa». Madre e figlia sono state trasportate all'ospedale di Intra. Il pazzo era già fuggito per la boscaglia. L'allarme veniva dato ai carabinieri e alla polizia per un rastrellamento.

Le forze dell'ordine frugavano fra cespuglio e cespuglio quando il Marchetti, ostentando una calma e un distacco che possono essere giustificati solo dalla pazzia, si presentava ai carabinieri della stazione di Intra. Spiegava di essersi reso giustizia di due fra quanti lo denigravano e dileggiavano: «Non sono pazzo — ha ripetuto anche [redacted] pomeriggio — e quello che ho fatto l'ho compiuto [redacted] proposito e con un preciso scopo».

All'ospedale intanto le vittime sono state sottoposte a tutte le cure possibili. La ragazza è ora in leggero miglioramento mentre la madre è [redacted]pre gravissima. Le sono state riscontrate infatti la frattura del cranio, commozione cerebrale, frattura della spalla sinistra e molte ferite e contusioni minori.

Il Marchetti, che è sempre convinto di avere ucciso le due donne, stasera si trova ancora nelle carceri di Verbania. Sarà probabilmente internato di nuovo in un manicomio. L'episodio di stanotte ha riaperto a Zoverallo le discussioni attorno alla morte della moglie del Marchetti, avvenuta tre anni fa per annegamento. Le autorità conclusero l'inchiesta avvalorando la tesi del suicidio. Qualcuno però fu allora convinto che la donna potesse essere stata vittima di una aggressione criminosa.

**a. c.**

*I fascisti dell'Armée Secrète puntano sul disagio economico delle campagne*

# L'inquietudine delle masse rurali francesi sobillata da agitatori politici di estrema destra

**I torbidi si sono già estesi dalla Bretagna alla Normandia [redacted] minacciano [redacted] dilagare in altre province - Sabotaggi alle linee telefoniche e telegrafiche firmati [redacted] la sigla degli "ultras" - Blocchi di treni e di strade, occupazione dei municipi - Il governo ha deciso, [redacted] decorrenza immediata, provvedimenti per estendere le sovvenzioni [redacted] gli acquisti statali di burro, carne, pollami**

(Dal nostro corrispondente) Parigi, 17 giugno.

*L'agitazione agricola va estendendosi e diventando sempre più inquietante; per ora, la Bretagna rimane il centro principale dei torbidi, col movimento che dilaga in tutti i suoi centri rurali e si manifesta [redacted] mezzi identici: concentrazione di contadini all'alba, blocco di strade, barriere attraverso i binari ferroviari per impedire il passaggio dei treni, occupazione di edifici pubblici, sabotaggio di linee telegrafiche e, qua e là, perfino esplosione di bombe.*

*Ma il movimento ha già superato i confini della Bretagna, per passare in regioni limitrofe ed [redacted] ed altre lontane in cui il disagio provocato dalla crisi agricola non è minore.*

*I viticoltori del Mezzogiorno, per esempio, hanno votato una mozione di solidarietà con i contadini dell'Ovest; le prime agitazioni sono avvenute intanto in Normandia e avvenimenti analoghi sono attesi per l'inizio della settimana prossima in Borgogna, nel Doubs e nell'Anjou.*

*Il comitato agrario [redacted] Guéret, che il [redacted] maggio 1958 costituì i comitati di salute pubblica in tutta la zona, ha pubblicato un manifesto in cui è detto: «La diana suonerà e a quest'appello gli agricoltori andranno sulle strade e innalzeranno le barricate per impedire ogni circolazione. Il 27 giugno i sindaci verranno incitati a chiudere tutti i municipi».*

*L'aspetto assunto dall'agitazione sembra indicare che mestatori politici, estranei al[redacted] rivendicazioni sindacali avanzate dalle masse rurali, si siano infiltrati nel movimento p[redacted] sfruttarlo a fini sovversivi. Allarmato da que[redacted] ipotesi, il governo ha promosso un'inchiesta e i rapporti inviati dai prefetti sono ora in possesso del ministro dell'Interno, Roger Frey.*

*Si può escludere senz'altro che il partito comunista abbia avuto un'influenza qualsiasi sulle agitazioni in corso. La sua autorità nei centri del movimento [redacted] d'altronde pressochè nulla, perchè le popolazioni rurali sono di tendenza conservatrice e, in molti casi, perfino reazionaria. E' invece accertato l'intervento di esponenti dell'estrema destra, come il deputato fascista Jean-Marie Le Pen.*

*Lo stesso vice presi[redacted]e della federazione nazionale dei sindacati agricoli [redacted] ha riconosciuto: «E' possibile — ha detto — che elementi torbidi si siano insinuati fra i manifestanti per approfittare del disordine».*

*Quali possono essere i fini di questi «elementi torbidi»?*

*Si fa presto a capirlo se si tiene conto che attentati dinamitardi sono avvenuti per la prima volta nella storia delle agitazioni economiche dei contadini francesi, e che in più occasioni i sabotaggi alle linee telefoniche e telegrafiche sono stati firmati con [redacted] sigla O.A.S., le sinistre iniziali della Organisation de l'Armée Secrète, che conduce la lotta terrorista contro la politica algerina del gen. De Gaulle.*

*Il governo è comunque persuaso che un vasto piano è stato posto [redacted] esecuzione per sfruttare in senso politico il malcontento delle masse rurali. L'estendersi dell'agitazione agraria impegna infatti ingenti forze delle compagnie repubblicane di sicurezza, sottraendole alla difesa dell'ordine pubblico in Algeria e nella stessa capitale. L'impotenza [redacted] fronteggiare i disordini compromette d'altronde il prestigio del governo e lo indebolisce davanti all'opinione pubblica.*

*L'intervento dei mestatori fascisti non deve tuttavia far dimenticare che le origini dell'agitazione sono di natura schiettamente economica. La Bretagna, infatti, rappresenta soltanto il [redacted] per cento della superficie agricola della Francia, ma l'11 per cento degli agricoltori francesi [redacted] bretoni. Poderi troppo piccoli, strutture talora secolari, mancanza di attrezzature, sono la causa di un'immensa miseria, che poteva venir combattuta soltanto aumentando la produzione.*

*Per aumentare il reddito i contadini dovevano produrre di più e, poichè disponevano di poca terra, dovevano attrezzare la loro terra per la coltura intensiva. E' ciò che hanno fatto da dieci anni a questa parte: in questo periodo hanno compiuto [redacted] vera rivoluzione del foraggio, che ha permesso di accrescere considerevolmente il numero dei capi di bestiame per ettaro. Le razze bovine sono state selezionate, affrontando ingenti spese, cosicchè il rendimento di latte e di carne è fortemente migliorato; porci e pollame si sono moltiplicati. Le colture ricche (patate e primizie) si sono estese.*

*Accaniti lavoratori, i bretoni hanno affrontato questo sforzo con fiducia nell'avvenire e i risultati sono stati ottimi: la maggior parte dei rendimenti [redacted] raddoppiati, spesso triplicati e, in qualche caso, anche quadruplicati. La Bretagna, col [redacted] per cento di superficie agricola, fornisce oggi alla Francia l'8 per cento dei suoi prodotti agrari, fra cui il [redacted] per cento [redacted] bovina, il 15 per cento di carne suina, l'11 per cento di latte.*

*Ma la trasformazione operata in questi dieci anni è costata capitali ingenti, di cui bisogna pagare gli interessi e provvedere all'ammortamento. [redacted] prezzo dei prodotti non compensa queste spese [redacted] paradossale conseguenza dei miglioramenti è che, se un tempo le piccole aziende agricole bretoni rendevano poco, molte di [redacted] sono diventate ora addirittura passive.*

*Per riportare alla normalità la vita delle campagne bretoni, [redacted] consiglio interministeriale ha infatti deciso stamani alcune misure immediate, che impongono, fra l'altro, gli acquisti di burro da parte dello Stato, l'estensione delle [redacted]venzioni e di acquisti di carne e di pollame, l'elettrificazione della linea ferroviaria Le Mans-Rennes, la costruzione dell'autostrada Chartres - Le Mans e la creazione di industrie meccaniche a Rennes.*

*[redacted] sono provvedimenti che non risolvono definitivamente il problema, anche perchè il malessere agrario non è circoscritto alla sola Bretagna ma riguarda più o meno tutte le campagne francesi. Per risolverlo efficacemente, il governo non può fare a meno [redacted] affrontare un vasto piano [redacted] risanamento del mercato, che dovrà colpire in primo luogo l'organizzazione commerciale intermediaria per eliminare l'attuale assurdo sistema [redacted] distribuzione dei prodotti.*

**Sandro Volta**

## Gi[redacted] dal Sud [redacted] lavoro [redacted] appena [redacted] il posto

*La vittima è un giovane muratore - E' precipitato da un capannone [redacted] Chivasso*

*(Dal nostro corrispondente)* Chivasso, 17 giugno.

*(c.)* Un giovane muratore ha perso la vita in una disgrazia sul lavoro accaduta in regione Borgo Nuovo, dove si sta costruendo un nuovo stabilimento per la Conceria Slip. Il giovane, Cosimo Cosentino di 22 anni, nativo [redacted] Corigliano (Cosenza), dove risiedono i suoi genitori, [redacted] venuto nel Nord in cerca [redacted] lavoro. Conviveva con un fratello maggiore sposato a Trino Vercellese. Soltanto da lunedì aveva iniziato a lavorare per la Ditta Sacma di Trino.

Oggi verso le 16,30 stava portando un barilotto d'acqua per dissetare i suoi compagni di lavoro, che erano su [redacted] un capannone intenti a posare blocchi sui quali avrebbero gettato del cemento per formare la volta dell'edificio. Non si sa con esattezza cosa sia accaduto, ma si pensa che il Cosentino abbia posto un piede in fallo e che uno dei blocchi muovendo gli abbia fatto perdere l'equilibrio; egli è precipitato al suolo da una altezza di circa sette metri. Subito soccorso dai compagni di lavoro, è stato trasportato all'Ospedale civico di Chivasso, dove è deceduto poco dopo per emorragia interna.

## Strana morte d'un bracciante caduto dalla scala del fienile

*(Dal nostro corrispondente)* Pinerolo, 17 giugno

*(g.)* Un bracciante di 66 anni è deceduto stanotte in strane circostanze in un cascinale di Bibiana. Si tratta di Angelo Milanesi abitante a Bagnolo Piemonte in frazione S. Grato. Da due anni lavorava a Bibiana, nella cascina «Stella», condotta dalla famiglia Depetris.

Verso mezzanotte di ieri il Milanesi si avviava al fienile dov'era solito dormire. La moglie del Depetris, preparata la zuppa per i cani, si recava alla cuccia, sita in cortile. Nella penombra scorgeva un corpo steso a terra, a pochi metri dalla scala a pioli: era il Milanesi che giaceva supino e perdeva sangue dal capo. Accorrevano i vicini. Il bracciante, trasportato all[redacted]ospedale Agnelli di Pinerolo, giungeva cadavere.

I carabinieri di Cavour hanno aperto un'indagine per appurare le esatte cause della morte, che presenterebbe lati oscuri. Non si riesce a comprendere — poichè i Depetris escluderebbero categoricamente la caduta dalla scala a pioli — come il Milanesi abbia potuto prodursi ferite al viso cadendo a terra per un malore.

## Sarebbero 2 giovani tedeschi i ladri della Opel di Genova

**Denunciato l'editore Curcio per l'investimento di Roma**

*(Dal nostro corrispondente)* Genova, 17 giugno.

*(c.m.)* La «Mobile» ha denunciato due giovani tedeschi, quali responsabili del furto della «Opel» del console argentino dott. Grillo, vettura che hanno sostituita con un'altra della stessa marca ma di color paglierino. Si tratta di Peter Schilling di 24 anni, da Allgau, e di Alfred Tageselle di 23 anni da Tassau. L'auto abbandonata è risultata di proprietà di certo Andrea Albert, di Velingen al quale sono state chieste telegraficamente notizie.

I due giovani — secondo gli accertamenti della polizia — erano già da qualche giorno a Genova. Si ritiene che ora, i due abbiano già lasciato la città, e che viaggino a bordo della «Opel» bianca e nera rubata al diplomatico argentino.

Non si sa ancora se l'altra vettura, abbandonata sul posto del furto, sia quella che investì il 29 maggio a Roma, l'avvocato Nicola Martini e lo uccise. Si è appreso dalla capitale che quella squadra mobile, proseguendo le indagini sull'incidente stradale, ha denunciato all'autorità giudiziaria per omicidio colposo, in concorso con l'ignoto conducente della «Opel» gialla, l'editore Armando Curcio di 32 anni.

Il Curcio, al volante della propria «600», investì per primo il professionista romano il quale fu successivamente travolto dalla «Opel» il cui conducente anzichè fermarsi si dette alla fuga.

Dagli accertamenti svolti dall'istituto di medicina legale risulterebbe la [redacted] responsabilità del Curcio nei confronti del conducente della «Opel». Difatti l'avv. Martini riportò nell'urto con la «600» lesioni e ferite tali da [redacted]gli la morte anche se non fosse sopravvenuta [redacted]ssivamente l'auto straniera.

# Un'auto piomba [redacted] tre persone in attesa del pullman [redacted] Monza

*Tutte ferite gravemente - La vettura ha sbandato all'improvviso - Forse il conducente è stato vittima d'un colpo di caldo*

*(Dal nostro corrispondente)* Monza, 17 giugno.

Una «600» che questo pomeriggio percorreva viale Lombardia a Monza ha falciato tre persone ferme su uno spartitraffico erboso in attesa di un pullman che le avrebbe condotte in centro. Due dei tre feriti nel grave incidente sono padre e figlia, l'impiegato Luciano Pittini di [redacted] anni e Adriana Pittini di 16, studentessa, residenti al n. 157 di viale Lombardia. Il terzo ferito è il giovane barista Sergio Puerari, di 19 anni, abitante a Levata di Cremona.

Poco dopo le 15 da Milano è sopraggiunta la «600», guidata da Giovanni Piero Picozzi, di 70 anni, abitante a Milano in via Marcantonio Colonna 7. Il Picozzi, che aveva via libera al semaforo di San Fruttuoso, ha proseguito la corsa per Monza. Subito dopo aver superato l'incrocio — forse per un improvviso malore dovuto a un colpo di caldo — ha perduto il controllo della vettura che ha sfiorato con la ruota anteriore destra la cordonatura dello spartitraffico e l'ha superata piombando sulle tre persone in attesa.

La macchina [redacted] proseguito ancora la corsa, sul terreno accidentato dello spartitraffico, per un'altra cinquantina di metri finchè è tornata sul viale fermandosi.

I vigili urbani in servizio all'incrocio hanno provveduto a prestare i primi soccorsi ai feriti, caricandoli su un'auto di passaggio e inoltrandoli all'ospedale di Monza. Il più grave appariva il Puerari che aveva battuto la testa contro un blocco di granito, riportando una contusione cranica, frattura della gamba destra e lesioni varie, delle quali guarirà in un mese. Grave pure è Luciano Pittini, che lamenta la frattura della spalla destra, sospetta frattura della gamba destra, numerose lesioni al volto e choc traumatico. La figlia Adriana [redacted] la caverà, invece, in una decina di giorni per una leggera contusione alla [redacted] e lesioni alle gambe e alle braccia. La moglie del Pittini, [redacted]ora Rosa Passoni di 43 anni, al momento dell'incidente era a poca distanza. Ha visto per prima la figlia a terra. La studentessa era [redacted]ta di casa col padre per recarsi alla sede di [redacted] istituto scolastico cittadino, ove avrebbe dovuto prendere visione degli scrutini finali.

**a. g.**

## Arringa [redacted] folla dal balcone si sporge [redacted] dal 5° piano

**Tragica fine di un pensionato a Milano - Aveva bevuto un po' troppo e si divertiva a intrattenere i passanti dall'alto**

*(Dal nostro corrispondente)* Milano, 17 giugno.

*(m.)* D'una mortale disgrazia rimasto vittima stamane un pensionato in preda ai fumi dell'alcool: messosi ad arringare la folla dal suo balcone, perso l'equilibrio è precipitato dal 5° piano sfracellandosi al suolo.

Il drammatico episodio è avvenuto poco dopo le 9 in via Anfiteatro 5. Numerosi passanti si erano fermati divertiti ad ascoltare il signor Angelo Borello di 56 anni, un pensionato che viveva da solo ed era noto in tutto il quartiere per il suo carattere allegro.

L'uomo che aveva già notevolmente alzato il gomito, arringava la folla con frasi arguite e si sbracciava sempre più vedendo che molte persone lo stavano osservando. Improvvisamente il Borello scosso da una fragorosa risata si sporgeva fuori dal balcone: è bastato però un attimo per fargli perdere l'equilibrio. Con un urlo [redacted] terrore il pensionato è precipitato schiantandosi sul selciato del marciapiede: è stato subito soccorso e trasportato all'Ospedale Maggiore, ma durante il tragitto è deceduto senza aver ripreso conoscenza.

E' stata aperta un'inchiesta ed è emerso che il Borello stamane alle 7 aveva acquistato in una vicina bottiglieria un fiasco di vino. Tornato a casa aveva cominciato a bere e alle 9 era già riuscito a trangugiare più di un litro.

## Riprende oggi sul Lago d'Orta il servizio con due battelli

**Omegna, 17 giugno.**

*(d. g.)* Riprende domani sul lago d'Orta il servizio di navigazione, affidato [redacted] una gestione governativa.

Il servizio, che verrà continuato sino al primo ottobre, è svolto da due battelli entrambi staccati dalla flotta del Lago di Garda, *S. Giulio I* e *S. Giulio II*.

Il natante più grande, che stazza 25 tonnellate e può trasportare [redacted] passeggeri, toccherà tutti i centri principali della riviera: Omegna, Oira, Ronco, Pettenasco, Crabbia, Orta, Isola S. Giulio, Pella, S. Filiberto, Lagna, Pascolo e Buccione, [redacted] un percorso di un'ora e [redacted] minuti. Le partenze [redacted] fissate dalla nostra città alle ore 9 e 14,30 e il rientro alle 13 e alle 18,30.

Il battello *S. Giulio I*, che può ospitare 70 persone, è adibito al servizio locale tra Orta e i diversi paesi rivieraschi della zona sud del Lago.

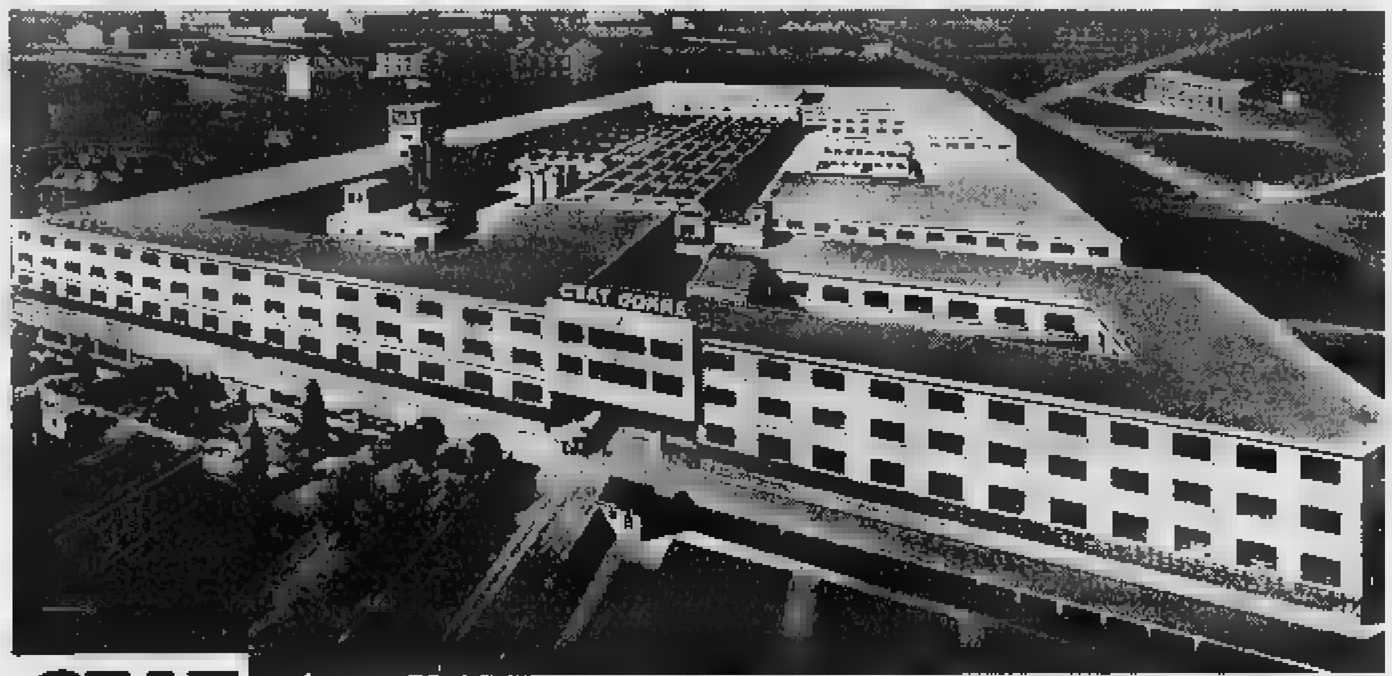
★ WELCOME TO TURIN '61 - BIENVENUS À TURIN '61 - BIENVENIDOS [redacted] TURIN '61 - WILLKOMMEN IN TURIN '61 - WELCOME TO TURIN '61 - BIENVENUS À TURIN '61 - BIENVENIDOS EN TURIN '61 - WILLKOMMEN IN TURIN '61 ★




Il complesso degli Stabilimenti Fiat Mirafiori (Auto - Fonderie e Fucine)

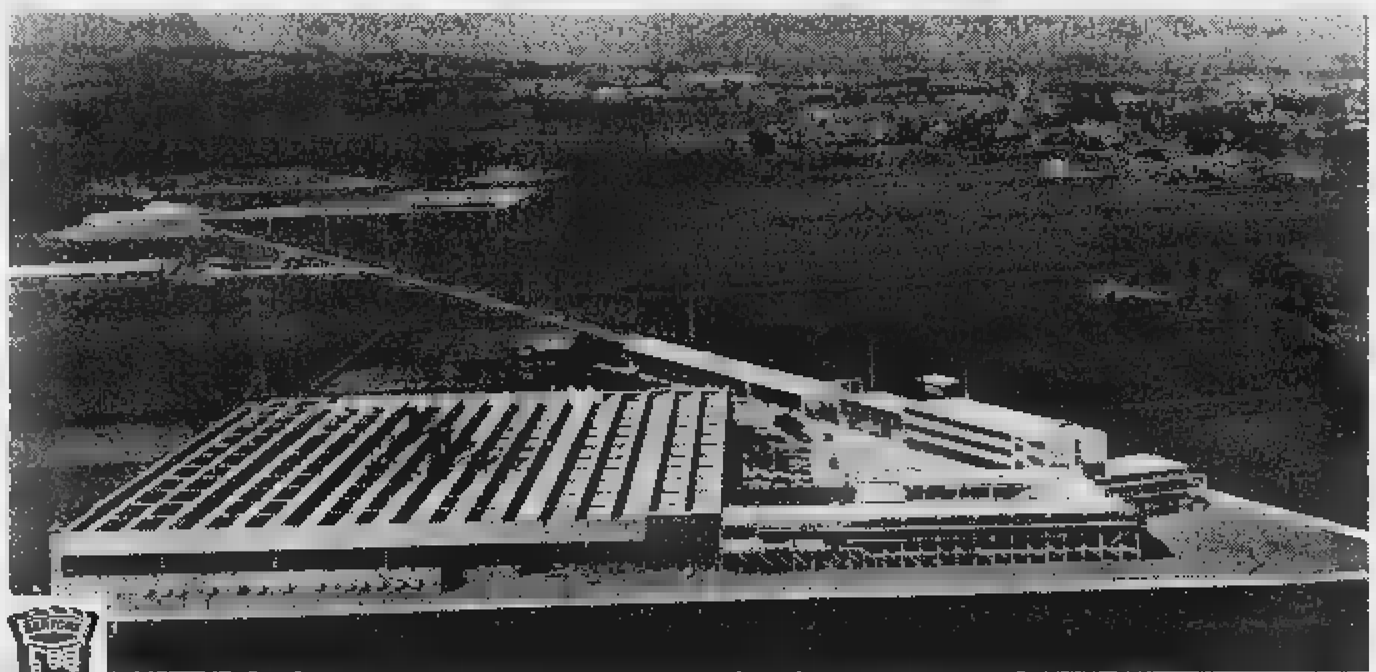


dal 1876 [redacted] Vi illumina il cammino... quasi cento anni di continuo progresso e sviluppo [redacted] e per l'automobilismo: dalla Fausto Carello & C. S. p. A., una produzione di alta qualità, da Torino in tutto il mondo



CEAT

Lo Stabilimento di Torino per la produzione dei pneumatici



Carrozzeria Bertone - Veduta aerea dello Stabilimento, in funzione dal 1958, su una superficie di 65.000 mq. - Sulla destra i servizi e gli uffici, in via [redacted] ultimazione

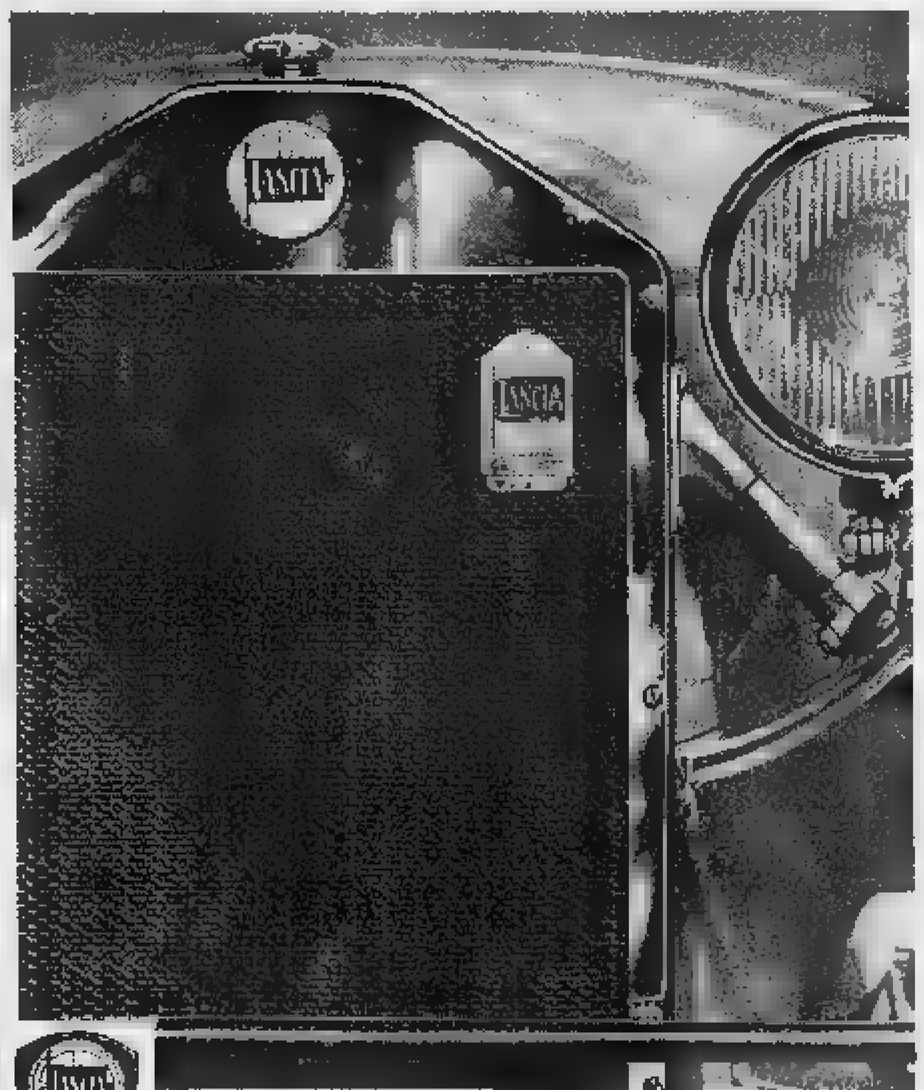


EMANUEL

Turbo-Emanuel - Il sistema di lavaggio per automobili più diffuso in tutto il mondo



Mostra delle auto in miniatura al Museo dell'Automobile



La calandra della "Lambda" è il simbolo dei 1555 iscritti al «Lancia Hi. Fi.» che da ieri sono radunati a Torino



pininfarina Coupé 2 posti [redacted] telaio Fiat 1500



O.S.I.

Nel '61, il nuovo complesso Officine Stampaggi Industriali, inizia la realizzazione in [redacted] dei modelli Ghia

■ WELCOME TO TURIN '61 - BIENVENUS À TURIN '61 - BIENVENIDOS EN TURIN '61 - WILLKOMMEN IN TURIN '61 - WELCOME TO TURIN '61 - BIENVENUS À TURIN '61 - BIENVENIDOS EN TURIN '61 - WILLKOMMEN IN TURIN '61 ★

# CRONACHE DELLO SPORT

*Interessante spettacolo calcistico nel Torneo [illegible] Italia 61*

# Oggi i fuoriclasse Sivori e Pelé [illegible] confronto in Juventus-Santos

Il negro brasiliano è stato il grande protagonista delle gare per il campionato mondiale - La partita avrà inizio alle 21 allo Stadio torinese

L'ospite di turno stasera a Torino è un ospite di tutto riguardo: il Santos. La città che porta questo [illegible] in Brasile, era un piccolo centro la prima volta che la [illegible] [illegible]do la spedizione del Torino [illegible] Sud America. Era il porto naturale [illegible] Sao Paulo, e vi comperammo all'apposito mercato una scimmia, che portammo con noi e che poi morì un po' per malattia, ed un po' per [illegible] spavento [illegible] fracasso che facevano nella tribuna i sostenitori dei granata.

Ora Santos è una grande città, e [illegible] fa da padrona nel mondo del calcio brasiliano. La fa da padrona, molto per merito di un negro che dà spettacolo e che segna delle reti ogni volta che gliene viene il ghiribizzo. Si chiama in realtà E[illegible]son Arentes [illegible] Nascimiento, questo negro, ma laggiù, secondo la consuetudine del luogo che vuole dei vezzeggiativi per tutti, lo chiamano Pelé.

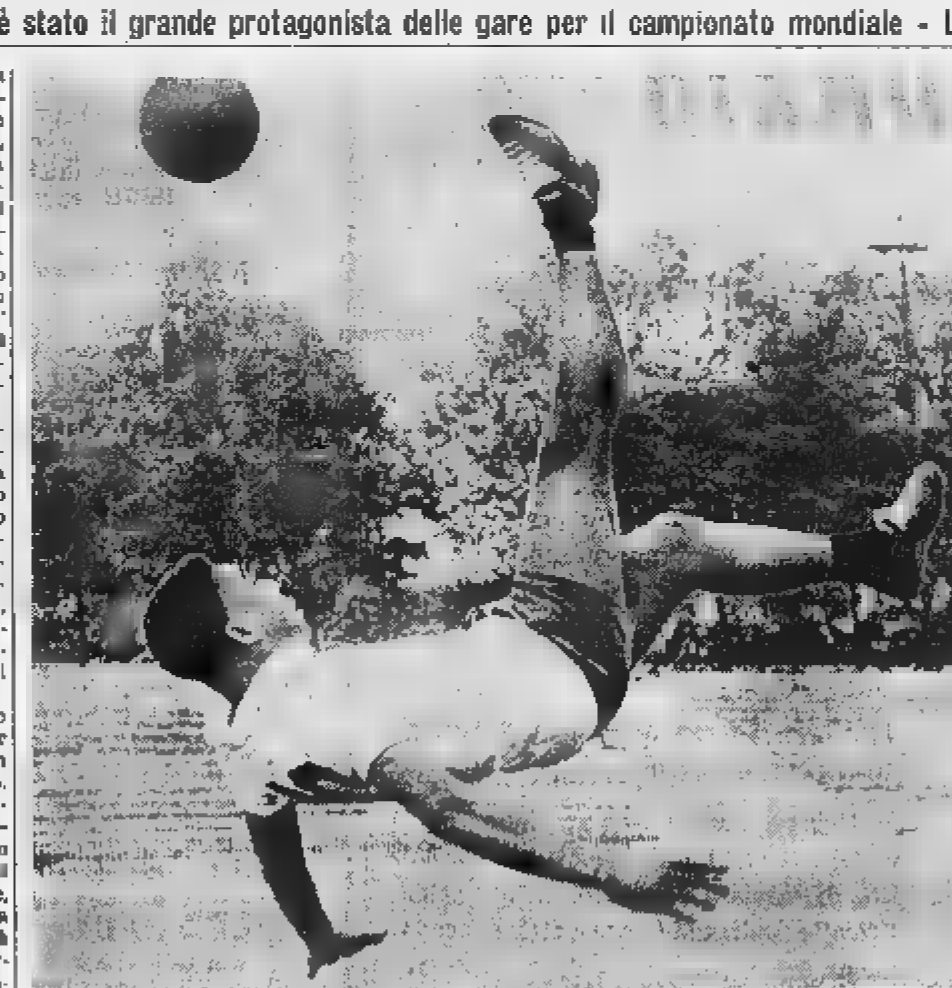
E' stato, assieme al mulatto Garrincha, l'eroe delle gare per il Campionato del mondo in Svezia, tre stagioni or sono. Lo vedemmo all'opera parecchie e svariate volte. E' il prototipo del giuocatore negro brasiliano, Pelé. Una specie [illegible] capostipite di quei negretti che, sulle spiaggie di Copacabana o nei sobborghi delle città grandi e piccine, noi ci fermavamo per delle ore ad ammirare perché facevano con la palla cose che nessuno in Europa mai si sarebbe sognato di fare. Il negro brasiliano è un tipo particolare, ben diverso dal negro africano. Il contatto coi bianchi, al quale è equiparato in tutto a termini di legge, gli ha amor[illegible] ogni istinto selvaggio.

Lo ha raffinato invece nelle attività fisiche [illegible] [illegible] imita il bianco. Qui trionfano in lui e su tutti le sue doti naturali: la istantaneità dei riflessi, la prontezza felina delle mosse, la fulmineità dello scatto. Pare fatto appositamente per il giuoco [illegible] calcio: in esso le [illegible] doti ataviche ritornano in evidenza attraverso ai secoli. Non ama il freddo: nel caldo emerge e trionfa.

A Stoccolma fece meraviglie. Tanto che i grandi dirigenti si innamorarono tutti di lui. E tutti lo vollero. Anche in Italia, malgrado l'accordo a cui si era giunti di non importare uomini di colore. Ad evitare la sua partenza dal B[illegible]sile — una partenza che secondo [illegible] sarebbe un errore — intervenne dapprima il servizio militare, poi si inventò una grave malattia, indi legami [illegible] legami. E Pelé non si [illegible]se. Si [illegible]ove solo per più o meno bravi viaggi calcistici. Come per fare «fantasia».

Merita in realtà di essere visto, e buona parte del pubblico si recherà stasera allo Stadio, ogni altra attrazione a parte, essenzialmente per vedere lui. Lui e Sivori, i due «n. 10» [illegible]le due squadre, i due giocolieri della palla, l'uno contro l'altro armati, pronti a dare spettacolo e a darsi battaglia nel torneo «Italia 61»

**Vittorio Pozzo**



Acrobatica rovesciata di Pelé, uno dei calciatori brasiliani campioni del mondo

## Schieramento dei brasiliani

### Anzolin a Torino - Inter-Juventus juniores 2 a 0

Soltanto questa mattina, dopo una prova alla quale sottoporranno alcuni giocatori contusi nella vittoriosa finale (8 a 3) del torneo [illegible] Parigi [illegible]tro il Benfica, i tecnici [illegible] Santos decideranno la formazione da opporre in serata alla Juventus. Il direttore tecnico Giuseppe Chiavone e l'allenatore Luis (Louis Alonso) hanno tuttavia dichiarato [illegible] con ogni probabilità schiereranno in[illegible]almente la formazione che [illegible] battuto i portoghesi campioni d'Europa.

La Juventus ha [illegible]to per la partita quindici giocatori. La formazione iniziale dovrebbe essere quella annunciata ieri, con la possibilità di utilizzare in seguito (il regolamento del torneo consente la sostituzione del portiere per tutta la partita e di due altri giocatori fino alla fine del primo tempo) Bercellino, Caroli, Romano e Siciliano.

Il nuovo portiere bianconero, il ventitreenne Roberto Anzolin, che la società torinese ha acquistato dal Palermo, si è sottoposto [illegible]ri [illegible] esito soddisfacente ai primi esami me[illegible] che, come consuetudine, vengono svolti in ogni trasferimento.

Ieri sera, infine, [illegible] Juventus ha festeggiato il 12° scudetto. Dirigenti, giocatori, tecnici e molti soci hanno partecipato al banchetto tenutosi [illegible] nuovo ristorante di John Charles in via Goito. E' intervenuto anche il presidente della Lega calcio, dottor Pasquale, che ha consegnato ai calciatori le medaglie della Coppa Italia della stagione '59-'60, vinta appunto dai bianconeri [illegible] a Boniperti, Emoli e Charles [illegible] gettone d'oro di presenza per la partita Italia-Inghilterra interleghe. Numerose le autorità, tra cui il dott. Geuna in rappresentanza del Comune ed i rappresentanti del Prefetto, Questore e delle alte cariche cittadine.

Il presidente Umberto Agnelli ha ricordato le emozioni del campionato conclusosi con la vittoria della Juventus, accennando anche al programma per la futura Coppa dei campioni e alla speranza che Boniperti receda dal proposito [illegible] abbandonare lo sport attivo. Hanno pure parlato Geuna, il dott. Pasquale e il socio fondatore ing. Malvano.

Dopo la riunione molti [illegible] presenti si sono recati allo Stadio ad assistere all'incontro tra i juniores bianconeri e interisti per il Trofeo De Martino. La partita è stata vinta dall'Inter per 2-0 (reti di Brigo e Mascalaito).

Era presente l'allenatore Herrera che ha ricevuto una solenne fischiata sopportata comunque con molto spirito. Nell'incontro di andata i bianconeri avevano vinto per 3-2 e pertanto in base al quoziente reti i nerazzurri hanno eliminato la squadra torinese.

Infine una notizia riguardante un ex-juventino. Piero Rava è stato assunto dall'Alessandria come allenatore.

## Partite e arbitri di oggi

**Spareggio di Serie A:**
Lecco - Udinese. Arbitro: Lo Bello (a Bologna, ore 17).

**Torneo «Italia 61»:**
Juventus - Santos. Arbitro: Campanati (ore 21)
Roma - Racing. Arbitro: Marchese (ore 21)
Inter - Spartak. Arbitro: Bonetto (ore 21)
Napoli - River Plate. Arbitro: Babini (ore 17,30).

**Coppa dell'Am[illegible]icizia:**
Nimes - Milan. Arbitro: [illegible]dijan (ore 16,30)
Rouen - Padova. Arbitro: Devillers (ore 21)
Spal - St. Etienne. Arbitro: Sbardella (ore 21)
Lanerossi - Sedan. Arbitro: Rebuffo (ore 21)
Atalanta - Nancy. Arbitro: Leita (ore 17)
Venezia - Montpellier. Arb.: Annecia (ore 17)
Metz - Mantova. Arbitro: Tricot (ore 20,45)
Prato - Strasburgo. Arbitro: Cariani (ore 17)
Sochaux - Como. Arbitro: Poncin (ore 20,45)
Cannes - Genoa. Arbitro: Barberan (ore 21).

**Coppa dell'Europa Centrale:**
Sampdoria - Bologna. Arb.: Francescon (ore 17)
Linz - Torino. Arbitro: Koretus (ore 17)

**JUVENTUS**

1 Vavassori
2 Leoncini — 6 Cervato (Bercellino) — 3 Sarti
4 Emoli — 5 Colombo
8 Charles — 10 Sivori
7 Mora — 9 Nicolè (Siciliano) — 11 Stacchini

Pepe 11 — Coutinho 9 — Dorval 7
Pelé 10 — Mengalvio 8
Brandao 6 — Lima 5
Brito 3 — Mauro 2 — Getulio 4
Laercio 1

**SANTOS**

Arbitro: Campanati di Milano.

Inizio ore [illegible] allo [illegible] comunale. La partita sarà preceduta [illegible] finale nazionale juniores, categoria dilettanti, fra il Del Duca di Ascoli e l'Omi di Roma.

*Si inizia la Coppa Europa centrale*

# Tre nazionali austriaci nel Linz contro il Torino

Barschand, Nemec e Wagner assunti in vista del torneo - Gerbaudo [illegible] Versolatto nella difesa granata

(Dal nostro inviato speciale)

Linz, 17 giugno.

*La «Mitropa Cup» (Coppa dell'Europa Centrale) è un torneo organizzato dalla Unione delle federazioni calcistiche europee. Vi partecipano squadre italiane (Sampdoria, Udinese, Torino e Bologna), austriache (Linzer Atletik Sportklub di Linz, la Sportvereinsticksstoffwerke di Linz, l'Austria di Vienna, [illegible] Wiener di Neustadt) e cecoslovacche (il Ruda-Hvezda di Bratislava, lo Stalingrad di Praga, lo Sonp di Kladno e [illegible] Slovan di Nitra). Le società partecipanti sono state divise in tre gironi, con incontri scelti [illegible] sorteggio.*

*La difficile avventura comincia domani e per il Torino ha inizio qui a Linz, una cittadina industriale di appena 200 mila abitanti, ma che vanta ben due squadre nel campionato austriaco di prima divisione. La comitiva granata, accompagnata dal rag. Giusti e dall'allenatore Santos, è giunta a Linz nel primo pomeriggio, dopo aver fatto una sosta di un paio d'ore a Vienna. Mancano alcuni titolari, ma Santos non si [illegible] dimostrato per nulla preoccupato quando, poco fa, ci ha annunciato la formazione: Vieri; Scesa, Gerbaudo (che rientra dal prestito al Cagliari); Bearzot, Lancioni, Versolatto; Danova, Mazzero, Locatelli, Gaila, Gualtieri. Il portiere Odasso, Albrigi, Trapedini e Bovarina saranno a disposizione come eventuali riserve. Il regolamento della C[illegible] permette la sostituzione del portiere per tutta la partita, di un altro giocatore sino alla fine del primo tempo.*

*Avversaria dei granata sarà la formazione della Sportvereinsticksstoffwerke di Linz, squadra che ha testé concluso il campionato di prima divisione al decimo posto (sono solo 14 le partecipanti). Il piazzamento piuttosto scarso ha un po' preoccupato i dirigenti del club locale, che sono corsi ai ripari d'urgenza potenziando la squadra appunto per questa «Coppa dell'Europa Centrale». L'acquisto più importante effettuato proprio all'ultima [illegible] è senza dubbio quello di Barschand, il centromediano della nazionale austriaca. Con Barschand un altro «grande» entra nelle file della squadra locale: è il vecchio [illegible] sempre validissimo Wagner, noto su tutti i campi del mondo, e insieme a lui l'ala destra Nemec che ha ultimamente giocato a Napoli contro gli azzurri della nazionale italiana.*

*Sulla partita e sul pubblico potrebbe anche influire la particolare situazione attualmente esistente in campo politico. Stasera i giornali di Vienna e di Linz hanno grossi titoli sulla questione del Sudtirolo e parlano dei provvedimenti presi dal governo italiano e anche dell'allontanamento da Bolzano di due giornalisti austriaci.*

*I calciatori delle due squadre però non si occupano di questioni politiche e pensano soltanto alle difficoltà del confronto. In quanto al pubblico tutti a Linz si augurano che si comporti sportivamente.*

**Giulio Accatino**

*[illegible] di 241 km [illegible] di Superga [illegible]*

# Defilippis cerca un polemico successo sul traguardo del Giro del Piemonte

Anche Hoevenaers iscritto all'ultimo minuto - In compenso hanno dichiarato un deludente forfait Massignan, Poblet, Taccone, Carlesi e Battistini - Partenza alle 10 da «Italia 61», all'altezza del Palazzo del Lavoro - Arrivo verso le 16 al Velodromo

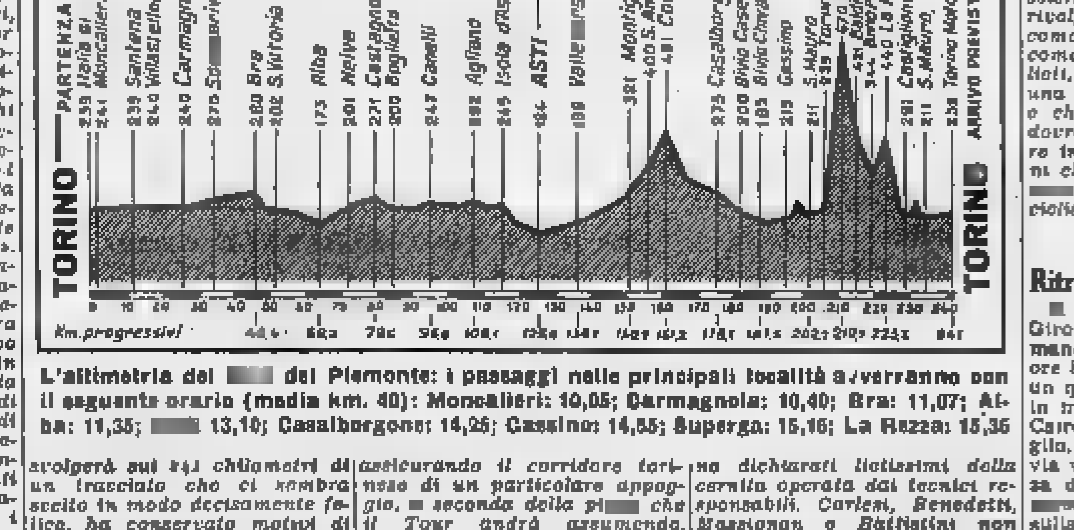
*Il calendario ciclistico troppo pieno di avvenimenti — un calendario approvato in inizio di stagione contro ogni concilio del buonsenso — gioca talvolta brutti scherzi. Ormai, non basta più che una g[illegible] abbia vecchie ed illustri tradizioni, ormai non è più [illegible]ciente la calda e disinteressata passione degli organizzatori, gli atleti — un po' per amor del proprio com[illegible], un po' costretti dalle circostanze — rinunciano alla lotta, preferiscono [illegible] restarsene a casa, stanchi degli sforzi sopportati nel recente passato, preoccupati degli sforzi da sostenere [illegible] prossimo futuro. Ieri, sulla punzonatura del Giro del Piemonte, si sono rovesciate le docce fredde dei «forfaits». Alla resa dei conti la soddisfazione di veder presente ai tavoli della giuria il belga Hoevenders, che non figurava tra gli iscritti, è stata purtroppo ampiamente bilanciata, ed in modo del tutto negativo, dalla delusione per le rinunce di Battistini, di Massignan, di Poblet, di Carlesi, di Benedetti, di Taccone e di altri anc[illegible] che gli elenchi d[illegible] nei giorni scorsi annunciavano invece regolarmente tra i partenti.*

*Quali i motivi di tanto assenze? Battistini soffre [illegible] un avvelenamento intestinale, che ormai lo tormenta quasi da un mese, Massignan si è scoperto un'improvvisa tonsillite con febbre, garantita da un apposito certificato medico, Poblet ha fatto sapere dalla Spagna d'aver [illegible] di pressione, Carlesi e Benedetti sono, a quanto pare, a Montecatini, p[illegible] metter[illegible] a punto in [illegible] del Tour, Taccone lamenta uno stiramento muscolare ad una [illegible]scia, un'andata di malanni di varia entità e di varia natura si è insomma abbattuta sulle povere forze del nostro ciclismo e, in tanta babele di acciacchi veri e di acciacchi pr[illegible], il Giro del Piemonte è riuscito a salvare buona parte del suo interesse solo grazie ad un mezzo miracolo.*

*Perché la corsa che oggi si svolgerà sui 241 chilometri di un tracciato che ci sembra scelto in modo decisamente felice, ha conservato motivi di valido e di reale interesse, ad onta delle contrarietà, rappresentate sia dalla concomitanza con il Giro della Svizzera sia dai troppi «forfaits» annunciati all'ultimo momento. Il campo dei concorrenti, forte di 86 atleti, si presenta infatti abbastanza folto di personaggi e, come se non bastasse, questi personaggi sono agitati da polemiche antiche e recenti, così da assicurare il massimo impegno per di raggiungere una vittoria che acquista particolare risonanza. Fra tutti, fa spicco una volta ancora il campione d'Italia Defilippis, che troverà però numerosi contendenti decisi a battersi a fondo per strappargli quel successo che i pronostici vogliono anticipargli: da Favero a Conterno, da Pizzoglio a Bruni, da Coletto a Baffi, da [illegible]ugnani a Liviero, da Giusti ad Hoevenaers, da Zamboni a Fontana, da Adorni ad Accordi per non citare che i nomi degli atleti di maggior prestigio, l'elenco è lungo, e la vicinanza con l'ormai prossimo Tour concorre a creare una particolare atmosfera di attesa.*

*Le discussioni sul Giro di Francia e sulla squadra prescelta per difendere i nostri colori nella difficile avventura continuano infatti a ripetere il loro ritornello, e non importa se il ritornello, alla fin fine, è diventato un po' monotono e stucchevole. Nei giorni passati, quasi tutti i selezionati hanno levato al cielo alte proteste ed i responsabili della compagine, pur affettando una assoluta sicurezza, devono sentirsi in cuore il tarlo sottile della preoccupazione. Ieri, a Torino, c'era Fiorenzo Magni, della Commissione tecnica del professionismo, e l'ex-campione, ad un certo punto, si è appartato in un angolo con Defilippis alla presenza di poche persone. Il colloquio non ha dato i risultati che si speravano: il «Cit» ha ribadito la sua richiesta per aver a fianco almeno un gregario di sua fiducia, come Di Maria o Baroni; Magni dal canto suo, ha confermato la formazione, pur assicurando il corridore torinese di un particolare appoggio, [illegible] seconda della pi[illegible] che il Tour andrà assumendo. Prendere o lasciare. Defilippis si è riservato una decisione definitiva a domani. Sì, oppure no? L'atteggiamento di Nino pare orientato per il no, ma i cambiamenti d'idea sono sempre possibili. Anche Conterno è tormentato dai dubbi, mentre Pizzoglio, Boni e Brugnami, per buona sorte, [illegible] sono dichiarati lietissimi della cernita operata dai tecnici responsabili. Carlesi, Benedetti, Massignan e Battistini non dovrebbero causar sorprese in extremis e quindi Magni, oltre all'interrogativo rappresentato da Defilippis e da Conterno, ha solo da risolvere l'enigma Nencini. Il toscano vuole davvero cinque gregari oppure si accontenta dei due che gli hanno dato? Magni oggi va a Varese, [illegible] di tappa del Giro della Svizzera, si arma di pazienza e sta a sentire. Per le eventuali sostituzioni ha cinque riserve sotto mano, Accordi, Assirelli, Bruni, Favero e Pellegrini e, [illegible] anche le riserve non fossero sufficienti o disertassero il campo per qualsiasi motivo, esiste sempre la possibilità di rivalgersi ad altri elementi, come Coletto, come Giusti o come Liviero, i quali paiono lieti, almeno fino ad oggi, di una eventuale maglia tricolore e che del Giro del Piemonte dovrebbero servirsi per mettere in luce le buone disposizioni che li animano. Oh, quanto [illegible] complicate le vicende del ciclismo bianco, [illegible] e verde!*

**Gigi Bocc[illegible]**




L'altimetria del [illegible] del Piemonte: i passaggi nelle principali località avverranno con il seguente orario (media km. 40): Moncalieri: 10,05; Carmagnola: 10,40; Bra: 11,07; Alba: 11,35; [illegible] 13,10; Casalborgone: 14,25; Cassino: 14,55; Superga: 15,16; La Rezza: 15,36

### Ritrovo in piazza Vittorio

[illegible] ritrovo dei partecipanti al Giro [illegible] Piemonte [illegible] apre stamane in piazza Vittorio alle ore 8,45 per chiudersi alle 9 ed un quarto. La colonna si mette in marcia alle 9,25 e, per corso Cairoli e corso Massimo d'Azeglio, raggiunge «Italia 61»: il via viene dato alle 10 all'altezza del Palazzo del Lavoro, in [illegible] Unità d'Italia. L'arrivo sulla pista del Motovelodromo di corso Casale, dove l'ingresso sarà gratuito, è previsto tra le 16 e le 16,30.

La circolazione stradale sarà interrotta dalle 14,45 alle ore 16,15 circa, sul percorso: strada di Superga, Baldissero, Bivio Pavarolo, La Rezza, Castiglione Torinese, S. Mauro, Torino Motovelodromo.

# [illegible] cade al Giro della Svizzera

Il corridore [illegible] con un ritardo di 7 minuti [illegible] Coira-Locarno, vinta da Graf, e in serata accusava [illegible] ad un ginocchio - Oggi sarà [illegible] via, ma resta sempre incerta la sua partecipazione al Tour

Locarno, 17 giugno.

La terza tappa del Giro della Svizzera, la Coira-Locarno di 160 km., ha registrato la vittoria [illegible] svizzero Graf, che ha battuto in volata l'italiano Germano Barale.

Di un pauroso capitombolo, che [illegible] fortuna non ha avuto gravi conseguenze, è rimasto oggi vittima Gastone Nencini. La caduta è avvenuta in una stretta curva nella discesa del Passo del Lucomagno, la cui strada è in terra battuta. Il corridore t[illegible] prontamente soccorso dai suoi compagni di squadra e dirigenti, ha potuto riprendere quasi subito la corsa, giungendo al traguardo di Locarno con 7 minuti di ritardo. Il medico, che ha visitato Nencini [illegible] serata, ha dichiarato che le condizioni del corridore [illegible] destano preoccupazioni di sorta: egli accusa numerose escoriazioni alle gambe e alle mani. Nencini è deciso ad allinearsi domani nella prova a cronometro che si correrà su [illegible] distanza di km. 74,5 da Locarno a Varese.

Tuttavia in serata il corridore ha accusato il riacutizzarsi del dolore al ginocchio. Egli rimane quindi sempre più perplesso per la partecipazione al Tour.

Ordine d'arrivo: 1. Graf (Svizzera), km. 165 in 4 ore 37'2[illegible]", media [illegible] 35,554; 2. Barale (Italia), idem; 3. Strehler (Svizzera), a 29"; 4. Ruegg (Svizzera); 5. Cestari (Italia); 6. Oldenburg (Germania); 7. Moresi (Svizzera); 8. Azzini (Italia), tutti col tempo di Strehler.

Classifica generale: 1. a pari merito Moresi, Lutz e Couvreur, 15 ore 40'27"; 4. Ruegg, a 1'9"; 5. Barale, a 2'13"; 6. Azzini, a 2'42"; 7. Mazzacurati, a 3'23"; 8. Di Maria, a 4'15".

### I tennisti azzurri vittoriosi nel doppio

Monaco, 17 gi[illegible]

Nicola Pietrangeli e Orlando Sirola hanno sconfitto in cinque partite il *tandem* tedesco formato dal mancino Kuhnke e da Bungert, mantenendo così intatto il mito [illegible]lla nostra imbattibilità doppistica nella zona europea di Coppa Davis e conseguendo la loro ventiseiesima affermazione. I due azzurri si sono imposti dopo un'ora e trentotto minuti di lotta incandescente.

*Risultato:* Pietrangeli-Sirola (Italia) batte Kuhnke-Bungert (Germania) 2-6, 7-5, 3-6, 6-2, 6-1. Punteggio dopo la seconda giornata: Italia punti 2, Germania punti 1.

Il Genoa ha assunto come allenatore per il prossimo campionato Renato Gei; ieri nella città ligure si sono disputate le semifinali della Coppa Aldo Parodi: la Juventus ha battuto il Genoa 2-1 e la Sampdoria ha superato la Fiorentina per 1-0.

### Dieci cavalli in gara nella Gran Corsa Ostacoli

Alt[illegible] importante corsa [illegible] pomeriggio all'ippodromo delle Torrette di Vinovo; dieci saltatori saranno alla partenza del «II Grande Steeple Chase» di Torino, la maggior prova di ostacoli del programma torinese ed una fra le più importanti d'Italia; la corsa è dotata di tre milioni di lire di premi e si disputa sulla distanza di 4000 [illegible]ri. Sono annunciati dieci partenti. La giornata di corse, che sarà completata da altre sette gare, con inizio alle 15,30, offrirà [illegible] un notevole richiamo mondano con la sfilata di modelli balneari con cui verrà lanciata [illegible] moda per il mare del 1961.

I favoriti: premio Dormello (L. 550.000, m. 1000): Fleur de Venise, Mont Canidy; premio Orco (L. 500.000, m. 2200): Paolina Borghese, C[illegible]; premio Banca del Lavoro (L. 400.000, m. 1200): Amaranthus, Satana; premio Whist-Filarmonica (gentlemen, lire 300.000, metri 2400): Labdaco, Leba; Grande Steeple Chase: Colonia, Taillebourg; premio Gen. Bianchetti (cross country, L. 400.000, m. 4000): Mighty Swell, Landolfo; premio Alessandria (L. [illegible] m. 1600): David, Palestro; premio Gran San Bernardo (lire 300.000, m. 1400): Ardore, Caronia.

## I [illegible] di gara

**GHIGI**
1 Moser
2 Baro
3 Barivielo
4 Canciani
5 Conaigli
6 Gaggioli
7 Minieri
8 Pisaglia
9 Sarti
124 Meerveen

**VOV**
11 Adorni
12 Bongrini
13 Burigollo
14 Ferrara
15 Karanke
16 Pellegrini
20 Vallotto

**MOLTENI**
24 Zamboni
25 Fornoni
26 Ariento
27 Casalunga
28 Bampi
29 Ricca
30 Rallo

**CARPANO**
31 Defilippis
32 Martin
33 Grandelini

**BARATTI**
34 [illegible]
35 Pizzoglio
36 Grags
37 Diacci

**ATALA**
38 Favero
41 Zanchetta
42 Valsecchi
43 Tonrello
44 Zappes
45 Bernardella
46 Soratello
47 Casati

**LEGNANO**
48 Accordi
49 Benedetti
51 Brugnate
53 Cremori
54 Fontana
58 Marzaioli

**GAZZOLA**
58 Frapp
59 Padovan
60 Maja
61 [illegible]
62 Lamponi
63 Ferlenghi
64 Laganco
65 Avagnina

**EUROPHON**
68 Mori
70 Busso
71 Gaboni

**IGNIS**
74 Bruni
75 Coletto
77 Tomasi

**FIDES**
79 Assirelli
80 Zamboni
81 Gemma
82 Marzaioli
83 Baffi
85 Arioni

**PHILCO**
87 Giunti
88 Sabbadin
89 Nucera
92 Gagliati
93 Fam
94 Falaschi
95 Boni

**TORPADO**
96 Brugnami
97 Liviero
98 Gentili
99 Pettinati
100 Franceschetto
102 Accordi
103 Galeaz
104 Zampar
106 Balduni
107 Drago
108 Sarpini
109 Gaiza
111 Fontana
112 Terra
113 Ippolito

# RICERCHE e OFFERTE di PERSONALE QUALIFICATO

**GRANDE INDUSTRIA DOLCIARIA ALIMENTARE**
assume
elementi ad [redacted] livello per avviarli alla carriera [redacted]

Interessano laureati [redacted] diplomati dai 25 ai 31 anni che abbiano già ricoperto mansioni analoghe.
E' previsto un periodo di sei mesi di preparazione teorico-pratica.
Al termine di tale periodo ai prescelti verrà affidata una delle Filiali italiane. Indirizzare curriculum dettagliato a:
*PUBBLICITA' STAMPA 4157, Torino*

---

**[redacted] IMPORTANZA NAZIONALE**
PRODOTTI [redacted] DIFFUSIONE
LARGAMENTE PUBBLICITATI
CERCA PER OGNI ZONA D'ITALIA
ESPERTI VENDITORI introdotti presso profumerie e farmacie. Si richiede presenza, tratto signorile, entusiasmo per il lavoro. Ottime condizioni di assunzione, con stipendio, provvigioni e rimborso spese. Inviare curriculum vitae, referenze e fotografia recente, specificando studi compiuti [redacted] pretese. Necessaria patente auto. Scrivere:
PUBBLICITA' STAMPA [redacted] - TORINO

---

**[redacted] SOCIETÀ**
ARTICOLI IGIENICI LARGO CONSUMO
FORTEMENTE PUBBLICITATI
[redacted] per [redacted] zona [redacted]
QUALIFICATI VENDITORI, giovani dinamici patentati, introdottissimi presso drogherie e affini, per pronta assunzione ad ottime condizioni (stipendio, provvigioni, rimborso spese). Dettagliare curriculum vitae, referenze, pretese. Allegare fotografia recente. Scrivere:
PUBBLICITA' [redacted] 16 - TORINO

---

**Importante industria meccanica precisione**
assume:
DISEGNATORI
AGGIUSTATORI SPECIALIZZATI
Massima retribuzione. - Scrivere:
PUBBLICITA' STAMPA 5112 - TORINO

---

**LA L. MANETTI H. ROBERTS cerca**
giovani viaggiatori introdottissimi farmacie, profumerie, drogherie, esperienza vendita, cultura scuola media, per zone: Torino città - Cuneo, Imperia, Savona e Torino provincia Aosta, Novara, Vercelli, Asti, Alessandria
offre stipendio, provvigioni, rimborsi spese
Indirizzare la domanda con dettagliato curriculum-vitae, specificando attuali condizioni, pretese ed allegando foto recente a Manetti Roberts, via [redacted] Pisacane 1 - FIRENZE

---

**[redacted]**
[redacted] buona esperienza di lavoro in
progetti [redacted] radio - professionale
sono richiesti da un'importante Società di Milano. Trattamento adeguato. Inviare offerte con indicazione curriculum di studi e lavoro, età, pretese.
[redacted] 360/A — Sip — MILANO

---

**GIOVANI [redacted] ELETTRONICI**
Importante società [redacted] cerca
per attività in radio comunicazioni
(radio professionale - ponti radio)
Possibilità di carriera e buona retribuzione iniziale. Inviare dettagliato curriculum manoscritto:
Casella 379/A — Sip — MILANO

---

**RAGIONIERA**
25-35 anni, veramente pratica contabilità generale, cercasi da Società commerciale. Buon stipendio. Inviare curriculum, referenze e pretese. Assicurasi riservatezza.
Scrivere: Pubblicità Stampa 38 - TORINO

---

**Aggiustatori stampi pressofusioni**
**Aggiustatori manutenzione macchine pressofusioni**
cercansi da importante stabilimento torinese.
Scrivere: Pubblicità Stampa 4346 - TORINO

---

**Importante industria farmaceutica**
cerca PROPAGANDISTI LAUREATI
per Torino - Cuneo - Asti. Specificare curriculum. Scrivere:
PUBBLICITA' STAMPA 26 - MILANO

---

## questo invito [redacted] è rivolto [redacted] giovani diplomati [redacted]
## P. Ferrero [redacted] C.
## industria dolciaria
## Alba - Torino

[redacted] nostra organizzazione commerciale si sviluppa progressivamente [redacted] piano nazionale ed internazionale e il lavoro di [redacted] dita programmata v'assicura [redacted] carriera dinamica e interessante.

[redacted] avete un diploma, titoli preferenziali [redacted] qualche specializzazione nella vendita programmata scriveteci inviando un curriculum vitae [redacted] tutti i particolari che ritenete interessanti: [redacted] i candidati prescelti risponderemo con la [redacted] riserva[redacted] entro il 10 luglio 1961.

Età non [redacted]eriore ai 25 anni, esenzione da obblighi militari. La retribuzione sarà adeguata alle capacità e ai titoli di ogni candidato. Rivolgiamo [redacted] d'ora il nostro saluto augurale a [redacted] i GIOVANI DIPLOMATI che [redacted] a far parte della nostra grande comunità di lavoro.

Indirizzate a:
Soc. P. FERRERO & C.
Direzione Centrale del Personale
Torino, Corso Marconi, [redacted]

---

**INGEGNERI MECCANICI**
neo-laureati [redacted] laureandi prossime [redacted] sioni, desiderosi di approfondire gli studi sulla tecnologia e [redacted] resistenza dei materiali
[redacted]
l'Istituto Sperimentale Metalli Leggeri (Gruppo Montecatini) per residenza Novara.
Si richiede buona preparazione fisico-matematica. Si offrono ottime possibilità di carriera come ricercatore scientifico e adeguate prospettive economiche.
Indirizzare le offerte a:
*Società Montecatini - Servizio Personale*
*Largo Donegani 1-2* — MILANO

---

**[redacted] TV CERCASI**
Ottimo stipendio. [redacted] buona esperienza e capacità. Indicare età, posti occupati, titoli, ecc. Scrivere:
PUBBLICITA' STAMPA 2131 - TORINO

---

**[redacted] SOCIETÀ**
**COSTRUZIONE IMPIANTI [redacted]**
[redacted] ingegneri e periti industriali con esperienza acquisita presso servizi produzione officina lavorazioni meccaniche [redacted] costruzione macchine elettriche. Massima riservatezza. Allegare curriculum. Scrivere
[redacted] Pubbliman 218 - GENOVA

---

Industria Milanese cerca Rappresentanti
[redacted] Concessionari referenziati introdotti
[redacted]
Cuneo Alessandria Asti Novara Vercelli
CASELLA 350/A - SIP - MILANO

---

**SOCIETÀ [redacted] cerca:**
- Ragionieri [redacted] stenodattilografa, anche primo impiego.
- Viaggiatori pratici vendite prodotti siderurgici.

Indirizzare domanda precisando eventuali referenze.
Scrivere PUBBLICITA' STAMPA 7338 - TORINO

---

Rientrando dall'Estero
**Ottimo Architetto**
40enne, celibe, disposto trasferirsi ovunque, esaminerebbe
QUALSIASI PROPOSTA
- di associazione, collaborazione e impiego direttivo con gruppo finanziario, impresa o professionista
- di qualsiasi lavoro, purché veramente rimunerativo. PUBBLICITA' STAMPA 5106 - TORINO

---

**CITTÀ di TORINO**
Avviso di concorso pubblico [redacted] un posto di [redacted] servatore aggiunto delle raccolte d'arte della direzione dei Musei civici e [redacted] Belle arti.
E' aperto un concorso pubblico, per esami e titoli, ad un posto di conservatore aggiunto delle raccolte di arte (gruppo [redacted] - grado VII della Direzione dei Musei civici e di Belle arti.
Scadenza: 4 agosto 1961.
Titolo di studio: Laurea in lettere o in filosofia.
Per informazioni rivolgersi alla Divisione Personale del Comune di Torino.
Il Segretario Generale Reggente: E. GILETTI
Il Sindaco: A. PEYRON

---

**SOCIETÀ IMPORTANZA MONDIALE**
cerca
per il proprio Servizio Assistenza Clienti della Filiale di Torino, giovani periti industriali o comunque con istruzione tecnica superiore.
Sono richiesti i seguenti requisiti:
- conoscenza dell'elettronica e della meccanica
- età massima anni 25
- obblighi militari assolti
- assoluta moralità

Sarà riservato un addestramento retribuito, assunzione c[redacted] qualifica impiegati, stipendio iniziale 1.000.000 all'anno. Possibilità carriera.
Scrivere:
*Pubblicità Stampa 35* — TORINO

---

**INDUSTRIA TESSILE BIELLESE**
cerca
**RESPONSABILE UFFICIO [redacted]**
Requisiti richiesti:
- Perito tessile o meccanico [redacted] preparazione equivalente
- Capacità svolgere lavoro indipendente, [redacted] moderni metodi di analisi tempi ed esperienza [redacted] programmazione.
- Inviare « curriculum » dettagliato precisando referenze [redacted] pretese a

Cassetta [redacted] P. Pubblibiellese - BIELLA

---

International Company for Food Products to be launched nationally seeks
**[redacted] MANAGER [redacted] ITALY**
This will be [redacted] position of major responsibility for which only highly qualified applicants will be considered. No limit is set on salary which will be generous, [redacted] on qualifications.
REQUIREMENTS:
- Dynamic, strong personality, capable of quick adaptation to the Company's international marketing systems and of independent initiative.
- A successful career as a salesman and good experience of planning and controlling the sales operations of others.
- Sound training and practical knowledge of modern sales techniques for consumer products preferably in the grocery trade.
- Age probably between 30 and 40.
- Ability to speak, and pref[redacted]bly write [redacted] in English.

Please send details and curriculum, which will be treated in confidence, to:
PUBBLICITA' STAMPA 28 - MILANO.

---

**[redacted]**
cerca
INGEGNERI massimo 40enni, pratici lavo[redacted] stradali, disposti anche recarsi ovunque.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 7353 - TORINO

---

**[redacted] METALLICI**
Corso Massimo d'Azeglio 54 - Torino - Tel. 60.363
CERCA ABILI RAPPRESENTANTI provvisti auto per Torino e Provincia - assicurasi massima discrezione - stipendio - provvigioni.

---

**[redacted]**
Nota Industria Americana Prodotti Parrucchieri - Signora - Profumeria cerca
**Agente [redacted] per affidare zona Alessandria-Asti**
Richiedesi elemento veramente capace - bella presenza facile parola - età massima anni 35. Fornito [redacted] preferibilmente già introdotto. Ottime condizioni. Scrivere dettagliando posti occupati a HELENE CURTIS, VIA NINO BIXIO 7/A - MILANO. Non saranno prese in considerazione domande prive di dettagliato curriculum vitae.

---

**INGEGNERE**
con provata esperienza lavorazioni meccaniche e capacità organizzative, CERCASI DA [redacted] INDUSTRIA per affidargli direzione stabilimento. Massima riservatezza. Allegare curriculum e pretese. Scrivere:
PUBBLICITA' STAMPA 17 - TORINO

---

**RAPPRESENTANTI MACCHINE UTENSILI**
Cerca Ditta esclusivista Case nazionali ed estere per zone: Torino - Novara - Alessandria - Asti - Cuneo.
Requisiti: esperienza macchine utensili, impianti industriali, strumenti controllo, forni trattamenti termici. Elementi seri competenti, possibilmente giovani. Referenze, curriculum.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 7311 - TORINO

---

**[redacted] PROVINCIALE DI ASTI**
Concorso a n. 8 posti [redacted] Cantoniere Provinciale
Scadenza: ore 12 del 10 luglio 1961. Informazioni: presso la Segreteria Generale dell'Amministrazione Provinciale: corso Dante, n. 8 - ASTI.

---

**Importante [redacted] Legnami**
CERCA RAPPRESENTANTE attivo serio veramente introdotto in stabilimenti Torino e Piemonte. Ottimo trattamento. Alta provvigione. Scrivere:
[redacted] STAMPA 5081 - TORINO

---

LE SOCIETÀ DEL GRUPPO INTERNAZIONALE
# UNILEVER
offrono *OTTIMA OPPORTUNITA'* a laureati o laureandi in SCIENZE ECONOMICHE - GIURISPRUDENZA - SCIENZE POLITICHE - LETTERE e FILOSOFIA di età non superiore ai 26 anni.
Trattasi di ricerca di personale per il *Management Traineeship* allo scopo di inserirlo [redacted] posto di responsabilità nell'organizzazione.
E' previsto un particolare piano di addestramento, con *ottima retribuzione*, inizialmente in Italia e successivamente anche all'estero, con un programma di visite nelle Società del Gruppo e di partecipazione diretta alle attività dei vari reparti.
Alte votazioni nel corso degli studi ed una eventuale buona conoscenza dell'inglese saranno considerate elementi preferenziali.
Gli interessati sono pregati di inviare il proprio curriculum a: *Direzione del Personale - S.P.L. - Lever Gibbs S. p. A. - Via Tito Speri 9-5 - Milano.*

---

# La [redacted] STANDA s. p. a.
ricerca
**[redacted] in [redacted] - MATURITÀ CLASSICA e [redacted]**
da indirizzare [redacted] carriera di Filiale nel settore commerciale [redacted] in quello amministrativo.

REQUISITI RICHIESTI: 21 - 25 anni, celibi, militesenti, ottima presenza, referenze ineccepibili, spiccate attitudini [redacted] comando;
disposti a trasferirsi in qualsiasi città sede di una Filiale STANDA.

I candidati prescelti seguiranno un Corso di Formazione a Milano, con retribuzione adeguata, al termine del quale [redacted] — se giudicati idonei — trasferiti in una Filiale per completare [redacted] preparazione tecnico-organizzativa.

Inviare domanda manoscritta, corredata di fotografia [redacted] di curriculum vitae, [redacted] oltre il 28 giugno 1961. Indirizzando a:
MAGAZZINI STANDA s.p.a. - SERVIZIO FORMAZIONE QUADRI
*Via Celestino IV, 6 - MILANO*

Ai candidati prescelti per un primo colloquio di selezione verrà data risposta entro il 10 luglio 1961.

Si prega [redacted] non sollecitare raccomandazioni, che non potranno comunque venir prese in considerazione.

---

# IMPORTANTE [redacted] VENEZUELANA
**[redacted] LAUREATO [redacted] CHIMICA**
**[redacted] IN [redacted]**
**quale Capo della produzione e del Laboratorio chimico**

SI RICHIEDE una preparazione veramente buona nel campo degli olii, shortenings e delle margarine con perfetta conoscenza dell'analisi chimica di olii e grassi [redacted] dei procedimenti industriali [redacted] estrazione, raffinazione e lavorazione di questi. Oltre alla preparazione specifica è indispensabile una buona capacità di contatto e di guida dei dipendenti, facilità di adattamento e di comprensione dei problemi locali, spiccata personalità. Età: 35-45 anni.

Stipendio ottimo, per la maggior parte in dollari, depositato [redacted] richiesta presso qualsiasi banca estera. Considerevole premio di fine d'anno (in dollari).
Contratto di lavoro: minimo due anni. Viaggi di andata e ritorno pagati.
Indicare se si parla lo spagnuolo.
Si prega di inviar[redacted] curriculum molto dettagliato a:
PUBBLICITA' STAMPA 27 - MILANO

## L'ultimo controllo risale al 1948-49

# Revisione per le [redacted] fabbricate [redacted] del '52

**Si attende un decreto del ministero dei Trasporti**
**Le norme per la presentazione delle vetture [redacted] dall'Ispettorato per la motorizzazione civile**

*(Nostro servizio particolare)* Roma, 17 giugno.

L'alto grado di intensità raggiunto oggi dalla circolazione stradale rende necessario, nell'interesse dell'incolumità pubblica, che gli organi responsabili controllino se [redacted] autoveicoli privati, nei loro organi, corrispondano in pieno a quelle norme di sicurezza e di speditezza che il traffico oggi richiede.

Ecco perché l'Ispettorato generale della motorizzazione civile è venuto nella determinazione di proporre al ministro dei Trasporti, avvalendosi dell'art. 55 del Codice della strada, di procedere ad una revisione nel settore delle autovetture ad uso privato in circolazione prima del 1952.

Mentre p r gli autocarri, motocarri, semoventi, autobus in servizio pubblico e da noleggio e per gli autoveicoli da locare con o senza conducente la «revisione» dev'essere annuale (infatti è attualmente in corso quella per l'anno 1961), per [redacted] autovetture e le motocarrozzette ad [redacted] privato la «revisione» può essere disposta «dal ministro [redacted] Trasporti con decreto [redacted] pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* a periodi non minori di cinque anni». La revisione può essere «o parziale o generale».

Ora è bene notare che l'ultima revisione per le autovetture in base al Codice della strada del 1933, venne effettuata nel biennio 1948-49, e quando [redacted] si era nella fase ricostruttiva in tutto il settore dell'automobilismo.

Dal '49 ad oggi la tecnica [redacted] strada ha fatto passi [redacted] gigante, indipendentemente dall'applicazione [redacted] un sistema segnaletico sempre più rispondente alle esigenze del traffico e la «revisione» 1961 non dovrebbe, secondo gli organi ministeriali, sollevare apprensioni negli automobilisti, in quanto il parco privato nazionale delle autovetture ha subito un progressivo ammodernamento nei vari tipi di autovetture, così che si ritiene, infatti, che la percentuale delle autovetture non in regola sarà molto limitata.

Al d[redacted] ministeriale che predisporrà il provvedimento di «revisione» farà seguito da parte dell'Ispettorato della motorizzazione civile, oltre a[redacted] norme da seguire, il calendario per la presentazione degli autoveicoli all'Ispettorato compartimentale di competenza.

Si ricorda [redacted] chiunque sia trovato a circolare con un'autovettura che non sia stata presentata alla prescritta «revisione» potrà [redacted] punito con l'ammenda da lire 4 mila a 10 mila. La carta di circolazione dell'autovettura verrà ritirata immediatamente da chi accerta la contravvenzione ed inviata all'Ispettorato della motorizzazione presso il quale l'interessato dovrà poi effettuare la «revisione» e gli sarà restituita solo dopo l'adempimento della prescrizione omessa.

Per iniziativa della commissione giuridica dell'Automobile Club di Roma, si è svolto un interessante [redacted] sul tema: «Obblighi del conducente in [redacted] di investimento».

Il presidente della commissione, on. Danilo De' Cocci, ha illustrato le finalità dell'iniziativa, diretta a convogliare l'interessamento degli studiosi su problemi in[redacted] al codice della strada.

Il relatore dott. Costantino Lapiccirella, si è soffermato sull'articolo 133 del codice stradale e precisamente sulle inderogabili esigenze che si prospettano nell'ipotesi di investimento di persona: la necessità di assicurare l'identificazione dell'investitore e [redacted] preciso accertamento delle cause dell'incidente, e la necessità di garantire l'immediato soccorso alle vittime del sinistro.

Questa [redacted] distinte finalità impongono [redacted] conducente investitore due obblighi penalmente sanzionati: quello di prestare assistenza alle persone investite. In particolare il relatore ha [redacted] in rilievo le diverse interpretazioni dell'ul[redacted] comma dell'art. 133, laddove è detto che «il conducente che fugga dopo un investimento è in ogni caso passibile di arresto preventivo».

b. [redacted]

## La «Pirelli» ribassa i prezzi dei pneumatici

Milano, 17 giugno.

La Pirelli ha [redacted]unciato la riduzione [redacted] prezzo dei pneumatici per vetture e autoveicoli industriali a partire da [redacted] 18 giugno [redacted]sso i 2500 rivenditori di tutta Italia: i pneumatici per vetture saranno ridotti del 4 per cento, quelli per veicoli industriali del 3 per cento.

L'iniziativa è particolarmente favorevole per i consumatori in quanto presa in un momento in cui il mercato segna la punta più alta delle vendite, specie nel settore turismo.

## [redacted]e previsioni del tempo

*Il servizio meteorologico del Ministero della Difesa (aeronautica) comunica le previsioni del tempo sull'Italia valide per 24 ore:*

*Su tutte le regioni nuvolosità intermittente con prevalenza di schiarite. Addensamenti locali, accompagnati da fenomeni di instabilità, si potranno avere sui rilievi nelle [redacted] più calde della giornata. Venti deboli, localmente moderati, con prevalenza settentrionali. Temperatura quasi stazionaria. Mari: ovunque poco mossi.*

Ecco le temperature [redacted] e massime di oggi:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | 14 | 27 | Pescara | 14 | 24 |
| Verona | 17 | 27 | L'Aquila | 11 | 24 |
| Trieste | 19 | 25 | Roma | 17 | 28 |
| Venezia | 17 | 23 | Campob. | 15 | 20 |
| Milano | 16 | 27 | Bari | 17 | 25 |
| Torino | 15,3 | 24,5 | Napoli | 16 | 28 |
| Genova | 18 | 24 | Potenza | 11 | 24 |
| Bologna | 15 | 27 | Reggio C. | 22 | 26 |
| Firenze | 16 | 28 | Messina | 21 | 27 |
| Pisa | 17 | 29 | Palermo | 19 | 25 |
| Ancona | 18 | 24 | Catania | 16 | 27 |
| Perugia | 17 | 26 | Cagliari | 15 | 29 |

# Borse economia e finanza

## Fondo sostenuto in Italia in [redacted] mercato irregolare

**Gli indici passano da 123,24 a 124,13 - Ancora elevato il volume degli scambi**
**Accenni di ripresa per i titoli a reddito fisso - Sempre sui [redacted] la lira**

*(Nostro servizio particolare)* Milano, 17 giugno.

I numeri indici si spostano di poco, da 123,24 a 124,13, ma la settimana è stata ricca di avvenimenti che hanno contribuito a rendere [redacted] difficile un giudizio sullo stato attuale [redacted] Borse.

Dopo la liquidazione del contante di martedì, alcune vendite del giorno successivo mettevano in evidenza qualche difficoltà di finanziamento, già emersa nei giorni precedenti. Sembrava che il mercato fosse maturo per una reazione tecnica ed invece giovedì i corsi riprendevano robustamente. Il rialzo continuava venerdì in apertura, poi le vendite avevano il sopravvento e la chiusura denunciava una certa perplessità.

[redacted] avvenimenti politici internazionali non hanno mancato di influenzare negativamente i mercati azionari, che sono giunti ormai a tali livelli da essere molto sensibili ad ogni [redacted] di brutto tempo. D'altra parte, dopo settimane e settimane di progressi è naturale che si assista ad una battuta d'arresto o addirittura ad una reazione di assestamento.

Gli spunti positivi, d'altra parte, non sono mancati anche in questa ottava. Lasciati piuttosto in disparte i valori a più largo mercato, che sono da un po' di tempo restii a rimettersi in movimento, [redacted] continuata la fase positiva degli assicurativi. Alle Generali si sono affiancate le Ras mentre le Milano raggiungevano nuovi massimi, corretti in fine settimana. I saccariferi si svegliano improvvisamente e mettono a segno importanti progressi di quota.

In netto aumento anche alcuni valori di grosso taglio, Motta, Miralanza, Burgo, Saffa, Italcementi, Mediobanca, [redacted], per le scarse flottante, sono particolarmente sensibili ad un concentramento di interesse. Altro comparto in ebollizione è quello siderurgico, Finsider e Falck alla [redacted]. Sorte alterna per i tessili, che vedono Fisac e Cantoni molto richieste ed alcuni lanieri piuttosto realizzati, per [redacted] immobiliari dove si distinguono Aedes e Iniziativa edilizia. Assorbiti con regolarità Eternit, Olivetti, Pirelli, Marelli, Tecnomasio, Ginori, Terni.

Il [redacted] degli elettrici continua a detenere il fanalino di coda, e, salvo qualche spunto di valori particolarmente in ritardo, [redacted] per esempio la Finelettrica, tendono ad abbandonare i modesti guadagni dei giorni scorsi.

Poca attività dall'estero, dove [redacted] compere e le vendite si sono quasi bilanciate. Venerdì si è avuta la risposta premi, conclusa [redacted] il quasi generale ritiro delle partite in scadenza.

Gli scambi in general[redacted] sono stati [redacted] attivi per tutta la settimana, toccando mercoledì un massimo per il 1961 con oltre un milione 800 mila titoli denunciati. Qualche accenno di ripresa [redacted] il reddito fisso. Evidentemente la scadenza semestrale [redacted] cedole e la conseguente operazione di reimpiego incomincia a farsi sentire. Molto fermi i titoli di Stato con i Buoni poliennali trattati per partite cospicue.

La lira si mantiene sempre sui massimi assoluti, mentre continua la stasi dell'oro.

r. c.

### Tenta la fortuna al gioco

**Il [redacted] per cento degli italiani**

*Solo il 25 per cento degli italiani non tenta settimanalmente la fortuna partecipando a giochi o a concorsi pronostici; ma tra chi la tenta, il 75 per cento non ha mai vinto. Ecco, in particolare, i risultati di [redacted] inchiesta condotta dalla Doxa con il metodo del campione:*

| | maschi | femm. |
|---|---|---|
| Lotto | 20% | 22% |
| Totocalcio | 63% | 30% |
| Totip | 8% | 3% |
| Enalotto | 14% | 10% |
| Nessun gioco | 35% | 58% |
| Totale | 140 | 123 |

*E' da notare che i totali sono superiori a 100 in quanto alcuni intervistati hanno dato più di una risposta, cioè partecipano a più di un gioco.*

*I giocatori al Totocalcio [redacted] il 63 per cento degli uomini e il 30 per cento delle donne; la metà gioca da più di sei anni e quasi tutte le settimane. Sul loro complesso, il 14 per cento aveva vinto somme inferiori a 60 mila lire, e un altro 4 per cento [redacted] superiori.*

*Su 100 giocatori del Totocalcio, infine, il 46 per cento gioca 100 lire per volta, il 17 200 lire, il 15 400-500 lire, il 8 per cento somme superiori alle [redacted] mila lire.*

### Prospettive più favorevoli per la vertenza dei cementieri

*(Dal nostro corrispondente)* Casale, 17 giugno.

(v.) La trentaduesima giornata dello sciopero [redacted] cementieri ha portato un raggio di speranza. Ha preso infatti maggiore consistenza la voce, per altro non confermata, che la direzione della «Eternit» avrebbe deciso di staccarsi dalla «Italcementi» (quest'[redacted] non ha stabilimenti nel Casalese) per iniziare a discutere le richieste [redacted] dai dipendenti; se la voce dovesse corrispondere al [redacted] è probabile che anche la «Milanese & Azzi» finirebbe per seguire l'esempio della «Eternit».

All'accordo raggiunto ieri alla «Cementi Alta Italia», che ha ridotto l'orario settimanale a quarantasei [redacted] e [redacted] e concesso un premio di 16.000 lire «pro capite», si aggiunge quello concluso oggi alla «Gabba e Miglietta» sulla base di 18.000 lire per operaio oltre la riduzione di orario; per lunedì mattina è previsto un incontro dei sindacalisti con i dirigenti della «F.lli Bargero» che ha offerto 16.000 lire mentre le maestranze [redacted] richiedo[redacted].000.

L'unica manifestazione della giornata è [redacted]ta poco [redacted]po mezzogiorno allorché il corteo degli scioperanti si è recato dinanzi alla direzione della «Milanese & Azzi» ed ha [redacted] grida e fischi.

Per domani si prevede un'altra giornata calma: gli scioperanti si riuniranno lunedì mattina per stabilire il da farsi in base alle notizie che nel frattempo si spera giungano da Roma; per le 17 di lunedì è in programma [redacted] comizio, nel quale parleranno dirigenti nazionali e provinc[redacted] delle tre organizzazioni operaie.

## La settimana all'estero

**Sceso di oltre 15 punti l'indice dei valori industriali a Wall Street - Mercato depresso a Londra: nuovi ribassi per [redacted] sterlina - Stabili Francoforte e Parigi**

*(Nostro servizio particolare)* [redacted] York, 17 giugno.

(a) Settimana [redacted] Borse deboli con netta tendenza al ribasso: un modesto spunto di ripresa mercoledì non ha resistito e nelle due ultime riunioni la flessione dei prezzi [redacted] è accentuata. [redacted]à lunedì le medie Dow Jones erano in ribasso di 4 punti per gli industriali e di 1 punto abbondante per i ferroviari su quelle del venerdì precedente, ma la chiusura di ieri, avvenuta sui minimi della settimana, ha segnato differenze ben più forti: a 685,50 per i titoli industriali a 140,64 per i ferroviari; le medie Dow Jones [redacted]vano una perdita in otto giorni di 15,40 punti per i primi e di 3,30 punti per i secondi.

Affari scarsi per tutte le cinque riunioni: il massimo di [redacted] titoli è stato segnato mercoledì, il minimo di 3 milioni 30.000 martedì.

Londra, 17 giugno.

(b.) L'inizio di un nuovo periodo quindicinale non ha recato lunedì alcun miglioramento allo stato d'incertezza del mercato azionario. La prima riunione della settimana si è svolta fiaccamente e con pochi affari. Martedì e mercoledì l'attività si è ancora ristretta con 14.320 e 12.869 transazioni [redacted]tro le 17.158 del lunedì.

Giovedì la pubblicazione delle cifre [redacted] commercio [redacted] per il mese di maggio, che accusavano un deficit per il mese di 82 milioni di sterline, [redacted] ulteriormente depresso il mercato. Ieri le cose sono ancora peggiorate: le vendite si sono fatte più pressanti e per la fine [redacted]a riunione i titoli di Stato avevano perduto da 1/4 a 1/2 punto (movimento sensibile per questo mercato, [redacted] si forti sbalzi di prezzo cui sono abituate altre Borse) e l'indice degli industriali scendeva da 416 a 408. La chiusura del venerdì precedente aveva segnato 425,6.

Anche il mercato dei cambi è stato ieri profondamente turbato. Nonostante le dichiarazioni del sottosegretario al Tesoro, a nome del Cancelliere dello Scacchiere, la sterlina ha perduto 7/16 di centesimo [redacted] dolla[redacted] scendendo a dollari 2,80 e 3/4.

Francoforte, 17 giugno.

(d.) Le riunioni della settimana si sono svolte con discreta attività di affari e prezzi tendenzialmente sostenuti, specialmente [redacted] riunioni di martedì e mercoledì. In fine settimana, tuttavia, si è registrata una certa reazione in seguito alle poco incoraggianti notizie politiche.

L'indice F.A.Z. dell'ultima chiusura [redacted] l'indice generale azionario a 550,75 contro 548,48 di venerdì 9 giugno e quello delle sole azioni industriali a 476,86 contro 472,20.

Parigi, 17 giugno.

(l.) Dopo quattro riunioni [redacted] andamento oscillante, la Borsa ha chiuso la settimana con maggiore sostenutezza, sviluppando le buone disposizioni già in evidenza giovedì. Fra i valori che hanno potuto registrare plusvalenze più sensibili, vanno citati chimici, elettrici e i grandi magazzini al dettaglio. La Borsa ha dimostrato di non essersi troppo impressionata per la sospensione delle trattative di Evian, ma i valori nordafricani ne hanno risentito ulteriormente e la loro pesantezza [redacted] centuata.

[redacted] annuncia oggi che col 26 giugno [redacted] ammesse alla quotazione ufficiale a Parigi, sia [redacted] mercato a termine sia nel [redacted] a pronti, le azioni della società Olivetti.

## Andamento dei prezzi delle materie prime

### Lievi ribassi su tutti i mercati

COTONE — *I mercati cotonieri americani [redacted] stati durante la settimana più calmi che in precedenza. I prezzi tuttavia si [redacted] tesi, per il disponibile, durante gli ultimi giorni e segnavano in chiusura a New York 34,50 cents per libb[redacted] In leggera flessione invece i prezzi del Middling a sei mesi, che chiude a 34,57.*

LANA — *Con oscillazioni di prezzo che [redacted] hanno mai superato l'1 [redacted] cento, il mercato dei merinos futuri a Londra è stato discretamente attivo per tutta la settimana, ma più calmo verso la fine. La chiusura registra prezzi fatti da 100 ¾ a 101 pence per libbra.*

JUTA — *Mercato tendenzialmente debole.*

*Per i firsts sarebbero [redacted] fatte offerte intorno alle 160 sterline per tonnellata e per i lightnings intorno alle 150 sterline per imbarco giugno-luglio, cif porti europei.*

RAME — *Mercato più facile. In conformità ai prezzi americani, le quotazioni al Metal Exchange a Londra sono andate gradatamente perdendo terreno, fino a 233 sterline e 15 scellini la tonnellata per il disponibile e a 236-7-6 per [redacted] consegna a tre mesi.*

[redacted] — *Mercato fermo. Le quotazioni per il disponibile sono rimaste praticamente immutate sulle [redacted] sterline per tonnellata. Per la consegna a tre mesi, dopo [redacted] flessione registrata in principio di settimana i prezzi sono tornati sui livelli precedenti, a 889-890 sterline. Stagno Singapore ultimo prezzo 893-7-6.*

PIOMBO E ZINCO — *Anche per questi metalli, come per il rame, il mercato si è indebolito. Al Metal Exchange si è notato un forte afflusso di disponibilità.*

[redacted] — *L'elevato afflusso di disponibilità a Singapore durante il mese di maggio e durante queste prime settimane [redacted] giugno, nonché voci riguardanti possibili modifiche della modalità degli acquisti e delle vendite nel quadro della riserva strategiche americane, hanno ulteriormente indebolito il mercato.*

*Ultime quotazioni per il N. 1 RSS cif porti base 25 ½ pence per libbra.*

CEREALI — *Tendenza [redacted] improntata al ribasso per granoturco e segala che, per consegna luglio, chiudono a Chicago rispettivamente a 113 ¼ e a 114 ½ cents per bushel. In flessione anche l'avena, leggermente ribassata sui 64 ¾ cents per libbra. Il frumento invece in aumento a 187 ¾ cents sempre per consegna luglio.*

c. l.

### Quotazioni [redacted] Milano [redacted] Borsa chiusa

Milano, 17 giugno.

Mattinata povera di affari al borsino; gli scambi sono risultati quasi nulli in una atmosfera prudente ma stabile, senza alcuna prevalenza delle due contropartite. Ben tenute Generali e Ras; calmi i valori primari senza sostanziali variazioni nei confronti di ieri. Ecco alcuni prezzi i[redacted]tivi: Fiat 3260-3270, Montecatini 4620-4640, Edison 6930-6950, Viscosa 9080-9120, Generali 169.500-170.000, Ras 72.000-72.200, Cantoni 40.800-41.000.

### Variazioni settimanali dei principali titoli

| TITOLI | 9 giugno | 16 giugno |
|---|---|---|
| Finsider | 1770 | 1843 |
| Centrale | 21.085 | 24.190 |
| Stet | 4755 | 4856 |
| Viscosa | 9280 | 9140 |
| Generali | 165.200 | 170.000 |
| Cotini | 4670 | 4640 |
| Fiat | 3240 | 3277 |
| Edison | 7031 | 6960 |
| Sade | 2208 | 2143 |
| Sip | 2060 | 1995 |
| Olivetti priv. | 12.685 | 12.790 |
| Italcementi | 31.650 | 33.000 |
| Pirelli It. | 11.345 | 11.595 |

### Gli aumenti e i ribassi più forti della settimana

| | | |
|---|---|---|
| (In più) | | |
| Mediobanca | 130.480 | 136.050 |
| Generali | 165.200 | 170.000 |
| Finsider | 1.770 | 1.843 |
| Ras | 63.000 | 72.000 |
| Cantoni | 39.500 | 41.000 |
| (In meno) | | |
| Edison | 7.031 | 6.960 |
| Sme | 1.948 | 1.878 |
| Baroni | 1.430 | 1.400,25 |
| Vizzola | 5.400 | 5.200 |
| Orobia | 3.234 | 3.145 |

### L[redacted] valute [redacted] al mercato libero

Roma, 17 giugno.

Quotazioni dei biglietti [redacted] Stato e di banca esteri: dollaro Usa 619,93; dollaro canadese 625; franco svizzero 143,48; corona danese 89,30; corona norvegese 86,10; corona svedese 119,56; fiorino olandese 1172,40; franco belga 12,35; franco francese 125,85; lira sterlina 1727; marco tedesco 156,21; peseta spagnola 10,40; [redacted] austriaco 23,84.

*Dopo l'intervento del ministro Sullo*

## Sospeso lo sciopero [redacted] martedì [redacted] Casse di Risparmio

*Convocate le parti per domani - Sarà discussa l'applicazione in tutti gli istituti di credito della «settimana di cinque giorni»*

*(Nostro [redacted]izio particolare)* Roma, 17 giugno.

Il ministro del Lavoro è oggi intervenuto, come si era previsto, nella vertenza [redacted] la applicazione in tutti gli istituti di credito dell'accordo sulla «settimana di cinque giorni», convocando per lunedì prossimo i rappresentanti [redacted]'associazione delle [redacted] Risparmio (Acri) e quelli delle organizzazioni sindacali dei lavoratori del credito.

L'iniziativa ha avuto due ripercussioni immediate positive: da un lato i sindacati hanno sospeso lo sciopero di protesta indetto per martedì 20 giugno nelle Casse di Risparmio delle province di Torino, Genova e Milano; dall'altro l'Acri ha deliberato, contrariamente a quanto deciso nei giorni scorsi, di non dare corso all'applicazione del vecchio orario estivo per il Centro-Sud a partire dal 21 corrente.

D'altra parte, non poche difficoltà dovranno essere superate per giungere alla firma da parte dell'Acri del noto accordo sulla «settimana corta» sottoscritto recentemente dall'Assicredito: in primo luogo, la richiesta che nella giornata di sabato rimangano chiusi anche gli sportelli delle Casse di risparmio postale onde eliminare la possibilità di una concorrenza ritenuta particolarmente dannosa e l'opposizione delle Casse di risparmio rurali alla chiusura degli sportelli nel sesto giorno della settimana.

All'interno dell'Acri si è però determinato nelle ultime ore un nuovo orientamento intermedio, che potrebbe [redacted] notevole peso nel corso dei prossimi negoziati. Il Comi[redacted] esecutivo della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, ha confermato all'unanimità di essere favorevole alla pronta attuazione dell'orario settimanale di cinque giorni di lavoro.

[redacted] comitato ha dato mandato al proprio presidente di sostenere, in sede associativa nazionale, la proposta di realizzare la «settimana corta» a decorrere [redacted] 1° luglio, con esclusione delle sole operazioni inerenti all'amministrazione dei depositi a risparmio le quali do[redacted] continuare anche nella giornata di sabato con l'orario attuale, finché le Casse di risparmio postali non assumano gli stessi orari degli istituti di credito.

In attesa che la situazione [redacted] chiarisca definitivamente l'Assicredito (che raggruppa tutti gli istituti di credito [redacted] le Casse di Risparmio) ha concordato con le organizzazioni dei lavoratori alcune deroghe all'accordo raggiunto [redacted] il ministero del Lavoro.

r. [redacted]

*Note di agricoltura*

## Metodi moderni per la lotta [redacted] parassiti ed erbe infestanti

Nel [redacted] di giugno [redacted] colture ortofrutticole e viticole [redacted] in pieno rigoglio vegetativo, però anche i parassiti animali infieriscono negli attacchi e talvolta possono causare danni molto ingenti alle coltivazioni. Già altre volte abbiamo scritto sull'impiego dei mezzi di lotta: ora però vogliamo richiamare l'attenzione dei coltivatori sull'impiego degli esteri fosforici e di altri insetticidi cosiddetti sistemici, cioè quei prodotti che penetrano nei tessuti interni della pianta e dei frutti e diventano innocui solo dopo un periodo di 15-20 giorni.

Tali prodotti non devono mai essere impi[redacted]ati quando sotto [redacted] piante [redacted] sono verdure o foraggi e quand[redacted] i frutti e le verdure vanno al consumatore entro 15-20 giorni. Dalla irrorazione al consumo è necessario che trascorrano circa [redacted] giorni.

Altri moderni metodi di lotta contro le erbe infestanti [redacted]lle colture sono dati dagli erbicidi selettivi, sostanze che hanno il potere [redacted] distruggere le piante di determinate famiglie e lasciare [redacted] vita [redacted] tre [redacted] famiglie diverse.

Quest'anno [redacted] stati impiegati prodotti per [redacted] diserbo del grano, [redacted] granoturco, degli asparagi, delle carote, dei frutteti, dei vigneti, ecc, ed in questi giorni vengono impiegati [redacted] larga misura e con [redacted] perfetta organizzazione contro le erbe infeste delle risaie.

Le operazioni di monda del riso sono assai costose e la spesa si aggira dalle 50 alle 75 mila lire per ettaro, per cui l'impiego dei diserbanti al momento delle semine (sul terreno nudo) e nel corso della vegetazi[redacted] costituisce [redacted] risparmio considerevole per il risicoltore, tanto più che le mondine sono insufficienti al le necessità.

Ieri sono state eseguite operazioni di diserbo su una vasta superficie a riso mediante l'impiego di elicottero, nella moderna tenuta Fogliatta di Tronzano Vercellese, proprietà di agricoltori di avanguardia. Le operazioni sono state organizzate dal Consorzio agrario di Vercelli in collaborazione della Soc. S.I.g.e.

L'apparecchio si rifornisce di liquido diserbante ogni tre minuti, eroga [redacted] 30 a 50 litri per ettaro e tratta da 30 [redacted] 50 ettari l'ora, volando [redacted] mt. 1,5-2 [redacted] terra alla velocità di [redacted] km. [redacted] del trattamento 5-6000 lire all'ettaro.

Analoghe difese con elicottero si stanno predisponendo in zone viticole del Piemonte per combattere la peronospora.

**Carlo Rava**

## MERCATI

**Bestiame** — Per la razza bovina piemontese da macello, al chilo, [redacted] franco mercato: buoi 300-360; vitelloni [redacted]; vitelli comuni 400-480; vitelli della coscia 500-600; vitelli sanati [redacted] 600; vitelli della coscia d'allevamento 1100-1250; vacche da macello di 1a cat. 250-310; vacche da produzione 160-220.000 al capo; suini grassi 315-355 al chilo. Polli nostrani 650-700; polli d'allevamento 400-500.

**Cereali** — Grano di qualità tenera buono mercantile 6350-6450 il q.le; qualità fine 6550; granoturco ibrido 3700-3800; risoni, a Vercelli: Pierrot 5600-5800; Maratelli 7000-7200; R. B. 8500-9000; Arbo[redacted] 5000-5000.

**Foraggi e paglia** — Fossano: Fieno maggengo 1500-1750; paglia di grano imballata 1900-2100.

**Vini** — Casale Monferrato: Barbera 12-13 gr. 6700-7600; [redacted] sup. 12-14 gr. 9400-10.600; grignolino extra 11.960-12.700; freisa dolce [redacted] id. secca sup. [redacted] malvasia [redacted] 8700-9800; bianco secco 10-11 gr. 6700-7700; uvaggio Monferrato corrente 10-11 gr. [redacted]

# RICERCHE e OFFERTE di PERSONALE QUALIFICATO

## AVVISO IMPORTANTE

*La consociata italiana di una grande e ben conosciuta industria americana annuncia la attuazione di un vasto programma di sviluppo sul mercato italiano attraverso una rete di operatori indipendenti, il compito dei quali non è [redacted] vendita. A tale scopo saranno esaminate e vagliate tutte le domande che saranno pervenute entro il 1° luglio 1961.*

**SI OFFRE:**

*la possibilità di una attività indipendente e sicura, un guadagno elevato e immediato, l'aiuto e l'assistenza di una grande e seria organizzazione, le basi per arrivare ad [redacted] posizione economica importante, senza tralasciare l'attuale occupazione.*

**SI RICHIEDE:**

*serietà e correttezza indiscusse, saranno [redacted] solutamente respinte le domande di persone che non offrano garanzia [redacted] tal senso. Una disponibilità IN CONTANTI DI L. 450.000. Carattere dinamico, entusiasmo e desiderio di crearsi una situazione economica stabile [redacted] superiore alla media.*

Indicare chiaramente nome, cognome, indirizzo, numero di telefono ed occupazione attuale. Indirizzare le domande a
PUBBLICITA' STAMPA 31 - MILANO

## INDUSTRIA TESSILE BIELLESE

cerca

**CAPO ASSISTENTE RITORCITURA FANTASIA**

militesente — con provata capacità in lavorazioni di ritorcitura fantasia et aspirazione di carriera. Scrivere:
Casetta 26 P. Pubblibiellese - BIELLA

## Industria elettromeccanica [redacted] Leumann

**cerca:**

Capo reparto torneria
Capo reparto collaudo materiali
Capo reparto verniciatura
Esperto magazzino distribuzione materiale
Esperto imballi - Scrivere:
PUBBLICITA' STAMPA 4180 — TORINO

## TRANSISTORS - INGEGNERI E TECNICI

con esperienza nell'impiego
del transistore e semiconduttori in genere

**cerca importante Società di Milano**

Prospettive di carriera e ottima retribuzione iniziale. Inviare curriculum completo con indicazione età e pretese.
Casella 378/A — Sip — MILANO

## [redacted]

laureato, perfetto inglese, francese, cultura, presenza, disposto viaggi estero, attività ultradecennale presso grande industria settore tessile, vasta conoscenza tecniche pubblicitarie, Marketing, organizzazione e promozione vendite, referenze ineccepibili, esaminerebbe proposte miglioramento.
PUBBLICITA' STAMPA 4196 - TORINO

## [redacted] INDUSTRIA [redacted]

assume

**[redacted]**

PRODOTTI LAMIERA SOTTILE, STAMPATI E PRESSOPIEGATI. Sono richiesti:

- [redacted] spirito organizzativo di reparto e di coordinamento produzione di linea.
- Attitudine al comando di [redacted] gruppi di 60/70 unità.
- Esperienza minimo 5 anni in reparti tecnico produttivi.

Età massima 40-42 anni. Assoluta riservatezza. Inviare per prima selezione dettagliato curriculum di valutazione. Scrivere a
PUBBLICITA' STAMPA 44 - TORINO

## A tre qualificati elementi femminili

**affidiamo**

Interessante incarico di «pubbliche relazioni» da svolgere in ambiente di particolare attinenza con l'attività femminile.

Alle candidate prescelte sarà garantita buona retribuzione per tre mesi prova cui seguirà, se idonee, definitiva assunzione base condizioni previste da Contratto di Lavoro della Categoria in rapporto alle effettive capacità dimostrate.

**Richiedonsi:** età 25-40 anni, buona cultura, titolo studio Scuola Media Superiore, presenza, tatto ed indole dinamica.
Scrivere a:
PUBBLICITA' STAMPA 39 - TORINO

## LEVER GIBBS S.p.A.

assume

**VIAGGIATORI**
residenti nella
città di CUNEO

Si desidera:

- diploma scuola media superiore
- età 25-30 anni
- esperienza vendite
- presenza
- patente guida.

E' indispensabile [redacted] residenza nella città richiesta. [redacted] prega di inviare curriculum molto dettagliato a:

LEVER GIBBS - S.P.A.
Via T. Speri 9/5
MILANO

## Compensati

Importante Società cerca VICE DIRETTORE specializzato per sue fabbriche del Congo ex-Belga.
Casella 374 A, Sip, Milano

Per queste inserzioni rivolgersi alla
"PUBBLICITÀ STAMPA" S. p. A.
concessionaria esclusiva per la
PUBBLICITÀ
.. LA STAMPA
e nella
[redacted] SERA
TORINO
Via Roma 80, [redacted]
MILANO
Via Borgogna 2, telefono 790-122
ROMA
Largo N. Spinelli 5, tel. 686-677

## SOCIETÀ IMPORTANZA MONDIALE

**intervista ai fini dell'assunzione:**

elementi [redacted] ottima cultura generale, tratto signorile, [redacted] moralità, che desiderano avere eccellenti possibilità di carriera [redacted] settore commerciale e nella vendita diretta dei [redacted] prodotti.

Sono richiesti i seguenti requisiti:

- titolo di [redacted] scuola media superiore
- esperienza nel campo vendite
- conoscenza della lingua inglese

Sarà riservato un addestramento retribuito, rimborso spese auto, stipendio e provvigioni per un guadagno medio annuo dai due ai tre milioni.

Inviare curriculum dettagliato. Massima riservatezza. Scrivere:
PUBBLICITA' STAMPA 5 — TORINO

## [redacted] E VERNICI

FABBRICA SETTENTRIONALE [redacted]

con esperienza almeno quindicennale per Direzione Laboratorio Ricerche. Indispensabile [redacted] completa prodotti tradizionali e moderni.
Inviare curriculum dettagliato a:
*Pubblicità Stampa* 32 — MILANO

## DIRETTORE [redacted] ESPORTAZIONE

azienda metalmeccanica fama mondiale offresi solida azienda scopo miglioramento. Scrivere:
PUBBLICITA' STAMPA 5103 - TORINO

## IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE

ricerca

**OPERAI SPECIALISTI RIPARATORI AUTOVEICOLI**
disposti [redacted] estero.

Specializzazioni richieste:

- Motorista benzina e Diesel
- Revisori gruppi meccanici autoveicoli
- Elettrauto
- Riparatore carrozzerie

Inviare curriculum dettagliato. I candidati ritenuti idonei saranno immediatamente assunti ed avviati a corsi [redacted] perfezionamento. Scrivere:
PUBBLICITA' STAMPA 480 — TORINO

## GRANDE MODERNA [redacted]

per l'esercizio di
RISTORANTI SPECIALI E TAVOLE CALDE

**cerca UN ABILE CAPO CUOCO**

sui 30 anni, energico, dinamico, di bella presenza, per affidargli stabilmente e con buona remunerazione le mansioni di

**[redacted] CUCINE**

Inviare una fotografia e precisare referenze, pretese, curriculum [redacted] lavoro nonché il titolo di studio e gli eventuali corsi di specializzazione compiuti in Italia e all'Estero a
PUBBLICITA' STAMPA 18 - TORINO

Importante Società di progettazioni e direzione lavori civili ed industriali [redacted] sede in Milano

## [redacted] Ingegnere civile edile

- età anni 28-35
- consuetudine lavoro uffici tecnici ed esperienza direzione lavori
- capacità collaborazione esecutiva [redacted] architetti
- possibilmente conoscenza lingua inglese

L'Ingegnere assunto avrà qualifica di dirigente. Inviare a: Casella 316/A - Sip - MILANO la domanda corredata del curriculum vitae e dei lavori effettuati, anche senza precisare l'attuale impiego. Sulla domanda presentata sarà mantenuta la massima riservatezza.

## Importante Azienda Italia Centro-Meridionale

cerca diplomati e operai con esperienza di montaggio di apparecchiature elettroniche di tipo avanzato e relativa strumentazione, nonché periti elettrotecnici, militesenti.
Saranno preferiti elementi con buona conoscenza dell'inglese. Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 21 — TORINO, dettagliando età, titoli di studio, posti ricoperti, pretese, ecc.

## Periti Industriali

preferibilmente pratici delle tecnologie metallurgiche ASSUME l'Istituto Sperimentale Metalli Leggeri (Gruppo Montecatini) per residenza Novara.
Indirizzare le offerte a:
*Società Montecatini - Servizio Personale*
*Largo Donegani 1-2* — MILANO

### A sedici anni dalla fine della guerra

# Seicento opere d'arte italiane tuttora "scomparse,, in Germania

## I benemeriti sforzi per il ricupero compiuti dalla delegazione guidata dal prof. Siviero - C'è ancora speranza di ulteriori ritrovamenti? - Attesa una presa di posizione governativa

(Nostro servizio particolare)

Roma, 17 giugno.

Oltre seicento sono ancora le opere d'arte italiane che si troverebbero in Germania; alcune di esse, trafugate da una particolare organizzazione paramilitare delle SS, preposta alle spoliazioni, rivestono inestimabile valore artistico. Basti ricordare l'«Ercole che soffoca Anteo», già alla Galleria degli Uffizi in Firenze, e indicata come l'opera di maggior impegno del Pollaiolo, o il «Ritratto di Lodovico Ariosto» del Tiziano, o «Le visioni di Venezia» del Canaletto, o «La maschera del fauno» di Michelangelo.

L'opera di recupero dei quadri e delle sculture asportati si iniziò nel 1949, sotto la coordinazione della «delegazione italiana per il recupero delle opere d'arte», diretta con attività infaticabile dal ministro Rodolfo Siviero e con l'assidua compartecipazione dell'Accademia dei Lincei. Notevoli sono stati i successi ottenuti dalla delegazione per il ricupero che, in poco più di dieci anni, è riuscita a riportare in Italia parecchie centinaia di opere d'arte, perseguendo, per di più, gli esportatori clandestini di materiale artistico.

Un pubblico riconoscimento è stato conferito qualche giorno fa a Rodolfo Siviero per la sua benemerita ed ininterrotta azione in difesa dell'arte italiana. Vincenzo Arangio Ruiz, nel corso di una breve cerimonia, ha tenuto a sottolineare la difficoltà cui la delegazione guidata dal Siviero andò incontro sin dalla sua costituzione, trovando contro di sé una coalizione che vedeva da una parte i tedeschi, per evidenti motivi, dall'altra gli esportatori clandestini italiani. Tale coalizione, malgrado i ripetuti successi riportati dal Siviero, è ancor oggi viva e battagliera, al punto che da molte parti si richiede insistentemente la chiusura dell'«Ufficio recuperi». In cambio, si dovrebbe accettare quanto offre il governo tedesco che ha proposto una donazione all'Italia di un'opera d'arte da acquistarsi all'estero, per totale compenso delle opere d'arte asportate, salvo l'impegno, puramente simbolico, da parte del governo di Bonn di restituire ciò che venisse rintracciato.

Nettamente contrario è stato, però, il parere del Consiglio superiore delle antichità e belle arti, il quale ha invece auspicato la conferma e il potenziamento dell'Ufficio recuperi, il cui lavoro dovrebbe essere, altresì, facilitato mediante nuovi e più chiari accordi con il governo di Bonn.

Anche al Parlamento è stata sollevata la questione dell'Ufficio recuperi, con varie interrogazioni, una delle quali firmata dai liberali Barzini e Badini Confalonieri, dal socialdemocratico Bertinelli e dai democristiani Cappugi e Bartole. Un'altra è del sen. Luporini, Donini e Valenzi e chiede di «fare chiarezza e risollevare la questione davanti al Parlamento e davanti al Paese, nella speranza di ottenere una ripresa dei lavori di recupero».

Il sen. Valenzi ha, poi, ricordato che l'accordo De Gasperi-Adenauer, con il quale i tedeschi di Bonn si impegnavano a restituire tutte le opere che erano state asportate con la violenza o in violazione di leggi, prevedeva altresì la costituzione di una delegazione tedesca che avrebbe dovuto collaborare con quella italiana alla ricerca e alla identificazione delle seicento opere mancanti. Ora, da anni, la situazione è ferma.

Si attende con una sollecita ed esauriente risposta del ministro Segni che fughi ogni dubbio e dia le più ampie assicurazioni agli uomini di cultura, trepidanti per la sorte di una schiera così nutrita di capolavori, valutati ad una cifra che supera i dieci miliardi di lire.

**Vittorio Statera**

### Il rilievo di impronte digitali va autorizzato dal magistrato?

(Nostro servizio particolare)

Roma, 17 giugno.

(r. s.) La polizia viola la Costituzione quando sottopone le persone al rilievo delle impronte digitali? Con un'ordinanza del 22 dicembre 1960 il tribunale di Busto Arsizio pose tale quesito alla Corte Costituzionale che ora dovrà decidere se i rilievi segnaletici delle impronte digitali debbano considerarsi o meno una ispezione personale e, in caso affermativo, se esse violano l'art. 13 della Costituzione quando manchi l'autorizzazione della Magistratura.

L'art. 13 della Costituzione infatti stabilisce: «La libertà personale è inviolabile. Non è ammessa forma alcuna di detenzione, di ispezione o perquisizione personale, nè qualsiasi altra restrizione della libertà personale se non per atto motivato dall'autorità giudiziaria e nei soli casi e modi previsti dalla legge. In casi eccezionali di necessità e urgenza indicati tassativamente dalla legge, l'autorità di pubblica sicurezza può adottare provvedimenti provvisori, che devono essere comunicati entro quarantotto ore all'autorità giudiziaria e, se questa non li convalida nelle successive quarantotto ore, si intendono revocati e restano privi di effetto».

A sollevare la questione dinanzi al tribunale di Busto Arsizio è stata la difesa di Salvatore Cicirielio, condannato dal Pretore a quindici giorni di arresto perché, quale persona ritenuta pericolosa e come tale diffidata dalla polizia, si rifiutava di sottoporsi ai rilievi segnaletici.

Il caso di esame solleva anche la delicata questione del giudizio di «pericolosità» espresso dalla polizia a carico di persone non condannate nè imputabili di alcun reato ma che «diano fondato motivo di ritenere che siano proclivi a delinquere» per ozio, vagabondaggio o condotta e tenore di vita. Tale giudizio della polizia, che in questi casi ha facoltà di rinviare ai luoghi di residenza gli elementi ritenuti pericolosi, ha dato luogo a dissensi in dottrina ed a contrastanti sentenze da parte della Magistratura, soprattutto quando il provvedimento della polizia è motivato in modo generico.

### Illeso un rocciatore precipitato per 50 metri

Trento, 17 giugno.

(n.) Il rocciatore trentino Rinaldo Zagonel, della scuola alpini di Predazzo, è stato protagonista di una paurosa avventura.

Lo Zagonel era partito da Primiero con un altro esperto alpinista, Luigi Farnetti, per scalare in cordata il ripido torrione sovrastante il rifugio Canali. Il rocciatore era ormai giunto in prossimità della vetta quando un appiglio di roccia cedeva di schianto.

Perduto l'equilibrio, lo Zagonel «volava» per circa 50 metri, ma veniva fortunatamente trattenuto dal compagno, che assicurava poi la corda ad una sporgenza di roccia. Nonostante la paurosa caduta, lo Zagonel è rimasto pressoché illeso.

*La radio di Specchio dei tempi*

### Il commovente «grazie» degli scolari di Breia

Breia, 17 giugno.

Gli scolari di Breia, in Valsesia, avevano chiesto a «Specchio dei tempi» una radio. Quando gile l'abbiamo portata, giovedì scorso, l'aula era chiusa. I 12 scolaretti avevano approfittato del giorno di vacanza per venire in gita a Torino. Al ritorno hanno trovato la bella radio nuova, ma la loro gioia è stata offuscata dal rammarico di non averci potuto ringraziare a viva voce. Hanno scritto una gentile lettera, ma non era la stessa cosa.

Oggi siamo tornati nel piccolo paese tra i faggi e i castagni, a 810 metri d'altitudine. Il messo comunale, Silvio Meula, era sceso in avanscoperta a metà strada. Appena ha visto la macchina de *La Stampa* è corso a dare l'annuncio agli scolari. Ci hanno accolto con un entusiasmo commovente. Le lavagne della scuola erano infiorate di frasi inneggianti al giornale e a «Specchio dei tempi». Il sindaco Giuseppe Beltrametti, il parroco don Serafino Tamone, il presidente del Patronato scolastico Vincenzo Galli, l'insegnante Cielo Parattini e il segretario comunale Sperandio Galli avevano preparato un ricevimento in piena regola.

Breia conta oggi 346 abitanti, fino a qualche anno fa erano 800. Gli uomini scendono a lavorare a Borgosesia, appena possono si trasferiscono con la famiglia nel fondovalle. Durante la guerra, le popolazioni della zona hanno sofferto molto. Qui si erano asserragliate le prime formazioni partigiane, per annientarle i tedeschi avevano impiegato carri armati e lanciafiamme. Bruciarono parecchie case, sterminarono il bestiame. Sulla lapide davanti al municipio, accanto ai nomi di tre caduti nella guerra del '15-18 e di quella libica, ve ne sono otto di fucilati dalle «SS», uno di un deportato nei *Lager*, uno di un caduto a Cefalonia dopo l'armistizio.

# *Elegante presentazione al "Teatro dei mille,, di splendidi modelli ispirati al Risorgimento*

***Pubblico scelto alla manifestazione dedicata alla sartoria ed alla pellicceria torinese Tailleurs che ricordano «Addio Giovinezza» - La Castiglione in organza rosa antico***



Un momento della presentazione dei modelli delle sartorie e pellicceria torinesi

Nella accogliente cornice del «Teatro dei mille», alla Mostra della moda, stile e costume, si è svolta ieri sera la prima manifestazione di eleganza, dedicata alla sartoria ed alla pellicceria torinese. Un pubblico di eccezione gremiva il raccolto ambiente dominato dalla vivace tonalità delle poltroncine disposte a cerchio, come in un parlamento. Gli invitati, tra i quali si notavano autorità e personalità del mondo industriale tessile erano in abito da sera e le signore sfoggiavano modelli in ricchi tessuti. Molte le stole di visone, ma non mancavano i capi di prezioso cincillà. Splendidi i gioielli e accurate le acconciature, secondo il raffinato stile torinese. La sala, di per se stessa, offriva un suggestivo colpo d'occhio.

La presentazione è stata curata con il tono di un vero spettacolo. Oltre cento modelli, rispecchianti le tendenze più attuali, sono stati suddivisi in una serie di garbati quadretti, raccolti sotto il titolo «Storie di un lampione». Alcune melodie di vecchie ballate piemontesi e una rievocazione, cantata e mimata, della vita cittadina di fine secolo, hanno offerto il pretesto per presentare in una forma inedita la moda di oggi.

Ogni ora della giornata è stata annunciata da scenette che avevano il sapore di antiche stampe e nelle quali la «sartina» recitava la parte della protagonista. In questa atmosfera si sono alternate le creazioni da mattino, pomeriggio, *cocktail* e gran sera che richiamavano personaggi del Risorgimento e luoghi cari ai torinesi. Due deliziosi *tailleurs*, l'uno di lino giallo e l'altro di tela rosa hanno ricordato «Addio Giovinezza»: erano stati battezzati Mario e Dorina. A «Palazzo Madama» era dedicato un completo da pomeriggio stampato a fiori marrone e bianchi, mentre «Caffè Torino» era un insieme di abito e mantello in seta a fiori blu e rossi. «Villa Rey» si chiamava un mantello turchese allacciato sul dorso, con abito di linea diritta in pizzo prugna su trasparenza turchese.

L'ora del *cocktail* è stata annunciata dal quadro della «sartina e lo studente». «Pranzo al Cambio» erano due modelli a «tubetto», il primo rosa, il secondo lilla, completamente ricamati in pietre e *paillettes*.

Piacevole l'introduzione per gli abiti da gran sera: soldati con le uniformi dei Savoia Cavalleria, bersaglieri, granatieri e fanti, in coppia con leggiadre *midinettes* volteggiano in una vivace mazurka. Sono quindi apparsi i sontuosi modelli per le ore più impegnative. «Eugenia di Montijo» era un abito dal bustino ricamato in oro e topazi appoggiato su una ricca gonna di *chiffon* bianco. «La Castiglione», in organza rosa antico, era un abito ricamato in argento e oro con un gioco di sciarpe che scendevano dalle spalle e formavano due grandi ali. «Ballo Excelsior», in organza bianca a balze ricamate, aveva un ampio mantello giallo oro. Una nota firmata della pellicceria ha presentato il tricolore con tre modelli realizzati in un sapiente gioco di insolito effetto.

Il finale, con 28 indossatrici in scena, tutte in abiti lunghi e ricchissimi, è stata un'apoteosi di colori. La manifestazione, curata dall'Ente Italiano della Moda, è stata sottolineata con molti applausi ed ha degnamente aperto la serie delle sfilate in programma ogni giorno alle 17, al «Teatro dei mille». Stasera, alle 22, lo spettacolo inaugurale sarà ripetuto.

**e. r.**

### *Illecite attività di contrabbandieri nella zona degli scavi*

# Scoperte tre organizzazioni internazionali per il traffico di rari oggetti archeologici

## Tredici persone denunciate - Le bande erano dirette da un noto esperto svizzero e da un ricco americano - Il materiale veniva scelto in fotografia e inviato all'estero in vari modi

(Nostro servizio particolare)

Roma, 17 giugno.

*(r. m.) Tredici persone, facenti parte di tre organizzazioni internazionali operanti il contrabbando di preziosi oggetti archeologici, sono state denunciate dal nucleo giudiziario dei carabinieri di Roma. La zona di operazione del contrabbando, che si calcola abbia avuto una attività che si aggira sui cinquecento milioni di lire, interessava gran parte del territorio dell'antica Etruria: Vulci, Tarquinia, Canino, Castel Vetrano.*

*La merce, composta in prevalenza da vasi corinzi e greci, da oggetti d'oro antichissimi, e da reperti archeologici di notevole valore, veniva avviata all'estero specialmente in America. La più grossa organizzazione di contrabbando era diretta da un notissimo archeologo svizzero che si avvaleva di un certo numero di «luogotenenti» italiani tra cui il gestore di un negozio di antiquaria. Altre persone erano poi collegate con gli scavatori clandestini delle tombe etrusche, i quali quando rinvenivano dei «pezzi» che ritenevano di valore li fotografavano e poi li occultavano. Successivamente l'archeologo svizzero, dalle copie fotografiche, giudicava se convenisse o meno organizzarne la spedizione. Se poi gli oggetti rinvenuti erano di particolare valore la merce, allora, veniva ritirata da appositi emissari che la portavano a Basilea. Da qui, secondo le richieste, prendeva la via per Londra, Friburgo, Washington.*

*La seconda organizzazione contrabbandiera faceva capo, invece, ad un ricco americano in possesso di un permesso di soggiorno in Italia rilasciato a tempo indeterminato. Entrava in contatto con i ricercatori clandestini tramite degli intermediari, ma accettava oggetti di un valore non inferiore ai due milioni di lire. Il centro di raccolta dell'«americano» era Como.*

*La terza «banda», meno importante delle altre, per esportare la merce reperita si serviva di un semplice sistema; spediva cioè le valigie che la contenevano come «bagaglio presso» a Zurigo dove veniva poi ritirata e fatta proseguire per altre destinazioni.*

# Lettere sulla scuola

## Oggi è domenica: ti regaliamo la bicicletta - Come fare? *La Stampa* conta solo 120 redattori - Possiedo 5 centesimi del '61 (temiamo che valgano poco) - I libri di fiabe sono già partiti Spediamo le foto e doni anche per gli ultimi della classe

*Una piccola lettrice ci scrive da Attissano Busca (Cuneo):*

«Sono una bambina di otto anni che ti scrive e so che sei tanto bravo e che ascolti i bambini. La mamma mi aveva detto se ero promossa mi avrebbe comperato una bicicletta che io tanto desidero. Adesso sono promossa, e la prima della scuola, ma adesso mi dice che non può.

«Io vedo tutte le compagne che l'hanno e io no, se sapessi come soffro! Per scrivere questa lettera mi sono fatta aiutare dal mio fratello di 12 anni. Appena sarò alta e potrò guadagnare ti farò delle offerte per contraccambiarti. Ti raccomando di non pubblicare il mio nome sul giornale, per carità. Grazie, saluti».

*Segue la firma*

*Una lettrice ci scrive:*

«Carissima *Stampa*, tu ormai sei riuscita a creare in me un particolare stato d'animo per cui ti accolgo ogni mattina con l'affettuosa simpatia con cui accoglierei una persona a me cara. Eppure non riesco a darti un volto, non so immaginare la tua voce perché la nobiltà degli ideali ai quali ti ispiri ti pone al di sopra dei nostri meschini egoismi: sei la fiaccola che rischiara il buio della nostra via, che dà speranza nello sconforto, che invita a tender la mano a chi è più solo, che riporta il sorriso a chi ormai l'ignora.

«Anch'io ho un desiderio da esprimerti: mio figlio, studente interno del liceo Rosmini, affronterà quest'anno la maturità classica. Mi piacerebbe assistere ai suoi esami orali per potergli esser vicina in questa prima difficile prova della sua lunga futura carriera e ancor più per rendermi conto di come saprà comportarsi di fronte a tale cimento. Temo però che la mia presenza possa provocare in lui una reazione emotiva che lo privi della necessaria serenità. Non potresti tu, carissima *Stampa*, inviare al mio posto uno dei tuoi collaboratori, in maniera che leggendo la sua relazione io possa ugualmente seguire l'esame di mio figlio? Ci terrei sopra ogni cosa. Grazie, comunque vorrai stabilire».

*Segue la firma*

*Una scolara della post-elementare di Neive (Cuneo) ci scrive:*

«Sono un'allieva della classe settima della post-elementare di Neive (Cuneo). Possiedo una moneta del 1961 e precisamente cinque centesimi. Ho pensato di rivolgermi a questo giornale perchè so che risponde con premura a tutti i ragazzi che abitano lontano da Torino.

«Vorrei sapere l'importanza ed il valore (anche in lire) di questa mia moneta. Con ansia attendo una risposta e intanto porgo tanti ringraziamenti».

*Rita Marchisio*

*Un'insegnante di Trinità (Cuneo) ci scrive:*

«Nei giorni scorsi una mia scolara (Tonello Maria Grazia) scrisse a "Specchio dei tempi" chiedendo qualche libro di fiabe. Aveva fatto tutto in segreto perché voleva farmi una sorpresa. Non ricevendo nulla, me lo disse, convinta di ricevere ancora. Io certo non la disingannai, anzi la convinsi a sperare.

«E' una cara bambina, tanto volenterosa e che legge molto. Appartiene a una famiglia di gente tanto povera che non può certo comperarle dei libri. E' infatti iscritta al Patronato, che le procura il necessario per la scuola.

«Sarei molto grata anch'io se le inviassero anche un solo libro e ringrazio di cuore».

*Segue la firma*

*Gli alunni della III avviamento Galletti di Domodossola ci scrivono:*

«Cara *Stampa*, abbiamo ricevuto le fotografie che tu ci avevi promesso. Sono passati dieci giorni dal nostro ritorno da Torino ed ancora sono vive in noi le meravigliose impressioni di quella giornata. Grazie a te abbiamo goduto ore indimenticabili; la signorilità con cui ci hai accolti, è stata veramente eccezionale. Non pensavamo che tu avresti avuto per giovani alunni come noi, attenzioni e cortesie, quali convengono a persone di una certa importanza.

«Credi, non potremo dimenticare quello che hai fatto per noi. Ma vorremmo sapere una cosa. Alcuni nostri compagni sono stati esclusi dalla gita a Torino, perché il numero sarebbe stato eccessivo. E' stata l'unica nota malinconica della giornata perché avremmo voluto esserci tutti; il centenario è di tutti, anche degli alunni che non possono sempre essere annoverati tra i migliori. Vuoi essere tanto cortese e inviare loro qualche fotografia tra le più significative delle varie mostre? Ne vorrebbero una dozzina (tanti sono rimasti a casa). E poi, è naturale, desiderano anche fotografie sportive. Senti quali: n. 2 foto della squadra Juventus, n. 3 dell'Inter, n. 2 Milan, n. 1 del Torino, n. 1 di Sivori, n. 1 di Corso, n. 1 di Buffon.

«Siccome sarà probabile che esse giungeranno quando noi non saremo più a scuola, ti saremmo grati se tu le mandassi alla nostra insegnante di Storia: Germana Capra, via Gibellino 11, Domodossola. Grazie e scusaci».

*Alunni della III Avv. Ind. G. G. Galletti*

### Visite a «La Stampa»

Sono venuti a trovarci ieri gli alunni delle scuole elementari di Pramollo, il paese che l'inverno scorso ebbe 9 morti per una frana di terra che seppellì una borgata. Con i ragazzi erano gli insegnanti maestri De Bernardi, Balma Mion, Giaccone, Ghirardo, il vice sindaco del comune Long, il pastore valdese Micol e numerosi parenti.

Hanno visitato il giornale i ragazzi della scuola Vittorio Amedeo III dei Fratelli Cristiani, in via La Salle, con gli insegnanti fratel Alberto, fratel Giuliano e fratel Arnaldo. Hanno offerto un bellissimo mazzo di fiori ai tipografi: i quali, per comune accordo, lo hanno mandato al santuario della Consolata.

# *Le borse di studio di Specchio dei tempi*

**Gli esami di licenza per la scuola media e per l'avviamento sono incominciati ieri con la prova scritta di italiano. Essi segnano il compimento dell'obbligo scolastico, e per troppi ragazzi sono la conclusione degli studi, perché necessità familiari li avviano ad un lavoro di reddito immediato impedendo di proseguire nelle medie superiori. A questi studenti, ricchi di volontà e di capacità, noi diciamo di impegnarsi con tutte le loro forze per ottenere voti brillanti: con una pagella buona potranno concorrere alle borse di studio istituite da «Specchio dei tempi» in occasione del centenario dell'unità d'Italia.**

**Le borse sono di 580 mila lire l'una e tale somma verrà data al ragazzo anno per anno sino a che abbia raggiunto il diploma. In totale nei 5 anni di scuola media superiore riceverà 2 milioni e mezzo. L'ammontare permette alle famiglie, anche alle più disagiate, di soddisfare alle spese per i libri e per le tasse, ed inoltre le compensa per il mancato guadagno del figlio.**

**In tutte le scuole del Piemonte e della Valle d'Aosta sono affissi i manifesti con le norme del concorso. Ricordiamo che le borse sono sette, una per provincia, e per la Valle d'Aosta. Qualora nella stessa provincia ci fossero due studenti a pari merito, per voti e per situazione familiare, la borsa sarà data a tutte due. Per concorrere bastano un certificato con i voti della licenza e una dichiarazione del Comune sulle condizioni economiche della famiglia. I documenti, in carta libera, dovranno essere spediti raccomandati entro il 31 luglio a «La Stampa, Borse di studio, Torino». In agosto i prescelti riceveranno la notizia della assegnazione.**

### Un liceale annega in un lago

**Era in gita per la promozione**

(Dal nostro corrispondente)

Bergamo, 17 giugno.

(p. a.) Uno studente di 19 anni è annegato nel lago di Endine, dove si era recato per una gita in barca. Il giovane, Emilio Ambivero, residente a Treviglio, si era recato sul lago per festeggiare la promozione al liceo.

Il liceale aveva noleggiato una barca e da solo si era spinto verso il largo. Verso mezzogiorno, alcuni conoscenti, non avendolo visto ritornare, cominciavano a preoccuparsi e iniziavano le ricerche. Alcuni pescatori si dirigevano nel punto dove l'Ambivero si era presumibilmente recato ma solo dopo qualche ora riuscivano a rintracciare la barca vuota alla deriva. Il corpo dell'Ambivero è stato ripescato più tardi, non lontano dal punto in cui era stata trovata la barca. Sino ad ora non è stato possibile stabilire come il giovane sia caduto in acqua.

### Gli insegnanti statali inglesi in agitazione per avere aumenti

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 17 giugno.

Come in Italia anche in Inghilterra gli insegnanti sono in agitazione. Dopo mesi di vane trattative con il governo, maestri e professori hanno deciso oggi di ricorrere allo sciopero. La data non è ancora stabilita: gli insegnanti vogliono prima attendere l'esito dei nuovi negoziati con il governo durante il mese di luglio. Se anch'essi falliranno, sarà indetto lo sciopero: presumibilmente in settembre, alla riapertura delle scuole.

La vertenza è di natura salariale. Gli insegnanti britannici guadagnano da un minimo di 520 sterline (910 mila lire) all'anno a un massimo di mille (un milione e 750 mila lire); il governo è disposto a portare il minimo a 600 sterline (un milione e 50 mila lire) e il massimo a 1200 (2 milioni e 100 mila lire): ma gli educatori insistono perché questi limiti siano innalzati, rispettivamente, a 700 sterline (un milione e 225 mila lire) e a 1300 (2 milioni e 275 mila lire). Gli insegnanti in agitazione sono 240 mila, cioè tutti quelli rimunerati dallo Stato e dalle autorità locali. Non protestano invece quelli che dipendono dai numerosi istituti privati e le cui retribuzioni sono maggiori.

La decisione di scioperare è stata presa ad uno speciale «congresso d'emergenza» del «Sindacato nazionale degli insegnanti», nella cittadina costiera di Margate. La mozione è stata approvata con un modesto margine di voti e contro la vigorosa opposizione del comitato direttivo. Coloro che osteggiavano un'astensione dal lavoro sostenevano, primo, che gli insegnanti hanno il dovere di non abbandonare i propri alunni e, secondo, che non sarebbero in grado di sostenere, finanziariamente, il costo di uno sciopero prolungato.

Secondo i progetti oggi approvati, vi sarà prima uno sciopero nazionale di ventiquattro ore, cui seguiranno agitazioni regionali. Un giorno, ad esempio, incroceranno le braccia tutti gli insegnanti di certe contee: il giorno successivo quelli di certe città. Qualora il governo non cedesse, questi scioperi locali continuerebbero «per estesi periodi».

**m. ci.**

### Monete d'oro per un milione rubate su un aereo a Francoforte

Francoforte, 17 giugno.

Otto giorni dopo l'audace furto di una cassa d'oro del valore di 10.000 marchi (circa un milione e mezzo) all'aeroporto di Francoforte, dei malfattori hanno sottratto dall'aereo Londra-Francoforte 250 monete d'oro per un valore di 9000 marchi (un milione e 300 mila lire) senza lasciare tracce.

# ULTIME NOTIZIE

## La risposta americana al memorandum di Kruscev

# Kennedy respinge le proposte russe per il disarmo e la tregua nucleare

**Consegnata a Mosca una nota di 2500 parole - Washington ritiene che si debba discutere prima la moratoria atomica, poi il disarmo generale; "inaccettabili" la commissione tripartita per i controlli ed il limite di tre ispezioni all'anno - Gli Stati Uniti insistono sulla volontà di negoziare in "un'atmosfera di fiducia", ma mettono in dubbio che l'Urss desideri l'accordo**

*(Dal nostro corrispondente)* New York, 17 giugno.

Il presidente Kennedy ha respinto oggi le proposte sul disarmo e sulla tregua nucleare avanzate da Kruscev nei due memorandum di Vienna. In una nota di 2500 parole, consegnata al governo di Mosca, Kennedy afferma che occorre discutere prima la moratoria atomica, poi il disarmo generale (Kruscev vuole abbinare i negoziati); che la commissione tripartita per i controlli degli esperimenti nucleari è «inaccettabile», perché il diritto di veto di uno dei tre membri renderebbe vana, in pratica, la sorveglianza; che il limite di tre ispezioni all'anno è «insufficiente», perché lascerebbe ampio margine per prove clandestine, considerata la inadeguatezza degli strumenti scientifici oggi conosciuti a distinguere una esplosione atomica inferiore ai 19 Kiloton (un Kiloton è eguale a mille tonnellate di esplosivo convenzionale) da un terremoto di eguale intensità.

Il governo degli Stati Uniti insiste sulla volontà di proseguire i negoziati in un'atmosfera di fiducia, ma mette in dubbio che l'Unione Sovietica desideri «sinceramente» di giungere ad un accordo. Per l'America è urgente firmare «senza indugio» un trattato sull'arresto degli esperimenti nucleari, che faciliterebbe in larga misura i progressi realizzabili nei successivi negoziati per un disarmo generale; Washington è disposta ad attuare un programma di ricerche per migliorare la tecnica di identificazione degli scoppi, e fa appello alla Russia perché cooperi a questo piano.

Dopo avere affermato che un accordo internazionale per la sospensione nucleare continuerà a rappresentare l'obiettivo fondamentale del governo americano, la nota deplora che, malgrado proposte costruttive formulate dagli Stati Uniti e dalla Gran Bretagna, si debba constatare che nessun gesto corrispondente è stato compiuto da parte dell'Urss allo scopo di ridurre le divergenze di vedute tra le due parti, così come sarebbe stato lecito pensare, in seguito a [illegible] dichiarazioni russe.

«Un concreto accordo sulla messa al bando delle armi nucleari — si legge nel documento — concluso al più presto a Ginevra, sarebbe di capitale importanza per i popoli di tutto il mondo, in quanto dimostrerebbe la volontà delle maggiori potenze di subordinare i loro interessi nazionali al più alto scopo di creare nel mondo un ordine di maggiore stabilità e pace».

La nota respinge poi la proposta sovietica di limitare a tre le ispezioni «in loco» intese a constatare l'effettiva osservanza della tregua e l'integrale applicazione degli accordi eventualmente raggiunti in materia di messa al bando degli ordigni nucleari, e quella relativa all'istituzione di un organismo di controllo tripartito in cui, secondo la tesi di Mosca, dovrebbero essere rappresentati il blocco sovietico, l'Occidente e i paesi neutrali, con poteri di veto. Il parere di Washington è che un organismo simile renderebbe praticamente impossibile ogni effettiva sorveglianza. La proposta sovietica di un direttivo tripartito — sottolinea il memorandum — costituisce peraltro un passo indietro rispetto alle precedenti posizioni del Cremlino che si era dichiarato d'accordo sulla designazione di «un solo imparziale amministratore scelto di intesa fra le due parti».

Il definitivo naufragio della conferenza a tre di Ginevra (che l'America teme, ma non auspica) è presentato da Kennedy in termini drammatici. Il presidente mette in rilievo il fatto che altre nazioni si sentirebbero in dovere di assicurare la propria difesa mediante un equipaggiamento atomico, così che queste armi micidiali comincerebbero a proliferare un po' ovunque nel mondo, aumentando i pericoli di guerra.

Infine Kennedy esorta il governo di Mosca a rivedere il proprio atteggiamento in seno alla conferenza di Ginevra e a prendere in seria considerazione le oneste proposte di Washington, allo scopo di raggiungere al più presto possibile un accordo sulla sospensione definitiva degli esperimenti nucleari, accordo che faciliterebbe grandemente una intesa sull'altro grande problema dei nostri giorni: quello del disarmo. Il Presidente degli Stati Uniti avverte Kruscev che se egli continuerà nella sua politica ostruzionistica, dovrà assumersi la responsabilità delle conseguenze negative che ne verranno. **a. b.**

### La reazione dei russi a Ginevra: «Il rifiuto è un fatto serio»

Ginevra, 17 giugno.

La prima reazione russa al «memorandum» americano è giunta da Ginevra. Un diplomatico sovietico ha dichiarato che il rifiuto del presidente Kennedy di accettare la «ragionevole proposta» di Kruscev è «un fatto serio», e contribuisce a porre i negoziati ginevrini sulla [illegible] delle esplosioni nucleari a scopo sperimentale «in una posizione quanto mai interessante, che non mancherà di essere esaminata a fondo».

David Ormsby-Gore, capo della delegazione britannica alla conferenza nucleare, ha appoggiato la tesi di Kennedy ed ha aggiunto che «il governo britannico è stato consultato e concorda completamente con quello americano».

### Le prime dichiarazioni del Presidente del Consiglio

Roma, 17 giugno.

Il quadrireattore «DC-8» dell'Alitalia, con a bordo l'on. Fanfani di ritorno dall'America, è giunto all'Aeroporto di Fiumicino alle 11,41, atterrando sulla pista numero 1 da qualche giorno riaperta al traffico normale.

L'on. Fanfani ha fatto al suo arrivo la seguente dichiarazione: «Grande è la mia gioia di tornare in patria dopo otto giorni di lavoro proficuo al servizio del nostro Paese in cooperazione con i nostri alleati; lavoro proficuo nel campo della politica internazionale, e, mi pare, anche della politica nazionale. Per la politica internazionale — ha proseguito l'on. Fanfani — la partecipazione a costruttive conversazioni con il presidente Kennedy e i governanti degli Stati Uniti ha potuto recare un contributo a identificare meglio gli aspetti delicati della attuale situazione.

«Riteniamo che, seguendo con attenzione amorevole e fiducia questa situazione, si potranno superare gli aspetti delicati di essa e consolidare quindi, nella libertà, la pace. E' stato di grande conforto per me, ha continuato il presidente del Consiglio, leggere ieri sera il discorso che il presidente Kennedy ha rivolto a Washington ai partecipanti alla conferenza nazionale della economia e dello sviluppo. Esso conferma, più di ogni altra testimonianza, che la voce dell'Italia non è una voce né dimenticata, né inascoltata.

«Per quanto riguarda la politica nazionale, ha proseguito Fanfani, ritengo che un atto di politica nazionale costruttiva e utile sia stato quello di avere soddisfatto l'attesa dei cittadini americani di origine italiana».

Il presidente Fanfani all'arrivo è stato ossequiato da numerose personalità, tra le quali il vice-presidente del Consiglio Piccioni, i ministri Codacci Pisanelli, Colombo, Bosco, Sullo, Pastore, Pella, Giardina, Rumor, Bo e Martinelli, i sottosegretari Delle Fave, Russo e Dominedò; il segretario generale del Ministero degli Esteri, ambasciatore Attilio Cattani.

### Sukarno a Roma



**Il Presidente della Repubblica di Indonesia è a Roma in visita privata. Eccolo al suo arrivo ieri a Fiumicino** (Telefoto)

# Si teme per oggi a Parigi una nuova ondata di terrorismo

**E' l'anniversario dell'appello alla Resistenza che De Gaulle lanciò nel '40 da Radio Londra - Cinque feriti per la bomba esplosa la scorsa notte presso l'Eliseo**

(Nostro servizio particolare) Parigi, 17 giugno.

*Come ogni sabato, i parigini hanno parzialmente vuotato la città per andare in campagna e il sole, che ha fatto capolino dopo più di un mese di assenza, ha favorito l'esodo. Ma le autorità sono inquiete: domani è il 18 giugno, anniversario dell'appello che il generale De Gaulle lanciò nel 1940 da Radio Londra per esortare i francesi alla resistenza e alla disobbedienza verso il governo del maresciallo Pétain. Coloro i quali ritengono che la disobbedienza al governo è legittima anche oggi a proposito dell'Algeria, non approfitteranno dell'anniversario per manifestare la loro opinione mediante nuovi attentati? La bomba esplosa la notte scorsa a 300 metri dal palazzo dell'Eliseo è considerata un avvertimento.*

*Erano le 23 quando lo scoppio ruppe i vetri di numerose case del Faubourg St. Honoré e dette l'allarme alle forze dell'ordine. La bomba era esplosa in un cestino per la carta agganciato al palo indicatore delle fermate dell'autobus. All'appello delle sirene le autoambulanze arrivavano rapidamente e già gli agenti di polizia avevano raccolto cinque feriti, tra cui un giornalista inglese da pochi giorni a Parigi e che si trova tuttora all'ospedale fra la vita e la morte. Gli altri stasera sono considerati fuori pericolo.*

*Si considera a Parigi che l'esplosione della notte scorsa ha l'aspetto di una sfida. Il palazzo dell'Eliseo, infatti, è sorvegliatissimo. I camion della polizia sono fermi a tutte le cantonate in un raggio di due o trecento metri, giorno e notte, e gli uomini delle compagnie repubblicane di sicurezza, elmo in testa e mitra in pugno, vigilano ai crocevia che conducono alla presidenza della Repubblica. Un attentato a trecento metri di distanza sembrava impossibile.*

*Gli agenti che ieri sera erano di guardia alla cantonata vicina al punto dell'esplosione videro passare a tutta velocità un'automobile verde col parabrezza rotto, ma non ebbero il tempo di registrarne la targa. Constatarono soltanto che finiva con la cifra 9 e la lettera A, il che significa che è immatricolata in Algeria. Le indagini per rintracciarla fino a stasera non hanno dato alcun risultato.*

*Anche ad Algeri l'atmosfera è molto tesa, secondo informazioni giunte a Parigi. La cosiddetta «Organizzazione armata segreta» ha lanciato parole d'ordine che lasciano intravvedere nuove manifestazioni di violenza ed i francesi ascoltano ogni sera alla radio le trasmissioni clandestine con le quali il generale Salan promette un'azione prossima. Perciò le autorità hanno deciso di rinforzare notevolmente il servizio d'ordine e si dice a Parigi che 25 mila soldati almeno controllano oggi Algeri, senza riuscire tuttavia a impedire che durante la notte manifestini di propaganda per l'Algeria francese vengano deposti nelle cassette delle lettere.*

*Che ad Algeri le autorità si aspettino avvenimenti gravi sembra dimostrato dalle parole che il generale Ailleret ed il rappresentante del governo Jean Morin hanno detto ieri parlando della situazione: «La O.A.S. può assassinarci, ma ciò non servirebbe a nulla»; e che anche a Parigi non s'escludano complicazioni è egualmente dimostrato dal fatto, sinora poco noto, che al palazzo dell'Eliseo è stato installato nei giorni scorsi un impianto nuovissimo per permettere al capo dello Stato di rivolgersi al paese per tramite della televisione senza che sia necessario l'arrivo dall'esterno di camion con gli apparecchi speciali.* **l. m.**

### Adenauer chiede alla Russia libere elezioni per l'unità tedesca

*(Dal nostro corrispondente)* Bonn, 17 giugno.

Dinanzi alle due Camere riunite in seduta plenaria per la solenne commemorazione dell'ottavo anniversario della rivolta antisovietica di Berlino (17 giugno 1953), il cancelliere Adenauer ha esortato la Russia a riunificare la Germania con libere elezioni.

Per dare maggiore validità al suo appello e ricordare anche agli occidentali gli antichi impegni, Adenauer ha citato la dichiarazione firmata dal presidente Eisenhower e da lui stesso a conclusione della sua visita negli Stati Uniti il 28 maggio 1957. Adenauer ha dato lettura di quel documento con particolare solennità: «... La Germania, vi si legge, deve venire riunificata con mezzi pacifici e su base democratica. Se i capi sovietici vogliono veramente la pace e la distensione possono dimostrarlo nel migliore dei modi concedendo la riunificazione della Germania con le elezioni libere. Il presidente degli Stati Uniti e il cancelliere federale dichiarano che l'unità della Germania non offre all'Unione Sovietica motivo di preoccupazioni. Non è infatti proposito dei due governi trarre vantaggi militari dall'unità tedesca. I due governi sono pur sempre disposti a studiare misure di sicurezza in concomitanza con la riunificazione della Germania».

«Questa dichiarazione — ha soggiunto testualmente Adenauer — ha tuttora piena validità. Ai tedeschi di Berlino e della zona sovietica io dico pertanto: conservate tenacemente la speranza e la fede nell'unità del paese, nella libertà e nella pace». Quest'anno, aveva esordito Adenauer, i tedeschi commemorano il giorno dell'unità nazionale con particolare serietà: «Perché, se tutti i segni, compreso il discorso di Kruscev alla televisione, non ci ingannano, l'Unione Sovietica insisterà per nuovi negoziati internazionali su Berlino». **m. c.**

### Aperto a Cuneo il Convegno sui problemi dei comuni montani

Cuneo, 17 giugno.

Alla Camera di Commercio si è aperto stamane il convegno sui problemi medico-sociali dei comuni montani dell'arco alpino.

Fra le altre autorità era presente il sen. Giraudo, sottosegretario alla presidenza del Consiglio, in rappresentanza del governo.

Nella sua qualità di presidente dell'Unione nazionale comuni ed enti montani, Giraudo ha tenuto la prolusione ufficiale. Il sottosegretario ha messo in risalto l'importanza del convegno e la necessità di studiare a fondo i problemi della montagna, in particolar modo quelli dei consigli di valle. «Occorre aiutare le popolazioni montane — ha concluso il sen. Giraudo — ed a questo riguardo è necessario il concreto appoggio del governo e di tutti gli enti a cui stanno a cuore i problemi delle nostre montagne, molti dei quali purtroppo sono ancora insoluti».

Il congresso continuerà domani pomeriggio e lunedì.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

### Stato Civile di Torino

16 giugno 1961

NATI. — Lega Floriana; Fuscell Cinzia; Ferrero Maurizio; Alberto Alfredo; Ceddia Maria; Masseo Leonarda; Neta Giuseppe; Ripamonti Silvio; Caperale Franca; Rego Loredana; Verino Renata; Taddia Adele; Giorgetti Anna; Molette Renato; Passador Daniela; Crete Mariaenrica; Scarafiotti Rosanna; Scarafiotti Lucia; Cociani Daniela; Saitta Antonella; Biancotto Mariagrazia; Bianacco Silvana; Andrietta Vincenzo; Brecci Giovanna; Melani Alfonso; Agnelini Bruno; Russo Giovanna; Russo Ernesto; Facro Pietro; Feane Franco; Morales Antonietta; Remi Gianpiero; De Felice Clara; Iannetta Anna; Gatti Laura; Peralgo Pierluigi; Crasa Maura; Bianco Antonella; Michi Massimo; Zaili Massimo; Antonucci Alberto; Cravero Franco; Rossetto Piero; Barbieri Ripalta; Mezzogeri Catia; Rossi Irene; Fiorulli Agrippino; Tuckia Laura; Farris Andreina; Sarno Stefania; Bertone Patrizia; Bertone Nadia; Doersbeg Marco; Demichelis Walter; Cravero Chiara; Maina Maurizio; Baccan Massimo; Paradiso Maria; Bellone Domenico; Ghiazza Rita; Cardia Eleonora; Orlando Eugenio; Preterotti Rosanna; Franzoni Domenico; Carlucci Michele; Cadeglani Roberto; Centore Roberto; Pucero Ivo; Mariaidi Angelo; Viviani Maura; Gentile Stella; Merlino Roberta.

MORTI. — Gribaudi Andrea, anni 81, nato a Torino, commerciante, abitante in corso Principe Oddone 42; Bressi Luigia, a. 63, Torino, c. S. Maurizio 71; Petretti Gabriele, a. 63, Torino, v. Ciriè 37 bis; Cavalli Giovanni, a. 60, Montechiaro Acqui, c. Trapani 88; Ioppolo Teresa v. Buttafarro, anni 84, Tortorici, c. Unione Sovietica 70; Cordiale Giovanni, a. 47, Torino, commerc., v. Pisa 60.

Deceduti in ospedali: Vottero Irma, a. 38, Mompantero; Truffa Giustina ved. Bergatto, a. 75, Torino; Tanzariello Luca, a. 67, Ostuni; Cravero Ernesto, a. 68, Torino; Basio Maria in Fiorio, a. 75, Sangano; Pellegrino Ivo, a. 21, Caraglio, port. d'alb.; Abarati Achille, a. 77, Serravalle Scrivia; Camisola Guglielmo, a. 39, Torino, oper.; Gaffoglio Pio, anni 61, Mathi; Valle Fiorentino, a. 80, Passerano, commerc.; Chiesura Cesira ved. Gatti, a. 61, Venezia; Tovo Maurizio, a. 80, Mombello Monf.

Matrimoni 30 - Nati 72 - Morti 18

18-6-1960 18-6-1961
Nell'anniversario della tristissima dipartita della cara
**Enrica Giachino Castello**
Il marito, la piccola Enrica, la mamma e i famigliari la ricordano con Messe di suffragio a Coccomato lunedì 19 alle ore 7, ed in Torino mercoledì 21 alle ore 7.30 nella parrocchia di S. Giulia.
— Torino, 18 giugno 1961.

# Giamaica, Trinidad e le piccole Antille saranno nel '62 uno Stato indipendente

**Le isole formeranno la «Federazione delle Indie Occidentali» - Attualmente sono colonie inglesi**




*(Dal nostro corrispondente)* Londra, 17 giugno.

(m. cl.) - Un nuovo Stato indipendente apparirà, il prossimo anno, sugli atlanti politici. E' la «Federazione delle Indie Occidentali», il cui futuro è stato discusso, in queste settimane, da una grande conferenza indetta a Londra dal ministro per le Colonie. Oggi, terminati i lavori del lungo convegno, il governo inglese si è impegnato a concedere alla Federazione, il 31 maggio 1962, tutti i poteri di uno Stato sovrano e indipendente.

La «West Indies Federation» (formalmente, già in vita dal '58) si distinguerà dagli altri Stati del mondo per la sua straordinaria struttura geografica. Il suo territorio è costituito da una costellazione di isole che punteggiano il Mare delle Antille, per quasi duemila chilometri, dalle acque di Cuba fino quasi alla costa venezuelana. Capitale della Federazione sarà Port of Spain, il capoluogo di Trinidad, l'isola più meridionale del vastissimo arcipelago.

Oltre a Trinidad, il nuovo Stato abbraccerà Giamaica, Tobago, Barbados, più i due gruppi delle Leeward e delle Windward. Il primo comprende Antigua, Barbuda, Montserrat; il secondo, Dominica, Granada, Saint Vincent, Santa Lucia e altre isole minori. Successivamente, entreranno forse nella Federazione anche le «Isole Vergini» nonché l'Honduras britannico e la Guyana britannica, due territori, questi, sulla costa americana. L'attuale «West Indies Federation» — i cui membri sono o colonie o protettorati inglesi — ha una popolazione complessiva di circa quattro milioni d'abitanti, di cui la maggioranza vive a Giamaica.

Questa nuova unità politica avrà indubbiamente un effetto benefico sulla turbolenta atmosfera delle Antille, ma il governo federale dovrà prima risolvere numerosi e complessi problemi, dei quali il più arduo è la povertà dei suoi sudditi. La questione è tanto più grave, in quanto la principale valvola di sicurezza di queste isole — l'emigrazione — è ora in serio pericolo. Quasi cinquantamila «westindiani» si trasferiscono, ogni anno, in Inghilterra e molti, in questo Paese, vogliono adesso fermare, o ridurre, tale afflusso.

Quel che è certo è che il nuovo Stato avrà bisogno di grandi agevolazioni economiche ed è per tale motivo che, nei prossimi mesi, i suoi futuri rapporti con Londra saranno studiati alla luce di un'eventuale adesione inglese al «Mercato comune».

# ULTIME DI CRONACA

## Giovane di ventiquattro anni muore per una caduta dalla motocicletta

All'ospedale Santa Croce di Moncalieri è deceduto ieri mattina un giovane di 24 anni — Luciano Capello detto Francesco, abitante a Nichelino in via Damiano Chiesa 22 — che era ricoverato da giovedì scorso in seguito ad incidente stradale. In quel giorno il Capello procedeva in motocicletta per via XXV Aprile in compagnia di Antonio Muzzachi, di 27 anni, abitante a Torino in corso Chieri 38, il quale sedeva sul sellino posteriore. I due giovani stavano rientrando dal lavoro. Nei pressi del laboratorio di marmi Varini, il Capello perdeva l'equilibrio a causa del fondo stradale sconnesso; la moto sbandava, abbatteva due paracarri e si rovesciava in un prato mentre i due giovani venivano sbalzati a parecchi metri di distanza. Il Capello aveva riportato la frattura della colonna cervicale e il Muzzachi la frattura della gamba sinistra.

### Fa annullare il matrimonio all'insaputa della moglie

Una sentenza emessa dal Tribunale della Repubblica di San Marino riapre una vicenda matrimoniale che si trascina da parecchi anni. Nel 1923 la signorina G. B. si sposava con un medico torinese, il dott. B. S. Dal matrimonio nacquero due figli, ma nel 1936 tra i coniugi venne dichiarata la separazione per colpa della moglie che aveva abbandonato il marito. Da allora i due non si incontrarono più, pur mantenendo rapporti con i figli e con i parenti.

Nel 1953 la signora G. B., avendo bisogno di un certificato di stato civile, si accorse di essere diventata «signorina». Il marito, con sentenza del 22 ottobre 1951 del Commissario della Legge di San Marino, era riuscito ad ottenere la dichiarazione di nullità del matrimonio in contumacia della moglie. Aveva pure addotto vizi di consenso all'epoca del matrimonio, contratto, a suo dire, per violenza e coercizione.

La signora G. B. ricorreva al Tribunale di San Marino denunciando per falso il marito, la cognata ed un'altra donna che il professionista torinese aveva nel frattempo sposato. L'istruttoria fu lunga e laboriosa, solo il mese scorso il Tribunale di San Marino ha emesso la sentenza con la quale il medico e le false testimoni vengono condannati per falso.

Ora la signora G. B. dovrà iniziare un'altra causa per ottenere la revoca della sentenza con la quale il suo vincolo matrimoniale è stato annullato e ciò anche per rivendicare tutti i danni morali e materiali. Si tenga presente, tra l'altro, che, in base alla legge italiana, la G. B. da oltre dieci anni ha perso ogni diritto agli alimenti. La sentenza penale, infatti, le ha già concesso una provvisionale di 2.280.000 lire. E' chiaro comunque che la prima moglie cederà la qualifica di «signora» alla seconda consorte del medico torinese.

---

Con la Benedizione Papale, dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro, è mancato il
**Cav. Manfredo Rossaro**
Capitano in congedo
Angosciati lo piangono, la moglie Maria Guerzo, le figlie Anna, Elsa, Edda col marito Giuliano Guidicini e figli, Egle col marito Domenico Cotto e bimbo; il fratello Ezio, la sorella Elsa De Giovannini, la cognata Giovanna De Regibus e famiglie; la suocera; parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Giuseppe Rapacciuolo. Per volontà dell'estinto si prega di non inviare fiori, ma devolvere eventuali offerte al Santuario di S. Teresina. I funerali avranno luogo domenica 18, ore 9, da via Torricelli 61. La salma sarà tumulata a Vercelli.
— Torino, 17 giugno 1961.

Nell'esprimere sincero cordoglio per la grave perdita dell'amico
**Cav. Manfredo Rossaro**
ex presidente dell'Ucei
Vincenzo Castaldi (Cardin) si unisce commosso al dolore della famiglia.
— Torino, 17 giugno 1961.

La famiglia Maliga partecipa al lutto della famiglia Guidicini per la scomparsa del signor
**Manfredo Rossaro**
— Torino, 18 giugno 1961.

Si associano al dolore della famiglia gli amici:
Piero Accornero
Giovanni Pagliano
Giacomo Ragona
Francesco Scarrone.

Gli amici e compagni di sport: comm. Paolo Scribante, Giovanni Gatta e cav. Ercole Lazzaro, annunciano la morte del
**Cav. Manfredo Rossaro**
fondatore dell'Ucei e Routier italiano e animatore dello sport ciclistico.
— Torino, 17 giugno 1961.

La Ditta e Manetti si associa al dolore del suo collaboratore Giuliano Guidicini per la perdita del suocero
**Cav. Manfredo Rossaro**
— Torino, 18 giugno 1961.

Dirigenti, Impiegati ed Operai della Zambelli spa partecipano al lutto della dottoressa Anna Rossaro per la perdita del
**Padre**
— Torino, 18 giugno 1961.

Franco e Amalia Prino prendono parte al dolore della famiglia Rossaro.

Il giorno 17 c.m. ha finito le sue sofferenze, sopportate con cristiana rassegnazione
**Nina Moretti n. Ardizzone**
L'annunciano addolorati: il marito, i figli: Pier Luigi, Elli Carlo, Tullio, Guido, le nuore, il fratello, i nipoti Massimo e Stefano ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo domani 19 corr. alle ore 14.30 da via Arquata 23. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 giugno 1961.

La Società Wallat partecipa vivamente al dolore del signor Pier Luigi Moretti per la scomparsa della sua adorata
**Mamma**
— Torino, 18 giugno 1961.

Si uniscono al dolore di Pier Luigi Moretti:
Renata e Walter Fallori
Lidia Tesarolo
Olinio Sottovia
Carlo Zaglio
Piero Gardin
Omero Rizzi
Bruno Caraggio
Giuliano Parodio
Eugenio Squillario
Giovanni Bebbio.
Si associano famiglie Roccia, Scarpinato.

Questa mattina è spirata l'anima buona di
**Attilio Coda Bertetto**
A funerali avvenuti, come da espresso desiderio dell'estinto, ne danno l'annuncio l'angosciata moglie Corinna Versolatto con la figlia Ivonne, sorelle, cognati, zie, nipoti, cugini e parenti tutti. La cara salma riposa nel cimitero di Oropa.
— Biella, 14 giugno 1961.

La Ditta F.lli Razzano, Miretti & C. Torino ricordando l'affezionato collaboratore di lunghi anni di lavoro
**Attilio Coda Bertetto**
prende parte vivissima al grande dolore della famiglia cui i soci della ditta sono legati da particolari vincoli di sincera amicizia.
— Torino, 14 giugno 1961.

Munita dei conforti religiosi, dopo breve malattia è spirata la signorina
**Metilde Lupo**
Ne danno addolorati il triste annuncio: i cugini Franchetto, Tinivella, Gianotti, parenti tutti. La sepoltura avrà luogo in La Loggia domenica 18 corr. alle ore 17 partendo dall'abitazione dell'estinta via Bistolfi 49. La Messa solenne verrà celebrata nella parrocchia di La Loggia lunedì 19 alle ore 8. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— La Loggia, 16 giugno 1961.

Il notaio Francesco Zoppi e famiglia partecipano addolorati la dipartita della signorina
**Metilde Lupo**
— La Loggia, 16 giugno 1961.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
**Giovanni Girodo**
d'anni 64
Anziano Fiat Maestro del lavoro
Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie Gina Filippa, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 18 giugno alle ore 14.30 partendo da via Zara 10, Grugliasco (Lesna S. Maria). La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Grugliasco, 17 giugno 1961.

Munita di conforti religiosi ha terminato la sua vita terrena la
**N. D. Giuseppina De Orchi nata Torta**
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio il figlio dott. ing. Amedeo con la moglie Renza Scaglione, i nipoti, i cugini e la fedelissima Paola Tergiano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Riva presso Chieri, 15 giugno 1961.

E' mancata
**Maria Moriondo ved. Canta**
L'annunciano: i figli, genero, l'affezionata nipotina. I funerali domani alle ore 10,30 da via Deberardi 2. La presente serve come partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 giugno 1961.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
**Giovanni Cargnino**
gli amici:
Secondo Varetto
Giuseppe Carlino Gari
Francesco Carino
Angelo Ciachino
Carlo Chiabotto
Carlo Terzano
Lorenzo Perino
Giacomo Foco
Ernesto Crasso
Garbolino
Mario Sciutto
Giuseppe Bruna
Antonio Olivero
Eugenio Cirlotto
Giuseppe Bertolo e rispettive famiglie;
Gruppo Alpini Borgaro
Comm. - Castello.
— Borgaro, 17 giugno 1961.

1957 1961
**Prof. Dott. Luigi Bruzzone**
Vive sempre nel cuore di sua moglie e dei suoi cari. La S. Messa in Frossasco il 21 giugno, ore 8.
— Torino, 18 giugno 1961.

1955 1961
**Elisa Baretto**
I suoi cari la ricordano con grande immutato affetto.
— Torino, 18 giugno 1961.

Angosciati, con nel cuore la cristiana certezza di riabbracciare in cielo il loro adorato
**Rag. Silvano Cordero**
così tragicamente scomparso, non potendo farlo personalmente, la famiglia ringrazia, profondamente commossa e confortata da così unanime dimostrazione d'affetto. Un particolare ringraziamento al personale dell'ospedale S. Giovanni ed ai buoni e generosi funzionari della Stampa che con tanto amore gli hanno prestato le prime cure. La Messa di trigesima verrà celebrata il 9 luglio 1961 alle ore 12 nella parrocchia di S. Giulia.
— Torino, 18 giugno 1961.

Gesù disse: «Io sono la Risurrezione e la Vita; chi crede in Me, anche se muore, vivrà...». (Giovanni 11-25).
Dopo breve malattia è mancato all'affetto dei suoi cari
**Giulio Nutarelli**
Ne danno il triste annuncio: la moglie Maddalena Piccinini; i figli Vera col marito Giuseppe Morelli e figli, Wanda col marito comm. Italo Colombo e figli, Severino con la moglie Giovanna Zampedri e figli, parenti tutti. I funerali domani 19 corrente alle ore 8 partendo da corso Peschiera 180. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 giugno 1961.

Dirigenti, Colleghi e Collaboratori tutti della Fiat Direzione Superiore Tecnica Autoveicoli, profondamente commossi partecipano al dolore del signor Severino Nutarelli per la morte del suo carissimo babbo signor
**Giulio Nutarelli**
— Torino, 18 giugno 1961.

Lidia e Gino Palmerio prendono viva parte al dolore di Wanda per la scomparsa del suo caro
**Babbo**
— Torino, 18 giugno 1961.

Gli amici Patrizia, Mariuccia, Franco, Guido Martinetti, Grazia e Valeria Silva prendono viva parte al dolore di Patrizia e Dirce per la perdita del caro
**Nonno**
— Torino, 17 giugno 1961.

Ferruccio e Anna Silva partecipano al dolore del sig. Severino Nutarelli e famiglia, per la scomparsa del
**Padre**
— Torino, 18 giugno 1961.

Lidia, Carlo Palmerio con sincero cordoglio.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari
**Anna Rosa ved. Marenco**
Ne danno il triste annuncio: figli, nuore, generi, nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo domenica 18 alle ore 16 in Chiusa di Pesio (Cuneo).
— Chiusa di Pesio, 17 giugno 1961.

Direzione, Dipendenti dell'Albergo Bologna prendono viva parte al grave lutto che ha colpito il contitolare sig. Pasquale Marenco per la dolorosa perdita della mamma
**Anna Rosa ved. Marenco**
— Chiusa Pesio, 17 giugno 1961.

Le famiglie del geom. Ludovico Navone, del dott. Giuseppe Navone, e del sig. Gaetano Prencipe prendono viva parte al dolore del socio ed amico Pasquale Marenco per la perdita della cara mamma
**Anna Rosa ved. Marenco**
— Chiusa Pesio, 17 giugno 1961.

Il Personale del Cinema Fiamma si associa.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
**Lio Cravero**
(Calzaturo)
di anni 40
Ne danno l'annuncio: la moglie, i figli, il papà Pietro, la mamma, il fratello, la sorella, i suoceri, il cognato, la cognata, zii e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 18 corr. alle ore 15 partendo da via Beato Valfrè n. 16.
— Bra, 17 giugno 1961.

La famiglia Giuseppe Fassino prende viva parte al dolore della famiglia Cravero per la scomparsa del caro cugino
**Lio**
— Torino, 17 giugno 1961.

I cugini Artusio prendono viva parte al dolore della famiglia Cravero per la scomparsa del caro
**Lio**
— Saluzzo, 17 giugno 1961.

L'Amministrazione Comunale annuncia con dolore il decesso del consigliere
**Michele Olivetti**
e prende viva parte al dolore della famiglia. I funerali oggi ore 16.45 da Cascina Molinetto.
— Caselle, 18 giugno 1961.

Società Cooperativa Produttori Latte Caselle prende parte al dolore per il suo consigliere
**Michele Olivetti**
— Caselle, 18 giugno 1961.

Prendono parte al lutto per la perdita dell'indimenticabile
**Michele Olivetti**
Giuseppe Bruno
fam. Terazza
Giuseppe Mucci
fam. notaio Pema
Giacomo Massaro
Stefano Ferino
Michele Buri
fam. Cena.
— Caselle, 18 giugno 1961.

Biagio Bianco annuncia con grande dolore la morte del suo socio
**Felice Rosso**
— Torino, 18 giugno 1961.

La famiglia Bianco prendono viva parte al dolore della famiglia Rosso.

Il notaio Carlo Antoniotti, il dottor Giorgio Ramonghi, il geom. Pier Sirotti, si associano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del signor
**Felice Rosso**
— Torino, 17 giugno 1961.

Improvvisamente e cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari in Sauze d'Oulx
**Delfino Peraldo**
Albergatore
Ne danno il triste annuncio: la moglie Sabina Oliveti, il figlio Andrea, il papà Antonio, la sorella Elsa, i cognati, le cognate e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Sauze d'Oulx il 19 c.m. alle ore 10. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Sauze d'Oulx, 17 giugno 1961.

Dopo breve malattia è mancato ai suoi cari
**Domenico D'Intino**
Mutilato guerra 1915-18
Addolorati lo piangono: la moglie Maria Pasquarin; cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 18 corr. alle ore 10,30 da via Giolitti 53. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 giugno 1961.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
**Maria Mattiotto in Carena**
Ne danno il doloroso annuncio il marito Felice e la figlia Viviana, la mamma e la sorella. I funerali si svolgono domani via S. Michele del Carso 22, alle ore 10,30.
— Mirafiori, 19 giugno 1961.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
**Alberto Morra**
Angosciati ne danno partecipazione i familiari ed i congiunti tutti. I funerali oggi 18 corr. alle ore 10,30 da via Gherame 15 bis. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 giugno 1961.

19-6-1960 19-6-1961
Nel primo doloroso anniversario della scomparsa di
**Luigi Albera**
la moglie, la figlia Adriana lo ricordano con affettuoso rimpianto e ringraziano la cara memoria a tutti coloro che ebbero per lui stima ed affetto. S. Messa 19 giugno ore 8, parrocchia S. Maria della Scala.
— Moncalieri, 18 giugno 1961.

20-6-1955 20-6-1961
Nel sesto tristissimo anniversario della scomparsa di
**Angelo Toja**
**Margherita Comotto Toja**
la famiglia li ricorda con immutato rimpianto e ricorda la cara memoria a tutti coloro che ebbero per essi stima ed affetto. S. Messa in suffragio mercoledì 21 giugno ore 10.30 in S. Maria delle Rose.
— Torino, 18 giugno 1961.

Elena, Sergio e Giovanna Rosso, ringraziano per l'affettuosa dimostrazione che alla carissima sorella, cognata, zia
**Maria Cuomo**
parenti, amici, conoscenti, superiori e colleghi del Municipio di Torino, hanno voluto tributare. Un particolare ringraziamento al rev.mo Parroco ed alla popolazione di Dusino S. Michele. La Messa in suffragio sarà celebrata il 10 luglio alle ore 7.30 nella cappella Maria Ausiliatrice dei Salesiani, via Piazzi 25.
— Torino, 18 giugno 1961.

E' mancata ai suoi cari
**Cesarina Cassaz ved. Degiovannini**
Ne danno il triste annuncio: le figlie Rosanna, Mirella col marito Piero Banchi, fratello Delfino, sorelle Severina e Anna con rispettive famiglie (in Francia), cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Bibiana ore 10,30 domenica 18 partendo da Torino corso Napoli 2 ore 9,20, segue pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 giugno 1961.

Aldo e Anna Banchi si associano al dolore di Mirella, Piero e Rosanna per la morte della cara
**Mamma**
— Torino, 17 giugno 1961.

Le famiglie Olivetti si associano al lutto della famiglia Degiovannini per la dipartita della signora
**Cesarina Cassaz ved. Degiovannini**
— Torino, 18 giugno 1961.

La famiglia Bertinaria prende parte al dolore che ha colpito la famiglia Degiovannini per il decesso della sua mamma
**Cesarina**
— Torino, 17 giugno 1961.

Personale del Ristorante «San Ciuri» si unisce al dolore che ha colpito la famiglia Degiovannini.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari
**Carlo Matta**
Ne danno doloroso annuncio la moglie Adele Bessi, il figlio Renato, la figlia Fely con il marito Carlo Mina, il papà, papà e mamma Bessi, l'ing. Urbano Carbone e famiglia, parenti tutti. Funerale lunedì 19 corrente ore 10.30 da ospedale Molinette via Santena 5.
— Torino, 17 giugno 1961.

Nino e Lina Chiarmetta si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
**Carlo Matta**
— Torino, 17 giugno 1961.

Igi Chiarmetta
Alberto Vitaloni
Sandro Prato
sono vicini al caro amico Renato per la perdita del suo
**Papà**
— Torino, 17 giugno 1961.

Delegazione Piemontese A.N.I.A. prende viva parte al dolore per la scomparsa del collega
**Carlo Matta**
— Torino, 17 giugno 1961.

Luigi e Vittoria [illegible] con le rispettive famiglie, annunciano con dolore la perdita del caro nipote e cugino
**Carlo Matta**
— Torino, 17 giugno 1961.

Il giorno 12 corr. cristianamente è mancata
**Giovanna Primon ved. Ubertazzi**
Lo annunciano, a tumulazione avvenuta, la figlia Luciana, la sorella, i cognati, le nipoti e parenti tutti. Un sentito ringraziamento ai Medici che assistettero premurosamente la cara estinta ed alle rev.me Suore di N.S. Ausiliatrice di Montpellier che ne confortarono gli ultimi istanti. Si dispensa dalle visite.
— Torino, 18 giugno 1961.

La S.a.s. Carboni Fellini coi Dipendenti tutti, partecipa con profondo cordoglio al dolore del suo amministratore comm. Napoleone Fellini per la perdita della cognata signora
**Giovanna Primon ved. Ubertazzi**
— Torino, 18 giugno 1961.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
**Angelo Marchisio**
d'anni 55
Anziano Fiat
Ne danno il triste annuncio la moglie Renata, i fratelli, sorelle, cognati, cognate, zia, nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo partendo dall'abitazione dell'estinto, via Arona 12, alle ore 16.15 di lunedì 19 giugno.
— Torino, 17 giugno 1961.

Le famiglie Calorio e Fera si uniscono al dolore della cara Renata.

Impiegati, Maestranze della Ditta Manifattura Maria e National-Toys si uniscono al dolore dei titolari per la scomparsa dello zio
**Angelo Marchisio**
— Torino, 17 giugno 1961.

Dopo lunga malattia, munito dei conforti religiosi, è mancato all'affetto dei suoi cari il
**Geom. Carlo Dogliani**
di anni 70
Ragioniere geometra principale del Genio militare in pensione
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Pina Barberis, con i figli Cesare e famiglia, Mario e famiglia, Maria Teresa e marito, Carla; le sorelle damigella Vittoria e Maria col marito generale Sibilla, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 18 corr. alle ore 10.30 partendo dall'abitazione dell'estinto corso Giolitti n. 24. Non fiori ma opere di bene. Un pullman farà servizio dalla parrocchia al cimitero e ritorno.
— Cuneo, 17 giugno 1961.

Dopo una vita dedicata al lavoro ed alla famiglia, è mancato ai suoi cari
**Luigi Fogliatti**
Con infinito dolore lo annunciano la moglie Ernesta Stevano, il figlio Piero e moglie Albina La Rosa, sorella Maria, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'ing. Francesco Graziano, al dottor Giulio Cesare Ferrara ed all'infermiera Enza Orlando (U.C.I.) per le premurose cure prodigategli. I funerali avranno luogo lunedì 19 corr. alle ore 14.30 via Bligny 10. La presente per ringraziamento.
— Torino, 17 giugno 1961.

Dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro è mancato all'affetto dei suoi cari
**Guido Bonino**
Lo annunciano la moglie Mariuccia Cerrato, il figlio Piero, la cognata Gina Cerrato, la madrina Ermelinda Berello e famiglia, i cugini Bertinotti, Caldera, Cagliostro e parenti tutti. I funerali lunedì 19 giugno alle ore 14,30 partendo da corso Regina Margherita 192. La presente è ringraziamento.
— Torino, 19 giugno 1961.

La Direzione Sanitaria della Mali, i Colleghi, il Personale dell'Ambulatorio [illegible] partecipano al dolore del dott. Sebastiano Buttafarro per la perdita della mamma, signora
**Teresa Buttafarro Ioppolo**
— Torino, 17 giugno 1961.

La Direzione, i Professori, il Personale e gli Allievi della Scuola Avv. Morelli partecipano al dolore dei famigliari del compianto
**Dario Siliquini**
— Torino, 14 giugno 1961.

Venerdì 23 alle ore 8.30 nella Cappella dell'Istituto Sociale in via Arcivescovado 9 verrà celebrata una Messa funebre in suffragio della signora
**Dina Cabiati Ferraris**
nel 3° anniversario del decesso. Il gel. Mario Cabiati e la famiglia la ricordano con immutato rimpianto a tutti gli amici.
— Torino, 18 giugno 1961.

Nel quarto anniversario della scomparsa di
**Domenico Converso**
la famiglia, con immutato dolore, lo ricorda a chi lo conobbe ed amò. La Messa di suffragio verrà celebrata mercoledì 21 giugno alle ore 8, nella parrocchia Madonna di Campagna. Si ringrazia chi si unirà alle preghiere.
— Torino, 19 giugno 1961.

**Pasquale Aresca**
Nell'ottavo anniversario la famiglia lo ricorda con immutato affetto e rimpianto.
— Genova, 17 giugno 1961.

RINGRAZIAMENTO
Le famiglie Prario e Pichetto commosse per l'affettuosa dimostrazione tributata alla loro carissima
**Emilia Pichetto in Prario**
sentitamente ringraziano tutti coloro che di presenza, con scritti o qualsiasi forma, si sono uniti al loro grande dolore. La cara salma riposa nel Cimitero di Campiglia Cervo.
— Campiglia, 17 giugno 1961.

# ANNUNCI ECONOMICI

15 **Offerte Lavoro** L. 110 p.p.

(Continua da pag. 10)

**IMPORTANTE** stabilimento costruzione macchine utensili cerca capo reparto praticissimo lavorazione torni, frese, rettifiche, trapani da adibire a turno notturno; operai aggiustatori, tracciatori, rettificatori, alesatori di I e II categoria. Massima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7327 — Torino».

**INDUSTRIA CONFEZIONI [illegible] ABILISSIME OPERAIE CUCITURA MACCHINE MOTORE PRIMA CATEGORIA, RICAMATRICI MACCHINA PEDALE. TELEFONARE 585-892.** A50060

**INDUSTRIA** meccanica cerca personale qualificato e addetti macchina. Garrone, Mantova 11. A50178

**INDUSTRIA METALMECCANICA TORINESE PRIMARIA IMPORTANZA CERCA PER IMMEDIATO INSERIMENTO IN ORGANICO RETTIFICATORI I E II CATEGORIA, FRESATORI II CATEGORIA, ADEGUATE CONDIZIONI RETRIBUTIVE ET ASSISTENZIALI. ASSICURASI MASSIMA RISERVATEZZA. DETTAGLIARE ETA', POSTI OCCUPATI, REFERENZE, PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4200 — TORINO».** A50675

**LABORATORIO** elettrotecnico cerca apprendisti con nozioni di elettronica. Precisare scuole frequentate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4332 — Torino».

**LABORATORIO** elettromeccanico per montaggio e collegamento apparecchiature elettriche e per manutenzione impianti industriali cerca abile elettricista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2120 — Torino». A49454

**LABORATORIO** materie plastiche [illegible] ragazze 15-19anni. Via Pacchiotti 117.

**LABORATORIO** odontotecnico, cerca modellatrici in cera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7312 — Torino».

**LAUREATA** chimica, ottime referenze, assume rappresentanza medicinali Torino e provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5066 — Torino». A47870

**MAGAZZINIERE** fattorino pratico confezione pacchi [illegible] cercasi. Telefonare 553-020. A48559

**MAGLIERISTA** cercasi macchinista rettilinea macchina n. 12. Tel. 234-521.

**MAGLIERISTE** apprendiste cercansi per lavoro domicilio. Telefonare 528-457.

**MANOVALI** per presse 28-44enni cercansi. Presentarsi giorni feriali via Onorato Vigliani 24. A49872

**MEDIA** industria cerca operaio calibrista veramente capace, retribuzione adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A49712

**MOBILIFICIO CERCA PROVETTI FALEGNAMI E ADDETTI MACCHINA 25-40ENNI, MASSIMA SERIETA'. REFERENZIARE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4338 — TORINO».**

**OFFICINA** macchine utensili piazza Rivoli, cerca alesatorista I categoria, disposto fare turni, massima retribuzione. Telefonare 775-721, 753-586.

**OFFICINA** meccanica cerca aggiustatore attrezzista manutenzione macchine. Presentarsi via Susa 3. A49781

**OFFICINA** meccanica di precisione cerca ragazza apprendista per facile lavoro. Telefonare 63-742. [illegible]

**OFFICINA** meccanica di precisione cerca tornitori e rettificatori di I e II categoria. Trattamento ottimo. Telefonare 731-791. A49730

**OFFICINA** meccanica zona Nichelino assume [illegible] per produzione in serie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4309 — Torino». A49671

**OPERAI** da 23 a 35 anni con prime cognizioni tecniche disegno meccanico et strumenti lavoro, importante industria metalmeccanica torinese cerca per inserimento organico quali addetti macchine previo corso pratico iniziale istruzione di un mese retribuito. Possibilità successiva qualificazione. Assicurasi massima riservatezza. Indicare età, posti occupati, grado preparazione professionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4201 — Torino». [illegible]

**PARRUCCHIERE** per signora cerca abilissima lavorante. Telefonare 41-500.

**PARRUCCHIERE** signora cercasi due volenterose apprendiste manicure e pettinatrici. Telefonare 241-566.

**PER** villeggiatura montagna coniugi anziani cercano tuttofare capace referenziata. Telefonare 653-705, dalle ore 8 alle 12. A50006

**PETTINATRICE** cerca apprendista. Telefonare 585-437 oppure presentarsi, via Gioberti 80. A49717

**PETTINATRICE** cerco capace assumere direzione negozio. Telefonare 396-535.

**PRATICO** lavaggi assumerebbe subito autorimessa, Via Aosta 22. A51154

**PRIMARIA** Casa modellista cerca per primi agosto abilissime lavoranti stiratrici confezione fantasia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4314 — Torino».

**RAGAZZA** 15-20 anni apprendista meccanica cercasi. Giarda, Barbaroux 42.

**RAGAZZO** abile magazziniere fattorino cercasi. Presentarsi Ford, via Saluzzo 47.

**RISTORANTE** cerca aiutocuoco e lavapiatti subito. Telefonare 80-197.

**SARTORIA** signora cerca abilissima lavorante fantasia et aiutante. Telefonare 518-356. A49777

**SIGNORA** anziana cerca 40enne tuttofare [illegible]. Antonelli 81. Telef. 82-206.

**SIGNORE** e signorine residenti Torino e provincia, desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, lavoro assicurato dopo corso addestramento, Cascel, San Quintino 4 bis.

**SIGNORINA** sola cerca persona servizio fisso, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3093 — Torino». A49434

**STIRATRICE** o stiratrice a macchina finitissimi, stiratrice a mano cerca Tintoria Presto e Bene, XX Settembre 36.

**STUDIO** medico dentistico cerca apprendista infermiera massimo 20enne. Specificare recapito telefonico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7397 — Torino».

**TAPPEZZIERE** in stoffe cerca aiutante massimo 18enne. Telefonare 774-856.

**TINTORIA** Pettiti assume stiratrici apprendiste lavandai. Casale 133. Telefono 86-136. A50075

**TUBISTA** specializzato cerca importante complesso industriale periferia Torino per manutenzione impianti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5109 — Torino».

**UOMO** età 30-45 anche non pratico cercasi quale domestico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4301 — Torino».

**VERNICIATORE** stoppino e spruzzo mobili e serramenti cercasi. Tel. 781-097.

16 **Piazzisti, Rappres.** L. 120 p.p.

**ABBISOGNAMO** rappresentanti introdotti vendita succhi frutta, alta retribuzione. Telefonare 774-151. A48720

**ABBISOGNAMO** rappresentanti dentifrici, profumerie, confezioni regali, grande propaganda omaggi immediati. Comtea, via Saracca, Livorno. [illegible]

**AFFIDEREI** zona Torino bar, ristoranti, latterie, altra zona Torino drogherie, pastai, altra provincia Torino salumerie, alimentari ad abili venditori vasta gamma prodotti reclamizzati. Minimo provvigione garantito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 40 — Torino».

**AMPIO** magazzino centrale con automezzi cerca merce deposito e consegna per Bologna e provincia. Casella Pubbliman 266 B, Bologna. 25048

**AZIENDA COMMERCIALE CERCA GIOVANI DIPLOMATI 20-30ENNI DA ASSUMERE QUALI VENDITORI ZONE TORINO E PIEMONTE. STIPENDIO RIMBORSO SPESE PREMIO DI PRODUZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4342 — TORINO».**

**ASSUMEREI** rappresentanza con deposito; possiedo tutti i mezzi adeguati a Torino; primarie referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2132 — Torino».

**CERCANSI** signorine e giovani muniti auto propria, dipendi viaggiare. Scrivere: Sanmartino Carmela, Fermo Posta, Cuneo. 25138

**DISPONENDO** a Torino ampio locale uso magazzino, telefono, automezzo, introduzione complessi industriali metalmeccanici ed elettrici, assumerei rappresentanze. Massime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2138 — Torino».

**FABBRICA** avviata lame sega a nastro cercasi rappresentante introdotto Veneto, Emilia, Toscana. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2133 — Torino». A49866

**FABBRICA** ceramica cerca rappresentanti introdotti, massima serietà, mezzo proprio, tutte zone. Telefonare 41-803.

**IMPORTANTE COMPLESSO TECNICAMENTE E ARTISTICAMENTE ATTREZZATO CERCA PERSONALE DI CONTATTO DISPOSTO SEGNALARE ESIGENZE DI AMBIENTAZIONI E ARREDAMENTI IN STILE E MODERNI DI UFFICI ALBERGHI NEGOZI E PRIVATI. MASSIMA RISERVATEZZA, OTTIME POSSIBILITA' DI GUADAGNO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO».** [illegible]

**IMPORTANTE** ditta tessuti cerca viaggiatori esperti con clientela e macchina per visitare privati. Esigonsi serie referenze. Scrivere S. 462 pubblicità Oliva, Biella. 25071

**IMPORTANTE** gioielleria cerca persone possano consigliare indirizzare segnalare clienti. Alta percentuale, massima discrezione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4363 — Torino». A49772

**IMPORTANTE** industria milanese cerca viaggiatori che dispongano automezzo per vendita nastri autoadesivi, Piemonte et Lombardia, età 25-35 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

**INDUSTRIA** produttrice disinfettanti cerca agenti introdotti ospedali enti. Casella 450 P, SIP. Tritone Roma.

**INGEGNERE** pratico pluriennale, introdotto uffici acquisti, tecnici, disponendo locali deposito auto propri, cerca rappresentanza prodotto industriale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4330 — Torino».

**INTRODOTTA** casa cerca per agenzia di Torino già attrezzata energico parente capacità commerciali sicuro reddito [illegible]. Scrivere: Markalli, via Altamura 14, Milano. 25080

**ORGANIZZAZIONE** esperienza decennale con ditta primaria nazionale introdottissima bar drogherie Roma Lazio abbinerebbe altra importante casa. Casella 24 P, SIP, Tritone Roma. 24944

**LAUREATO** introdottissimo imprese edili et industrie esperto industria legno assumerebbe importanti rappresentanze impianti idrico-sanitari termosifoni marmi ascensori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4179 — Torino». [illegible]

**PIAZZISTI** su Torino da avviare carriera ramo vendite assume importante industria dolciaria. Si preferisce giovani volenterosi, presenza, facilità parola. Telefonare [illegible]. A48556

**PRODUTTORE** cercasi da primaria casa pubblicità giornali. Esigonsi massime referenze. Scrivere Pubbliman, casella 115. Torino. 25009

**RAPPRESENTANTE** 38enne introdottissimo Piemonte Liguria articoli elettrici elettrodomestici cerca seria rappresentanza. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 5108 — Torino». A47994

**SOCIETA'** [illegible] casalinghi via Cherubini 9 cerca per Torino Piemonte Liguria agenti qualificati introdotti. Presentarsi pretelefonando 273-166.

**STABILIMENTO GENOVESE PER COSTRUZIONI, MONTAGGI DI CARPENTERIE METALLICHE AFFIDEREBBE RAPPRESENTANZA A DITTA, PERSONA INTRODOTTA NEI MAGGIORI COMPLESSI ZONA TORINO, PIEMONTE. CASSETTA 1480 P, SIP, GENOVA.**

17 **Matrimoniali** L. 120 p.p.

**AFFETTUOSA** trentenne, giovanilissima, carina, istruita, professione indipendente commerciale, dote, elegante corredo, ereditiera immobili sposerebbe distinto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3127 — Torino». A49478

**ALTO,** bella presenza, trentenne, ottima posizione, conoscerei signorina scopo matrimoniale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3092 — Torino». A49432

**ALTO** distinto buono residente estero attualmente Italia sposerebbe 20-30enne sana intelligente prontamente decisa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5110 — Torino». A47833

**ALTO** funzionario statale trentenne proprietario stabili, buon carattere, sposerebbe signorina gioviale ottimi sentimenti buone condizioni sociali finanziarie. Serietà, [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2117 — Torino». A49697

**ANZIANO** distinto, sanissimo, elevata posizione sposerebbe affettuosa carina, massimo [illegible] Scrivere: «Pubblicità Stampa 5030 — Torino». A50423

**BENESTANTE,** professionista, cinquantenne piemontese, vedovo solo, affettuoso, comprensivo, relazionerebbe scopo matrimonio con affettuosa signora signorina, alta, snella, anche nullatenente. Serietà, riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 31 — Torino». 530

**BENESTANTE** sposerebbe signora 55enne stabilita campagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4340 — Torino». A48871

**BRAVO** operaio qualificato grande industria sposerebbe signorina trentacinquenne disposta trasferirsi, preferibilmente veneta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5117 — Torino». A50254

**CINQUANTADUENNE** torinese, bella presenza, conoscerebbe vedova scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2134 — Torino». [illegible]

**CINQUANTAQUATTRENNE** pensionato, posizione, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina vedova sola 35-45enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A48529

**CONTADINO** 35enne sposerebbe 30enne anche povera. Scrivere Pubbliman, casella 44, Pinerolo. 25049

**CONTADINO** 50enne celibe solo sposerebbe 40-45 signorina o anche vedova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5124 — Torino». A50383

**DIPLOMATA** sola quarantanovenne, piacente, giovanile, proprietaria immobili, sposerebbe distintissimo, massimo cinquantacinquenne, buona posizione, colto, carattere gioviale. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 4066 — Torino».

**DISTINTA** fine colta moralissima notevole patrimonio sposerebbe 40-49enne alto, laureato, elevata posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5092 — Torino».

**DISTINTA** 34enne diplomata agiata sposerebbe serio ricco solida posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 33 — Milano». 34988

**DISTINTA** 54enne piemontese benestante stanca solitudine conoscerebbe scopo matrimonio adeguate condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4324 — Torino».

**DISTINTO** presenza, elevato patrimonio serio sposerebbe signorina piemontese colta, bella presenza, moralissima, trentatrenta-cinque, desiderosa affetti familiari, predisposta collaborare antiquariato culturale. Trattasi anche con parenti. Dettagliare, [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7362 — Torino». [illegible]

**DOTTORESSA** 38enne giovanile, presenza, piemontese, unica, formazione morale, schiva mondanità, semplice, cospicuo patrimonio immobiliare, sposerebbe laureato 40enne preferibilmente medico, presenza, moralità assoluta. Trattasi genitori. Scrivere «Pubblicità Stampa 4277 — Torino». A48434

**GENITORI** sposerebbero figliola riservata, bionda, carina, distinta, colta, elegante, raffinata, serissima, elevata posizione sociale economica a laureato, industriale torinese 35-45enne, sano, serio, analoghe doti fisiche e morali, posizione elevata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5128 — Torino». A50404



**GEOMETRA** 26enne relazionerebbe scopo matrimonio con signorina figlia di impresario edile. Trattasi anche parenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4174 — Torino». A48971

**GIOVANE** trentenne sposerebbe signorina seria, con negozio, disposto collaborare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7339 — Torino». A50047

**GIOVANE** 24enne, alto 1.70, bella presenza, lavoro fabbrica, desidera conoscere ragazza max 22enne scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4370 — Torino». A49876

**IMPIEGATO** d'hotel, presenza, sposerebbe seria, affettuosa, anche vedova, disposta collaborare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5137 — Torino». A50447

**ONESTA** giovanile distinta signorina diplomata ruolo sposerebbe adeguatamente massimo 55enne, posizione sicura, serietà, inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A48251

**OPERAIO** Fiat 34enne 1,67 non piemontese sposerebbe bella signorina semplice illibata piemontese di buona famiglia massimo 28enne, anche campagnola, di buon [illegible]. Trattasi anche parenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7378 — Torino». A50081

**PARENTI** accaserebbero signorina ventitreenne carina con ingegnere meccanico e termico settentrionale cattolico, moralità, disposto coadiuvare azienda paterna. Serietà, riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2020 — Torino».

**PERITO** industriale ventisettenne bella presenza buon impiego sposerebbe anche vedova con negozio industria, massima riservatezza. Trattasi anche parenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2038 — Torino». A48205

**PIEMONTESE** titolare azienda relazionerebbe scopo matrimonio con giovane signorina bella presenza, ottimi principi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4129 — Torino». A48756

**QUARANTASETTENNE** distinto, giovanile, risposerebbe massimo 55enne, bella presenza, colto, buona posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2083 — Torino».

**QUARANTENNE,** celibe, sano, [illegible] posizione, sposerebbe massimo 34enne, anche vedova purché amante casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4351 — Torino».

**QUARANTENNE** piemontese, solo, artigiano, parzialmente invalido, conoscerebbe signorina scopo matrimonio, affettuosa, comprensiva, seria, piacente, anche nullatenente e sola, disposta collaborare. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4376 — Torino». A48453

**SESSANTADUENNE** tecnico pensionato Ferrovie dello Stato conoscerebbe scopo matrimonio brava casalinga 48-52enne buone condizioni economiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4153 — Torino».

**SIGNORA** veramente piacente elevata posizione conoscerebbe scopo affettuosa compagnia eventuale matrimonio industriale professionista quarantenne settentrionale ottima situazione economico sociale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5119 — Torino». A50261

**SIGNORINA** benestante, media età, sposerebbe celibe piemontese, possidente beni immobili, 45-55enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5142 — Torino».

**[illegible]** 28enne bella, colta, moralità, ottima famiglia, relazionerebbe scopo matrimonio settentrionale laureato, diplomato. Indispensabile bella presenza, moralità, ottima posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4151 — Torino».

**STANCA** volontaria solitudine, indipendente, distinta, modesta, sanissima, comprensiva, semplice tenor vita, contraccambierebbe bontà con serio 55enne circa; scopo matrimonio tranquillo. Segretezza. Pregasi specificare scrivendo: «Pubblicità Stampa 7357 — Torino».

**TORINESE** operaio specializzato [illegible] azienda, bella presenza, buon reddito, 1,74 ventottenne, relazionerebbe scopo matrimonio con veramente carina, brava, fine, nullatenente. Serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4363 — Torino».

**TRENTADUENNE** carina fine istruita illibata proprietà immobili (L. 50 milioni), parenti sposerebbero a laureato, alto, presenza, posizione solida, massimo 38enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5131 — Torino». A50422

**TRENTANOVENNE** alto 1,65 commerciante, ottima posizione, conoscerebbe signorina sola veramente carina, anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4315 — Torino». A49687

**TRENTAQUATTRENNE** impiegata seria, bruna, 1,60, piemontese, sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2130 — Torino». A49489

**TRENTASETTENNE** operaio solo buon bella presenza [illegible] auto sposerebbe signorina o vedova purché seria e benestante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5135 — Torino». A50258

**TRENTATREENNE** con figlia 9 anni, desiderosa costituirsi propria famiglia, conoscerebbe scopo matrimonio, serio, posizione sicura, anche vedovo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5114 — Torino».

**TRENTENNE** colto ottimo impiego conoscerebbe signorina affettuosa scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2104 — Torino». A49568

**TRENTENNE,** distinto, buona posizione, impiego, sposerebbe signorina moralità incorruttibile, [illegible], buona famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4172 — Torino». A48733

**TRENTOTTENNE** piemontese desidera conoscere signorina o vedova amante casa; sposerebbesi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4148 — Torino».

**TRENTOTTENNE** veramente distinto ottimo impiego e famiglia relazionerebbe signorina [illegible] pari requisiti scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5123 — Torino». A50281

**VEDOVO** 34enne sposerebbe distinta, veramente alta personalità, dettagliare, anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7409 — Torino». A50220

**VEDOVO** 37enne con [illegible] risposerebbesi [illegible] ragazza o vedova disposta trasferirsi dintorni Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7406 — Torino».

**VENTICINQUENNE** alto serio ottima posizione sposerebbe signorina massimo ventitreenne veramente carina colta e di buona famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5093 — Torino».

18 **Smarrimenti** L. 120 p.p.

**MANCIA** adeguata riportando documento smarrito mattino 14 corrente [illegible] Cardinal Maurizio 38 corso Quintino Sella. Telefonare Bisotti 84-843. [illegible]

**MANCIA** competente chi riporta barboncino [illegible] perduto via Napione. Telefonare 873-337. A50175

19 **Informazioni** L. 120 p.p.

**A.A. ACCERTAMENTI** infedeltà investigazioni prematrimoniali, informazioni, indagini, rintracci ovunque. Sorvitalia, Pio V 30, telefoni 682-110, 852-876.

**ABBIAMO** organizzazione nazionale, informazioni prematrimoniali, private, commerciali. Franzoni, Goito 8, tel. [illegible].

**ABBIATE** presente istituto trentennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pellanati, telefono 56-109. [illegible] Albertina 1 angolo via Po.

**ACCERTAMENTI** accurati, informazioni, investigazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 531-181. 815

**ACCERTAMENTI,** [illegible], sorveglianze, informazioni ovunque. «Italpol», Madama Cristina 111, telefono 687-574.

**INFORMITALIA** istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024. 20687

21 **Automobili** L. 120 p.p.

**A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI.** Fincatex, piazza Statuto 24, telef. 485-889, [illegible]-902 più convenienti, rimborsabili fino 24 mesi per acquisto rilevanti, anche su auto e autocarri ipotecati. 656

**A.A.A. FINSAUTO,** via Saluzzo 1 (Porta Nuova), telef. 687-645: sovvenzioni più convenienti su auto e autocarri anche ipotecati, [illegible] fino a 24 mesi.

**A. ACQUISTANSI** autovetture ottimo stato. Andrea Doria 13, tel. 42-720.

**A ANDREA** Doria 13, vasto assortimento nuove Alfa Romeo, Fiat, permute, rateazioni. 386

**A. AUTOSALONE** «Trastore», Roma 237 bis, telef. 42-535: B 24 '58, B 20 '59, assortimento Appia II-III, Giulietta T.I., sprint, spider, 1200 '58 spider, 1500 spider, 77 spider, 103 H, 103 '54-'55-'57, 1800, 2100, Citroen DS 19. Cambi, rateazioni. 628

**A. URGENZA** [illegible] vendonsi seicento 1960 come nuova, Gordini immatricolata 930.000 trattabili. Telef. 396-400, 397-397. A49703

**ABBIAMO** Appia III, normali, giardinetta e Vignale lusso, Mercedes 190 SL, Volkswagen, Dauphine, Giulietta spider e sprint speciale, 2100, 103 spider, 600, 500. Autosalone Porta Nuova, Volta 8. Telefono 46-681. 658

**ABBIAMO** camioncini furgoni 1100 T 9-10 ql. Corso Napoli 46. A51152

**ABBIAMO** pronte 600 vetture multipla seminuove occasione, 103 speciale, 500 C vettura, Bianchina panoramica, 600 D, nuove 500 vetture e Giardinette. Cambi, rateazioni 18 mesi. Autosalone, Vinzaglio 5 1283

**ACCORDIAMO** massime facilitazioni acquisto permute 600, 103, 1400, Multipla, eventuale cambio con moto. Giacosa 26. 306

**ACCORDIAMO** rapidamente anticipi prestiti su automezzi. Ata, piazza Bodoni 1 g, telefono 521-281 23356

**ACQUISTIAMO** contanti autovetture, camioncini, anche sinistrati, vendiamo rateizzando. Telefonare 81-832. 244

**ACQUISTO** [illegible] contanti autovetture. Piazza Carlo Felice 67. Telefonare 48-000. 114

**AFFARONE** vendesi Isocarro 4 ql. Telefonare 276-233. A50104

**AL** Servizio Lancia, via Bene Vagienna 8/E, telef. 364-505: Appia III serie consegna fine mese, anno '60; Appia II serie '59; Appia I serie '55; 1100-103, 600 '55, 500 C '51, Aurelia G.T. 2500 come nuove, vere occasioni, rateazioni fino 18 mesi. A50481

**ALFA** Romeo Commissionaria, corso Principe Oddone 1, Torino, vi offre vasto assortimento usato alle migliori condizioni 116

**ALFA** Romeo Commissionaria Dario Vico, Filadelfia 51, Torino, Pronta consegna Dauphine, Giulietta T.I., sprint e spider, Romeo, 2000 berlina e spider.

**ALL'AUTOSALONE** «Monticone», Petrarca 6, tel. 651-301, 1500 Vignale nuova, Appia Vignale, Appia III, II, I, Giulietta spider, 103 Familiari, 103 occasioni, 600 seminuove. 474

**ANGLIA** Ford, pronta consegna, permute, rateazioni, Alauto, S. Maurizio 12. Telefono 882-446. [illegible]

**APPIA,** Flavia, Flaminia, le vetture Lancia di alta classe, pronta permuta: Commissionaria Lancia Frassati, corso Unione Sovietica 12, telef. 593-182.

**APPIA** 360.000, 103 360.000, furgoni, multiple 600, 2100 spider. Po 43.

**APPIA** III serie 6 mesi privato vende. Telefonare 382-487. A50267

**ARDEA** 5 marce 200.000; Alfa 1900 super 350.000. Vendonsi tel. 664-949.

**AUTOAGENZIA** Conti, Saluzzo 118, telefono 690-621. Compra vendita autoveicoli nuovi, assortimento occasioni, massima garanzia. 58

**AUTOCARRI, AUTOVETTURE IN ACQUISTO O PROPRIETA' FINANZIAMO CONVENIENTEMENTE. COMAUTO, CORSO RE UMBERTO 5.** 1136

**AUTONOLEGGI** Autogiarma senza autista 500 D, [illegible] D, 1100 export. Telefonare [illegible] 206

**AUTONOLEGGI** Duchessa Jolanda 32, telefono 773-385: 1500, 1400, 1100 H, 600, Multipla, 600. 710

**AUTONOLEGGIANSI** al «Moderno» nuove 500, 600 D, 1100 H, 1800. Telefonare 276-531. 75

**AUTONOLEGGIANSI** nuove 600, 103 H, [illegible]. Mignola, Principe Tommaso 12. Telefono 60-564. 83

**AUTONOLEGGIO** Korsani senza autista, nuove 500, 600, 1100, 1200. Principessa Clotilde 11, telefono 513-872. 613

**AUTONOLEGGIO** Marangon, senza autista, nuove 600, 1100, 1300. Telefonare 20-402 211

**AUTORIMESSA** vende permuta 600, 103, 1400, multipla, rateazioni o cambi con moto. Telefonare 687-514. 206

**AUTOTRASPORTATORI,** prenotate l'autocarro Lancia Esadelta portata quintali 70 presso: Commissionaria Lancia Frassati, corso Unione Sovietica 12, telefono 593-182. 72

**BIANCHINA** panoramica blu vendo 540 mila. Telefonare 56-891, pasti.

**BIANCHINA** panoramica, Giulietta sprint da immatricolare vendo causa espatrio. Telefonare 389-440. 34

**BIANCHINA** Panoramica 6 mesi 345.000. Telefonare 364-008. A50190

**CAMIONCINI** 7 quintali, 10 quintali ELR qualunque prova. Facilitazioni. Via Cherubini 59. A50900

**CAMIONISTI!** Vendo tutti i tipi di autocarri, rimorchi revisionati a nuovo, mietitrebbia Viking come nuova. Carrara, corso Roma 46, tel. 661-479, Torino.

**CASSER** autoricambi nuovi, occasione [illegible] Alfa Romeo, Lancia, Fiat, OM. Telefonare 663-979, Moncalieri.

**COMPERO** 500 C ottimo ordine, pagamento [illegible]. Telef. ufficio 604-005.

**COMPRO** contanti qualunque automobile, permuto, prenotazione consegna subito. Vigone 14. [illegible]

**CONTRATTO** [illegible] D cedesi buon sconto. Telefonare 665-118, ore pasti. [illegible]

**COTTINO** Commissionaria Alfa Romeo consegna sollecita tutti tipi Alfa e Dauphine '61. Fabro 10, tel. 47-114; corso Giulio Cesare 213, tel. 21-000. [illegible]

**DARIO** Vico, Commissionaria Alfa Romeo, Filadelfia 51, telefono 396-914, vi presenta un esteso assortimento di vetture usate a comode condizioni. 116

**DARIO** Vico, Filadelfia 51, Torino, vende permuta rateizza Giulietta berlina '58, Giulietta T.I. '60, Giulietta sprint '60, Giulietta spider, Romeo. 116

**DAUPHINE** Alfa Romeo e Renault, ottime, diverse convenienti occasioni '59-60 da Dario Vico, Filadelfia 51, Torino, con possibilità di buone rateazioni e permute 116

**DAUPHINE** Alfa Romeo '61, facilitazioni pagamento Commissionaria Cottino, via Fabro 10, corso Giulio Cesare 213, corso Peschiera 146. 77

**FIAT** 1400 gas liquido, perfetta, vende privato, 190.000. Telefonare 369-128.

**FINANZIAMENTI ANTICIPAZIONI AUTOVEICOLI RAPIDISSIMI, TASSO BANCARIO, MASSIMA SERIETA', SOFIT, LAGRANGE 45, TELEF. 519-579.**

**FINANZIAMO** rapidamente acquirenti, possessori autovetture. Ifima, Mercanti 18, telefono 40-579. 23

**GIARDINETTA** metallica rimessa a nuovo vendo privatamente contanti. Telefonare 293-616. A47959

**GIARDINIERA** 500 sei mesi, 6000 chilometri, vendo 500.000. Telef. 56-518.

**GIULIETTE,** Giulietta T.I., sprint, spider come nuove da Dario Vico, Filadelfia 51, Torino, alle migliori condizioni. 116

**INNOCENTI** Austin A 40 berlina, [illegible] spider, [illegible] sollecite, comodi [illegible]. Esposizione, prove, prenotazioni: Commissionaria Autorino, corso Principe Eugenio 11, Torino. Telefono 553-454. 1033

**L'AUTOSALONE** dell'usato di via Ticino 44 è sempre a disposizione del pubblico, visitatelo. 738

**NSU** Prinz sport 600 carrozzeria Bertone nuovissima vendo. Telef. 585-554.

**NUOVA** [illegible] berlina ottima vendo 16 mesi. Telefonare pasti 298-547.

(Continua a pag. 20)

## ANNUNCI ECONOMICI

**21 Automobili L. 130 p.p.**

(Continua da pag. 19)

**NUOVA** 500 12 mesi come nuova vendo direttamente. Telefonare 596-284.

**NUOVA** 600 D, 6 mesi, perfetta, avorio, ruote bianche. Telefonare 897-993, sera.

**OCCASIONE** causa partenza immediata estero vendo Lancia L. 110.000. Telefonare 240-467. A50059

**OCCASIONISSIMI** camions 1100 ELR, furgoni 103 L, 600 Cortasco. Facilitazioni. Telefonare 46-007 114

**PNEUMATICI** nuovi, ricostruiti. Risparmio. Colombo Renzo traslocato via Calandra 23, Torino. A48731

**PRIVATO** compererebbe 1400 contanti botta metano ultima. Intermediari. Scrivere «Pubblicità Stampa 4327 — Torino». A49813

**PRIVATO** urge vendere 1100 A buone condizioni. Telef. 851-421, Torino.

**PRIVATO** vende a privato bellissima 600 C con bollo e assicurazione annui. Telefonare 672-851 A49816

**PRIVATO** vende a privato giardinetta 500 km. 6000. Telefonare ore pasti 394-911.

**PRIVATO** vende a privato 500 D semestrale chiara. Telefonare 256-847.

**PRIVATO** vende a privato 600 1959. Telefonare 235-846. A49460

**PRIVATO** vende Appia II serie '57. Dauphine '59. Telefonare 50-462. 1378

**PRIVATO** vende bellissima 600 1956, belvedere metallica. Telefonare 30-770, 513-517. A50209

**PRIVATO** vende Bianchina panoramica 6 mesi. 4500 km. Telefonare 40-987, mattino. A50216

**PRIVATO** vende privato 600 fine '58. Telefonare 690-828, ore pasti.

**PRIVATO** vende 103 anno 1956 perfetta motore nuovo. Telefonare 31-915.

**PRIVATO** vende 500 Giardiniera, mesi 6. Telefonare 237-016 A50110

**PRIVATO** vende 500 D sei mesi. Telefonare 364-296. A50253

**PRIVATO** vende 600 fine '59 km. 30.000 470.000. Telefonare 369-267. A50253

**PRIVATO** vende 600 D grigio chiaro sei mesi. Telefonare 678-464. A48874

**PRIVATO** vende 600 D 6 mesi grigio perla, km. 6000. Tel. ore pasti 661-841.

**PRIVATO** vende 615 nafta come nuovo. 50-376. A47839

**SACAUTO**, corso Racconigi 141, Commissionaria Fiat-Saval: consegna sollecita vetture nuove. Vendita vetture usate, perfette con garanzia e rateazione fino a 2 anni. Visitate il nostro salone dell'usato: Giuliette, Appie, Dauphine, Austin, rateazione. 271

**PRIVATO** vende 1100 B in buone condizioni. Telefonare 205-608.

**RIMORCHIETTO** cercasi per trasportare vetturette. Scrivere RAM. c. Agnelli 89.

**SAIGAR** Commissionaria Fiat, vende rateando 615 cassone, furgone, Goliath, Opel, Dauphine. Corso Unione Sovietica 91.

**VENDESI** camioncino 7 q.li, ottimale. Telefonare 697-009. A50059

**VENDESI** condizioni Taunus 340 ribaltabile, nuovo. Telefonare 780-150. A50117

**VENDESI** 500 6 mesi. Tel. 682-614.

**VENDO** a privato Giulietta TI '58, ottima. Telefonare 363-177 A49755

**VENDO** Appia I serie 330.000. Visibile via Cappuccio 50. A48576

**VENDO** Bianchina panoramica oliva, tetto apribile, semestrale. Via Monginevro 113. Farri, telefono 390-153. A40195

**VENDO** 500 Bianchina panoramica sei mesi. Telefonare 558-429. A45857

**VENDO** 500 sei mesi. Tel. 595-845.

**VENDO** 600 ottimo ordine, anche cambio con Vespa. Telefonare 694-005.

**VENDO** 1100 super rossa come nuova, radio. Telefonare 30-545 dalle 15 alle 20.

**VENDO** 1500 sei mesi. Tel. 592-182.

**VETTURE, VEICOLI INDUSTRIALI, RICAMBI LANCIA: COMMISSIONARIA FRASSATI, CORSO UNIONE SOVIETICA 12. TELEFONO 593-182.** 72

**VOLTURE** auto moto, richiesta documenti passaporto, matrimonio, agenzia Bisatti, corso Oltono 40, tel. 526-514.

**VOLTURIAMO** rapidamente 500 settembre, 1100, Borio, Carlo Alberto 43, telefono 527-076 144

**500** Giardiniera mesi 6 km. 2500 vendo privato. Telefonare 558-460. A47952

**500** Giardiniera sei mesi grigio chiaro vendesi. Telefonare 590-261, ore pasti non festivo. A50094

**500** Giardiniera semestrale, vende, 3400 km., vendo 470.000. Telefonare 983-262.

**500** nuovo, 12 mesi, vendo. Telefonare 360-322. A49668

**500 B** vendo, qualunque prova, privato, cambio Vespa. Telefonare 800-156.

**500 D** verdolina semestrale perfetta vendesi. Telefonare 729-554. A47945

**500 N** 1960, unico proprietario, perfetta, occasionissima vendesi 330.000. Masse 40 A50879

**600** bellissima, perfetta, privato vende (permuto 500, motoscooter). Telefonare 581-237. A50169

**600** giardinetta, 1100 1959, 1200, Appia 1957, Giulietta 1959, Aurelia B 24 vendo. Telefonare 389-440. 31

**600** ottimo, fine 1955, vendesi 300.000 trattabili. Telefonare pasti 383-264.

**600 D** grigio chiaro 6 mesi privato vende. Telefonare 251-255. A51011

**600 D** sei mesi perfetto realizzo vendo. Telefonare 927-051. A49607

**600 D** 5 mesi vendo privato. Telefonare ore pasti 371-224. A49562

**600 D** semestrale vendo privato grigio chiaro, km. 4000. Telefonare 361-012.

**1100** speciale, 6 mesi, azzurra, gomme bianche, vendo 950.000. Telef. 680-592.

**1400** ottimo stato vendesi 120.000. Telefonare 522-505 A50090

**22 Ciclomoto Sport L. 130 p.p.**

**CONTANTI** compro Vespa, Ape, Lambretta, permuto con auto. Tel. 521-443.

**ESCLUSIVA** formula pagamento senza cambiali, senza anticipo: Franchino Lambretta, piazza Repubblica 24. Telefono 260-244. 445

**VENDO** gommone barca alluminio, fuoribordo Evinrude 3 Hp; matrimoniale barocco con permaflex, tinello. Telefonare 775-695, pasti. A50385

**VESPA** motocarri portata kg. 400-700. Cambi, occasioni. Agenzia Tosa, corso S. Maurizio 31. 31

**VESPA** vende, cambia, consegna subito, facilita nel pagamento, l'Agenzia Elit, via Fabro 10. 317

**VESPA** 4 marce, Ape 4-7 q.li. Consegne pronte, cambi, rateazioni, tecnici. Covolo, Giulio Cesare 157, telef. 21-135.

**V. VESPA** 4 marce, motocarro Ape 4-7 q.li, cambi, rateazioni. Gastaldelli, corso Peschiera 173. 580

**ABBIAMO** assortimento gioielleria, argenteria, oreficeria, orologeria, perle orientali di coltura. Orlando, Cavour 6.

**ACQUISTA** romanzi, letteratura varia, gialli, francesi, inglesi, Tolopino. Telefonare 584-576. A40449

**ACQUISTANDO** poltrone divani salotti, visitate grande esposizione: Galdano, corso Vittorio 32. 916

**AL** Centro Radio, S. Secondo 45, cambiansi vecchi apparecchi (valutandoli da 10.000 a 15.000 lire) con nuove radio modulazione di frequenza, per sentire programmi televisivi. Frigoriferi, lavatrici, televisori, cucine, elettrodomestici. Sconti speciali, rateazioni. 9814

**ARMADIONI** 5 porte 88.000; 4, 50.000; 3, 41.000; 2, 30.000. Specialità armadioni linoleum, laccati, adatti qualsiasi ambiente. Assortimento camere, sale, cucine, mobili svedesi, lampadari; salotti L. 70.000. Mobilificio S. Gaetano, corso Regio Parco 161, via San Agostino 5. 24950

**ARREDATEVI** Casa del Mobile, Borgino angolo Battisti, camere massiccie 75.000, tinelli 21.000, grandi armadi 25.000. Facilitazioni. 2774

**ATTENZIONE!** Fabbrica mobili ritiro commercio svende prezzi sbalorditivi mobili, elettrodomestici. Facilitazioni. Piazza Vittorio 3. 103

**COME** nuovi vendonsi 3 ventilatori centrifughi a trasmissione su cuscinetti a sfere. Portata 34.000 mc. ora a 60o. Prevalenza 40 mm; 720 giri minuto, con pulegge. Telefonare 70-149.

**COMO'** '700, poltrone barocche privato vende miglior offerente. Tel. 751-206.

**COMPRO** libri, stampe, intere biblioteche, pagando massimo. Telef. 288-948, ore pasti. A49375

**CUCCIOLI** Dachshund (bassotti tedeschi) vendonsi. Telefonare 278-725.

**FRANCOBOLLI**, acquisto collezioni complete, antichi ducati, fogli Italia, Vaticano, Sanmarino; giri Europa. Telefonare 43-812. A47959

**MACCHINE** cucire con mobile 45.000; superautomatiche, zig-zag, normali, industriali, motorini, riparazioni. Gribaldo. San Francesco da Paola 4. 1371

**MACCHINE** maglieria: 12x100, 250.000; 12x00, 220.000; 5x100, 250.000; 9x70, 100.000; 7x100, 250.000; 7x80, 200.000. Dipanatori, rimagliatrici, riparazioni accessori. Gribaldo, San Francesco da Paola 4. 1371

**MOBILI** «Casaccia», vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, tel. 521-107.

**MOBILIFICIO** Bianco, piazza Sabotino 1. Camere 70.000, soggiorni 65.000, cucine Formica 60.000. 185

**OCCASIONE** due camerette per sposi, complete, 40.000 cadauna; tinello nuovo 80.000, sala pranzo 120.000. Telefonare 382-739. A50295

**OCCASIONE** privato vende camera letto bambino, salotto, mobile bar, radiogrammofono. Telefonare 51-287, ore 9-12.

**OCCASIONE** 60.000 (trattabili) servizio posate argento antico fiorentino, 49 pezzi. Telefonare ore pasti 579-690.

**OCCASIONISSIMA** artigiano svende bellissima camera letto 145.000, sala pranzo 135.000, salotto guttaperca 115 mila, armadione 45.000. Tel. 852-396.

**PIANOFORTE** Klingen vendesi occasione. Telefonare 590-880, ore pasti.

**PIANOFORTI** «Cocuzzo», via Lagrange 2, telef. 553-211. Arrivi nuovi modelli, marche garanzie, facilitazioni, studio 40.000. 615

**PIATINO**, pianoforti, via Po 0, vasto assortimento ogni marca, nuovi e d'occasione. Sconti massimi, comode rateazioni. Noleggi, cambi, riparazioni.

**PRIVATO** vende migliore offerente moderna camera letto, guardaroba. Telefonare 396-830. A50412

**PRIVATO** vende occasione camera pranzo noce, camera letto una persona; bicicletta donna. Tel. 351-267.

**SGOMBERO** magazzino, vendo prezzi fabbrica mobili, camere, cucine, soggiorni, ecc. Telefonare 565-406.

**SGOMBRIAMO** cantine, solai, locali, qualsiasi rottame pagando massimo. Telefonare 485-440, 483-137. 324

**SONTUOSO** lampadario bronzo cristalli, lussuoso specchiere Luigi XV, camera letto, vendonsi. Telefonare 47-221, ore 5-10, pasti. A50312

**SVENDITA** eccezionale macchine scrivere, calcolatrici, tutte marche, occasionissime. Augusto, Cavour 6. 701

**SVENDO** cucina laccata componibile mobile tavolo sedie. Tel. 282-947.

**TAILLEURS**, squisiti signora, eleganti, 15-19 mila. Ruggero, Sacchi 51.

**TELEVISORE** nuovo 23 pollici secondo programma vendesi realizzo. Telefonare 362-777. 405

**TELEVISORI** migliori marche secondo programma, 24 rate senza anticipo. Telefonare 52-501 120

**VENDESI** barboncino nero mesi 3. Telefonare n. 774-788, dalle 7 alle 13 e dalle 16 alle 20. A47655

**VENDO** buffet stile inglese, ottimo stato. Telefonare 720-717. A48894

**VENDO** camera pranzo noce acero, tavolo cucina. Telefonare 793-135, ore serali. A48891

**VENDO** saxofono contralto nuovissimo con valigetta. Adarone, Bl-l, Cherubini 32. A49431

**VISITATE** esposizione permanente sofà-letto, poltrone, salotti, ingressi. Facilitazioni. Belgio 81. 442



**ITOM** 2 marce, assoluta novità per ciclomotori, 5000 mensili. Boquero, Pianezza 51. 395

**MOTOSCAFO** plastica Conchita pontata, Evinrude 10 Hp 1960, telecomandi, telone, attacchi trasporto, 400.000 vendesi. Telefonare 521-954. A48706

**M.V.** nuovi tipi e vasto assortimento scooter, motoleggere, motocarri usati. Vendita rateale, Cavallieri, via Nizza 35.

**SETTE** q.li portata nuovo motocarro Pentauti 3 ruote, motofurgoncini Ape nuovi, occasione. Covolo, Giulio Cesare 157, Telefono 21-135. 183

**VENDO** Sertum 250 motore rimesso nuovo 30.000. Trivero, Strada Settimo 45.

**VOLETE** comperare, cambiare, vendere Vespa, Ape? Moroni, Unione Sovietica 169. Telefono 393-628. 269

**23 Annunci Vari L. 120 p.p.**

**A.A.A. RITIRIAMO** sedie stile e cucine usate in cambio di lavatrici e frigoriferi delle migliori marche. Gallardi, corso Firenze 27 tel. 273-859.

**A.A. ELETTRODOMESTICI**, cucine in genere ripariamo, vendiamo assortimento, cambi, rateazioni, serietà. Briccu, Vittorio 86 581

**ACQUISTO** calcio-balilla usati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4311 — Torino».

**AL** Centro Radio, televisori a gettone. Novità assoluta. Telefonare 588-253.

**ALL'ENTE** Aste Liquidazioni Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento. 21401

**APPLICHIAMO** mobiletti macchine cucire. Riparazioni, Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977. 21080

**ARMADI**, guardaroba, camere, camerette ragazzi, sale, soggiorni, cucine, liquidansi vantaggiosamente. Fagella, Mazzini 44. 213

**ASSORTIMENTO** sedie, tavolini, scrivanie, librerie, Sacchetto, Belfiore 8. 235

**ATTENZIONE!** Matrimoniali 75.000, cucine 30.000. Lagrange 20 (cortile). Principe Amedeo 11 U. 3819

**ATTENZIONE.** Tutti indistintamente per acquisti in genere o regali rivolgetevi alla gioielleria, argenteria Cotusco, via XX Settembre angolo via Garibaldi. Assortimento, qualità, prezzi modici. 334

**CAMERA** letto, pendolo antico, officier, servizio porcellana Rosenthal, vendo. Telefonare 523-434. A47971

**CAUSA IMMINENTE CHIUSURA, AZIENDA GIOCATTOLI, CASALINGHI, AFFINI SVENDE IN BLOCCO SCORTE MAGAZZINO, MOBILI, ARREDI UFFICIO. TELEFONARE 47-137.**

**FRANCOBOLLI** per collezione privato vendo a privato, occasione. Tel. 394-894.

**INDUSTRIA** armadi guardaroba via Pietro Micca 17, tel. 46-982, visitateci.

**LAMPADARI** moderni, articoli elettrici, assortimento, qualità, prezzi. Bertola 31, dirimpetto Elettricità Municipale. 2099

**L'OROLOGIO** non funziona? Da Cottaldo oreficeria, argenteria, avrete una riparazione accurata ed in omaggio un nuovo bracciale. Via Borgaro 72, tel. 293-406. Ogni orologio viene controllato al secondo dall'apparecchio elettronico Chronografic. Concessionario ufficiale Omega, Tissot, Roamer. 1376

**MOBILIFICIO** Diforenzo. Consegna praticità ovunque. Vastissimo assortimento, salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritiro mobili usati valutandoli massimo. Capellina 6, telefono 766-851. 11042

**MOBILIFICIO** Rossa, Berthollet 16, armadioni poliestere 24.000, sopralzo 36 mila, matrimoniali 90.000, divaniletto 19.000. 1353

**MODELLI** abiti signora liquidiamo prezzi realizzo causa sgombero locali, tailleurs, princesse, chemisier, prendisole. Telefonare 883-457. A49398

**OCCASIONE** vendo macchina maglieria Rondine 12x90. Tel. 282-195, ore pasti.